Anno 97 - Numero 88

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/39710): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2750 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9300, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

LA STAMPA

Sabato 13 Aprile 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 5, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 365-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 450 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 50%) - Finanziari, Legali L. 600 il mm. - Necrologi e partecipazioni L. 400 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. senza Paesi contr. non autorizzati): *Argentina pes. 20; Austria sc. 5; Belgio fr. 5; *Canadà cents 30; Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; Egitto pias. 6,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,50; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra d. 9; *Iran ria. 18; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 80; *Libia pts 5,5; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 45; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1,10; *Spagna pts. 6; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,90; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill 50; *Turchia l. t. 1,26; *U.S.A. cents 30

I lavori della Commissione nazionale

Primo rapporto sulla programmazione consegnato dagli esperti al governo

Comprende un'ampia relazione del prof. Saraceno e le memorie di altri commissari - Per ora i documenti sono riservati e spetta a Fanfani decidere se pubblicarli - Contengono pareri contrastanti specialmente sui mezzi della politica di piano: Saraceno avrebbe minacciato le dimissioni - Una scelta precisa e definitiva sarà compiuta dal Parlamento che uscirà dalle prossime elezioni

Le tesi in contrasto

Cominciamo a precisare i fatti. Il gruppo degli esperti della Commissione per la Programmazione Economica (Cnpe) ha concluso giorni fa i suoi lavori; ha discusso collegialmente e consegnato all'on. La Malfa un grosso fascicolo. Esso è composto dal rapporto del prof. Saraceno, corredato da note, aggiunte, osservazioni critiche da parte di singoli membri o gruppi di membri. Talvolta le annotazioni sono brevi; tal altra, assai lunghe, come quelle sottoscritte dai professori Fuà e Sylos-Labini. Ma la loro natura non muta.

Dunque, disponiamo di una sorta di coro a parecchie voci, non sempre concordi, come del resto si è visto anche nella seduta di ieri. Questo bilancio interlocutorio è stato sottoposto alla Commissione, in seduta plenaria. Fu discusso, accettato, dopo una promessa di revisione su taluni punti particolari. Si chiude così una prima fase dei lavori della Cnpe. Dopo le scelte elettorali del 28 aprile, premesso un inevitabile dibattito politico, la Commissione oggi in vita (e che l'on. La Malfa ha dichiarato non legata alla sorte dei ministeri) riprenderà il cammino.

Per certo, non è possibile descrivere nei particolari le discussioni che si svolsero fra esperti su singoli punti, in lunghi mesi; e neppure riferire compiutamente, almeno per ora, attorno a quest'ultimo documento. Si può però tentare di dare un'idea, almeno a grandi tratti, dei vari orientamenti: dei consensi e dei dissensi.

* *

Ogni documento di programmazione s'inizia discutendo dapprima dei *fini* da raggiungere. Si concreta poi, argomentando sui *mezzi* per raggiungere quei fini, nel frattempo resi compatibili. Ora, quantunque da taluno sia stato, a suo tempo, richiesto un approfondimento degli scopi di questa programmazione, è subito da aggiungere che purtroppo, per ragioni di tempo, non ci si soffermò su questo tema. Gli scopi furono accettati, più o meno, come indicati nella «nota aggiuntiva» dell'on. La Malfa (alto tasso di sviluppo, ma più equilibrato, rapido soddisfacimento dei bisogni «civili» di tutti gli italiani). L'insistenza che traluce, qua e là, dalla relazione Saraceno, perché il governo inizi una politica «congiunturale», al fine di ricondurre lo sviluppo italiano in ambiente di ragionevole stabilità monetaria, dimostra poi che non solo i fini, ma anche i *presupposti* di quelle finalità, furono sempre presenti a taluni degli studiosi, così riuniti in gruppo.

* *

Passiamo agli *strumenti* per raggiungere quei fini. A valutare i mezzi disponibili, nell'arco di tempo soggetto a programma, la Commissione organizzò una serie di inchieste, molte delle quali non sono ancora giunte a compimento; altre sono informate da talune critiche ponderate (Parenti). Il rapporto Saraceno si diffonde pertanto inevitabilmente su indirizzi di politica economica, principalmente mediante considerazioni *qualitative* e non potè sempre accogliere proposte definitive e particolareggiate.

Orbene, che i consensi su generali affermazioni di politica economica possano essere abbastanza numerosi, non sorprende. (Per l'agricoltura s'avevano approfondite analisi preliminari).

Pareri e dispareri sorgono invece, assai vivaci e numerosi, sui presupposti della programmazione e su talune misure di azione concreta. Senza voler pretendere ad un elenco completo, vediamo dove e perché.

Primo. Nessuno degli esperti si dichiarò apertamente favorevole ad una netta trasformazione del sistema economico attuale, in un'economia socialista. Talune proposte critiche, tuttavia, sono decise in favore di misure che gradatamente muterebbero, proprio in quel senso, la nostra economia. E incontrarono una vivace opposizione.

Secondo. Pochi furono favorevoli ad una programmazione che si svolga nell'ambito del *solo operatore pubblica amministrazione*: di cui è generalmente sollecitata una drastica riforma. La maggioranza degli esperti si palesò per favorevole a quella che abbiamo detto una programmazione indicativa strumentata; oppure, come altri oggi preferisce scrivere, operativa. Ecco un'altra sorgente di contrasti.

Infatti (*terzo*), se si deve agire sull'*Operatore Imprese* e non soltanto sulla pubblica amministrazione, come farlo? Gli organi del piano dovranno poter operare mediante assoluti comandi, sugli altri organi statali? E sulle imprese pubbliche, oppure a partecipazione statale? Di quali incentivi ci si potrà servire poi rivolgendosi alle imprese private? Sono da porre in atto anche freni (o disincentivi), che Saraceno sembra giudiziosamente avversare? Su questo punto i contrasti furono particolarmente vivaci.

Ma non solo su questo punto, poiché (*quarto*) essi si sono pure accesi in un punto che, con una certa prospettiva, può persino considerarsi a *monte* del piano vero e proprio. A proposito, cioè, delle preliminari riforme di struttura per la strumentazione del programma. Esemplifichiamo. E' la riforma fiscale (e di un certo particolare tipo) presupposto essenziale per la *strumentazione* della programmazione? E lo è pure, ad esempio, l'avversatissimo disegno di legge, in tema di urbanistica, che reca il nome dell'on. Sullo? La programmazione presuppone ancora, quali strumenti, la creazione di regioni; e perfino di quegli enti di sviluppo per l'agricoltura, oggi desiderati dai socialisti?

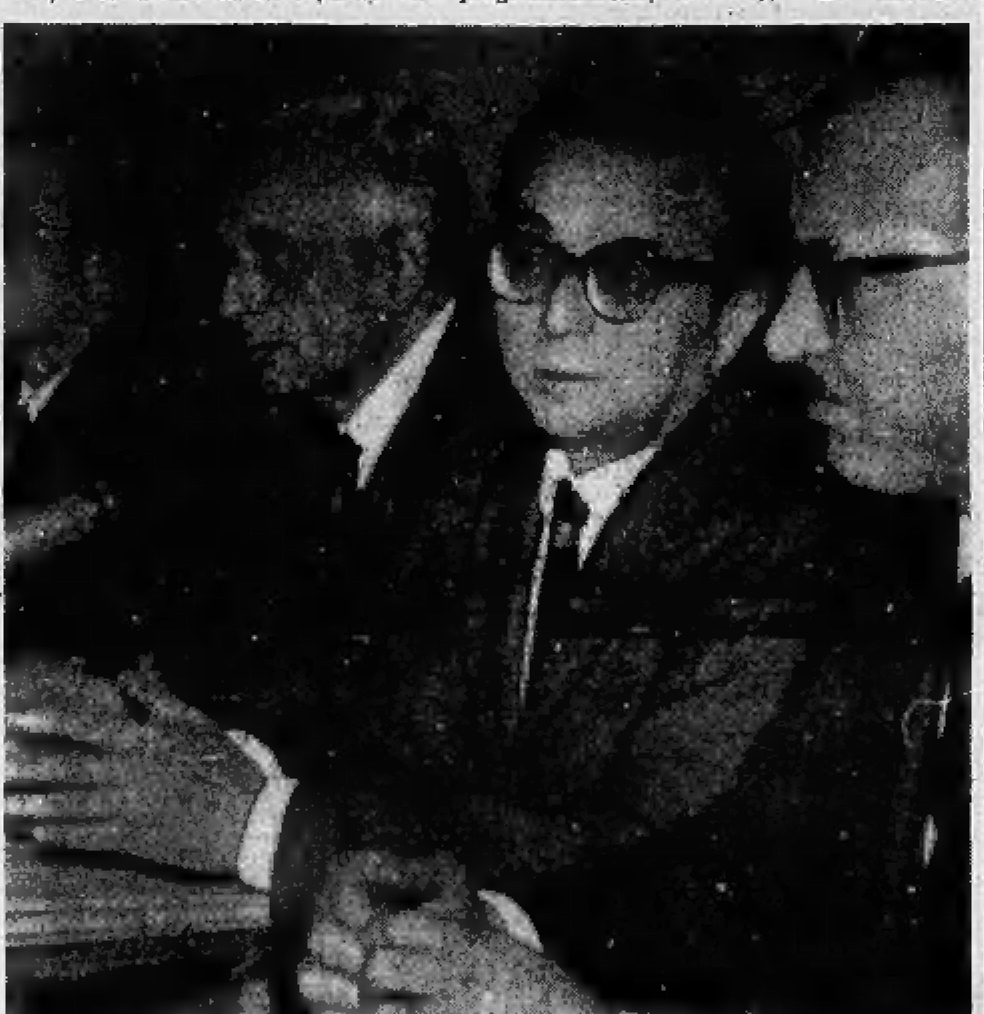
Quinto. Dovrà necessariamente il programma stesso essere collegato alla programmazione regionale? Come si potranno avere allora programmi regionali armonici, non dominati da particolari egoismi? E quali le ripercussioni di quelle programmazioni ristrette, sul programma centrale? Taluni esperti sono favorevoli ad avviare quest'ultimo, evitando d'incepparlo nei primi e ci trovano pienamente consenzienti.

Da ultimo (*sesto* punto in discussione), come costituire gli uffici di programmazione? E' opportuna la prassi adottata sinora, di affidare anche a enti privati l'esecuzione di date inchieste, sopportando se mai loro risultati dubbi e manchevoli, o non sarebbe meglio attrezzare validi uffici al centro? E come? Qualcuno ad esempio, discutendo talune poche cifre in tema di finanza, ha mostrato quanto sia pericoloso varare provvedimenti normativi su investigazioni d'incerta validità.

Qui la nostra rassegna può utilmente chiudersi. Come si vede, il complesso di documenti sottoposti al Cnpe costituisce un consuntivo provvisorio. Insomma, una sorta di bilancio che, con vantaggio, avrebbe potuto essere rimandato di qualche mese. Comunque, vari e disformi come sono questi documenti, essi rivelano innanzitutto un'attività ardua, che seppe mantenersi abbastanza serena, pur operando in un ambiente straordinariamente agitato.

Dimostrano poi che, discutendo laboriosamente opinioni altrui, si possono talvolta comporre contrasti, a prima vista insuperabili: purché da ognuno si sappia intendere il linguaggio altrui, e rinunziare a pregiudiziali inaccettabili.

Ferdinando di Fenizio



L'on. La Malfa, il secondo da destra, durante la conferenza stampa sui lavori del Comitato per la programmazione; alla destra del ministro il prof. Saraceno (Tel.)

La riunione presieduta da La Malfa

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 aprile.

Il ministro del Bilancio La Malfa ha fatto stasera il punto, nel corso di una conferenza-stampa, sui lavori della Commissione nazionale per la programmazione economica. Con la riunione plenaria tenuta nella mattinata di oggi sotto la presidenza dello stesso ministro, la Commissione ha concluso la prima fase dei suoi lavori, quella del concreto approfondimento dei problemi connessi al conseguimento degli obiettivi indicati nel maggio scorso nella «nota aggiuntiva» alla relazione economica generale e successivamente approvati dal Parlamento.

La relazione Saraceno e le osservazioni degli esperti

Vedere in tredicesima pagina un ampio servizio

Questi obiettivi, come è ormai noto, consistono nella eliminazione dei gravi squilibri di reddito (esistenti fra zone sviluppate e zone arretrate e fra agricoltura e industria) e nella dotazione al paese delle fondamentali «infrastrutture civili» (scuole, ospedali, case, laboratori di ricerca eccetera). L'attuale fase si è conclusa con la consegna al ministro La Malfa di un rapporto-base del vice-presidente della Commissione, prof. Saraceno e di una quindicina di memorie di assai ineguale ampiezza, nelle quali vari commissari espongono i rispettivi punti di vista o a titolo personale oppure a nome delle grandi organizzazioni economiche e sindacali da essi rappresentate.

Tutti questi documenti verranno ora trasmessi al presidente del Consiglio Fanfani, il quale dovrà decidere se farli pubblicare immediatamente. Vale la pena di osservare in proposito che la grande maggioranza degli esperti si era pronunciata martedì a favore della divulgazione, mentre di diverso parere si sono dichiarati stamane tutti i rappresentanti delle confederazioni economiche.

A questa prima fase ne seguirà subito una seconda. Entro la metà di maggio il prof. Saraceno provvederà alla redazione di un secondo rapporto nel quale si sforzerà di tener conto — nei limiti del possibile — di tutte le osservazioni fatte al suo rapporto-base. In particolare dovrebbe accogliere molti dei suggerimenti quantitativi contenuti nella voluminosa nota presentata congiuntamente dai proff. Fuà e Sylos Labini, nota che ha raccolto fra gli esperti dei sindacati maggiori consensi dello stesso rapporto Saraceno.

Sia detto per inciso, questi giudizi hanno molto colpito il prof. Saraceno, tanto da indurlo — all'inizio della riunione plenaria di stamane — ad offrire le proprie dimissioni. Solo le unanimi attestazioni di stima dei commissari hanno potuto farlo recedere da tale proposito.

Dopo avere esaminato il rapporto-sintesi preannunciato per maggio, la commissione passerà all'elaborazione di quello che si ritiene possa diventare il documento «operativo» del primo programma economico italiano per il quinquennio 1964-68. Questa terza e ultima fase richiederà — ha precisato il prof. Saraceno — almeno quattro-cinque mesi di duro lavoro; si tratterà infatti di integrare il rapporto-sintesi a carattere globale con le necessarie analisi particolareggiate per i singoli settori.

Il ministro La Malfa nella sua esposizione ha molto insistito sul fatto che la commissione rappresenta solo il momento tecnico-economico della elaborazione del programma; momento importante ma non decisivo, perché la prima e ultima parola in materia spetta agli organi costituzionalmente investiti di responsabilità politica. E' stato il governo a presentare la «nota aggiuntiva» e il parlamento a discuterla e ad approvarla; toccherà poi al governo e al parlamento che usciranno dalle prossime elezioni operare, in tema di programmazione, le scelte definitive fra le varie soluzioni eventualmente proposte dalla commissione.

Quanto al governo in carica, esso è nell'impossibilità di fare qualunque scelta. Prende perciò atto del lungo e complesso lavoro compiuto dalla commissione, limitandosi a consegnare tutti i documenti al futuro governo. Naturalmente il tipo di programma da adottare e soprattutto le scelte preliminari sulle riforme di struttura, saranno decise secondo la volontà del corpo elettorale convocato per il 28 aprile.

Arturo Barone

Centoventinove famiglie americane in lutto

Una vedova che le rappresenta tutte



Una giovane vedova con il figlioletto in braccio piange il marito morto in fondo all'Atlantico nel sommergibile Thresher. Si chiama Carrie Dabrussi; il suo sposo, Samuel, aveva appena compiuto i ventidue anni (Radiofoto «Associated Press»)

Smentiti i segnali del sottomarino Bandiere a lutto in tutta l'America

Il segretario di Stato alla Marina dichiara: «Il "Thresher" è perduto. Mi auguro che le speculazioni finiscano» - Ma i familiari dei 129 scomparsi sperano ancora - Gravi accuse di una moglie: «Mio marito mi disse prima di partire che il sommergibile non era pronto a riprendere il mare» - L'unità era stata danneggiata in una collisione

(Dal nostro corrispondente)

New York, 12 aprile.

Tutte le bandiere della base navale di Portsmouth (e di tutti gli edifici pubblici d'America) sono abbrunate. La giovane signora Lucille Van Pelt, madre di due bambini, che vive a Portsmouth in un *trailer* (cioè in una grande modernissima carrozza viaggiante) guarda dal finestrino della cucina e dice: «Ma non c'è dubbio, tornerà, sento che tornerà». Imperterrita, bada a preparare una torta per i piccini. Il marito è uno dei centoventinove scomparsi del sottomarino atomico «Thresher».

Come lei, la vedova del capo elettricista Hewitt, o la madre del sottotenente James J. Henry, che sta in Brooklyn (James era il suo unico figlio), dice: «Non mi rendo conto perché tanta fretta a dire che sono scomparsi. Bisogna pregare e sperare». Potremmo elencare le dichiarazioni di tutte le mogli e madri, si vedrebbe che non ce n'è una che ancora non preghi e non speri, che sia rassegnata alla certezza dell'inesorabile, che non creda nel miracolo.

L'ottimismo per l'invulnerabilità dei sommergibili atomici era tale che perfino il comandante Harvey aveva detto al padre, preoccupato per la vita rischiosa del figlio: «Ma se fra tutte le specialità navali e aeree, la mia è quella che, statisticamente, è la più sicura! Di che cosa dunque hai paura?»

Unica eccezione le dichiarazioni della signora Kesecker di Exeter, moglie di un tecnico del *Thresher*, che ha detto: «Telefonandomi domenica scorsa, mio marito ha definito il sommergibile *uno baro*. Non è ancora pronto per riprendere il mare. E' rischioso». L'unità aveva subito tempo fa una grave avaria in seguito ad una collisione.

Le statistiche invocate dal comandante Harvey per tranquillare il proprio padre erano e sono esatte. L'eroico capitano ometteva però di dire che egli era continuamente votato, insieme al suo altrettanto eroico equipaggio, a una serie di esperimenti eccezionali, con i quali le povere statistiche da lui tirate in ballo evidentemente non avevano proprio nulla che fare. Di questi rischi, l'equipaggio era informato.

Questi i dati psicologici. Saranno anch'essi, a suo tempo, vagliati tutti, punto per punto, dall'inchiesta. Per quel che riguarda i duri fatti obiettivi, il segretario di Stato alla marina, Fred Korth, dopo essere stato personalmente sulla zona di mare dove sono tuttora in corso le ricerche, ieri sera ha ufficialmente dichiarato perduti il sottomarino e l'intero equipaggio: «*Mi auguro* — egli ha detto nella sua dichiarazione — *che cessino le inutili speculazioni*». Le conclusioni degli esperti sono unanimi: «*Non c'è nessuna possibilità che vi siano dei sopravvissuti... Tutti sono deceduti quasi immediatamente... I suoni che il sommergibile Seawolf dice di aver sentito e che potrebbero essere segnali di emergenza del* Thresher, *non sono compatibili con quelli originati dai tipi di apparecchi installati a bordo del sommergibile scomparso. Pertanto il rapporto del Seawolf è incredibile, non è possibile darvi il minimo credito*».

Nella zona di mare continuamente perlustrata e precisamente tra i relitti di materiale plastico trovati nella macchia d'olio galleggiante, è stato pescato anche un paio di guanti rossi e gialli, di quelli che si possono trovare soltanto nella zona del reattore e che proteggono dalle eventuali radiazioni.

Il pubblico dibattito sulle cause del disastro è aperto e complesso. La versione più credibile è quella attribuita al tecnico elettronico Dimitri Rybicoff, uno dei massimi competenti in materia di costruzione di scafi di sommergibili: «*Si è certamente trattato di un foro nella struttura dello scafo. Basta che vi sia stato un minimo buco perché questo, apertosi e dilatatosi sotto la pressione dell'acqua, abbia finito per lacerare tutto l'insieme*».

In base a queste risultanze si escludono sia il pericolo di uno scoppio interno del reattore, sia il ventilato pericolo delle contaminazioni radioattive. Mentre a Portsmouth continua l'inchiesta della Corte navale, sul luogo delle ricerche proseguono i preparativi, malgrado il mare tempestoso, per i rilievi del fondo marino, dove si presume sia precipitato il relitto del *Thresher*. A bordo dell'incrociatore *Hazelwood* sono giunti stasera sul posto anche cinque geofisici dell'Istituto oceanografico di Woods Hole, nel Massachusetts. Quattro di essi si sono subito trasferiti sul battello *Atlantic II*, di proprietà dell'Istituto. E' un nuovissimo bastimento attrezzato per le ricerche e i rilievi oceanografici. Ieri l'*Atlantic II* stava operando nel golfo del Maine.

Mentre gli scienziati oceanografici inizieranno dall'*Atlantic II* i rilievi specialissimi, uno di essi, il dott. John G. Bruce, da bordo dell'*Hazelwood* eseguirà un rilievo del fondo marino. Questo verrà fatto attraverso una normale penna da compasso, che iscriverà su di una carta la esatta geografia del fondo oceanico, in base agli impulsi suoni lanciati negli abissi e nel riflesso delle loro eco. Dall'*Hazelwood*, è stata calata in mare un'ancora del peso di sei quintali. Essa porta in testa particolari dispositivi. Questi potranno emettere i suoni da cui si ricaverà il rilievo oceanografico da una zona di mare più tranquilla di quella purtroppo ancora tempestosa della superficie. Una volta fatto il rilievo del fondo e, possibilmente, stabilito il posto dove il relitto o i relitti sono collocati, allora si procederà a rilievi fotografici con macchine speciali in possesso della marina militare americana. Il resto lo farà il *Trieste* quando avrà raggiunto la zona di operazione e ricerca.

Antonio Barolini

L'Arcivescovo di Vienna a Budapest per convincere Mindszenty a partire

Il card. Koenig ha ottenuto il "visto" dal governo ungherese; nessun'altra persona potrà accompagnarlo - L'alto prelato incontrerebbe Mindszenty giovedì prossimo: porta un messaggio del Papa?

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 12 aprile.

L'Arcivescovo di Vienna, cardinale Koenig, partirà martedì prossimo per l'Ungheria per incontrare il cardinale Mindszenty e convincerlo a lasciare il paese. Questa mattina il cardinale austriaco ha ottenuto dalla legazione ungherese a Vienna il visto di ingresso nella Repubblica comunista magiara. Il visto è stato però rifiutato a tutte le persone del seguito di Koenig, anche al suo autista. Le autorità comuniste avrebbero consigliato al cardinale di farsi prelevare a Vienna da una vettura diplomatica della legazione d'Austria a Budapest.

Secondo notizie non confermate, Koenig dovrebbe trattenersi in Ungheria una decina di giorni. Prima tappa del suo viaggio sarà la città di Szeged, alla frontiera meridionale del paese, dove si incontrerà e sarà ospite del presidente della Conferenza episcopale ungherese, mons. Endre Hamvas, il quale dovrebbe informarlo sulla attuale situazione del clero nel paese e sui rapporti tra lo Stato e la Chiesa.

Giovedì e venerdì l'Arcivescovo di Vienna si recherà a Budapest per incontrare il cardinale Mindszenty, prigioniero volontario da sei anni e mezzo nella legazione degli Stati Uniti. Corre di nuovo la voce che Koenig porti a Mindszenty un messaggio personale del Pontefice, il cui contenuto sarebbe decisivo per il futuro del primate ungherese. Nel messaggio verrebbe fatto a Mindszenty l'invito ad abbandonare l'Ungheria e a recarsi a Roma. Koenig avrebbe il compito di convincere Mindszenty ad accettare.

La missione del cardinale austriaco — secondo quanto si afferma a Vienna negli ambienti cattolici molto vicini alla Curia — sarebbe seguita con particolare interesse anche dalle autorità americane e da quelle ungheresi, le quali si augurano che il Primate ungherese accetti di lasciare il suo rifugio. Se Mindszenty accetterà il consiglio, Koenig dovrebbe incontrarsi già entro la prossima settimana con alti funzionari governativi ungheresi per trattare con loro le modalità del rilascio del Primate e per ottenere da loro le garanzie di un salvacondotto fino alla frontiera austriaca.

Ma Mindszenty, al corrente della missione di Koenig, avrebbe già inviato un messaggio a Vienna, ripetendogli la sua decisione a rimanere prigioniero fino alla morte nella legazione americana. Secondo un'altra voce, Koenig avrebbe chiesto alle autorità ungheresi di non venire disturbato durante la sua missione dalla presenza di giornalisti. Da parte della Curia viennese tale voce viene categoricamente smentita. Sono le autorità ungheresi, si fa notare, che non vogliono la presenza di giornalisti.

t. s.

Scrutini ed esami nelle elementari

Gli esami di quinta cominceranno il 20 giugno
Le scuole si chiuderanno entro il 28 giugno
I termini per l'iscrizione alla prima media

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 aprile.

Con circolare diretta a tutti i provveditori agli studi, il ministero ha impartito disposizioni per gli scrutini e gli esami nelle scuole elementari.

Come reso noto a suo tempo, il calendario scolastico fissa il termine delle lezioni al 28 giugno, salvo la facoltà concessa ai provveditori di anticipare tale termine per le scuole elementari al 22 giugno, in relazione ad esigenze locali.

Gli scrutini finali nelle classi prima, terza e quarta elementare si svolgeranno nell'ultima settimana di lezione. La prima sessione degli esami conclusivi del primo ciclo didattico, cioè per la seconda classe, avrà inizio il giorno successivo al termine delle lezioni; la seconda sessione avrà inizio il 2 settembre.

Come data di inizio degli esami di licenza elementare è fissata per la prima sessione il 20 giugno, in modo che essi possano concludersi non oltre il 28, il 2 settembre per la seconda sessione.

Per quanto riguarda i provenienti da scuola privata o materna la circolare ministeriale precisa che sono ammessi agli esami di licenza elementare gli alunni che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre del corrente anno almeno il decimo anno di età. Viene infine ricordato che le domande di iscrizione alla scuola media, corredate dalla pagella con l'attestazione favorevole degli esami finali, dovranno essere presentate entro il 25 luglio per i licenziati dalla scuola elementare nella sessione estiva e entro il 28 settembre per i licenziati nella sessione autunnale.

r. s.

«Incompetenti» per von Braun gli scienziati tedeschi al Cairo

Tel Aviv, 12 aprile.

In un'intervista al giornale di Tel Aviv Maariv lo scienziato tedesco von Braun afferma che i tecnici tedeschi che lavorano ai missili egiziani sono probabilmente degli incompetenti.

«Nessuno di essi — ha dichiarato von Braun — ha un grande nome, nessuno ebbe pratica di costruzione dei missili e nessuno era con noi a Peenemuende dove montavamo le bombe volanti V-1 e V-2. Non ho mai sentito parlare di Goerke e di Kleinwaechter. Sapevo di Pilz, ma egli si occupava d'altro».

Von Braun ha anche detto al corrispondente a New York del giornale di ritenere che i missili egiziani potrebbero diventare pericolosi se fossero guidati da adeguate apparecchiature. (Associated Press).

CRONACA CITTADINA

Domani è Pasqua, farà bello?

Primavera capricciosa

Ieri sole e caldo, dopo lunghi giorni di pioggia - I frequenti sbalzi di temperatura innervosiscono gli organismi provati dall'inverno In città, festosa atmosfera di vigilia - Numerose le partenze

Le preziose uova di Pasqua

Un uovo di 200 grammi ha un valore di 175 lire in cioccolato, il negoziante lo paga 1330 lire, il consumatore 2000 lire - Care anche le colombe

Vigilia di Pasqua, giornata di punta per la vendita delle uova di cioccolato e delle colombe. Le vetrine delle pasticcerie, delle panetterie, dei droghieri sono zeppe: uova piccole e grandi. Tutte belle, ricche di nastri e colorate, ma anche tutte costose. I torinesi si lamentano.

I produttori dicono: «E' vero, *rispetto all'anno scorso ci sono stati aumenti, dal 5 al 10 per cento, dovuti alla mano d'opera. Ma quello che incide soprattutto è la confezione. Il pubblico diventa sempre più esigente, non si accontenta di un uovo ricevuto di stagnola: vuole nastri, cellofane, una scatola bella e grossa. Tutte cose che fanno perdere tempo e costano. Esempio: un uovo da 200 grammi ha un valore in cioccolato di 175 lire, noi lo cediamo al rivenditore a lire 1330, il pubblico lo compera a 2000 lire e ci trova dentro una sorpresa che può essere di 100 lire al massimo*».

La moda vuole che le uova, oltre alla sorpresa, abbiano un supporto che sia piacevole, o «divertente», oppure utile: un pupazzo, un carrettino di filo di ferro, un piatto di porcellana. I prezzi rincarano in proporzione; si passa con facilità dalle 3 alle 20 mila lire. In vetrina abbiamo visto esposte le uova più grosse di due note ditte: alte circa 50 centimetri, e prive di supporti, vengono offerte a 19 mila, e 27 mila lire. Ci sono da 4 a 6 chili di cioccolato, che costano alle fabbriche dalle 5 alle 8000 lire, il resto è fronzolo e guadagno.

Le uova preziose fanno convergere gli acquisti sulle «colombe». Anche qui il rincaro è stato sensibile: una grossa ditta milanese l'anno scorso le vendeva a 1600 lire al chilo, adesso a 1800.

I negozianti dicono: «*Non è poi molto, si fanno una volta all'anno*». E chi ha i soldi, le compera. Senza uovo o senza colomba, pare che non sia Pasqua.

Sereno e sole splendente, il Po giallo come il Tevere e la collina timidamente verdeggiante. Questo il quadro che ieri mattina presentava Torino dopo lunghi, uggiosi, freddi giorni di pioggia che facevano pensare all'autunno.

Svegliandoci, stamane, troveremo di nuovo il sole, favorevole alle partenze di tanti verso la vacanza di Pasqua? Farà ancora caldo per chi lunedì, con scarsa gioia dei contadini e grande soddisfazione propria, stenderà sui prati la tovaglia della merenda? A dire la verità, quasi ce lo meriteremmo un po' di bel tempo, almeno per le feste, dopo il rigido inverno durato quasi sei mesi.

Ma questa primavera è particolarmente capricciosa: Tiros ce la annuncia avversa, e in gran parte finora ha avuto ragione. Pioggia e sole si alternano, e quel che è peggio si alternano anche la bassa e l'alta pressione; la temperatura sale da minime di 3 gradi a massime di 17.

Non è un facile vivere per chi patisce le variazioni meteorologiche o le registra come un raffinato strumento di precisione. I medici li definiscono «meteoropatici» e, a sentir loro, sarebbero assai numerosi. Sono quelli che prima del vento hanno già mal di testa; che quando arriva il *Föhn* si sentono le gambe molli e le forze diminuite; che quando soffia lo scirocco diventano insopportabili a vicini, parenti, colleghi.

A parte questi estremi, tutti soffrono un po' gli sbalzi estrosi della temperatura, il caldo improvviso del sole (come ieri pomeriggio) dopo i brividi dell'altro giorno. Si risvegliano vecchi reumatismi, artrosi sopite, nevrosi dimenticate. Ci si sente irritabili, scontenti, pronti a scattare per un nulla. La colpa è dell'intossicazione che abbiamo maturata nell'organismo durante i mesi invernali; dei cibi troppo ricchi, del peso che è aumentato e non è segno di salute.

Apriamo le finestre all'aria, che fughi il caldo artificioso delle nostre case. E noi, andiamo a passeggiare, a respirare lontano dallo smog, a mangiare i primi ravanelli in un'osteria campagnola. A dir la verità, parecchi torinesi hanno già messo in pratica questo consiglio. Bastava guardare la città, ieri: già con un'aria di vacanza, già meno frenetica.

Sull'autostrada sono passate 18 mila auto. Alla stazione di Porta Nuova, che ha già assunto l'aspetto classico delle vigilie, si sono venduti 25 mila biglietti con 30 milioni di incasso; in tutta Torino, 30 mila biglietti con 35 milioni di incasso.

Secondo gli esperti, sul notevole incremento del traffico (dal 10 al 15 per cento in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso) incide anche l'imminenza delle elezioni. Parecchi abbinano il piacere di trascorrere la Pasqua in famiglia con il dovere elettorale e usufruiscono delle facilitazioni concesse dal ministero dei Trasporti: sconto del 70 per cento in prima classe, biglietto gratuito in seconda, con validità dall'8 aprile all'8 maggio. Le prenotazioni sono esaurite per le cuccette, ne restano poche per gli scompartimenti normali.

Molti restano in città, naturalmente, e oggi si affaccendano a preparare il pranzo per domani o a far provvista per dopodomani.

Per agevolare gli acquisti, i negozi di fiori e le latterie rimarranno aperti domani fino alle 13. Lunedì, invece, resteranno aperti per mezza giornata tutti i negozi dell'alimentazione, comprese le panetterie e le latterie.

Questa notte alle 24, in tutte le parrocchie, Messa della Resurrezione (in Duomo officerà mons. Tinivella). Domani l'arcivescovo celebrerà il pontificale alle 11.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 16,8
MINIMA + 6,1

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +10,2; press. 735,4; umid. 65%. Cielo poco nuvoloso. Prev.: aumento della nuvol.; piovaschi isol. Temper. a Caselle: mass. +19,4; min. +2,7; media +11.

La felicità con un mazzo di fiori

Un omaggio a due sposi del 12 aprile 1903 - «Allora guadagnavo 11 lire la settimana e stavamo bene. Dopo 70 anni di lavoro ci tocca vivere con una pensione di 15 mila lire al mese»

Giovanni Scot e Camilla Drovetti: nozze di «diamante» e una lunga vita di ricordi

Un mese fa, due anziani coniugi torinesi avevano scritto a «Specchio dei tempi»: «*Ci faresti felici se potessi inviarci un mazzo di fiori per il sessantesimo anniversario del nostro matrimonio che sarà il 12 aprile. Viviamo con la pensione della Previdenza (15 mila lire al mese) e l'assistenza dell'Eca. Scusaci per questo nostro desiderio, ma dopo aver trascorso tutta l'esistenza fra alti e bassi (la casa completamente bruciata e la perdita di un figlio) ci renderesti felici con il tuo omaggio*».

Non dimenticheremo il 12 aprile, avevamo promesso ai due simpatici vecchietti. Ieri siamo andati a trovarli, nel loro minuscolo alloggio al terzo piano di via Principe Tommaso 16. Insieme al mazzo di fiori, abbiamo portato ai due «sposi» che festeggiavano le nozze di diamante un modesto dono pasquale, 50 mila lire. Giovanni Scot e Camilla Drovetti — di 85 e 81 anni — alla stessa ora, la mattina del lontano 1903, uscivano a braccetto dalla chiesa di San Massimo, giovani e felici. Sorridevano ai parenti e agli amici, distribuivano confetti, sognavano una vita serena. Erano poveri, non potevano permettersi una luna di miele a Venezia o a Roma, che a quei tempi erano la mèta tradizionale degli sposi novelli. Si limitarono ad una passeggiata a piedi al «boschetto», lungo il Sangone in Barriera di Nizza.

Giovanni Scot lavorava in una tipografia, guadagnava 11 lire alla settimana. Per arrotondare il salario, di notte faceva qualche ora di «straordinario» in un'altra azienda, a due lire. Dall'età di 8 anni è privo dell'occhio destro: un compagno di giochi gli aveva ficcato involontariamente un dito nell'orbita, con conseguenze irreparabili. Risparmiando fino al centesimo e lavorando sodo, Giovanni Scot era riuscito a procurare alla moglie una casa decorosa, allietata dalla nascita di un figlio. La seconda guerra mondiale distrusse le loro speranze: la notte del 22 novembre 1942 un'incursione aerea trasformò il loro alloggio, via Pio V 13, in un cumulo di macerie fumanti. Tutto venne divorato dal rogo: mobili, indumenti, suppellettili. Quando risalirono dalla cantina, sbigottiti, non possedevano più nulla all'infuori del vestito che indossavano. L'unico figlio aveva 36 anni: l'atroce spettacolo lo fece morire di crepacuore e di spavento.

Da allora i due coniugi vivono di ricordi, in solitudine. La misera pensione è appena sufficiente per non lasciarli spegnere di inedia, è triste — per chi ha lavorato quasi settant'anni — dover fare assegnamento anche sull'esiguo aiuto dell'Eca. «Per fortuna — spiega Giovanni Scot — malgrado l'età riesco ancora a guadagnare 300 lire al giorno facendo da governante ad un cane, lo porto a passeggio qualche ora, perché i suoi padroni non hanno tempo».

Ieri, i due coniugi hanno rivissuto una breve parentesi di felicità. I vicini di casa sono andati a fargli gli auguri, hanno preparato un rinfresco con pasticcini e vermut. Giovanni e Camilla avevano indossato l'abito migliore, sembravano due figure della Torino ottocentesca e romantica. Dalla cornice appesa alla parete, la fotografia del figlio sovrastava la commovente rievocazione. Gli occhi del giovane parevano seguire ogni gesto degli ottuagenari, le labbra schiudersi in un sorriso di tenerezza.

Un'altra animata riunione sui prezzi

Risposta polemica del prefetto a una richiesta dei commercianti

Il dott. Migliore non ha ritirato l'esposto che si riferisce alla tassa sui «dehors» - CARNI: in un anno il «minuto» ha visto aumenti dal 4 al 20 per cento - BURRO E OLIO: successo delle vendite controllate

Il presidente dei commercianti, comm. Demarchi, ha detto ieri in Prefettura, durante la riunione contro il carovita, che i negozianti non sono i soli responsabili del divario tra quotazioni all'ingrosso e al minuto. «*Sulle vendite al dettaglio* — ha detto — *gravano imposte che i grossisti non pagano*».

Era in discussione il caffè, ribassato all'ingrosso, ma non in tazza. Il comm. Demarchi voleva consegnare al prefetto un esposto dove si sollecitava il suo intervento presso il sindaco per evitare che la tassa sui *dehors* sia triplicata. «*A chi versava 500 lire al metro quadro* — ha precisato — *ne sono state chieste 1500*». Ma il prefetto non ha accettato l'esposto. «*Alcuni bar* — egli ha detto — *hanno già portato a 60 lire la tazzina di caffè sorbita in piedi al banco, mentre a Roma ed in altre città si paga ancora 40*».

Sugli altri prezzi i tecnici hanno presentato relazioni di studio.

CARNI — Da un anno i prezzi al minuto sono rincarati: le galline del 4 per cento al chilo, i conigli di circa il 20 per cento, il primo taglio di vitello del 10,72, il secondo taglio di quasi il 9 per cento, le carni suine di oltre il 10 per cento al chilo. Quali le cause? Ne sono state indicate due: aumento della richiesta (la popolazione è cresciuta di 50.000 unità) e aumenti dei costi dovuti ai miglioramenti salariali.

Secondo i tecnici le importazioni hanno impedito che i prezzi salissero alle stelle; ma i quantitativi finora introdotti (583 mila chili nel primo trimestre '63) sono insufficienti per calmierare il mercato. Gli esperti considerano giusti i prezzi praticati dai macelli specializzati in vendita di carne straniera ma sostengono che anche la carne nostrana non deve costare molto di più, perché «*all'ingrosso le bestie di produzione locale valgono press'a poco quanto quelle estere, salvo le qualità speciali*».

Il prefetto si è occupato dell'agnello, piatto tradizionale della Pasqua. Ha osservato: «*Negli ultimi giorni è aumentato di 100 lire al chilo l'agnello jugoslavo importato in precedenza*». E ha invitato l'assessore all'annona a «controllare la situazione».

BURRO — Nell'ultimo anno il prezzo all'ingrosso è rimasto stabile, è aumentato quello al minuto. Motivo: in Italia si producono 700 mila quintali all'anno di burro e ne occorre un milione; le importazioni sono state troppo scarse. Per iniziativa del Consorzio alimentaristi, sollecitato dall'assessore all'annona, si trova attualmente in commercio burro estero a 900 lire il chilo, ma i negozianti lavorano senza guadagno. Occorre siano concesse al più presto le licenze sui 26.000 quintali autorizzati in gennaio dal governo: si normalizzerà il mercato, i commercianti avranno un equo guadagno e si avranno altri ribassi.

OLIO — Scarseggia ancora in Italia e all'estero. E' rincarato alla produzione, all'ingrosso e al minuto. Si ritiene che i 100 mila litri che saranno messi in vendita a 850 lire la bottiglia nei negozi del Consorzio alimentaristi subito dopo Pasqua svolgeranno una preziosa azione calmieratrice.

VERDURA — Ormai è migliorato il clima, e i prezzi all'ingrosso sono scesi ma al minuto sono ancora alti. Il prefetto ha insistito sulla necessità che compaiano ogni giorno sui mercati rionali i cartelloni con le quotazioni all'ingrosso dei generi di maggior consumo. Il Comune ha assicurato che li sta preparando.

I prezzi sui mercati all'ingrosso

GENERI	Lire al Kg	GENERI	Lire al Kg.
Coste	84	Finocchi	170
Carciofi cad.	35	Indivia	80
Carote comuni	140	Insalata dei prati	150
Cavolfiori	180	Scarola	60
Cavoli verza	150	Patate	50
Catalogna	70	Spinaci ricci	100
Cime di rapa	100	Mele delizia	80
Cipolle	70	Arance Sicilia	100

I prezzi sono al netto di tara. Si riferiscono alle quantità prevalentemente trattate ieri mattina. Rispetto al giorno precedente si rilevano lievi ribassi per la catalogna, la scarola, gli spinaci. In leggero aumento carote, cavolfiori, cavoli verza e arance, tutti genere di fine stagione.

Di notte in corso Francia: "1100" contro lo spartitraffico

Chiede un passaggio e muore nell'auto che si scontra: il guidatore arrestato

La vittima è un guardiano notturno che tornava a casa - Nella macchina altri due feriti - Il giovane che era al volante è un garagista: è rimasto illeso; non ha la patente e aveva preso di nascosto la «1100» di un cliente

Un'auto lanciata a tutta velocità si è schiantata ieri notte contro le colonnine spartitraffico in corso Francia. Un uomo, che aveva chiesto al guidatore un passaggio per rincasare, è morto. Si chiamava Carlo Giovanni Vavassori, 48 anni. Un nome assai noto: il fratello è stato portiere della Juventus e della Nazionale, ora gioca nel Catania.

Carlo Vavassori viveva solo, come un asceta, circondandosi di animali. Era guardiano notturno della ditta «Edilfor» in via delle Fornaci 44 ad Alpignano. Aveva un paio di camerette nel portierato. Davanti, nel cortile, una voliera piena di uccelli, alcune vasche di pesci, le cucce di due cani che aveva da molti anni.

Di giorno, lavorava presso la ditta Platone di Rivoli, che costruisce macchine per salumifici. Di sera, faceva il sagrestano nella chiesa di rito cattolico bizantino dedicata a S. Michele Arcangelo, in via Giolitti all'angolo di piazza Cavour. Ritornava a notte inoltrata, su una vecchia motoleggera. Qualche giorno fa, gliel'hanno rubata. Disperato, aveva scritto a «Specchio dei tempi», scongiurando il ladro di restituirla: «Sono povero — diceva — mi serve per dedicarmi al servizio di Dio dopo una giornata di lavoro».

L'altra sera, è venuto a Torino con il pullman. Doveva preparare gli addobbi per la liturgia pasquale. Come vuole il rito bizantino, dal giorno delle Ceneri non aveva più toccato un rasoio. S'era lasciato crescere la barba e i baffi, i capelli gli scendevano lunghi sul collo. Solo dopo Pasqua avrebbe potuto radersi. Ha lavorato fino a tardi: quando ha smesso, s'è accorto che era quasi l'una. E' corso in piazza Statuto, ma è arrivato tardi: l'ultimo filobus era già partito.

Corso Francia è deserto, silenzioso. Carlo Vavassori si incammina a piedi. Ogni tanto sfreccia un'automobile, ma non si ferma ai suoi cenni. Finché, in piazza Bernini, qualcuno ha compassione del solitario viandante e una «1100» si arresta accanto a lui. Ci sono a bordo quattro giovani, piuttosto allegri; si stringono, lo invitano a salire con qualche motto scherzoso sulla sua barba e sulla sua capigliatura. Pochi istanti dopo, la tragedia. L'ha descritta un testimone: Oscar Boschetto, 38 anni, via Serre 5.

«L'auto — racconta — arriva velocissima, sbanda leggermente a sinistra. La ruota anteriore urta contro il gradino della banchina spartitraffico e scoppia. Sento delle grida, vedo l'automobile ondeggiare, oltrepassare l'incrocio slittando, di sghembo. Piomba sulla seconda banchina spartitraffico, schianta le colonnine luminose e si ferma, dopo qualche metro, in mezzo al corso».

Ne escono, barcollando tramortiti, quattro giovani. Ma uno dei passeggeri è rimasto immobile in una strana posizione: seduto sull'asfalto, con le gambe sotto l'automobile. Sembra impietrito, soltanto un debole lamento gli esce dalle labbra. Il lamento si trasforma in un urlo straziante quando il Boschetto tenta di aiutarlo ad alzarsi; molte ossa sono fratturate, non si capisce come faccia a reggersi seduto. Viene caricato su un'ambulanza e trasportato alle Molinette. Ma le sue condizioni sono gravissime. Quando, ieri mattina, si riesce a rintracciare e avvertire una sorella che abita ad Alpignano, è già in coma. Muore verso le nove.

Altri due passeggeri della «1100», Claudio Azene, 16 anni, via Piave 5 e Luigi Lisci, 21 anni, via Buenos Aires 10, sono rimasti feriti, ma non gravemente. Al volante, c'era un loro amico, Mario Cuccu, 22 anni, sardo, abitante in una soffitta al numero 5 di piazza XVIII Dicembre 5, con altri tre compaesani. Lavora come guardiano nell'autorimessa Luxor, al corso Galileo Ferraris. S'era appropriato, per fare una corsa con gli amici, dell'auto di un cliente, il signor Giovanni Giordano. Non ha la patente di guida: ieri mattina, gli agenti di Borgo Dora lo hanno arrestato, sotto le accuse di appropriazione indebita aggravata, omicidio colposo, guida senza patente.

La vittima, Carlo Vavassori. L'arrestato, Mario Cuccu

Si sporge troppo dal balcone precipita in strada e muore

Il pensionato stava pulendo le foglie secche dell'edera

Ieri pomeriggio, verso le 14, il pensionato Luigi Tacchino di 67 anni, che da tempo viveva ospite di due nipoti al secondo piano di corso Napoli 10, usciva sul balcone con l'idea di ripulire dalle foglie morte l'edera che avvolge il parapetto. Il Tacchino era sofferente di una grave forma di diabete ed in genere passava il pomeriggio a letto. Ma ieri sentendosi meglio s'era alzato e con la scusa del piccolo lavoro voleva godersi un po' di sole.

I nipoti erano fuori. Il Tacchino procedeva alla rimozione anche delle foglie che pendevano dal balcone nel vuoto; e tanto s'agitava e si sporgeva che una vicina gli diceva: «Stia attento!... Certe cose alla nostra età non si fanno più...». Il pensionato rideva e replicava: «Sono ancora in gamba». La vicina si ritirava e un attimo dopo udiva un grido e un tonfo. L'uomo era precipitato in istrada e giaceva a braccia aperte sul marciapiede. Immediatamente soccorso, veniva trasportato all'Astanteria Martini.

I medici giudicarono il suo caso disperato, causa sospette lesioni interne. Ma il pensionato era cosciente e sino all'ultimo parlava con i familiari precisando di essersi affacciato troppo. Alle 17 un collasso lo stroncava.

Semafori in corso Francia — Il consiglio comunale di Collegno esaminerà giovedì l'impianto di semafori su corso Francia all'incrocio con le vie Petrarca e Macedonia.

Morte di un sindacalista

Si preparava a un dibattito - Fulminato da un infarto mentr'era al tavolo di lavoro

Un sindacalista della Uil è morto a Settimo in circostanze drammatiche. Si chiamava Gino Massoni Vasco, 62 anni. Da quando era rimasto vedovo, abitava da solo a Torino in un piccolo alloggio di via Reano 20. Mercoledì sera doveva intervenire ad una riunione organizzativa nel vicino comune, ma un'ora prima, mentre nella sede della Uil si preparava al dibattito, un malore lo ha stroncato. Era solo: nessuno ha udito le sue invocazioni né ha potuto soccorrerlo.

Ieri, nel pomeriggio, un amico si è recato alla sede della Uil di Settimo, in via S. Mauro 3-b. La porta era socchiusa. Ha aperto. Nella stanzetta, seduto compostamente, col capo abbandonato sui fogli dattiloscritti di un discorso, c'era il Massoni.

Specchio dei tempi

Un dubbio - La parola alle «povere contadine» - «Partir avant le jour» ed i vizi segreti di Julien Green - L'idea è vecchia: risale al Settecento - Non rifiutiamo mai un libro

Un lettore ci scrive:

«Vorrei sapere come si sarebbe trovato, di fronte alla legge, uno degli impiegati della banca svaligiata a Mirafiori se avesse aperto il fuoco contro i banditi che vi hanno fatto irruzione. Sparando, avrebbe difeso i denari depositati da onesti cittadini».

Latino Bono

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Ci fai un piccolo posto anche a noi contadine, ma assidue lettrici del tuo giornale? Siamo vissute qualche giorno in ansia sperando che al Congresso di Roma degli agricoltori qualcuno avesse pensato a noi, povere contadine, per darci la pensione a 60 anni. Perché ancora 10 anni di differenza dalle donne operaie? A 60 anni siamo stanche e vecchie perché il lavoro è pesante: troppe ore ci tengono nei campi e poi a casa polli, maiali, la stalla e ancora la cena ecc. Non si finisce mai! E allora? Coltivatrici dirette, attente: date il voto a chi ci comprende e ci aiuta! Grazie».

Un gruppo di contadine sessantenni, vecchie e stanche

Un lettore ci scrive da Genova:

«Mentre termino la lettura dell'ultimo libro di Julien Green, *Partir avant le jour*, leggo anche ciò che ne scrive su *La Stampa* del 10 aprile Sandro Volta. Rilevo in quest'articolo alcune inesattezze bio-bibliografiche: 1) Green si convertì al cattolicesimo non "quando aveva cinque anni", ma quando ne aveva quindici: abiurò infatti al protestantesimo il 29 aprile 1916, com'egli diffusamente racconta proprio nel suo ultimo libro (pp. 273 ss.); 2) non nacque da padre "di religione cattolica": suo padre, presbiteriano, si convertì al cattolicesimo soltanto poco tempo prima di lui; 3) del *Pamphlet contre les catholiques de France*, anche se questo libretto fu scritto poco prima dell'allontanamento dell'autore dalla fede cattolica, pure di tale allontanamento, e tanto meno d'un "rinnegamento", non v'è traccia; ché esso è anzi pervaso d'ardenti accenti pascaliani (e fu tradotto in italiano da Domenico Giuliotti).

«Ma è soprattutto nello scritto di Sandro Volta il giudizio su *Partir avant le jour* su Green che mi pare inaccettabile. Il Volta denunzia "una mancanza di pudore sconcertante", "il vizio segreto che continua ancora a tormentare" Green, il "suo miserabile destino" e arriva ad affermare: "sembra tuttavia che anche i misteri della Fede abbiano contribuito notevolmente all'anormale sviluppo dei sensi". Sarebbe necessario un lungo discorso. Mi limito ad osservare che "il miserabile destino" di Green è quello d'essere uno dei maggiori scrittori viventi e un "testimone dell'invisibile", come ebbe a definirlo un acuto critico ch'è anche un teologo, Charles Moeller.

«La vita e l'opera di Green sono *essenzialmente* un'esperienza religiosa. In essa ha anche la sua parte il peccato, denunziato senza ipocrisia e senza compiacimenti. Ma l'accento batte sull'azione redentrice della grazia. E più che alle *Confessioni* di Rousseau, quest'ultimo libro di Green dev'essere accostato alle *Confessioni* di Sant'Agostino».

Antonio Mor

Un lettore ci scrive da Roma:

«Da alcuni anni, quotidiani e periodici vanno diffondendo la conoscenza del metodo di respirazione artificiale mediante la tecnica orale, e questo sistema viene invariabilmente presentato come modernissimo, anche da divulgatori di chiara fama (vedasi *La Stampa* del 6 corrente: "... diffondere la conoscenza della più moderna tecnica di respirazione artificiale: quella 'bocca a bocca'").

«Benché professionalmente assai lontano dal campo medico, mi è accaduto più volte di ritrovare descritta detta tecnica (insufflazione d'aria espirata nella vittima da intossicazioni) in opere del Settecento e dell'Ottocento; il che non esclude che possa essere assai più remota nel tempo. Si apra ad esempio (per attenerci a testi pratici) l'opera "Nouveau formulaire magistral... suivi... de notions sur les secours à donner aux empoisonnés et aux asphyxiés" del prof. A. Bouchardat, 7e éd., stampata a Parigi nel 1854, ed alle pag. 463-65 si troveranno precise istruzioni sul metodo in questione, per i soccorsi da prestare agli asfissiati da sommersione, strangolamento, acido carbonico, ossido di carbonio, ed ai neonati. In tutti questi casi "... on devra recourir immédiatement au moyen vraiment héroïque, l'insufflation de l'air dans les poumons, qu'on pourra pratiquer de bouche à bouche". Seguono le istruzioni per l'uso di cannule respiratorie, delle quali vengono presentati tre modelli.

«Non inaridiamo le nostre attuali conoscenze tecniche sino al punto di volerle, in ogni caso, ritenere e pure a sproposito, gabellare come acquisizioni recentissime».

dott. Pietro Falchetti

Un lettore ci scrive:

«Scusami se ti disturbo chiedendoti un grande favore. Sono un povero montanaro costretto per ragioni di lavoro a vivere in città. Appassionato di ascensioni alpinistiche e della montagna in genere, ho seguito in questo ultimo decennio, tramite il tuo giornale del quale sono assiduo lettore, tutte le imprese alpinistiche dell'impareggiabile Walter Bonatti.

«Ho visto in diverse edicole il suo libro "Le mie montagne", ho chiesto anche il prezzo (più alto del Monte Bianco) e le mie condizioni economiche non mi permettono di acquistarlo avendo a carico moglie e 4 figli in tenera età. Troverai tu il modo di procurarmelo? Fiducioso, anticipatamente ti ringrazio e sinceramente ti saluto».

Segue la firma

Fondo «Specchio dei tempi»

Ditta Sappino, lire 10.000; Una lettrice 1000; Ing. Giovanni Del Fabbro 10.000; L. R. 5000; Claudio e Silvia 1000; G.A.T. 2000; Una domestica 1500; Francesco Arato 500; Dino e Fulvio ricordando la cara nonna 2000; A. G. 1000; Ditta Eclair 5000; Tuoi affezionati lettori 800; Ivaldi Edoardo, Cassinasco (Asti) 500; E.M.E. 5000; A.M.D. 10.000; A. S. 4. 10.000; Per i poveri di S. Rita G. F. 1000; Un pensiero e un ricordo nell'ottavo anniversario di Mario, T. M. 2000; Nara 2000; In memoria di Augusto Colombo nel suo compleanno 5000; Altina Maria 500;

I cognati e nipoti Gonella in memoria del compianto Davico Angelo 11.000; I cognati e nipoti Gonella in memoria del compianto Davico Angelo 2000; Giovanni Frigerio Cengio 500; Riccardo per nonnina 2000; Gilberto Valletti 1000; Mirella Antonietti 1000; N. N. 50.000; Garaffo Grazia 3000; Elisa 1000; A. B. in memoria di G. L. 5000; E. R. 1000; Inquilini dello stabile di via Cordero di Pamparato 30 a ricordo del Signor Ugo Ravizza 17.000; Enricangelo 1000; N. N. 5000; N. N. 1000; L. Ferrero 1000; In memoria di Pastore Tina Salomone 10.000; Lerda Maddalena 1000;

Totale L. 201.800.

L'agitazione si estende anche ai medici della Malf

Dal 16 aprile passeranno alla assistenza indiretta

L'assemblea dei medici Malf (Mutua aziendale lavoratori Fiat) si è riunita ieri sera nella sede dell'Ordine dei medici in via Vitti 4. L'ordine del giorno votato al termine del convegno dice: «Preso atto di quanto è stato deciso dal Consiglio nazionale degli Ordini, l'assemblea rivolge un vivo plauso ai dirigenti nazionali e provinciali per l'opera intrapresa in difesa della professione medica e rilevando che le legittime istanze poste dalla categoria non sono state accolte dagli enti mutualistici, decide di allinearsi all'azione compatta che i colleghi dell'Inam stanno conducendo dal 4 aprile per la riqualificazione della professione».

Se non interverranno fatti nuovi, a partire dal 16 aprile anche i medici della Malf passeranno all'assistenza indiretta: chiederanno agli assistiti il pagamento delle visite e compileranno le prescrizioni sul ricettario privato.

— Il presidente provinciale dell'Ordine, prof. Franchi, ha inviato copia della circolare — con cui la Federazione nazionale degli Ordini precisa le norme per il passaggio all'assistenza indiretta in data 16 aprile — ai medici mutualisti, dell'Inadel, Coi-diretti, mutua commercianti, artigiani, Enpadep, Enpals, Onig, mutue aziendali di Torino e provincia. Tutte le convenzioni devono considerarsi decadute; per le prestazioni del medico generico in ambulatorio dovranno essere richieste 1000 lire; per quelle del generico a domicilio del paziente 1500; le visite dello specialista dovranno essere retribuite con 1800 lire in ambulatorio e 2500 lire a casa dell'ammalato.

"Anticipata l'applicazione della legge per dare al più presto case ai torinesi"

L'assessore Mina precisa i motivi che ispirano l'opera della Giunta - «E' necessario non perdere tempo e non tener bloccati terre e cantieri» - Il piano andrà in Consiglio

Continua la polemica sulla applicazione anticipata del piano per l'edilizia popolare in base alla legge 167. Come abbiamo pubblicato, la Giunta ha deciso di iniziare trattative con privati che intendano costruire, su terreni di loro proprietà, secondo le norme stabilite dalla legge, che consente di utilizzare per questa destinazione sino al 50% delle aree. La deliberazione doveva essere discussa dal consiglio comunale il 7 aprile; ma la seduta è andata deserta per l'assenza dei consiglieri.

I comunisti hanno avuto timore che il sindaco ing. Anselmetti approfittasse di questa assenza, non certo lodevole del Consiglio per riportare in Giunta la delibera e farla approvare con procedura d'urgenza. Ma lo stesso ing. Anselmetti ha dichiarato a «La Stampa»: «Conosco i limiti della Giunta e non intendo per nessun motivo sottrarre il documento al dibattito dell'assemblea». Queste precise parole non hanno tranquillizzato la minoranza. Ieri 19 consiglieri del pci e 7 socialisti hanno chiesto la convocazione straordinaria del Consiglio. Anche il segretario provinciale della Cisl Borra ha scritto al sindaco ed all'assessore Mina raccomandando «la piena osservanza della legge 167» e ricordando in particolare che «gli alloggi costruiti in base alla legge devono essere assegnati a chi ha un reddito basso con affitti fissati dal Comune».

L'assessore Mina ha risposto ieri sera: «Non intendiamo affatto eludere la legge. I nostri scopi sono chiari. Anche prevedendo una approvazione sollecita, il Ministero non ratificherà il nostro piano di requisizioni e costruzioni prima di luglio. Se inizieremo subito le opere di urbanizzazione le aree potranno essere assegnate soltanto all'inizio del '64. I primi alloggi saranno pronti nella primavera del '65. Per due anni, quindi, 6 milioni di metri quadri di terreno resterebbero bloccati. Con quale effetto? Un aumento esagerato di speculazione sulle aree libere, un rallentamento dell'attività edilizia con rincaro degli alloggi. Inoltre numerose imprese rimarrebbero inattive e dovrebbero licenziare gli operai».

Egli ha aggiunto: «In questa situazione appare non solo opportuno, ma necessario colmare, almeno in parte, il vuoto che rischia di prodursi tra l'approvazione del piano e l'inizio effettivo della sua realizzazione». Come prova egli ha fornito questo particolare: «Il solo annuncio della decisione presa dalla Giunta per anticipare le costruzioni ha fermato le vivaci spinte al rialzo dei prezzi dei terreni non compresi nel piano della 167». Con queste chiare spiegazioni ogni timore dovrebbe essere fugato.

Favorevole all'azione della Giunta è la federazione dei psdi. In un comunicato diramato ieri afferma: «La proposta è ispirata al proposito di evitare la smobilitazione di cantieri ed il conseguente licenziamento di operai. Il psdi assicura i lavoratori torinesi che non vi è alcun motivo di allarme e li invita a non prestarsi a campagne scandalistiche il cui fine elettorale è evidente».

Nuovo orario dei barbieri

E' in vigore il nuovo orario dei barbieri, parrucchieri, acconciatori e istituti di bellezza fissato dalla Prefettura: dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30. Il sabato la chiusura serale è ritardata alle 20. La domenica apertura dalle 8 alle 12; lunedì, riposo. Per gli esercizi di acconciature per signora e per gli istituti di bellezza il riposo è fissato alla domenica, il lunedì verrà osservato l'orario dalle 14,30 alle 19,30. Il lunedì di Pasqua gli acconciatori per signora terranno chiuso tutto il giorno.

Gli scrutatori per 1291 seggi

Sono 6896, cinque o sei per ogni sezione - I presidenti nominati dalla Corte d'Appello - Ancora 18 mila certificati da ritirare - I comizi di oggi e domani

Gli elettori torinesi sono 792.978 (373.233 uomini e 419.745 donne); 718.182 voteranno anche per il Senato. Ieri si è riunita la Commissione elettorale presieduta dal sindaco e ha nominato i 6896 scrutatori per i 1291 seggi. In ognuno vi saranno un presidente nominato dalla Corte d'Appello, un segretario e 5 scrutatori (sei nelle 441 sezioni con più di 700 elettori). I presidenti riceveranno una diaria di 3 mila lire, gli altri di 2 mila.

Le attrezzature per l'allestimento delle sezioni sono pronte. Le schede arriveranno il 22 aprile; il 26 si installeranno le cassette per le schede e per la cancelleria e il 27 si procederà alla composizione dei seggi. Domenica 28 si toglieranno i sigilli alle cassette delle schede e dei timbri numerici; alle 8 avranno inizio le votazioni. Alle 14 del 29 aprile, incominceranno gli scrutini.

Per votare occorre il certificato elettorale: 18 mila sono ancora giacenti. Si possono ritirare da oggi all'Ufficio elettorale di via del Carmine 12.

* *

Oggi sono previsti i seguenti comizi:

Dc — Ore 18, cinema di Gesù Nazareno: rag. Costamagna.

— Ore 21, Istituto Sociale: on. Bovetti, on. Savio, dr. Calleri e Botta.

— Ore 21, cinema Vallette, avv. Donati e dr. Bodrato su «La dc e la casa».

— Ore 21,15, salone del SS. Sacramento, rag. Costamagna.

Pri — Ore 17, piazza della Repubblica: avv. Volpini e A. Bonfiglio.

Pci — Ore 17,30, piazza Sabotino: on. Castagno, Trinchero e prof. Vernetti.

— Ore 19, Vallette: Carli, dr. Dipietrantonio e Bianchi.

— Ore 18, piazza Bengasi: Rizzo e Pagella.

— Ore 21, piazza Chironi, on. Castagno, Trinchero e Bozzello.

— Ore 21, piazza Paleocapa, prof. Astengo e Luisa Levi.

— Ore 21, piazza Chiesa della Salute: Pagella e Biasato.

Msi — Ore 18,30, via Sanremo: prof. Ugolini.

— Ore 21, piazza Cln: avv. Fante.

Domani, avranno luogo questi comizi:

Dc — Ore 12,30, piazza Falchera: on. Curti e rag. Artaud.

Pci — Ore 10, piazza della Repubblica, on. Castagno e dr. Libertini.

— Ore 10, piazza Martini, dr. Dipietrantonio e Trinchero.

Ex-seminarista rapinato sotto il ponte della Dora

Un giovane di 25 anni ex-seminarista è stato rapinato dell'orologio da polso e 1500 lire che teneva nella tasca interna della giacca. L'episodio è accaduto ieri sera alle 21,30 sul Lungodora Firenze, quasi all'angolo con corso Palermo. Antonio Rosso, abitante in via Spontini 30, ha raccontato che camminava lungo il torrente quando due uomini gli sono balzati addosso e l'hanno trascinato giù sotto il ponte di corso Regio Parco.

Il Rosso ha avuto paura di gridare. «Temevo — dirà più tardi al commissariato Borgo Dora — che mi uccidessero». Una volta sotto il ponte i due hanno malmenato il giovane portandogli via orologio e portafogli. Quindi sono fuggiti lasciando la loro vittima tramortita e sanguinante. Il Rosso ha raggiunto la sezione di pubblica sicurezza dove ha denunciato l'episodio. A poche decine di metri dal luogo dove sarebbe accaduto il fatto si stava svolgendo un comizio: erano radunate oltre duecento persone. Se il Rosso avesse invocato aiuto probabilmente non avrebbe vissuto la sua brutta avventura.

LA FRANCIA FRA I LATINO-AMERICANI

DE GAULLE E NAPOLEONE III

Nei giornali europei del 29 marzo — non in tutti, per verità — si poteva leggere un comunicato ufficiale parigino, a chiusura della visita del Presidente messicano Lopez Mateos, il cui primo capoverso diceva:

«*I due paesi riconoscono che è venuto il tempo di rafforzare la collaborazione non soltanto tra la Francia e il Messico, ma altresì fra tutte le nazioni di origine latina e di tradizione latina. L'Europa è presentemente in condizione di riassumere nell'America Latina un ruolo corrispondente alle strette relazioni fra i due continenti*».

«Diamine!» esclamai dopo aver letto due volte il comunicato. Possiamo adesso parlare della «avventura messicana del generale De Gaulle».

Pensavo, naturalmente, alla spedizione francese nel Messico iniziata da Napoleone III nel gennaio 1862, d'accordo con la Spagna e l'Inghilterra, e continuata quasi subito da solo, col risultato di erigere colà un trono imperiale a Massimiliano d'Absburgo (fratello di Francesco Giuseppe) e di sostenerlo con le armi francesi contro l'indigeno Juarez. Si sa come finì l'avventura: un virtuale ultimatum degli Stati Uniti costrinse Napoleone III a ritirare le sue truppe dal Messico: Juarez vincitore fece prigioniero Massimiliano e lo mandò alla fucilazione (giugno 1867).

Ma l'evocazione dell'avventura messicana di Napoleone III era un presagio troppo lugubre, e non giustificato, per la politica latino-americana di De Gaulle. Qui non ci sono spedizioni militari e conflitti a sfondo bellico con grandi potenze. Si tratta soltanto di influenza, di espansione economica, culturale, e sia pure politica. Dopo tutto, anche Franco ha giocato sulla *hispanidad* per stringere particolari relazioni con l'America spagnuola.

Tutto bene: rimane peraltro il fatto che, all'indomani della rivendicazione gollista di una piena indipendenza e parità franco-europea rispetto agli Stati Uniti, codesto preannuncio, in tono quasi messianico, di una nuova èra per l'influenza della «latinità» nell'America spagnuola, è qualcosa più di un nuovo spunto dell'antiamericanismo di De Gaulle. Abbiamo qui una nuova base, con tutto un programma, per una politica franco-europea diretta a «ridimensionare» la posizione mondiale degli Stati Uniti.

Rimane vero, altresì, che lo spirito dell'iniziativa latino-americana di De Gaulle ha stretta parentela con lo spirito dell'avventura messicana di Napoleone III. C'è, perfino, analogia di circostanze: Napoleone III iniziò l'avventura nel momento in cui si scatenava agli Stati Uniti la guerra di secessione; De Gaulle intona il «vieni meco» ai latino-americani mentre è scossa e divisa quella alleanza atlantica che è elemento fondamentale della politica internazionale nord-americana.

* *

Il raffronto fra De Gaulle e Napoleone III va anzi ben oltre i limiti di questo o quell'episodio della politica gollista; e prima ancora della politica estera investe la politica interna, strettamente correlativa con la prima, specialmente quando si tratta di regimi autoritari o altrimenti anormali.

Due caratteristiche sono comuni al regime del Secondo Impero e a quello della Quinta Repubblica: il principio del capo dello Stato superiore ai partiti, arbitro della lotta politica, o piuttosto, abolitore della medesima; e lo strumento del plebiscito, per la investitura e la conferma di questo potere cesareo. Ambedue, principio e strumento, fanno capo al suffragio universale considerato unica fonte di legittimità: considerazione comune a Luigi Napoleone e a Carlo De Gaulle. La loro combinazione ha per effetto di porre direttamente di fronte la massa dei cittadini votanti e il capo dello Stato, svuotando di potere, e più ancora di autorità, tutti gli organi intermedi.

Ma al disotto della corrispondenza formale c'è una posizione morale, uno spirito intimo profondamente diversi. Luigi Napoleone credeva sinceramente nella democrazia, e quindi nel valore legittimante del suffragio universale. De Gaulle, quando parla della sua legittimità — ne parla spesso e volentieri — l'esalta come qualcosa di diverso, di ben più profondo e permanente, del risultato di un referendum. Si tratta di un elemento invisibile e trascendente, una specie di fluido mistico, che richiama alla credenza della divinità del sovrano nelle sue diverse forme, dai Faraoni delle Piramidi a Luigi XIV: «*la légitimité nationale que j'incarne depuis vingt ans*». Evidentemente, De Gaulle considera nazionalmente illegittimi (non illegali) tutti i governi francesi che si sono successi tra il 20 gennaio 1946 (data del suo ritiro) e il 1° giugno 1958 (data del suo ritorno al potere).

Un certo misticismo c'era anche in Napoleone III: e del resto, chi, dei grandi uomini d'azione, non ne possiede un briciolo? Egli ha anche esplicitamente parlato di uomini straordinari, investiti dalla Provvidenza divina di una missione, che il popolo deve, per il proprio bene, riconoscere. Ma Napoleone III non si è mai iscritto esplicitamente in questa categoria, né ha fatto mai appello ad essa per giustificare il Secondo Impero.

Il quale Secondo Impero ha subito, nei diciotto anni di durata, una evoluzione esattamente opposta a quella del regime gollista in meno d'un quinquennio. L'uno è arrivato lentamente dal semi-assolutismo al regime parlamentare, all'«Empire liberale»; l'altro, da una costruzione contenente un semplice rafforzamento dei poteri presidenziale e governativo — nel mantenimento esplicito, sottolineato da De Gaulle medesimo, della distinzione fra capo dello Stato e capo del Governo — ad una condizione di fatto (espressa anche in formule non equivoche del Generale-Presidente) che è di assorbimento di tutto il potere governativo, o «direttivo» dello Stato nel presidente della Repubblica.

La differenza è ancora maggiore, più profonda, se dalla struttura dei due regimi si passa allo spirito della rispettiva politica. Napoleone III — l'abbiamo detto — credeva alla democrazia, e più ancora alle nazionalità indipendenti e libere; e cercava di conciliarle con l'ordine europeo. De Gaulle crede unicamente nella «*grandeur de la France*», da lui incarnata.

Napoleone III esercitò realmente un'opera di arbitrato fra l'*Ancien Régime* e la Democrazia, fra l'antico e il nuovo; meglio assai di lui, ma col di lui appoggio necessario, la esercitò Cavour. De Gaulle rimane nel quadro di un autoritarismo arcaico, di un nazionalismo anacronistico, di un imperialismo utopistico. Quel che poteva fare di bene l'ha già fatto: non si vede proprio che altro vi possa aggiungere.

Luigi Salvatorelli

FINORA, NELL'ISOLA, TUTTO E' MUTATO PER RESTARE COME PRIMA

I siciliani voteranno due volte in due mesi debbono rinnovare anche il Parlamento regionale

A Palermo il governo di centro-sinistra fu costituito sei mesi prima che si formasse a Roma il ministero Fanfani, e sotto gli auspici del card. Ruffini - Ma fu un espediente di comodo: si voleva far cadere la vecchia alleanza fra estrema sinistra e milazziani, e riportare la dc al potere - Tra franchi tiratori, defezioni e faticati compromessi, la giunta democristiani-socialisti non poté far molto; nemmeno accordarsi sulla distribuzione dei 150 miliardi concessi dallo Stato - Alla fine la crisi è scoppiata per un insanabile contrasto sugli asili infantili

(Dal nostro inviato speciale)
Palermo, aprile.

«Ho sentito parlare molto bene di lei, me ne compiaccio sinceramente», disse *il cardinale Ruffini, arcivescovo di Palermo, all'on. Salvatore Corallo, socialista, che per tre mesi aveva presieduto la Regione siciliana. L'incontro fra l'arcivescovo e il presidente era all'interno di una chiesa, in occasione di un funerale. Un agente e un vice-commissario di pubblica sicurezza erano stati uccisi in un conflitto con malviventi, i primi d'agosto del 1961. Esequie a spese dello Stato, con intervento di tutte le autorità civili e religiose; e così il cardinale, casualmente, si era trovato a fianco il giovane socialista (di sinistra) capo del primo governo rosso siciliano, formato dai psi, dai pci e dagli «Usocchi» dell'Unione Siciliana cristiano-sociale di Milazzo.*

Corallo, il giorno del funerale, era già dimissionario e curava l'ordinaria amministrazione durante la lenta e difficile evoluzione della crisi. La legislatura che era in corso, la quarta, aveva visto esperimenti governativi di vario genere. In due anni, dal 1959 al 1961, si erano avute giunte di estrema destra, di centro-destra, di quasi-centro e di estrema sinistra. A volta a volta, gli stessi uomini cambiavano posizione mettendo in crisi le giunte che avevano contribuito ad eleggere. Inutilmente i capigruppo cercavano di stabilire una disciplina, facendosi consegnare dai malfidi le palline nere prima della votazione. Costoro, immancabilmente, riuscivano a procurarsene altre chiedendole ai «fidati».

Così esaurite tutte le formule possibili, non rimaneva che tentare il centro-sinistra, allora in gestazione anche nel resto d'Italia, sotto il governo delle cosiddette convergenze parallele. Sembra però che non fosse l'esempio continentale a suggerire ai siciliani la nuova esperienza; pesava più il bisogno per la dc dell'isola di tornare al potere in qualche modo, e questa essendo la preoccupazione, il cardinale si mostrava benigno nei riguardi di Corallo: «Mi hanno detto molto bene di lei», ripeteva. *Corallo era stupito, prima che lusingato, perché il cardinale era in fama di intransigenza, e proprio in quei giorni, tornato da una visita alla Spagna, aveva esaltato il regime di Franco sul settimanale dell'archidiocesi,* La voce cattolica. *Corallo quindi domandò come potesse sua eminenza apprezzare il socialismo a Palermo avendo elogiato la dittatura spagnola:* «La dittatura ha fatto del gran bene — rispose sua eminenza — mentre noi siamo indietro. Si guardi attorno».

Per gran parte del tempo che durarono le esequie, la conversazione fra il cardinale e il presidente fu sul dovere di tutti gli uomini onesti di unirsi ed aiutarsi vicendevolmente a procurare il sicuro vantaggio dei poveri, superando le visioni politiche particolari: «Potete fare del bene anche voi, anche i suoi amici ne possono fare. Di lei mi hanno parlato molto bene». *La conclusione del cardinale, quando venne il momento del congedo dopo le ultime preghiere per l'assoluzione dei defunti vittime del dovere, fu politicamente più precisa:* «Mettetevi d'accordo coi democristiani per il nuovo governo della Regione. La crisi deve finire».

Quella sera Corallo telefonò a Roma, al capo della sinistra socialista Tullio Vecchietti: «Mi sembra che sia deciso. Il cardinale vuole il centro-sinistra e ci sarebbe difficile sottrarci». *Vecchietti ammise, a malincuore. Era l'ultimo o così si potesse chiedere di approvare che i socialisti spianassero la strada per un ritorno dei democristiani al potere, ma si rendeva conto che «le cose», come direbbe Nenni, comandavano. Il segretario regionale della dc, Graziano Verzotto, telefonava intanto a Moro:* «Ci siamo; e non mi sembra che si possa fare altrimenti». *Moro rispose che si doveva fare, naturalmente, ma che bisognava non dire che si faceva in Sicilia quello che nel resto d'Italia non era ancora maturo per essere fatto:* «Non vorrei che si pensasse che facciamo a Palermo un esperimento pilota».

Così il governo siciliano di centro-sinistra, nato nel settembre del 1961, sei mesi prima che nel resto d'Italia, nacque a dispetto. Ai socialisti non piaceva e i democristiani, che lo consideravano inopportuno, vi si dovettero rassegnare per necessità. Metà dei socialisti e metà dei democristiani continuarono infatti a votare contro gli assessori dei rispettivi partiti entrati a far parte del governo. Contro una legge proposta a nome del governo da un assessore socialista, votavano del resto i suoi colleghi di governo democristiani, o almeno proponevano emendamenti che ne snaturavano il carattere e ne mutavano la finalità.

Per concordare un programma comune prima di iniziare l'esperimento era mancato il tempo, e forse anche la volontà. Se i socialisti erano saliti al potere per collaborare con la dc secondo una formula politica inedita nell'isola ed in tutta l'Italia, si era preferito evitare la codificazione programmatica della novità, perché questa non diventasse, come suol dirsi, irreversibile.

In Sicilia, pertanto, il centro-sinistra in questi anni è stato solo un expediente di comodo, e i risultati della sua gestione non possono venire considerati come indicativi della bontà di un esperimento. Dietro la facciata, che d'altra parte non ha ingannato in nessun momento i siciliani, tutto è rimasto inalterato; e il cardinale che ha promosso, o per lo meno ha autorizzato l'esperimento, in un certo senso si è comportato al modo degli eroi del Gattopardo, pensando come loro che molte cose debbano cambiare perché tutto possa restare come prima.

I socialisti si sono trovati al governo con le mani legate. Hanno fatto approvare la costituzione di un Ente minerario siciliano, che rappresentava per il centro-sinistra di Palermo un impegno di principio atto a qualificare una politica, quasi come, per il governo centrale, la nazionalizzazione delle industrie elettriche; ma i poteri dell'Ente sono stati ridotti e mortificati durante il corso della discussione. L'Ente, difatti, non ha diritto di prelazione a confronto dei privati, e la struttura finale che gli è stata data, mentre non conferisce alla Regione tutto il potere di intervento che risponderebbe ad un pubblico interesse, appare tale da non incoraggiare eventuali iniziative private.

Riusciti a una via di mezzo con l'Ente minerario, ci si è fermati poi davanti alla difficoltà di perfezionare e aggiornare la riforma agraria. Interessi più vivi erano esposti, e il disegno di legge per una riforma della riforma è stato ritirato. Si è rinunciato inoltre a definire il piano di ripartizione dei fondi che lo Stato concede alla regione a titolo di solidarietà nazionale, per un ammontare di circa quindici miliardi l'anno. Si sarebbe potuto disporre complessivamente di 150 miliardi, fra residui di esercizi passati e proventi di esercizi futuri, una somma che avrebbe consentito di impostare un programma serio di investimenti: ci si è arrestati davanti all'impossibilità di resistere alle richieste che, incalzando da ogni parte per soddisfare a mille esigenze minuscole, avrebbero polverizzato i miliardi.

L'ostacolo maggiore che ha incontrato il governo di centro-sinistra è stato un altro, in ogni modo. C'era un progetto per istituire un gran numero di asili infantili, oggi chiamati scuole materne, a spese e per conto della Regione. In Sicilia il bisogno ne è acuto e un punto che è più facile intuire che descrivere, e sul progetto tutti erano d'accordo, deputati e assessori di tutti i partiti. C'era da immaginare che sarebbe stato approvato all'unanimità, e invece è stato anche esso accantonato dopo tre mesi di discussioni attorno a una questione di principio. Per ogni lira che la Regione deliberi di stanziare per una propria scuola materna, i cattolici infatti pretendevano un'altra lira a beneficio della scuola materna confessionale.

Su questo punto non c'è stato modo di giungere a un accordo, neppure a intravvedere un compromesso. La richiesta della assoluta parità di diritto e di fatto tra scuola pubblica e privata, a cominciare dal livello della scuola materna per i bambini non ancora arrivati all'età della scuola dell'obbligo, è stata tenuta ferma dai democristiani, per la prima volta inflessibilmente uniti in tutto il corso della quarta legislatura. Non si è trovata altra soluzione che sciogliere la assemblea e indire le elezioni regionali per il 9 giugno, sei settimane dopo le elezioni nazionali.

Si vedrà allora, in base ai nuovi rapporti di forza che si saranno stabiliti in Sicilia e nel resto d'Italia, quali prospettive sussisteranno per una politica di intransigenza o cattolica o laica. Per il momento, il risultato dell'operazione di centro-sinistra consigliata in Sicilia dallo stesso arcivescovo di Palermo, non consente di esprimere giudizi né positivi, né negativi. Gestiti gli affari della Regione con qualche vantaggio per i socialisti (in fatto di miniere) e qualche soddisfazione per i democristiani (sui principi della legislazione scolastica), è forse il cardinale che finora ha motivo di maggiormente compiacersene.

Vittorio Gorresio

Il celebre musicista con la moglie

Aram Kasciaturian è tra i maggiori rappresentanti della musica russa d'oggi. Ha 59 anni, è nato da famiglia armena a Tiflis ed ha avuto molti riconoscimenti ufficiali, tra cui il premio Stalin. Ma la sua fama è internazionale. La seconda sinfonia, ispirata all'ultima guerra, ha ottenuto negli Stati Uniti un grande successo. Il concerto per piano, quello per violino e alcuni balletti sono entrati nel repertorio mondiale

IERSERA A TORINO ALL'AUDITORIUM RAI

Il compositore russo Aram Kasciaturian ha diretto sue musiche, Concerti e balletti

Evitati i riverberi della sociologia e della politica, si vorrebbe discorrere propriamente dell'entità, e concludere sul valore, di Aram Kasciaturian, ora cinquantanovenne. Ma la sintesi è impedita dalla scarsissima conoscenza delle sue composizioni, molto di rado eseguite fra noi, e in generale in Occidente, dove, mancando gli scambi, giungono pochissime traduzioni dal russo di libri di cultura (non di propaganda!) musicale, e quasi mai edizioni di sinfonie, melodrammi, e via dicendo, di musicisti delle due ultime generazioni. Il recente volume, in tedesco, ma di fonte russa *Die Musik in Russland und in der Sowjetunion* di Karl Laux, (Berlino, Henschelverlag), e quello, in inglese, *Soviet Music* di Lyudmila Polykova, (Foreign Languages Publishing House, Mosca), lodano tutta la produzione del Kasciaturian, sia pel contributo a celebrazioni patriottiche e ideologiche, sia per la solidità e la chiarezza della stesura, e specialmente per le citazioni o reminiscenze di melodie e di ritmi divulgati in Armenia, cioè nella regione in cui egli nacque.

Poiché molti insistono su questo elemento e sulle teorie della «popolarità» dell'arte e del popolaresco nell'arte è da notare che la nostra civiltà musicale ha già da molti secoli superato il preconcetto della opportunità o necessità del folclorismo nella nascita e nella vita dell'opera d'arte. Ai nostri tempi, artisti sovrani quali, per esempio, Verdi o Puccini, non ricorsero mai al folclore, e sono italianissimi e popolari e universali; Mussorgski e Bizet non si servirono del folclore, e pur crearono ambienti sonori d'alta potenza. Il gusto del folclore è sempre assorbito dal grande artista, sia De Falla, o Grieg. Molti russi, presentemente, non si sono ancora distaccati dal folclorismo, o, per un preconcetto, non vogliono.

Bisognerebbe conoscere la musicalità particolarmente armena e almeno gran parte delle composizioni del Kasciaturian per accertare l'originalità e le influenze folcloristiche. Nel secondo tempo del *Concerto per pianoforte* risuona, dicono i biografi, «una melodia arieggiante una rapsodia cara ai bardi armeni, gli *ashugs*, maestosamente calma e chiara, che reca indicibile fascino e freschezza all'*Andante*». E' una notizia. E poi? Più importa constatare che l'*Andante con anima* riesca piacevole per la continuità d'un accento quasi agreste e delicato, nel quale emerge la cantilazione del clarinetto basso, ripetuta poi dal pianoforte, e per la sensibilità di alcuni tocchi, un «poco rubato, molto espressivo», un crescendo non privo di drammaticità, un *Lento* che restaura l'accento pastorale. Altro carattere ha l'*Allegro maestoso*. Un esordio attraente, e subito appare un tema brevissimo, marcato, rude, pesante, che predominando circolerà nella timbrica di ciascun gruppo e nel solista. Questo ha, per poco, parte secondaria, divagando con ovvii disegni a quartine e sestine. Poi un oboe adduce una ritornellata cantilena da danza. Torna evidente il pianoforte, e di nuovo cede al clarinetto basso, che ricanta la cantilena dell'oboe. Il pianoforte apporta non una cadenza manierata, ma svaghi talvolta non brevi.

Tutt'insieme le costruzioni del Kasciaturian, pur senza svolgimenti drammatici, anzi con compiaciute digressioni, riescono fervorose, grazie a una spontanea colorita orchestrazione, varia, anzi, scrisse Ernst Krause, variegata, «come la tessitura d'un tappeto armeno». Il critico Boris Asafieff designò Kasciaturian «il Rubens della nostra musica». Ne sappiamo troppo poco per sottoscrivere. L'udizione del *Concerto per violino*, che l'altra volta non ci piacque, e neppur questa, e dei frammenti di balletti recati iersera privi dell'azione ispiratrice (*Gajanek* e nientemeno la rivolta di *Spartaco*), non consente un convinto ed ampio giudizio. Da una parte la vivacità talvolta è sobria, talvolta ridondante, dall'altra invenzioni e fattezze talvolta paiono libere, talvolta sforzate.

Il risultato, quando è gradito, sembra procedere da una schiettezza musicale, non preoccupata o vincolata da quelle ricerche o prescrizioni, che oggi assillano e di cui si pavoneggiano tanti computisti dei suoni. Nell'esecuzione dei Concerti l'autore, che dirigeva, si valse del contributo del violinista Aldo Ferraresi e del pianista Sergio Perticaroli, i quali valentemente superarono le non poche difficoltà tecniche. Con essi l'ospite fu molto festeggiato.

a. d. c.

CRONACA TELEVISIVA

Il Crocefisso di Michelangelo

La cosa più singolare e notevole di questa sera ci sembra un servizio della rubrica culturale «L'approdo»; il servizio riguarderà un grande Crocefisso, di mirabile esecuzione e di potente tragicità, che è stato scoperto di recente in una chiesa di Firenze e che molti studiosi attribuiscono a Michelangelo. «L'approdo» si occuperà inoltre del poeta spagnolo Jorge Guillen, dello scultore Pericle Fazzini e della rappresentazione romana della bella e discussa commedia «Clerambard» di Marcel Aymé.

* *

Ancora per stasera le trasmissioni della Tv si mantengono austere (e non ne comprendiamo bene il perché dal momento che cinema e teatri riprendono le normali programmazioni). Vedremo sul primo canale, come pezzo forte, «Monsieur Vincent» un film che il regista Maurice Cloche girò nel 1947. Si tratta della biografia — non molto romanzata, assicurano — di San Vincenzo de' Paoli, che nel diciassettesimo secolo si dedicò con fervore intrepido e instancabile al soccorso dei poveri, dei malati, dei derelitti.

Il film, artisticamente, non è una gran cosa, tutt'altro. Cloche è un mestierante che non ha mai saputo ripetere nelle pellicole narrative i suoi mordenti, acuti toni di documentarista. Titoli come «La portatrice di pane», «Peppino e Violetta», «Le minorenni» dicono poco. Eppure «Monsieur Vincent» è insignito di parecchi premi: il che si spiega non con la mediocre abilità del regista quanto con l'eccezionale — definita eccezionale da tutta la critica europea ed americana — interpretazione di Pierre Fresnay, ispirato protagonista.

Una curiosità: ha collaborato alla sceneggiatura e ha steso i dialoghi (che specie nella prima parte sono stati giudicati di notevole valore letterario) il caustico, cinico, scettico Jean Anouilh che proprio in quel tempo stava scrivendo farse paradossali come «Invito al castello» o copioni di nero umorismo e beffardo erotismo come «Ardelia o la margherita».

L'altro canale trasmetterà la seconda parte della Passione secondo San Matteo di Bach e un ritratto di «Primo piano» dedicato alla filantropa Helen Keller.

* *

Ieri sera «La guerra dei figli della luce» di Moshe Shamir ha costituito, com'era facile prevedere, un valido motivo di richiamo per gli appassionati di prosa. Il testo è vigoroso, veemente, d'ampio respiro. Sullo spettacolo tuttavia ci sia permessa un'osservazione: la ripresa non è risultata molto felice, spesso le immagini erano troppo lontane e non era agevole distinguere i personaggi: in più, scadente la registrazione sonora che univa alle voci degli attori rumori di vario genere e passi che parevano scalpitii di cavalli; a questo si aggiunga che alcuni interpreti urlavano in maniera davvero eccessiva, come dovessero farsi intendere a chilometri di distanza.

Riteniamo che il dramma di Shamir, in una realizzazione di studio, avrebbe avuto un altro volto, un'altra misura: e sarebbe stato più intenso e interiore. Ci rendiamo conto che alla tv fa comodo filmare sul video registrazioni di spettacoli di palcoscenico: ma è un trasferimento rischioso che non sempre riesce e «La guerra dei figli della luce» ne è una chiara dimostrazione.

Sul secondo canale ha avuto inizio un documentario sulla storia dell'acciaio in Italia. Rimandiamo il giudizio alla prossima puntata tanto più che l'esordio ci ha lasciati non poco perplessi.

* *

Suggestiva, nel pomeriggio, una rievocazione della Passione con quadri del Beato Angelico e drammatici dialoghi tratti da testi liturgici medioevali. Ma il programma era alle 18 e 30: quanti spettatori l'hanno visto?

u. bz.

Oggi l'«Iris» al Nuovo

Stasera alle ore 21, prima di «Iris» di Pietro Mascagni, nella stagione dell'Ente Regio. Direttore Manno Wolf Ferrari, regia di Carlo Maestrini, coreografia di Carlo Faraboni. Interpreti principali: Magda Olivero, Luigi Ottolini, Ferdinando Li Donni, Lorenzo Gaetani. L'opera viene rappresentata nel centenario della nascita del compositore. Sarà presente il figlio, Domenico Mascagni.

Revoca del mandato di cattura a Dawn Addams

Roma, 12 aprile.

La questura di Roma ha ricevuto dal pretore la revoca al mandato di cattura per Dawn Addams, ex moglie del principe Massimo, emesso l'estate scorsa quando l'attrice era fuggita in Inghilterra col figlio Stefano.

L'ordine di revoca è stato immediatamente diramato a tutte le questure d'Italia.

Il procedimento penale a carico di Dawn Addams era stato promosso a seguito della querela sporta a suo tempo dal marito. Poi i due coniugi raggiunsero una intesa, attraverso i rispettivi avvocati, che venne legalizzata dal tribunale. In base agli accordi il figlio Stefano dovrà essere ricondotto a Roma per trascorrervi le vacanze pasquali e ritornarvi poi definitivamente al termine dell'anno scolastico, iniziato in un collegio britannico.

SPETTACOLI

Sullo schermo

«Le comiche di Charlot»

(Romano) — Scritturato nel 1916 dalla Mutual con una paga annuale che corrisponde al mezzo miliardo di oggi, Charlie Chaplin diresse e interpretò in diciotto mesi dodici film di due bobine ciascuno. Questa nuova antologia, intitolata semplicemente *Le comiche di Charlot*, ne raccoglie cinque di quelli considerati, con i film in due-tre bobine della First National, tra le cose migliori che Chaplin abbia fatto prima dei lungometraggi.

Con una sonorizzazione, a volte un poco esagerata, e con un commento musicale entrambi ricalcati sulle riedizioni del 1932-33, i film sono in buone condizioni, salvo qualche taglio che risale anch'esso a quegli anni. Eccone i titoli: *Il vagabondo* («The Vagabond»); *Il conte* («The Count»); *L'evaso* («The Adventurer»); *La cura miracolosa* («The Cure»); *La strada della paura* («Easy Street»). In tutti e cinque, Chaplin si batte per i begli occhi della dolce Edna Purviance contro il gigantesco Eric Campbell con effetti, è inutile dirlo, di irresistibile comicità.

vice

Vedere in terza pagina i nostri servizi e rubriche

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113
Alfieri: ore 21,15, Comp. Cesco Baseggio in «La serva amorosa» di Carlo Goldoni.
Al Nuovo: Stag. Regio, stasera ore 21 prima «Iris» M° W. Ferrari.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5) ore 16 «Cenerentola». Novità.
Ridotto del Romano ore 22 Il Teatro delle 10 pres. «Finesecolo n. 2»
Teatro Stabile: ore 21,25 al Carignano «Il bell'Apollo» di M. Praga. Regia L. Squarzina. Domani unica recita ore 21,15.

Alcione: Riv. A. Tomas- R. Kent-E. Ardena. Orario 16,15 - 21,15.
Fortino «Rivista Cantavero». Orario 16 - 21,15.
Maffei: «San Salvary Story» Riv. M. Ferrero - Rosanera - M. Giusti. Orario 16,1? - 21,15.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-822): ore 16,30 - 21 Boccaccio-d'Andri; canta Sergio Gariglio.
Al Nirvana: 21 Borgione-Rosati.
Apollo Danze: 21 compl. I Delfini. T. Marinaci, c. Marisa d'Ambra.
Arlecchino: 21,15 Bruno Defilippi.
Augustea Nuova: 16-21 Bonazelli.
Bruno: 21 canta Antonio Vasquez.
Castellino: ore 16,30 - 21 I Danil.
Cicala Danze: 21 Pia Parello.
Eden: 16,30-21 Sergio Casanova.
Faro Danze: The Five Corra's.
Fortino: ore 21 The Rangers.
Gaudio: 16,30 - 21 The Jo.
Gay Sala: 17 - 21 Louis Binder.
Gran Mago: 21 compl. Nino Spano.
Hollywood: 21 compl. Chi-co-cha.
La Perla: ore 21 Valenti-Novaga.
La Serenella: Lanfranco-Salvadori
Le Roi: ore 21 orch. Toni Spada.
Massaua Danze (p. Massaua) ore 21 orch. Loris, c. Giulio Stegani.
Principe: 16,30 The studentesco: 21 Elio e i Diversi.

Estoril Club: Attrazioni internaz.
Moulin Rouge: Attraz. I 5 Kings.

Abatjour, Sacchi 28, t. 41-025: 16-21
Acapulco Iovorsale (c. Moncalieri 145, t. 683-666): ore 21; fest. 16-21.

Bagatelle, Cavoretto 2, t. 678-978.
Caprice Whisky (Sacchi 16) 16-31.
Centro Club - Whisky à Gogo (p. Castello ang. Garibaldi): ore 16-21.
Holiday, Vinz. 2, t. 511-736: 16-21.
La Siesta: Prossima apertura.
Lido (Monc. 422, t. 697-016): 16-21.
Monkey, Gramsci 16, 41-673: 21-1.
Villa Gay (Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Notte (v. Goito a. v. Pio V tel. 687-562): 21; sab. e fest. 16-21.
Whisky à Gogo - Piscina del Sole Str. S. Mauro. Rist. tel. 658-888.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Art Ancien (c. Matteotti 40): Armando Donna. Acqueforti.
Galleria Fogliato (Mazzini 9): Mostra di G. Calvi di Bergolo.
Galleria Galatea: Casorati, De Chirico, De Pisis, Klee, Manzù, Morandi, Permeke, Schlemmer, Tanguy, Tobey, Vieira Da Silva.
La Bussola (Po 9): Undici pittori americani.
Saletta Dantesca (p. C. Felice 19) Mosè Bianchi: Opera grafica.
Saletta Malavolti (Inghilterra 27, t. 546-257): Dip. Venanzio Zolla.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Omaggio a Jean Epstein «Coeur fidèle» di Jean Epstein, con Léon Mathot, Gina Manes, Edmond Van Daele (Francia 1923, ediz. originale con didascalie in francese, min. 80).

Stagione Lirica del Regio
TEATRO NUOVO
Stasera ore 21
IRIS
di Pietro Mascagni
Principali interpreti:
H. OLIVERO - L. OTTOLINI
F. LI DONNI - L. GAETANI
Direttore: M° M. Wolf Ferrari
Prenotazioni: Agenzia Teatrale Salone «La Stampa»

TEATRO ALFIERI
Da stasera - Ore 21,15
COMP. CESCO BASEGGIO
in
LA SERVA AMOROSA
di CARLO GOLDONI

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
CARLO BISCARETTI DI RUFFIA
Corso Unità d'Italia 40
Orario: 9,30 - 12,30 e 15 - 18
Ingresso gratuito
per bambini accompagnati

CASTELLINO DANZE
Ore 16,30 - The studentesco
Ore 21 - Successo del Complesso
I DANIL
canta
CESARE MAINA

TROCADERO
Via A. Doria 8 - telef. 553.771
Ore 21 - Successo dei
5 GIULIANI

MOULIN ROUGE
Piazza Carlina - telef. 44.270
CHRISTIAN
la Venere del Pireo
PACO DE RONDA

LA PERLA DANZE
21 - GRAN GALA' DI PASQUA
con profumi e cosmetici
Sorteggio uova pasquali giganti
Supersuccesso dell'orchestra
VALENTI - NOVAGA

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16,30 - The studentesco
ORE 21 - I 5 TOSCANI
con «La tombola per tutti»
e colombe pasquali in premio
Direz. M° NINO GALLO

CLUB FARO DANZE
Ore 21 - Applauditissimo
Il Complesso d'attrazione
THE FIVE CORRA'S
Canta: PAOLO CORRA

HOLLYWOOD DANZE
Ore 21 - Rinnovato Complesso
CHI - CO - CHA
Entusiasmante successo di
UMBERTO NAPOLITANO

CASTELLO DI CINZANO
Ristorante - Bar
Saloni Banchetti
Pasqua e Pasquetta
al Castello
Prenot. prenot. tavoli t. 961-781

FONS SALERA
Vignale Monferrato - tel. 21
PASQUA e PASQUETTA
Ristorante - Gran ballo
ORCH. I DELFINI
ore 15-19,30 - ore 21-24

ARLECCHINO DANZE
Ore 21,15 - Trattenimento
Domani e lunedì ore 16,30 e 21,15
orchestra
BRUNO DEFILIPPI

ECHI SPETTACOLI

LA SERENELLA
Brillante elegante serata omaggio squisite colombe pasquali
Orch. Lanfranco - C. Salvadori

NUOVO FORTINO DANZE
Ore 21 - Seratissima del twist
«Premi in medaglie d'oro»

LE GRILLON DANZE
Ore 21 - COMPLESSO TO. 4
Domenica 14 ore 16-19 trattenim. con juke-box - ingr. libero. Ore 21 serata prolungata. Compl. TO. 4 Lunedì 15 ore 21-24

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il diavolo» con Sordi.
Astor: «Africa sexy» eastmancolor supertotalscope.
Corso: «Il monaco di Monza» Totò, Macario, Taranto, M. Orfei.
Cristallo: «Rodaggio matrimoniale» T. Franciosa, J. Fonda, Hutton
Doria: «Avventure di caccia del prof. De Paperis» di Walt Disney, technicolor.
Ideal: «L'uncino» Kirk Douglas, Nick Adams, R. Walker, panavis.
Lux: «Il vizio e la virtù» di Roger Vadim con Annie Girardot, R. Hossein, Catherine Deneuve.
Nazionale: «La ragazza più bella del mondo» technicolor Doris Day, Stephen Boyd.
Reposi: «Il Gattopardo» di Luchino Visconti, con Burt Lancaster, Claudia Cardinale, techn. technirama. Orario 14,10-18-21,50
Romano: «Le comiche di Charlot» 5 capolavori diretti ed interpretati da Charlie Chaplin. Ingr. L. 600
Vittoria: «In Italia si chiama amore» di Virgilio Sabel.

Ariston: «La donna nel mondo» (Eva sconosciuta) di Gualtiero Jacopetti, technicolor. Vietato 16.

Arlecchino: «Il giorno più lungo» Wayne, Mitchum, Burton, Fonda - Orario 14.30 - 18 - 21.30.
Augustus: «Il processo di Verona» S. Mangano, F. Wolff, F. Prevost, S. Randone, G. Dè Lullo.
Capitol «Granduca e mister Pimm» G. Ford, H. Lange, C. Boyer, tec.
Metropol: «Il paradiso dell'uomo» scope, technicol. Vietato anni 14.
Torino: «20 chili di guai» tec., T. Curtis, seg. «Tom e Jerry». Ap. 10.

Alexandra: «L'amante di guerra» S. McQueen, Wagner, S. A. Field.
Faro: «L'amante di guerra» S. McQueen, R. Wagner, S. A. Field
Fiamma «Il sentiero degli amanti» Susan Hayward, John Gavin, Vera Miles, technicolor. Apert. ore 17
Hollywood: «Le 4 giornate di Napoli» un film di Nanni Loy.
Maffei: «San Salvary Story» Riv. Ferrero - Rosanera - Giusti 16,15-21,15. Film: Terrore dell'Oklahoma
Massimo: «Sherlocko investigatore sciocco» con Jerry Lewis.
Orfeo: «Le 4 giornate di Napoli» un film di Nanni Loy.
Principe: «Le 4 giornate di Napoli» un film di Nanni Loy.
Statuto: «Sherlocko investigatore sciocco» con Jerry Lewis.

Adriano: «Il grande pescatore», tech. Howard Keel, S. Kohner.
Alcione: Terrore dell'Oklahoma, e rivista A. Tomas-R. Kent-E. Ardena. Ore 16,15-21,15.
Alpi: «I tromboni di Fra Diavolo» U. Tognazzi, R. Vianello, col.
La Perla: «La guerra dei bottoni» Premio Jean Vigo 1962.
Regina: «La guerra dei bottoni». Premio Jean Vigo 1962.

Asti: «Solo sotto le stelle» Kirk Douglas. Apertura ore 14.
Milano: «La vendetta di Ursus» e «I dannati e gli eroi». Apert. 10.
Olimpia: «Regina dei tartari» tec.
Po: «Lo scudo dei Falworth» Tony Curtis, Janet Leigh, technicolor.
P. Nuova: «Gli amanti del deserto» e «Noi siamo 2 evasi». Ap. 10.
S. Felice: «La furia di Ercole» sc. technic. Brad Harris, B. Corey.

Esperia: «Il visone sulla pelle», tech. sc. Cary Grant, Doris Day.
Giardino: «Lo smemorato di Collegno» con Totò.
Mirafiori: «Gordon pirata nero».
Vinzaglio: «Agente 007 ha licenza di uccidere» technicolor, B. Lee.

Araldo Chiuso. Dom. Marco Polo.
Eliseo: «Biancaneve e i 7 nani» di Walt Disney, tech. sc. Apert. 16.
Fréjus: «Cavaliere della valle solitaria» Ladd, Heflin, technicolor.
Nuovo: «Sfida nell'alta Sierra», technic. sc. R. Scott, J. M. Crea.
S. Paolo: «Barabba» tech. scope. Quinn, Mangano, Gassman. Ut. 22.

Artisti: «7 fatiche di Alì Babà», Rod Flash, scope, colori.
Belgio: «Il letto racconta» tec. sc. Rock Hudson, Doris Day.
Corallo: «Hatari» John Wayne, Elsa Martinelli, G. Blain, technic.
Eridano: «Barabba» A Quinn, Silvana Mangano, technicolor scope.
Oropa: «Leggenda di Enea» tech.
V. Veneto: «2 Samurai per 100 geishe» Franchi, Ingrassia, sc. col.

Astra: «Biancaneve e i 7 nani» di W. Disney, technic. scope. Ap. 16.
Bernini: «Blue Hawaii» technic. Elvis Presley, J. Blakman.
Eliso: «David e Golia» tech. scope E. Rossi Drago, Orson Welles.
Massaua: «Un dollaro d'onore», tech. John Wayne, Dean Martin.
Odeon: «Il commissario» Alberto Sordi, Franca Tamantini.
Star: «Barabba» sc. tech. Quinn, Gassman, S. Mangano, Palance.

Adua: «L'ammutinamento» colori Pierangeli e Varietà 16.30 - 21.30.
Aurora: «I masnadieri» tech. sc. Daniela Rocca, L. Lorenzon.
Barca: «I 4 cavalieri dell'Apocalisse» G. Ford, technicolor, scope.
Brescia: «I tromboni di Fra Diavolo» U. Tognazzi, Vianello, tech.
Edelweiss (t. 231-899): «Giustiziere dei mari» Harrison, technicol.
Eri-Dan: «Marco Polo» technic.
Falchera: «Sansone» S. Burke, tec.
Fortino: «Morgan il pirata» tech. e Rivista Cantavero 16 - 21,15.
Maior: «Venere in pigiama» col. sc. K. Novak, J. Gardner, Randall.
Nord: «Incantesimo» scope, tech. Kim Novak, Tyrone Power.
Palermo: «Il cambio della guardia» Gino Cervi, Fernandel.
Sociale: «Arciere delle 1000 e una notte» colori, Tab Hunter.
Zenit: «Barabba» technic. scope, Gassman, A. Quinn, S. Mangano.

Cabiria: «Il piccolo colonnello», Joselito, Tomas Blanco, technic.
Colosseo: «Lancieri neri» M. Ferrer, Y. Furneaux, De Luca, tech.
Continental: «Il sorpasso» Vittorio Gassman, Catherine Spaak.
Flora: «Una vita difficile» Alberto Sordi, Lea Massari.
Italia: «Agente 007 ha licenza di uccidere» Connery-Andress.
Moderno: «I nomadi» Mitchum e «Vacanze d'inverno» Sordi, tech.
Piemonte: «Okey Parigi!», Fred Mc Murray, J. Wyman, technic.
S. Carlo: «Venere creola» Calvin Lockhart, M. Williams, tech. sc.
Spezia: «Fucilieri del Bengala», Rock Hudson, technicolor, scope.

Diana: «Due contro tutti» Walter Chiari, R. Vianello, technicolor.
Dora: «La banda Casaroli» R. Salvadori, J. C. Brialy, T. Milian.
Roma: «Il commissario» Alberto Sordi, Franca Tamantini.

Alba: «Il trionfo di Robin Hood», scope, technicolr. D. Burnett.
Ambra: «Simbad il marinaio» col. D. Fairbanks, Maureen O'Hara.
Apollo: «Biancaneve e i 7 nani» di W. Disney, tech. scope, Ap. 16.
Cafasso: «La spada nel deserto» col. e «Maciste all'inferno» colori.
Edera: «Zorro alla corte di Spagna» technicolor, scope.
Lucento: «I 4 cavalieri dell'Apocalisse» tech. scope, Ford, Thulin.
Lutrario: «Barabba» tec. sc. Gassman, Mangano, Quinn, Palance.
Murialdo: «I giganti della Tessaglia» col. scope. A. Farnese, M. Girotti e «La famiglia Trapp».
Splendor: «Marco Polo» technic. R. Calhoun, R. Scott, Joko Tani.

Riduzioni E.N.A.L. — Ippodromo Stupinigi: biglietti ridotti alla cassa dell'Ippodromo. Juventus-Palermo: distinti centrali ridotti e biglietti normali all'Enal.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

16 —: **Alassio:** incontro di calcio Italia-Germania dilettanti.
17,45: **Per i ragazzi:** a) Giramondo. Cinegiornale. b) I luoghi dove Cristo visse e morì.
19 —: **Telegiornale.**
19,20: **Tempo libero.** Trasmissione per i lavoratori.
19,40: **Terza legislatura.** Cinque anni di vita parlamentare.
20 —: **Messaggio pasquale di S. S. Giovanni XXIII.**
20,20: **Cronache sportive.**
20,30: **Telegiornale.**
20,50: **«Monsieur Vincent»** film diretto da Maurice Cloche. Interpreti: Pierre Fresnay, Aimé Clariond. E' la storia di S. Vincenzo de' Paoli da quando, giovane parroco, fondò la prima confraternita della Carità, alla drammatica attività di cappellano nelle galere; dall'opera svolta come Consigliere di Coscienza della regina di Francia alla creazione della società delle Missioni, sino alla morte in età avanzata.
22,35: **L'approdo.** Settimanale di lettere ed arti.
23,20: **Conversazione religiosa** di monsignor Ettore Cunial, vice-gerente di Roma.
23,35: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21,05: **Telegiornale.**
21,15: **Bach: Passione secondo San Matteo.** Seconda parte. Trasmissione dal Tempio Malatestiano di Rimini. Interpreti: Fridaj Genk, Lieselotte Devoliar, Georg Jelden (l'Evangelista), Jakob Stämpfli (Gesù), Jacques Villisech (Pietro). Coro della Singakademie di Vienna, coro di voci bianche del ginnasio «A. Dürer» di Norimberga, orchestra sinfonica malatestiana diretta da Antonio De Bavier.
23,15: **Primo piano.** Helen Keller: una vita ritrovata.
23 —: **Notizie sportive.**

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di tedesco; 7: Giornale radio; 8: Giornale radio; 8,30: H. Schutz: Le sette parole di Cristo; 9: Musica lirica; 10: Musiche italiane del '700; 11: Giulia Recli: Tre tempi; 11,30: Concerto sinfonico, diretto da Lovro von Matacic.

13: Giornale radio; 13,25: Musiche di F. Mendelssohn Bartholdy; 14: Giornale radio; 15,30: C. Ph. E. Bach: Sonata per arpa; 15,45: Sport di domani; 16: Sorella radio; 17: Giornale radio; 17,25: Estrazioni del Lotto; 17,30: L'opera pianistica di R. Schumann; 18,45: Preparazione pasquale, a cura di padre F. Pellegrino; 19,30: R. Principe: Concerto per violino e orchestra.

20: Messaggio pasquale di Giovanni XXIII; 20,30: Giornale radio - Radiosport; 20,45: La Passione di Revello. Mistero di anonimo del XV secolo; 21,55: Musiche corali di G. Fauré e F. Poulenc; 23: Giornale radio; 23,20: A. Bruckner: Quintetto in fa maggiore per archi; 23,55: Dalla chiesa di Sant'Agostino in Roma: Scioglimento delle campane.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,35: J. S. Bach: Concerto in re minore; 8,50: Musica per archi; 9,30: Giornale radio; 9,35: L. Boccherini: Messa da requiem; 10,30: Giornale radio; 10,35: Musica da camera; 11,30: Giornale radio; 11,35: Musica sinfonica.

13: A. Borodin: Quartetto in re maggiore; 13,30: Giornale radio; 13,45: Musica sinfonica; 14,30: Giornale radio; 14,45: F. Schubert: Quartetto in sol maggiore; 15,30: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura; 16: W. A. Mozart: Concerto in do minore K. 491; 16,30: Giornale radio; 16,35: A. Scarlatti: La Passione secondo S. Giovanni; 17,30: Giornale radio; 17,35: Estrazioni del Lotto; 17,40: Musiche di F. Mendelssohn Bartholdy e F. Schubert; 18,30: Giornale radio; 18,35: Concerto del Quartetto Amadeus.

19,30: Radiosera; 19,50: G. Verdi: Quartetto in mi minore; 20,30: Giornale radio; 20,35: Incontro con l'opera; 21,30: Giornale radio; 21,35: P. I. Ciaikowsky: Concerto fantasia; 22,30: Giornale radio - Ultimo quarto.

RETE TRE — Ore 8,30: Musiche di J. Kuhnau; 8,45: Musiche di O. Messiaen; 10,40: Prima pagina; 11,30: Compositori greci; 12,40: Musiche di M. Reger; 13,30: Un'ora con G. Gabrieli; 14,30: Musiche di F. J. Haydn; 15,45: Trascrizioni; 16,20: Musiche di F. Couperin e K. Szymanowski; 17,10: Musiche di G. F. Haendel; 18: Corso di tedesco.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19: Musiche di G. B. Martini; 19,15: La rassegna; 19,30: Concerto di ogni sera; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di Beethoven; 21: Il giornale del terzo; 21,30: Piccola antologia poetica; 21,50: Concerto diretto da F. Mannino.

ECHI DI CRONACA

Per Milano ogni ora

Giornalmente, con frequenza oraria, partono da via Gobetti, 10 - capolinea degli autoservizi Sadem - Autostradale, 15 corse di moderni e confortevoli autopullman diretti a Milano, così come altrettante partono da Milano, piazza Castello 1, per Torino. Il percorso viene coperto in due ore. Le partenze si susseguono, nei giorni feriali dalle ore 6,30 alle ore 21 e nei giorni festivi dalle ore 7 alle ore 22. Per agevolare i visitatori della Fiera, la fermata in Milano di corso Sempione (Fiat) angolo via Domodossola, è resa obbligatoria per tutte le corse. Prenotazione posti presso SAVET, via Bruno Buozzi 10, e tutte le agenzie viaggi.

Ai grandi magazzini Fert

piazza Adriano 15. Abito uomo pura lana pettinata tinta e disegni moda. Contanti L. 24.000. A rate: L. 5000 anticipo e 10 rate da L. 2000.

Al mobilificio O. R. A. P.

via Garibaldi 9 (cortile), vendita eccezionale camera letto da 99.000 alla poliester 368.000 ecc. Venti rate. Ritiro mobili usati.

Ottico Montanaro

La viva luce del sole si abbaglia se perviene direttamente all'occhio dal nastro d'asfalto delle strade, dalle nuvole bianche, neve o ghiacciai. Preserviamo la nostra vista con lenti Zeiss Umbral da Montanaro, via Cibrario 37, che vi offre il meglio per vedere meglio.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 135, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Moda 1963

Quali le stoffe, i colori, le tendenze della moda primavera 1963? I grandi sarti parigini hanno sciolto i segreti, le riviste di moda hanno illustrato i «cartoni» con i colori di grido. Ma come orientarsi e dove trovare tutto ciò? Nelle vetrine di Galtrucco in via Roma 121, troverete stoffe e colori della autentica moda 1963.

Volate a Milano

Combinazione aerea giornaliera per la Fiera di Milano con partenza ore 10,30; ritorno ore 1. L. 8000 pranzo compreso. Prenotazioni Firpi Viaggi, piazza Carlo Felice 55. Tel. 41-330.

Novità! In via Garibaldi 21

vi è la ditta Stefano Bocchetta con le sue eleganti vetrine. Vi potrete notare degli articoli veramente straordinari per bellezza, classe, e prezzi modicissimi. Borse, guanti, valigie, borse dato, tutta la miglior pelletteria. Richiedete sconto speciale.

Solo la Propaganda gas

offre in omaggio ai suoi clienti il servizio che i francesi chiamano «Après-vente», e cioè l'assistenza dopo la vendita degli apparecchi.

Il crollo del fascismo nel sangue e nella vergogna

Come l'Italia fu portata alla rovina dalla «brutale amicizia» coi nazisti

Lo storico inglese Deakin ha ricostruito, su documenti finora segreti e con testimonianze personali dei protagonisti, la tragica storia della «Repubblica sociale» - E' lo splendido racconto di una vicenda torbida e squallida: il regime cadde senza luce di grandezza, fra violenze e intrighi - Poco prima del suicidio, Hitler si lamentava d'essere stato troppo generoso con il nostro Paese

In uno dei suoi ultimi vaneggiamenti nel *Bunker* di Berlino, nell'aprile del '45, Hitler stese anche il bilancio dell'alleanza italo-tedesca (meglio, nazi-fascista); concludendo: «*Il mio attaccamento alla persona del duce non è cambiato... ma mi dispiace non avere ascoltato la ragione che mi imponeva un'amicizia brutale nei riguardi dell'Italia*». Mentiva, al suo solito, perché quell'amicizia, se così la si può chiamare, era stata veramente brutale: *The Brutal Friendship*, come s'intitola la poderosa opera (pagg. XIV/896 - ed. Harper e Row di New York) che lo storico inglese F. W. Deakin ha ora dedicato agli ultimi tre anni e mezzo dell'avventura nazifascista, e che l'editore Einaudi presenterà presto al lettore italiano.

E' il periodo che corre dall'autunno del '42 alla primavera del '45, dalla svolta decisiva di El Alamein, dello sbarco alleato in Algeria e Marocco e di Stalingrado sino all'epilogo di piazzale Loreto e del rogo nel giardino della Cancelleria di Berlino. Sono anni, esaminati da vicino nei particolari, intessuti d'un seguito fittissimo di avvenimenti; conoscerli adeguatamente vuol dire conoscere Mussolini ed i gerarchi, il regime fascista ed i suoi rapporti con l'alleato-padrone nazista, nell'ora della verità: quando la resa dei conti si fa sempre più vicina e l'intima essenza del fascismo, del nazismo e della loro «brutale amicizia» appare a nudo, non più celata dagli orpelli del successo.

Ripercorrere queste vicende sulle pagine del Deakin suscita anzitutto ammirazione e gratitudine per la maestria dell'autore, sia come studioso sia come narratore, insomma come storico nel senso più alto del termine. Lasciamo il giudizio a chi lo può dare con la massima autorevolezza in questo campo, lo Shirer, autore della celebrata e fortunata *Storia del Terzo Reich*: «*E' un capolavoro. Mi ha affascinato dal primo capitolo all'ultimo... Questa è storia contemporanea al suo meglio... A mio giudizio questo è il lavoro definitivo in inglese su Mussolini, Hitler e la caduta del fascismo italiano*». Come lo Shirer, anche il Deakin sa avvincere il lettore con un racconto che non scade mai d'interesse, nonostante la mole dell'opera; eppure il suo non è il grandioso affresco d'una intera epoca, ma l'esposizione minuta, serrata, documentata d'un periodo abbastanza breve.

La massa dei documenti che il Deakin è riuscito a selezionare e organizzare costituisce forse il pregio massimo del suo lavoro; tanto più che sono in buona parte documenti inediti, tratti dalla «collezione italiana» e dalla «collezione tedesca». La prima consta soprattutto del materiale oggi depositato al St. Antony's College di Oxford (del quale il Deakin è presidente dal '50): documenti dei ministeri romani trasferiti a Salò, altri del periodo repubblichino, i dispacci di Anfuso (ambasciatore a Berlino), corrispondenza fra Mussolini ed altri gerarchi, fra i quali Farinacci, anche di data remota, ed altro ancora.

La seconda contiene, solo per citare la sezione più ghiotta, gli archivi del ministero tedesco degli Esteri, con materiale mai prima pubblicato, quali le minute tedesche degli incontri «al vertice» dell'Asse, i documenti del detto ministero sugli affari italiani, gli atti dell'ambasciata tedesca a Roma. Ancora, il Deakin ha potuto fruire di conversazioni personali con von Rahn, l'ambasciatore tedesco a Salò, ha tenuto corrispondenza con Hidaka, l'ambasciatore giapponese che fu ricevuto per la prima volta da Mussolini proprio a mezzogiorno del 25 luglio '43, infine ha discusso con Grandi il tema centrale del suo libro.

Così arricchita e irrobustita *The Brutal Friendship* espone dunque, nella I parte, «la crisi del sistema», dal malinconico esito della «quarta guerra punica» al colpo di Stato del 25 luglio; nella II parte, l'interludio dei quarantacinque giorni di Badoglio; nella III ed ultima, i seicento giorni di Salò. Da storico ancorato ai documenti «l'autore ha deliberatamente cercato di svolgere con un minimo di commentario apocalittico il racconto della disintegrazione del regime fascista» dalla crisi dell'autunno '42; ma proprio da questo sforzo di oggettività emerge, dai fatti e dai documenti, il giudizio più distruttore sul regime fascista e, in genere, sulla classe dirigente italiana dopo vent'anni di fascismo.

Il regime che si pretendeva maestro nell'organizzazione era invece il più disorganizzato che si possa immaginare: «*non c'era alcun uso regolare di nessun meccanismo di consultazione ad alto livello sugli affari militari o politici nel sistema dell'amministrazione fascista*». Tra la fine di luglio e la metà d'ottobre del '42, salvo tre brevi visite a Roma, Mussolini se ne stette parte a Riccione con la Petacci e parte alla Rocca delle Caminate; dato il suo metodo di governo personale, si comprende come doveva ingigantire la confusione negli organi nominalmente direttivi. Così, nei drammatici mesi che seguirono, l'Italia andò alla deriva; mentre il disastro militare si compiva, dalla Russia all'Africa e poi alla Sicilia, il fronte interno si veniva sgretolando, tra gli scioperi di marzo, in basso, e i «cambi della guardia», in alto.

Il vero «cambio della guardia», com'è noto, fu quello del 25 luglio, che defenestrò Mussolini e fece crollare il fascismo come un castello di carte; ad esso il Deakin dedica un'attenta indagine, tentando di venire a capo del complicato intreccio, tra «complotto» del Gran Consiglio e iniziativa del re, che sfociò nell'arresto del duce a Villa Savoia ed in tutto quello che ne seguì. Risultano confermate le linee fondamentali già note, cioè che il fascismo cadde per una serie di intrighi senza la minima luce di grandezza; quanto all'atteggiamento di Mussolini in quei critici mesi di giugno e luglio, il Deakin confessa che esso «sfida tuttora un'accurata analisi».

I tedeschi, che pure erano assai bene informati delle più segrete cose italiane e avevano ordito dei piani per installare un loro «rappresentante» (Farinacci) in caso di crollo del duce, sembrano non aver valutato convenientemente, finché Mussolini non fu arrestato, la gravità della crisi.

Dopo il 25 luglio la speciale amicizia di Hitler per l'Italia ebbe ampio modo di manifestarsi infine in tutta la sua brutalità: appena mascherata d'un velo di riguardo formale dapprima, nel periodo badogliano, scoperta e durissima con la repubblica di Salò. La III parte dell'opera del Deakin, dedicata a quest'ultima fase, descrive con cura gli aspetti e le vicende del rapporto servo-padrone allora instauratosi tra i fascisti ed i nazisti; se il padrone risulta esoso, squallidi appaiono i servi fascisti: un branco di estremisti fanatici, che si agitavano come se contassero realmente qualche cosa, che continuavano le loro sordide e meschine rivalità personali tra i Pavolini, i Ricci, i Buffarini-Guidi e consimili, che insomma non avevano capito e appreso niente della tremenda lezione ricevuta.

In una breve presentazione non si può dare che una pallida idea della ricchezza esauriente di quest'opera; speriamo che molti italiani vogliano non solo leggerla, ma meditarla. Vedranno così quanto fondata nei documenti sia la condanna senza appello del fascismo, degno solo del brutale amico cui si legò per la vita e per la morte.

Ferdinando Vegas

Folle di sciatori a Sestriere a Courmayeur e a Cervinia

Le strade per raggiungere questi centri turistici sono libere - Ancora isolate alcune località valdostane ma gli abitanti hanno viveri sufficienti

(Dal nostro corrispondente) **Sestriere, 12 aprile.**

(m. g.) Splendida antivigilia di Pasqua al Sestriere, dove i grandi alberghi registrano il tutto esaurito. Anche gli «hôtels» di Pragelato e Fenestrelle sono ormai al completo. La statale 23 del Sestriere è tutta sgombra e aperta al traffico anche senza catene. Presenta un ottimo fondo nella parte alpina.

Fra le personalità già arrivate al Sestriere v'è l'attrice Silvana Mangano con il marito, il produttore De Laurentiis. In serata è atteso anche Mike Bongiorno. Al Sestriere-Colle, la neve misura m. 1,60 di altezza, mentre sulla pista raggiunge i m. 2,50-2,60.

Se il tempo continuerà a mantenersi bello, si prevede per domenica e lunedì un elevatissimo afflusso di turisti. La polizia stradale del distaccamento di Pinerolo sta organizzando un perfetto servizio di pattugliamento lungo tutta la statale, per garantire la regolarità del traffico.

Aosta, 12 aprile.

(l. v.) Giornata primaverile in Valle d'Aosta. Dodici ore di sole sono bastate per far sciogliere in parte la neve dalle pendici dei monti. Sono ancora chiuse al transito le strade per Gressoney, Cogne, le valli di Rhêmes, Grisanche e Savaranche. Sulla Pont St. Martin-Gressoney due pale meccaniche lavorano alacremente e sono giunte oltre l'abitato di Gaby. Forse la strada sarà riaperta al transito domani. Sull'Aymavilles-Cogne tre mezzi cingolati pesanti sono al lavoro nel tratto Vieyes-Epinel, dove sono cadute numerose valanghe. E' difficile che questa strada possa essere transitabile per Pasqua.

Oggi dall'aeroporto di Aosta si sono levati in volo a più riprese aerei «Piper» per effettuare lanci a bassissima quota di medicinali, candele e viveri per la popolazione. Il materiale è stato lanciato ad un centinaio di metri dal capoluogo di Valsavaranche. Anche in questa valle la popolazione ha scorte sufficienti.

Sulla Introd - Rhêmes Notre Dame sono in corso i lavori di ripristino del transito per il capoluogo di Rhêmes St. Georges e così sulla strada comunale di Valgrisanche, dove in più punti si sono abbattute valanghe e slavine. In tutte le altre località della Regione il transito si svolge con regolarità. A Cervinia e a Courmayeur vi sono molti turisti.

Verbania, 12 aprile.

(a. c.) Il tempo rimessosi al bello ha ravvivato le speranze di albergatori, proprietari di pensioni, ristoranti ecc., che già disperavano di rivedere il sole, e con il sole folle di turisti, per i giorni della Pasqua. V'è da dire che in queste ore il traffico ai valichi di frontiera si è alquanto intensificato, anche se non si sono raggiunte le punte dello scorso anno. Si sono persino viste le prime tende e le prime *roulottes* nei *campings* e le prime comitive di turisti tedeschi, olandesi, svedesi e francesi a passeggio per Pallanza, Stresa, Cannero, Luino. Nelle valli, intanto, prosegue a ritmo intenso l'opera di sgombero.

Si preannuncia un esodo eccezionale per le vacanze pasquali

Oltre 50 mila turisti sulla Riviera Ligure dove da ieri è ritornato a splendere il sole

Sanremo sarà affollata da 20 mila ospiti - In maggioranza i piemontesi e i lombardi - Numerosi anche gli stranieri - Gli alberghi delle prime categorie sono quasi al completo - Forti arrivi sulla costa di Levante - Traffico intenso sulla via Aurelia

(Dal nostro inviato speciale) **Sanremo, 13 aprile.**

A Sanremo hanno tre punti d'osservazione per sapere se vi sono molti turisti: la passeggiata Imperatrice, il largo Nuvoloni, e un noto caffè elegante nei pressi del Casinò. Quei tre luoghi rappresentano l'o-[illegible] del barometro che affac-[illegible] l'arrivo del sole o della pioggia. Dopo le numerose e diluvianti scariche temporalesche di ieri, questa mattina Sanremo si è svegliata sotto il sole. Cessate le trepidazioni e i brividi dei giorni scorsi, Pasqua si annunciava con sorrisi festosi e promesse seducenti.

Allora ci si è rivolta la domanda: e i turisti? La risposta l'hanno data anzitutto i tre punti d'osservazione di cui vi ho detto. Sulla passeggiata Imperatrice sciamava una folla gaia e colorata, straordinariamente primaverile; parecchie turiste addirittura in leggere camicette e a braccia scoperte; il largo Nuvoloni, su cui s'affacciano gli uffici dell'azienda di soggiorno, era zeppo di auto in parcheggio, e nella stragrande maggioranza erano macchinoni stranieri; il noto caffè elegante all'inizio del corso aveva tutti i tavolini occupati.

I turisti erano arrivati. Si erano fidati del loro istinto e del loro desiderio di sole, più che delle previsioni (che non erano affatto ottimistiche) e si erano messi in cammino, treni e auto nella notte e nella prima mattinata li avevano scaricati a Sanremo. E il sole di Sanremo li ha ripagati di tanta fiducia.

I dialetti piemontese e lombardo si incrociavano con quello ligure, su cui tuttavia avevano la prevalenza. Inglese, tedesco, francese erano gli idiomi internazionali, insieme con l'olandese e svedese, che lottavano, vittoriosamente, con l'italiano. Ecco le tedesche, le svedesi, le francesi, adraiate nei divani a dondolo lungo il corso, sorbire estasiate il sole e il gelato, preziosi e squisiti doni d'Italia. Sulla vicina spiaggia, i coraggiosi, le impavide, in costumi a due pezzi, sfidare la temperatura non certamente estiva del mare, in bracciate di stile prettamente nordico. Ma quando uscivano dall'acqua avevano la pelle d'oca e altrettanto è accaduto al pomeriggio alle ragazze che passeggiavano a braccia scoperte. Aprile, e questo aprile in particolare, non è luglio.

Non è facile sapere con esattezza quanti turisti siano già arrivati. Gli arrivi sono cominciati ieri: mamme e bambini, che hanno profittato dell'inizio delle vacanze scolastiche. Non erano che le avanguardie. Essi sono continuati oggi, con uno slancio crescente per il miglioramento del tempo. Ma il grosso di questo esercito di turisti pasquali si avrà domani, operai e impiegati ai quali un ponte sulla mattinata di sabato consentirà di godersi tre giorni di ferie. Le previsioni più accreditate danno un maggiore afflusso di turisti pasquali rispetto all'anno scorso, e ciò proprio come un regalo dell'inclemenza del tempo di questi ultimi giorni.

Sanremo è pronto ad accogliere gli ospiti nelle sue 4287 camere dei suoi 261 alberghi, ha in ordine i suoi 7445 letti, ben sprimacciati e con le coperte accuratamente rimboccate. Gli alberghi delle categorie principali sono quasi al completo della disponibilità. Qualche camera è ancora libera, ma gli incerti si affrettino, perché questa mattina sono arrivate per telefono, specialmente da Torino e da Milano, centinaia di prenotazioni, che hanno quasi del tutto esaurito le ultime possibilità. Qualche richiesta potrà ancora essere accolta negli alberghi di terza e quarta categoria e nelle corrispondenti pensioni. I prezzi — ripetiamo i dati forniti qualche giorno fa in un precedente servizio — sono quelli dell'alta stagione per i tre giorni pasquali, e riguardano camere ad un letto, pensione completa. Lusso: da 4200 a 9000; 1ª cat.: da 3800 a 7500; 2ª cat.: da 2400 a 4400; 3ª cat.: da 1800 a 3750. Vanno aggiunte la percentuale di servizio e le solite imposte, per un totale che sfiora il 20 per cento. Le tariffe delle pensioni sono sensibilmente inferiori: si va da 1400 a 2400.

Si può calcolare che circa 20 mila turisti affluiranno a Sanremo per la Pasqua. Aggiungendo quelli che si distribuiranno in tutto il resto dell'arco costiero, da Cervo a Ventimiglia, e principalmente ad Arma di Taggia, Ospedaletti e Bordighera, si può calcolare un arrivo di altri 10 mila turisti. Totale, 30 mila nella provincia di Imperia. Con i 20 mila della provincia di Savona, si arriva ad un complesso di 50 mila turisti sulla Riviera di Ponente per i tre giorni di Pasqua. Il che vorrà dire che da domani sulle malandate strade che conducono in Riviera e sulla congestionatissima via Aurelia, sarà triste e penoso circolare.

Giuseppe Faraci

Colonne di auto in arrivo a Genova

Genova, 12 aprile.

(p. b.) Dopo alcuni giorni di maltempo il cielo è tornato oggi sereno su Genova e l'intero arco ligure, preludio ad una Pasqua con sole e clima primaverile. Il movimento dei turisti per la duplice festività pasquale è già intenso. Fin da oggi infatti centinaia e centinaia di persone sono giunte in macchina dal Piemonte e dalla Lombardia per trascorrere in anticipo il week-end, mentre altre migliaia di turisti, che hanno prenotato in precedenza alberghi e pensioni sulla Riviera di Levante, giungeranno domani e domenica.

Due uomini seppelliti per 4 ore da una slavina

Bergamo, 12 aprile.

Una slavina è caduta nel pomeriggio sulla strada di Foppolo, che già ieri era rimasta isolata per la caduta di cinque valanghe, travolgendo due uomini. Oggi pomeriggio il macellaio Giuseppe Berera, di 46 anni, proprietario di un negozio a Branzi, era partito dal proprio paese a bordo di un furgoncino sperando di poter raggiungere Foppolo per ritirare della carne. Con lui era il garzone Pier Angelo Rovelli, di 20 anni, domiciliato a Cusio.

Giunti poco oltre l'abitato di Valleve, i due scendevano dalla vettura e procedevano a piedi per rendersi conto delle condizioni della viabilità. All'improvviso una slavina rotolava fin sulla strada travolgendoli, ed invadendo la rotabile per un tratto di un centinaio di metri. Dietro l'allarme di una guardia forestale, Daniele Midali, che aveva seguito la scena, cominciava la febbrile opera di ricerca, con l'ausilio di escavatrici e spalatrici. Dopo quattro ore di lavoro, quando ormai si temeva di ritrovare due corpi inanimati, i due uomini venivano finalmente raggiunti, vivi.

Una squadra di volontari si è aperta un varco nella neve ed ha raggiunto Pianetto, un paese isolato in Val Soana

Nuove valanghe mentre si lavora a liberare le frazioni bloccate

Masse di neve chiudono alcune valli delle Alpi torinesi - Elicotteri e pattuglie di carabinieri e volontari portano viveri a borgate della Val Soana - Ad Elva (Cuneo) 350 persone sono isolate da 7 giorni

(Nostro servizio particolare) **Val Soana, 12 aprile.**

(e. d.) La Val Soana nell'alto Canavese è stata bloccata dalle valanghe. La prima interruzione stradale si è avuta a Fornace, a pochi chilometri da Pont, a meno di 1000 metri di altezza, ma nelle zone più alte, dove la valle si divide in vari rami — Valprato, Piamprato, Campiglia, Forno — decine di valanghe e slavine sono cadute dai ripidi canaloni, interrompendo strade, mulattiere e linee telefoniche.

Alcune frazioni del comune di Valprato sono rimaste isolate. Da martedì non si avevano notizie dei 150 abitanti che popolano le borgate Salzetto, Balme, Fontanietto, Ronchietto, Pianetto e Piamprato.

In pochi giorni sono rimaste bloccate parecchie zone delle Alpi torinesi: la valle di Balme, la valle di Ceresole, la val Soana e alcune località dell'alto Pinerolese. E' stata pure spazzata dalle valanghe la strada statale del Monginevro fra Cesana e Claviere. Alcuni collegamenti sono già stati riattivati, in altri luoghi sono all'opera draghe a pala, spartineve e squadre di cantonieri. Nella val d'Ala, le draghe sono giunte oggi a un solo chilometro da Balme e si spera che il transito possa essere riaperto entro domani sera. Nella giornata di Pasqua gli sciatori potranno raggiungere i campi di neve e le attrezzature sportive.

Due grosse valanghe, le più terribili della zona, devono ancora cadere dai valloni che scoscendono sulla sinistra della strada tra Valprato e Pianetto, ed i valligiani sanno quanto sia pericoloso sfidarle, soprattutto nelle ore diurne. Tuttavia oggi il postino di Piamprato, Bernardo Faccio, è sceso di nuovo a Valprato, ha ritirato la posta e, con qualche provvista di viveri, è tornato al suo paese. Altre dodici persone di Valprato hanno seguito il suo esempio e la comitiva, con un buon carico di viveri, è giunta a Pianetto.

La zona è stata sorvolata da un elicottero che è riuscito ad atterrare a Piamprato. Domani forse vi tornerà con un carico di provviste. Domani alle 5 partirà pure una pattuglia di carabinieri sciatori e un gruppo di valligiani per portare a Piamprato pane, pasta, altri viveri e dei medicinali.

Dronero, 12 aprile.

(s. m.) I 350 abitanti di Elva, piccolo comune della valle Maira, a 1680 metri di altitudine, sono isolati da una settimana. Il sindaco Daniele Mattalia ha telefonato al prefetto di Cuneo esponendo la drammatica situazione del paese, sepolto da un metro e mezzo di neve. Mancano il pane e i generi alimentari di prima necessità, soprattutto per i vecchi e i bambini.

La prefettura ha disposto l'immediata partenza di una squadra di vigili del fuoco sciatori che attraverso il vallone di Elva tenteranno di raggiungere il capoluogo. L'impresa è difficile e pericolosa perché la strada che collega il paese alla statale è ostruita da una ventina di slavine.

Canelli, 12 aprile.

(g. r.) La grossa frana che dall'altro ieri blocca la provinciale Canelli-Terzo d'Acqui, alla periferia di Rocchetta Palafea, è tuttora in movimento. Stamane alle 10 una massa di terra di oltre 150 metri cubi è caduta contro la casa dell'agricoltore Sergio Marchisio, in regione Marenco, e ha lesionato i muri.

Al chilometro 1,200 della stessa strada stamane è caduta un'altra frana, ostruendo completamente la carreggiata. Una casa rurale, quella di Luigi Barbero, il sindaco del paese, può crollare da un momento all'altro.

Il ponte in ferro sul Belbo che congiunge Calamandrana alla frazione Case Vecchie è stato chiuso al traffico perché pericolante.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni si avranno condizioni di tempo variabile con annuvolamenti irregolari intervallati da locali schiarite. La nuvolosità sulle regioni settentrionali si presenterà tuttavia temporaneamente [illegible] intensa ed accompagnata da locali piogge o temporali. Temperatura: senza variazioni notevoli.

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	6,1	14,5	Pescara	13	22
Bolzano	3	21	L'Aquila	6	14
Trento	9	14,5	Roma	12	19
Verona	8	19	Campob.	7	15
Trieste	11	17	Bari	12	22
Venezia	10	17	Napoli	12	18
Milano	3	20	Potenza	7	12
Genova	11	16	Catanzaro	11	16
Bologna	8	19	Reggio C.	15	19
Firenze	12	18	Messina	13	17
Pisa	12	17	Palermo	12	19
Ancona	11	19	Catania	9	20
Perugia	8	16	Cagliari	11	19

BOLLETTINO delle spiagge — *Alassio:* temp. 17,5, cielo quasi sereno, mare mosso, assenza vento; *Varazze:* temp. 17, cielo poco nuvoloso, mare agitato, vento moderato da Sud; *Sanremo:* temp. 18, cielo sereno, mare poco mosso, vento assente;


Esso


Esso

CRONACHE PER LE DONNE

TUTTO E' IMMUTATO DAL GIORNO IN CUI LA SCRITTRICE VOLLE MORIRE

La casa di Virginia Woolf

Virginia Woolf occupò un posto importante nella letteratura inglese, ed europea, fra le due guerre. Nata a Londra nel 1882, figlia di un critico letterario, sposa nel 1912 dell'editore Leonard Woolf, trovò la sua strada sotto l'influsso di James Joyce, risentito in modo originale, con Mrs Dalloway (1925). Della sua folta opera successiva, ebbero particolare successo in Italia Gita al faro (1927), Orlando (1928) e Flush (1933), deliziosa storia di un cane. La scrittrice si uccise nel marzo 1941, gettandosi nel fiume Ouse, sconvolta dalla atroce violenza della guerra.

Una villetta nel Sussex, tra le colline ed il bosco. Nel giardino un piccolo «chalet»: lo studio della romanziera

Alcuni anni or sono, quando venni in Inghilterra per visitare i luoghi in cui aveva vissuto e lavorato Virginia Woolf, i miei amici inglesi torsero la bocca. Virginia Woolf? Chi leggeva i suoi scritti ora che i *giovani arrabbiati* preparavano la loro incruenta rivolta? Chi si rivolgeva ancora verso una letteratura di sesso femminile i cui prodotti avevano, per anni ed anni, preso tanto posto accanto al capezzale delle nostre nonne e delle nostre mamme? Perfino nel quartiere di Bloomsbury, che i successivi bombardamenti avevano distrutto ma che era ancora la cittadella della Londra ponderata e colta, al nome di quella scrittrice facevano boccuccia e prestavano orecchio da mercante. A Parigi, tutti i suoi romanzi pubblicati in edizione francese dormivano sugli scaffali delle librerie. Non si ristampavano più, perché la richiesta era troppo debole.

Ma un'antica ammirazione mi guidò sulle strade del Sussex, in una giornata ancora fredda di febbraio. Erano trascorsi quindici anni da che Virginia Woolf aveva trovato la morte nell'acqua, elemento di tutta la sua opera, buttandosi in un fiumiciattolo a pochi passi da casa sua. Suo marito mi aspettava davanti all'ingresso: un vecchio alto e asciutto, che subito mi parve le assomigliasse come un fratello. Era una villetta, come in Inghilterra se ne trovano a migliaia, chiusa tra le colline, il cielo e il bosco. In distanza, nella foschia, vidi passare un pallido gregge di pecore. La casa, spoglia di verde, mi colpì perché ispirava una strana sensazione di assenza e di nudità. La serra, vicino alla porta di casa a forma di garitta, era vuota, e le piante rampicanti erano potate male; in passato, quel giardino doveva essere stato ben curato.

Leonard Woolf mi fece entrare. Allora mi resi conto che, da quindici anni, niente doveva essere stato toccato. La poltrona del salotto in cui ci sedemmo era stata la sua poltrona; sul caminetto, gli oggetti che le erano familiari, vasetti, statuine; qua e là, i suoi libri. Dopo, sfogliando i libri che Leonard Woolf mi permise di guardare, avrei riconosciuto l'arredamento di Rodmell. Qualche giacinto nei vasi allineati davanti alla finestra preannunciava la primavera. Tutt'a un tratto, e un po' bruscamente, Woolf richiuse la scatoletta che tenevamo in mano, piena di fotografie ingiallite, di lettere, di ricordi d'amici. Doveva assentarsi e mi propose di restar sola in quella casa, col fotografo venuto da Londra. Rimasi interdetta, gli ricordai invano la lunghezza del viaggio compiuto, l'importanza che attribuivo a quella visita. Leonard Woolf, sempre più frettoloso, mi accompagnò svelto svelto a visitare la rustica sala da pranzo, le camere del primo piano, e un piccolo ripostiglio in cui mi mostrò un grande baule da ufficiale di marina: «I suoi manoscritti sono tutti lì dentro», disse. Poi mi lasciò, con quell'atteggiamento affabile e disinvolto che gl'inglesi assumono spesso per mettere a suo agio l'interlocutore.

Ma non mi sentivo davvero a mio agio. Lì dentro c'era tutto: i manoscritti essenziali, i diari che a quell'epoca non erano stati ancora pubblicati, brani di lettere e di scritti, abbozzi di romanzi che già conoscevo quasi a memoria. C'era di che colmare le notti insonni di qualsiasi biografo impenitente. Il mio fotografo, belga e privo di simili problemi, già caricava la sua macchina. Quanto a me, restavo impietrita davanti a quel baule funebre, come davanti a una bara. Aspettavo di udire la voce della mia coscienza, della mia curiosità, o per lo meno della mia sete di conoscenza. Ma il silenzio era totale. Imploravo con lo sguardo il ritratto di Virginia Woolf appeso alla parete. Potevo o non potevo aprire quel baule? Non avevo ricevuto un permesso esplicito, ma neppure un divieto. Ripetevo a me stessa le parole pronunciate da Leonard Woolf mentre se ne andava, e le ripetevo in tono minaccioso, promettente, condiscendente. Il fotografo cominciava a pensare che la rappresentazione fosse un po' lunga. Dovevamo essere a Londra prima di notte.

Allora, presa da un improvviso senso di fastidio, mi precipitai fuori di casa, verso un piccolo *chalet* di legno che dalla finestra del salotto avevo veduto in fondo al giardino. Era *The Lodge*, m'aveva detto Woolf, lo studio della romanziera. Anche qua tutto era immutato. La tavola logora, la libreria con le sue opere al completo, qualche vaso di coccio, il calamaio; cercavo con gli occhi il foglio cominciato, coperto dalla bella calligrafia nervosa e sensibile che conoscevo bene.

Proprio lì, in quel piccolo eremo a fianco della chiesa, ebbi l'impressione più viva della presenza di Virginia Woolf. Scontrosa e socievole, assente dal mondo e viva nel mondo, pronta a interrompere l'arduo lavoro dello scrivere per fare lunghe passeggiate tra i colli, in compagnia del suo cane, per godere «le lunghe distese pianeggianti, che scendevano verso il mare e i boschi e le lunghe strade diritte sulle quali si può camminare per chilometri senza incontrare anima viva, e le alte torri delle chiese e le case stranamente nascoste nella vallata e gli uccelli e i crepuscoli, e la pioggia contro i vetri». Niente, talvolta, suggerisce una presenza meglio d'un silenzio pieno. Le lunghe ore alla scrivania, in lotta contro una materia resistente, le aveva trascorse tutte qua, non nel suo studio di Tavostock Square o della Hogarth Press. Qua dentro erano nate le sue ultime grandi opere, *Le onde*, *Tra gli atti*, nell'ansia di non riuscire a compierle prima della catastrofe.

Così riuscii a dimenticare il baule nero e i tesori che conteneva. Lo studio dei testi, lo spoglio dei manoscritti, erano cose per altri momenti, e forse per altre persone. Per puro caso, e senza saperlo, ero stata ammessa per alcuni istanti nell'universo segreto, alla fonte congiunta d'una vita e d'una opera.

Prendemmo la via del ritorno senza aver riveduto Leonard Woolf. Il crepuscolo calava sulla campagna. La casa, in quella penombra, sembrava abbandonata. Avevo il taccuino vuoto, senza un ricordo, senza un episodio inedito, ma tornavo a Londra perfettamente appagata. Solo, in un angolo dello scompartimento, il fotografo borbottava contro la mancanza d'iniziativa di questi pseudo-giornalisti i quali, per eccessivo scrupolo, si lasciano sfuggire le migliori occasioni della loro carriera.

Monique Nathan

La francese Monique Nathan, che ha scritto questo articolo per «La Stampa», è autrice del bellissimo saggio su Virginia Woolf tradotto recentemente da Mondadori. Direttrice della fortunata collezione «Ecrivains de toujours» presso Les Editions du Seuil, Monique Nathan ha preparato un saggio su Faulkner che sarà pubblicato a Parigi in settembre.

«Voglio vita attorno a me»

«Altri soffrono — una moltitudine di persone soffre. Neville soffre. Amava Percival. Ma non tollero questi estremi; desidero qualcuno con cui ridere, con cui sbadigliare, con cui ricordare come si grattava la testa; qualcuno che gli piaceva e con cui stava a suo agio (non Susanna, ch'egli amava, ma piuttosto Jinny). Nella stanza di lei potrei anche far penitenza. Potrei chiedere: Ti ha detto come gli ho risposto di no quando m'ha invitato ad andare con lui quel giorno a Hampton Court? Questi sono i pensieri che mi sveglieranno in piena notte, facendomi sobbalzare per l'angoscia — i reati per cui si farebbe penitenza a capo scoperto in mezzo a tutti i mercati del mondo; che quel giorno non s'è andati a Hampton Court.

«Ma ora voglio vita attorno a me, e libri e gingilli, e il rumore abituale dei fornitori alla porta, per appoggiarci il capo esausto su un guanciale, dopo tanto sfinimento, e chiudere gli occhi, dopo questa rivelazione. Allora andrò giù per le scale, senza voltarmi indietro, e chiamerò il primo tassì che passa, e mi farò condurre da Jinny».

Virginia Woolf
(da "Onde" - La morte di Percival)

La politica e le donne

«Non mi interessa» pensa la maggioranza delle italiane - Hanno torto - Dobbiamo scegliere consapevolmente il nostro voto e metterci in grado di educare i figli ad una concezione democratica della società

Il disinteresse delle italiane per la politica è tale che, alla vigilia delle elezioni, la maggior parte di esse ignora che la sorte del Paese è nelle loro mani. Nel 1958, infatti, l'elettorato femminile era più numeroso di quello maschile e sarà così anche quest'anno. Dunque la responsabilità di ogni donna che si accosta alle urne è gravissima, ma poche se ne rendono conto. Tanto più che i loro uomini, se le vedono leggere un quotidiano, sorridono dicendo: «Non ne sai nulla», invece di aiutarle ad acquisire una consapevolezza in proposito; e, reputando le proprie cognizioni sufficienti all'intera famiglia, trattengono nella ignoranza chi poi, nella cabina elettorale, deciderà non solo del proprio futuro ma anche del loro.

Dal canto suo la donna — in apparenza remissiva e completamente affidata al marito, ma, in realtà, volitiva e maternamente accentratrice — spesso tralascia di farsi aiutare dall'uomo nella vita quotidiana perché lo considera privo di senso pratico, pronto a lasciarsi infinocchiare e, per molti versi, incapace. Nel bene della famiglia controlla ciò che egli paga, incassa, acquista, cedendogli in compenso la qualifica di esperto nelle faccende politiche.

Gli italiani, però, si sono appassionati alle elezioni del '46 che segnavano il ritorno alla vita democratica dopo la dittatura, anche perché il referendum favoriva il loro spirito di parte; essere repubblicano o monarchico, più che una scelta tra due diverse istituzioni, per molti era soltanto pretesto alla lotta con quelli della fazione opposta. Oggi questi «esperti» familiari spesso non spingono le loro cognizioni oltre i titoli di prima pagina, che le mogli trascurano.

Tutto ciò è provato dall'atteggiamento dei giovani di ambo i sessi che voteranno tra pochi giorni per la prima volta. I sondaggi eseguiti in varie classi sociali li svelano indifferenti alla politica e salvo eccezioni — rare — dal loro disinteresse traspare quello dei genitori. Molti dichiarano di essere sgridati e puniti severamente se ricevono pubblicazioni che illustrano la tematica dei partiti, se frequentano circoli dove si dibattono tali problemi. La madre li considera, sgomenta, come sovversivi durante il fascismo; il padre consiglia loro di essere «governativi», va[illegible] opportunisti giacché poi egli diffida di qualunque governo. Chi pensa a istruirli? A scuola non ricevono alcuna educazione civica, se non da insegnanti che operano in favore di un partito. Nessuno insegna loro disinteressatamente come scegliere; al massimo raccomanda, o impone, una scelta.

Tra i nuovi elettori i soli edotti e consapevoli provengono da famiglie politicamente evolute. Gli altri stimano la politica estranea alla loro vita privata, agli interessi materiali cui intendono dedicarsi, e molti di essi manifestano addirittura l'intenzione di votare scheda bianca, esprimendo così una naturale aspirazione alla dittatura e, secondo uno slogan fascista, a «lasciar fare al pilota».

Il pilota, poi, abbiamo visto dove ci ha condotti; ma questo i giovani non lo sanno: conoscono, forse, il nostro Medioevo, ma ignorano la nostra storia recente, brevemente riassunta nell'ultimo capitolo del libro di storia e studiata frettolosamente alla vigilia degli esami. Nel parlare con loro ci avvediamo, con dolorosa sorpresa, che la più parte ignora tutto delle leggi razziali e della Resistenza e, se i giovani che hanno votato subito dopo la guerra accusavano i genitori dell'avvento del fascismo, questi sono inclini ad ammirarne lo spirito imperialistico e i lavori pubblici.

Donde la necessità che la donna sia oggi al corrente dei fatti politici per assolvere non solo i propri doveri di cittadina, ma quelli di madre capace di riparare alle insufficienze della scuola; giacché un giorno i figli le chiederanno ragione del suo operato e oggi sappiamo che lei, più che il padre, sarà responsabile del loro destino.

Alba De Cespedes

Le casalinghe russe sono tutte «parassite»

Con questa parola («izhdivenka») è qualificata la donna che sta in casa nei documenti rilasciati dalle autorità - Una signora reclama sulle *Izvestia*

(Nostro servizio particolare)
Mosca, 12 aprile.

Una donna che non lavori, e si occupi invece della casa e dei figli, può essere considerata cittadina con pienezza di diritti? La domanda è paradossale, ma viene posta molto seriamente nell'Unione Sovietica. Più esattamente, se ne discute da decine di anni ed è soltanto oggi che si comincia a rispondere in modo positivo. Restano tuttavia delle sopravvivenze, nelle istituzioni e negli spiriti, del modo di vedere ormai superato. La più infamante è per le padrone di casa sovietiche che esse non hanno ufficialmente diritto a questo titolo; nei documenti, alla voce «professione», si trova la parola russa izhdivenka che vuol dire, letteralmente, persona a carico d'altri, o più semplicemente parassita.

Per la prima volta un giornale di Mosca, le Izvestia, protesta contro questo stato di cose. La signora Dolgova, moglie d'un ufficiale smobilitato e madre di due bambini, scriveva qualche giorno fa, con l'aperta adesione del giornale: «Che specie di "persona a carico" siamo noi? Anche se ci riesce a guardare la televisione, lavoriamo a far qualche maglia per i ragazzi. Il nostro lavoro non è facile, ogni donna di casa, ogni vera moglie lo sa. Facciamo il bucato, laviamo il pavimento, scopiamo, cuciniamo, cuciamo, stiriamo; alleviamo noi stesse, e generalmente bene, i nostri figli. Non abbiamo vacanze, né ferie pagate. Perché dunque non ci rispettano come si deve?».

Scopo ufficiale della sua richiesta era di sopprimere almeno la parola infamante di izhdivenka sul passaporto. Le Izvestia l'hanno appoggiata, proponendo di scrivere, invece, casalinga. Ma ci vorranno ancora molti interventi di questo genere prima che la signora Dolgova e le sue compagne ottengano una riabilitazione completa.

Ragione della loro «disgrazia» è anzitutto la statistica. 31 milioni e 800 mila donne sono operaie e impiegate nell'economia sovietica, dove rappresentano il 48% della manodopera. Certe professioni-chiave sono tenute quasi esclusivamente da donne, come nelle comunicazioni telefoniche, telegrafiche e postali (64 per cento) nel commercio (70%) nell'insegnamento (70 per cento) e nella medicina, dove le sovietiche battono il record del mondo costituendo l'86 per cento del corpo medico. L'immensa maggioranza delle russe ha dunque un impiego, siano o non sposate, con o senza figli. Ora non è mai ben visto, a Mosca come altrove, il distinguersi dalla massa e la piccola schiera delle padrone di casa è troppo ridotta perché non sembri un po' «fuori regola». Se questa o quella compagna non lavora ciò vuol dire, agli occhi del cittadino sovietico medio, che l'interessata trascura «il lavoro socialmente utile» oppure che appartiene a quella categoria superiore di mogli che possono vivere con il solo salario del marito. La reazione, già fatta di diffidenza e d'invidia, è dunque sfavorevole.

La situazione è tanto più paradossale in quanto le faccende domestiche comportano molto più lavoro in Russia che nei Paesi occidentali. A causa dello scarso numero dei negozi, dell'irregolarità dell'approvvigionamento e del sistema pesantissimo dei «buoni di cassa» che obbliga i clienti di qualsiasi negozio a fare tre volte la coda per qualsiasi acquisto, fare una commissione a Mosca esige tre o quattro volte più tempo che a Parigi. Le lavatrici automatiche non dispensano ancora dal bucato, e la frequente coabitazione di più famiglie in un solo appartamento, e con una sola cucina, complica le cose in modo facilmente immaginabile.

Di tutto questo, chi si occupa? Le nonne, veri pilastri della vita familiare sovietica, vecchie zie o vicine di casa; molto più raramente cameriere a pieno servizio, quasi introvabili.

Michel Tatù

La «Pacem in terris»

I diritti femminili nella Enciclica del Papa

Nell'Enciclica «Pacem in terris», due volte Giovanni XXIII accenna alla posizione della donna nella vita familiare e politico-sociale, sempre insistendo sulla parità di diritti e doveri fra i due sessi. Sulla famiglia, il Papa dice:

«Gli esseri umani hanno il diritto alla libertà nella scelta del proprio stato; e quindi il diritto di creare una famiglia, in parità di diritti e di doveri fra uomo e donna».

Più innanzi, esponendo le caratteristiche che distinguono i tempi nostri in confronto al passato, il Pontefice scrive:

«In secondo luogo, viene un fatto a tutti noto, e cioè l'ingresso della donna nella vita pubblica: più accentuatamente, forse, nei popoli di civiltà cristiana; più lentamente, ma sempre su larga scala, tra le genti di altre tradizioni e civiltà. Nella donna, infatti, diviene sempre più chiara e operante la coscienza della propria dignità. Sa di non poter permettere di essere considerata e trattata come strumento; esige di essere considerata come persona, tanto nell'ambito della vita domestica che in quello della vita pubblica».

Il gioco delle carte per le signore è cominciato nei caffè del Settecento

Dal pinnacolo e dal conchino, al ramino alla canasta - Vizio o passatempo?

Verso la fine del Settecento, quando vennero di moda i grandi caffè, il Florian, il Quadri e il Ridotto a Venezia, il Demetrio a Milano, il Cambio (che però è del 1759) a Torino, furono le donne le prime assidue frequentatrici, ed è in parte per merito loro se questi locali di ritrovo sorsero e attecchirono subito dopo in molte città.

Il Ridotto, primo caffè-bisca d'Italia, nelle cui salette si sperperarono eredità e patrimoni considerevoli dai figli di papà dell'epoca, fu però chiuso il 27 novembre 1774 dal Maggior Consiglio «per sopprimere nella sua principale sede il vizio del gioco», come diceva il decreto della sentenza.

Ma il diabolico vizio si era ormai insinuato come una droga nell'aristocrazia e nel popolo. Anche in quest'occasione furono le donne, le belle e ricche veneziane, che dimostrarono più accanimento e passione. Esse si rifugiavano nelle piccole e segrete salette della retrobottega del Ridotto e giocavano spesso all'insaputa dei mariti fino al tardo pomeriggio, a notte alta. Una nobildonna preferì una volta giustificare le sue prolungate assenze da casa facendo credere al marito d'averlo tradito piuttosto che confessargli il suo amore sfrenato per le carte.

Se furono gli uomini, precisamente i militari, a inventare il gioco delle carte (Giovanni de Juzzo da Caveluzzo ci informa che nell'anno 1379 il Naibo fu introdotto a Viterbo per la prima volta), oggi sono però le donne che ne hanno ereditato la passione e che trascorrono molte ore delle loro giornate attorno ai tavoli col tappeto verde. L'antico Naibo adesso si chiama Canasta, un gioco inventato non più di vent'anni fa e originario dell'America meridionale. La canasta è preferito dalle signore perché non costringe i giocatori a concentrarsi troppo sulle carte, lascia il tempo per fare due chiacchiere ed è quindi un passatempo piacevole. Anche il ramino, in voga dagli anni successivi alla grande guerra mondiale, e gli altri giochi dai nomi curiosi come il pinnacolo e il conchino, sono passatempi che non impegnano molto il cervello e distendono i nervi. Basta aver pazienza e pescare la carta buona, si combinano i tris, i serpenti, i canastoni. Così, tra una carta e l'altra, una sigaretta, il tè, un bicchierino, la mano finisce. Si segnano i punti, si fanno commenti, si rimprovera il partner e si rimescola il mazzo.

Subito dopo la guerra, quando la canasta è arrivata in Italia, non c'era casa, villa, albergo, salotto mondano in cui non si giocasse. Sembrava una epidemia. Oggi gli affezionati di questo gioco estenuante, piuttosto noioso, dal nome suggestivo (canasta in spagnolo vuol dire canestro) sono ancora numerosi. Una recente inchiesta su come passano ogni giorno gli italiani le sei ore libere, ha stabilito che le donne che giocano a carte sono il 23 per cento, su 21 che guardano la televisione, 9 che leggono, 18 che stanno dietro ai bambini, eccetera.

E' un passatempo o un vizio? Perché le donne, più degli uomini, si appassionano alle carte? Molti mariti si chiedono se è giusto che le loro mogli, con la scusa di non avere un'occupazione fissa, invece d'interessarsi alla famiglia, ai figli, passino la vita a giocare, sottraendosi magari ai propri doveri.

E' difficile potere stabilire quando il gioco non è più passatempo e diventa un vizio. Scomparso, con la vita moderna, il piacere della conversazione, forse per mancanza di fantasia o per l'emozione che provano nel puntare i soldi, vincerli o perderli, oggi molte donne escono da casa regolarmente come se andassero in ufficio, si raccolgono nel salotto di un'amica e giocano fino alla sera attratte da un mazzetto di lucide e colorate figurine. Ogni giorno lo stesso: canasta sporca, canasta pura, canastone (sarà forse il fascino di queste magiche parole), uragano, uraganino, congelo, chiuda. Poi rimescolano le carte e ricominciano.

Sergio Saviano

CRONACHE DELLO SPORT

Un esponente bianconero dichiara: «Faremo uno squadrone di valore internazionale»

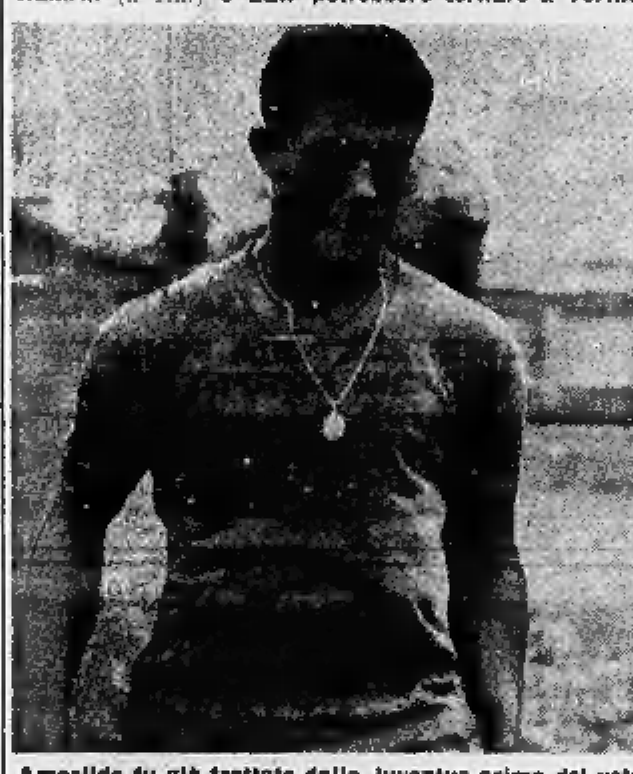
Amarildo, Jones, Altafini, Hamrin e Law sotto controllo per la Juventus 1963-64

Anche Sormani, Menichelli e Angelillo potrebbero essere presi in esame per il potenziamento della compagine - Il centravanti e le ali obbiettivi principali del club torinese

Quale di questi stranieri vestirà la maglia bianconera?


Jones, uno degli stranieri che interessano la Juventus


Hamrin (a sin.) e Law potrebbero tornare a Torino


Amarildo fu già trattato dalla Juventus prima del veto

«Dicono che abbiamo ancora la possibilità di vincere quest'anno lo scudetto. E' vero, la possibilità esiste, però nella stessa misura con cui il Catania si era presentato a Torino contro di noi la scorsa settimana. I siciliani si sono affermati sfruttando le loro capacità, e tutta la fortuna. Cercheremo di fare anche noi altrettanto nelle giornate che verranno, ma per riuscire dovremmo avere almeno eguale fortuna...». Questa frase è stata detta da un alto esponente juventino, da un dirigente che guarda in faccia la realtà, senza lasciarsi prendere dall'entusiasmo per i buoni risultati e senza cadere nello scoramento nei momenti grami.

E' chiaro: teoricamente la Juventus può ancora aggiudicarsi questo campionato, ma bisogna che lo «perda» l'Inter. I bianconeri comunque si batteranno ancora con decisione per non lasciare nulla di intentato, ma i responsabili del sodalizio torinese non si fanno molte illusioni, e pensano già seriamente al futuro, al torneo che inizierà a settembre, al quale intendono presentarsi con una formazione più agguerrita e tecnicamente più forte. E' presto per parlare di trattative in atto, o addirittura di accordi; il regolamento federale non consente tali possibilità in questo momento, ma coloro che guidano la società bianconera hanno già un programma ben definito, un programma ampio, studiato anche nei particolari.

All'elaborazione del «progetto Juventus 63-64» hanno preso parte il presidente ing. Catella con i vari dirigenti ed in modo particolare con Giampiero Boniperti come consulente tecnico. Va aggiunto che l'avv. Gianni Agnelli segue sempre le vicende della squadra con grande interesse, ed è disposto a dare il più vivo appoggio per la squadra che gli è cara. Proprio l'avv. Agnelli [illegible] ha detto: «Faremo il possibile per portare la Juventus al rango di squadra internazionale, lavorando con precisa volontà ma senza seguire le impennate di un mercato concorrenziale che a volte assume aspetti assurdi. La Juventus comunque sarà forte; di questo ne sono certo».

Lo studio di un preventivo tecnico e finanziario non significa pertanto la certezza di realizzarne tutti i punti, anche perchè la situazione del mercato italiano ed estero si fa ogni giorno più difficile, in quanto chi ha i grandi giocatori non vorrebbe cederli se non a prezzi sempre elevatissimi.

I dirigenti juventini sul delicato argomento «potenziamento squadra» mantengono il massimo segreto, ma le voci negli ambienti dei tifosi corrono, volano addirittura, ingigantite, a volte travisate. E' sempre difficile fare una cernita delle verità e delle invenzioni, ma è certo che — fermo restando il quadro giocatori della difesa con la sola aggiunta di un terzino o mediano — saranno acquistati un forte centroavanti e due ali di valore internazionale.

Chi saranno i nuovi bianconeri? Qui il discorso entra un po' nel vago, perchè mancano informazioni ufficiali.

Il mercato italiano non offre molto: Altafini vorrebbe lasciare il Milan, alla Juventus il brasiliano interessa molto, ma sarà possibile un accordo? Più facile pare la soluzione di ingaggiare Sormani, che il Mantova cederebbe per molti milioni. Non è da escludere che debba essere questo il primo passo dei dirigenti bianconeri, in modo da avere in mano «la carta Sormani», quando si dovesse passare a trattare con il Milan il trasferimento di Altafini.

Una puntatina a Roma sarà senz'altro fatta a tempo opportuno: si vorrebbe la coppia Menichelli-Angelillo; pare che i dirigenti giallorossi chiedano in cambio Del Sol più milioni. Si può cedere lo spagnolo? Domanda di non facile risposta anche se Amaral (ormai di certo confermato alla guida tecnica della squadra) avrebbe messo a disposizione come centrocampista il giovane Sacco, che migliora ogni domenica.

Hamrin (che la Fiorentina vorrebbe cedere) potrebbe anche servire come ala destra, e così dicasi di Manfredini naturalmente come centravanti. Si è parlato anche di Gori per i settori della difesa, ma pare che la Spal pretenda una cifra enorme.

Per quanto riguarda il mercato internazionale Jones rimane un obiettivo ben preciso, come lo è pure Amarildo. In Brasile sono seguiti anche Ney del Corinthians (centravanti) e Quarantinho (attaccante) oltre al solito Pelé, sul quale comunque non si fa grande affidamento. Pare che l'«astro» del Santos sia acquistabile solo ad un prezzo esorbitante. Qualcuno — non la Juventus è stato precisato da buona fonte — lo avrebbe trattato mesi addietro sulla base di novecento milioni, ma nonostante la cifra il trasferimento è andato in fumo.

La Spagna ha già venduto tutti i migliori elementi, la Francia non ha grandi assi, la Germania, la Svezia, l'Olanda ed il Belgio sono in difficoltà dal punto di vista tecnico e delle Repubbliche d'oltre cortina non è il caso di parlare perchè con esse è impossibile iniziare trattative.

Rimane l'Inghilterra. Si potrà combinare qualcosa con Law? Potrebbe essere riesaminato il ritorno di Greaves? Perché non si pensa a Bobby Charlton, l'ala sinistra della nazionale inglese? Tutti uomini che i dirigenti juventini hanno sotto controllo, per una decisione che si augurano rapida, anche se prima di concludere si vorranno vedere all'opera sia la nazionale brasiliana che il Botafogo ed il Santos, che inizieranno presto tournées in Europa, e per quanto riguarda le squadre di club anche a Torino.

Come è noto il regolamento per il torneo 1963-'64 prescrive che per fare entrare un calciatore dall'estero (straniero od oriundo che sia) occorre cederne due, di cui almeno uno deve lasciare l'Italia.

La Juventus attualmente ha in forza Del Sol (straniero), Siciliano (oriundo), Miranda (oriundo, ma tesserato come straniero). Sivori, come del resto Sormani, Altafini e Angelillo, è «italiano» agli effetti federali avendo fatto parte della Nazionale.

Data la situazione la fantasia dei tifosi galoppa, e già si azzardano possibili soluzioni dell'attacco: Hamrin, Sacco, Altafini (o Sormani), Sivori, Amarildo (o Jones). Oppure: Jones, Del Sol, Sormani o Altafini, Sivori, Menichelli. Oppure: Domenghini, Sacco, Manfredini, Sivori, Amarildo (o Jones). Oppure Domenghini, Law, Altafini, Sivori e Menichelli. E se venisse Pelé? Forse qui si entra nel regno dei sogni..., però la Juventus della prossima stagione sarà veramente forte.

Giulio Accatino

Nel torneo di serie A ultime fasi della lotta per il primato

L'Internazionale in trasferta a Ferrara mentre i bianconeri ricevono il Palermo

Nel settore di coda emozionanti confronti diretti per la salvezza in Genoa-Mantova e Napoli-Sampdoria - Il Torino e la Fiorentina in una gara senza impegni di classifica

Domani, 29ª giornata di campionato. La classifica, per quanto riguarda la lotta per lo scudetto, vede al comando l'Inter con 42 punti, seguita dalla Juventus, con 38 punti.

L'Inter sarà domani in trasferta sul campo della Spal (punti 20), mentre la Juventus ospita il Palermo (punti 17).

Il compito, sulla carta, è più difficile per i nerazzurri, i dirigenti ed i tecnici della Spal, magari per tener alto il morale dei propri atleti, badano a ripetere: «Giochiamo per vincere!». Autosicurezza o innocente bluff? L'allenatore nerazzurro Herrera non si sbilancia. A quanto pare, intende dar fiducia alla formazione che ha superato la Fiorentina: fuori, per un motivo o per l'altro, Corso, Maschio e Suarez, in squadra Bicicli, Zaglio e Mazzola. Vale più il cuore che la tecnica, è lo slogan di attualità ed è uno slogan adatto per l'atmosfera rovente d'un terreno di provincia (ma per Corso vi è qualche probabilità di ripensamento).

La Juventus spera nella Spal. E, dal canto suo, ha l'obbligo perentorio di battere il Palermo, che, seguendo l'esempio del Catania, adotterà un «catenaccio» rinforzato. Amaral, un po' costretto dalla disponibilità di uomini, un po' effettivamente convinto, ha confermato lo schieramento della scorsa domenica ed i bianconeri non vogliono concedersi ulteriori distrazioni. Un passo falso ancora, anzi, un mezzo passo falso, e sarebbe finita sul serio. Il programma minimo, quindi, ordina di mantenere almeno le distanze nei confronti dell'Inter in fuga.

* *

Bologna punti 37, Milan 36. Bologna e Milan puntano al terzo posto, magari pensando anche all'eventualità del secondo. Il Bologna sarà di scena a Catania ed i siciliani, dopo l'exploit contro la Juventus, non hanno certo l'intenzione di ceder punti validi. Bernardini, inoltre, è nei guai, non può utilizzare nè Janich, nè Fogli, nè Capra. Il trainer rossoblù si servirà di Pavinato oppure di un giovane difensore, il ventunenne Lorenzo Nonino. Programma duro per il Bologna e programma duro per il Milan, che, a San Siro, riceve la Roma. Il Milan, da un canto, si preoccupa della Coppa dei Campioni, ma, nel tempo stesso, lo sprona all'impegno l'umano desiderio di far bella figura di fronte ad un pubblico agitato dalle recenti polemiche. La Roma ha segnato cinque goals al Torino ed è in ripresa: il suo attacco collauderà la retroguardia rossonera.

* *

Modena, Napoli e Catania punti 24, Mantova, Sampdoria e Genova 23, Venezia 18, Palermo 17.

Retrocessione, argomento che scotta. Otto società lottano per sfuggire alla serie B e, se il Palermo (di scena a Torino) ed il Venezia (che gioca in casa con il Lanerossi) già sembrano rassegnati, altre squadre sono pronte a battagliare a maniche rimboccate. Il Modena va a Bergamo, il Catania ospita il Bologna, il Napoli riceve la Sampdoria, il Mantova scende a Marassi contro il Genoa. Due matches contano doppio, il match di Napoli e quello di Genova, ed è inutile sottolineare la asprezza di confronti che vedono opposti compagni di sventura, in un'atmosfera carica di passionalità, al cospetto di tifosi portati di istinto alle polemiche ed agli atteggiamenti «forti». Si tratta di gare davvero decisive, la retorica, che talvolta indulge a regalar termini drammatici alle contese, cede il passo alla realtà. I protagonisti di queste gare sentono l'acqua alla gola, si gettano nella mischia a corpo perso: l'uomo della strada, il semplice sportivo, fa appello al buonsenso generale. E l'augurio di Buona Pasqua, va, soprattutto, agli arbitri.

Fiorentina punti 31, Torino punti 27.

Un'ultima partita, Fiorentina-Torino. I toscani sono scottati dallo 0 a 1 subito ad opera dell'Inter, i granata hanno la pelle che brucia per lo 0 a 5 dell'Olimpico. Nessun dramma, però, un'onesta voglia di successo senza preoccupazioni di graduatoria, senza troppi orgogli, senza ansie eccessive. Novanta minuti di gioco per il gioco. Capita in un incontro solo, nella «ventinovesima» di campionato. Tutto il resto è una specie di gigantesca scatola a sorpresa. **g. b.**

Le partite di domani

(Inizio alle ore 15,30)

Serie A - 29ª giornata

Atalanta (26) - Modena (24)
Catania (24) - Bologna (37)
Fiorentina (31) - Torino (27)
Genoa (23) - Mantova (23)
Juventus (38) - Palermo (17)
Milan (36) - Roma (31)
Napoli (24) - Sampdoria (23)
Spal (20) - Inter (42)
Venezia (18) - Lanerossi (31)

Serie B - 29ª giornata

Bari (33) - Sambenedettese (21)
Cagliari (30) - Alessandria (23)
Catanzaro (34) - Lucchese (16)
Como (30) - Brescia (35)
Lazio (36) - Parma (23): ore 16
Padova (29) - Messina (41)
Pro Patria (26) - Cosenza (30)
Triestina (36) - Foggia (32)
Udinese (24) - Lecco (31)
Verona (31) - Simmenthal (29)

Serie C - Girone A

Biellese (31) - Varese (38)
Casale (19) - Bizzali (25)
Fanfulla (28) - Mestrina (31)
Ivrea (28) - Sanremese (31)
Legnano (29) - C.R.D.A. (18)
Pordenone (25) - Savona (35)
Saronno (17) - Marzotto (26)
Treviso (35) - Novara (33)
Vittorio V. (25)-Cremonese (25)

I numeri fra parentesi indicano il punteggio attuale in classifica da ciascuna squadra.

Anche il Torino si interessa di Law?

Secondo alcune voci diffusesi ieri, i dirigenti del Torino starebbero seriamente esaminando la possibilità di acquistare nuovamente Denis Law. Ovviamente non vi è nulla di concreto, per ora, nei piani della società granata, che ingaggiando lo scozzese dovrebbe rinunciare a Peirò: è certo, tuttavia, che si pensa a Law con molta nostalgia, e che qualche passo verrà forse tentato per aprire le trattative con il Manchester City.

Le difficoltà più gravi si incontrerebbero nella vendita di Peirò. Lo spagnolo, tra l'altro, è rientrato due giorni fa da Acqui ma necessiterà ancora di un considerevole riposo prima di riprendere gli allenamenti.

In quanto alla squadra, si è dovuto rinunciare all'ultimo momento al rientro di Hitchens, che risentiva ancora di un leggero dolore al ginocchio. Il ruolo di centravanti verrà affidato a Piaceri, e lo schieramento granata dovrebbe quindi presentarsi con: Vieri; Scesa, Buzzacchera; Bearzot, Mialich, Rosato; Danova, Ferrini, Piaceri, Locatelli, Crippa.

Alla Juventus l'attività settimanale si è conclusa ieri con un solenne scambio di auguri e di uova pasquali fra giocatori e dirigenti. L'inquadratura per il confronto con il Palermo è ormai decisa: Sivori e Leoncini saranno sicuramente in grado di scendere in campo e non dovrebbe esservi quindi alcuna variante rispetto alla formazione della scorsa settimana.

Domani centoquindici corridori al via

Si allenano in Calabria i ciclisti per il campionato

(Dal nostro inviato speciale)

Reggio Calabria, 12 aprile.

Dei centoquindici corridori professionisti che, divisi nelle varie squadre pubblicitarie posdomani parteciperanno al Giro della Calabria, prima delle tre prove valevoli per il campionato assoluto, la quasi totalità è già sul posto. Oggi i ciclisti si sono allenati sulle strade della corsa.

Chi più chi meno, essi hanno percorso un centinaio di chilometri, dando la preferenza al tratto finale della gara che da Palmi, costeggiando il mare, scende verso l'arrivo dopo aver superato l'ultimo ostacolo della corsa: la salita al colle Sant'Elia. Chi ha coperto la maggior distanza è Carlesi, con i suoi compagni di squadra Baffi, Fallarini e Falaschi, che si sono spinti ben oltre l'ultima salita compiendo complessivamente oltre 140 chilometri.

Per tutto il pomeriggio, il tratto di strada sul quale domenica si concluderà l'atteso primo scontro per la conquista della maglia tricolore è stato percorso da un continuo viavai di ciclisti. Si sono visti Conterno, Barale e Zilioli della Carpano; Bruni, Alzani e Brugnami della Gazzola; Pambianco, Ronchini, Trapè, Balmamion e gli altri della Salvarani; Durante, Massignan e Ciolli della Legnano; ed infine l'intera «équipe» della Ibac capeggiata da Battistini e Martin.

Baldini e Adorni, anch'essi già giunti a Reggio Calabria, non hanno seguito i loro compagni della Cynar nell'allenamento odierno, preferendo rimanere all'albergo, ma compiranno una sgroppata domattina. Per domani sono attesi il campione uscente Defilippis e i suoi compagni Balmamion e Balletti, che oggi hanno compiuto un lungo allenamento in Piemonte. **v. v.**

La Gazzola e la Springoil insieme al Giro di Francia

Milano, 12 aprile.

La Gazzola e la Springoil hanno raggiunto oggi l'accordo per partecipare al prossimo Giro di Francia con una unica squadra «abbinata». La Springoil, per ora, ha fatto i nomi di Nencini, Ciampi e Garau, mentre la Gazzola intenderebbe scegliere Bruni, Brugnami e Tonucci.

Respinto il reclamo del Napoli sulle punizioni per il «doping»

Roma, 12 aprile.

La Commissione d'appello federale ha respinto oggi il ricorso presentato dall'A.C. Napoli, avverso le decisioni assunte dalla Commissione giudicante della Lega nazionale professionisti a carico della società (ammenda di 8 milioni) e dei giocatori Molino, Pontel, Rivellino e Tomeazzi, tutti squalificati fino al 23 aprile 1963, per violazione delle vigenti norme repressive del doping. Come è noto gli esami medici successivi alla partita Milan-Napoli (4 a 1) avevano dato esito positivo per quei quattro giocatori.

La squadra italiana giovanile di calcio affronta oggi ad Hastings (Inghilterra) la formazione malgiara in un incontro valevole per la fase finale del Torneo dell'Uefa.

Il terzino Bonotti della Fiorentina, colpito ieri da un attacco d'appendicite, ha dovuto essere operato d'urgenza all'ospedale di Careggi: l'intervento è perfettamente riuscito.

I dilettanti azzurri contro la Germania

L'incontro calcistico oggi ad Alassio - Sarà trasmesso per tv

(Dal nostro corrispondente)

Alassio, 12 aprile.

Le selezioni di calciatori dilettanti italiana e tedesca si affronteranno domani ad Alassio; si tratterà della rivincita della gara di andata disputata ad Hannover e vinta per 2 a 0 (due rigori) dai nostri avversari.

I giocatori della squadra azzurra hanno svolto oggi esercizi atletici e nel pomeriggio hanno partecipato al ricevimento all'Azienda autonoma di soggiorno.

Nelle prime ore del pomeriggio sono giunti i calciatori tedeschi, provenienti da Nizza, dove erano scesi con l'aereo. Sono guidati dal presidente della Federcalcio, ing. Khenen, e dall'allenatore Helmut Schön, che è stato quindici volte nazionale ed è stato compagno di squadra della famosa ala Hofmann. Gli ospiti hanno voluto prendere subito contatto con il terreno di gioco. Tra essi vi sono quattro giocatori attualmente militanti in squadre di serie A. Sono: Mayer, Zott, Oberath e Braner. Altri quattro hanno fatto parte della squadra nazionale dilettanti che l'anno scorso giocò contro l'Italia a Hannover: Michel, Kunzmann, Winter e Hamann.

La partita sarà trasmessa in televisione — e probabilmente anche in eurovisione — con inizio del collegamento alle 15,50. La gara comincia alle 16. **v. c.**

Le formazioni:

Germania: Horn; Michel, Fritsch; Kunzmann, Winter, Zott; Hellstern, Braner, Honig, Neuser, Birkhold.

Italia: Morana; Marino, Nardoni; Angeretti, Lancioni, Marini; Brunetti, Di Giovanni, Mascheroni, Vandone (Voltolini), Zanelli.

Arbitro: Kithbdjam (Francia).

Sul campo Filadelfia la squadra giovanile del Torino affronta oggi per la Coppa De Martino, con inizio alle ore 15,30, i juniores del Novara.

Hailwood sbalzato dalla moto sul circuito di Brands Hatch

Brands Hatch, 12 aprile.

Mike Hailwood, campione del mondo di motociclismo per la categoria 500, è stato oggi sbalzato di sella proprio in vista del traguardo che stava per tagliare vittorioso sul circuito inglese di Brands Hatch. Nonostante la spettacolare volo, il centauro britannico ha riportato solo escoriazioni e una frattura alla mano.

Hailwood, che guidava una Ducati nella gara delle 250 cc., era stato in testa per tutta la corsa quando poco prima di tagliare il traguardo ha perso il controllo della moto mentre stava producendo un ultimo sforzo per sottrarsi all'inseguimento di Derek Minter su Norton che ha vinto la prova.

Monito ai guidatori che in questi giorni lasciano le città

Le autostrade non sono piste per gareggiare ad alta velocità

Sui 1200 chilometri delle grandi arterie italiane, si sono avuti nel bimestre gennaio-febbraio 23 incidenti mortali - I pericoli maggiori sono nei sorpassi azzardati - Non mettersi in viaggio quando si è stanchi o dopo un pasto copioso - Rispettare scrupolosamente la marcia in corsia

Su mille e duecento chilometri di autostrade, quasi tutte a due sensi di marcia divisi da spartitraffico, ventitrè morti e un numero imprecisato di feriti è il doloroso bilancio dei mesi di gennaio e febbraio, mesi che pure sono fra quelli di minore circolazione. Eppure i tecnici assicuravano, e gli automobilisti hanno creduto, che le nuove autostrade avrebbero praticamente ridotto quasi a zero gli incidenti.

Niente più incroci, niente ciclisti, niente attraversamenti di abitati, niente pedoni, niente curve strette e senza visibilità, e con tutti questi elementi favorevoli come mai si deve registrare un numero ancora così considerevole di gravi incidenti? E' vero che la mortalità sulle autostrade è meno della metà di quella che si registra sulle strade nazionali, si hanno sulle autostrade fra i quattro e cinque morti ogni cento milioni di veicoli-chilometro (occorre cioè che diecimila veicoli abbiano percorso sulle autostrade duemila chilometri ciascuno prima che si verifichi un sinistro mortale).

Certamente i conti sono questi e sono esatti, ma non so quanto siano di consolazione per gli orfani, le vedove. Il vecchio concetto che una volta giunti sull'autostrada si può viaggiare tranquilli, esce sconvolto dalle cifre degli incidenti. E' dunque una opportuna medicina esaminare perché anche sulle autostrade accadono incidenti e come sia possibile evitarli.

Cominciamo con una constatazione: gli incidenti non accadono per caso o per fatalità, è eccezionalmente raro che un incidente sia accaduto per colpa del mezzo meccanico, il vero protagonista dell'incidente è, nel novantanove per cento dei casi, l'uomo. L'uomo che si accinge ad un veloce viaggio sull'autostrada, dopo una giornata di lavoro, quando è stanco e assonnato, e magari dopo un pasto copioso, commette una imprudenza, rimandi il viaggio o per lo meno prenda qualche frequente riposo, anche di pochi minuti, per vincere la sonnolenza.

L'uomo che si lancia alle maggiori velocità che l'autostrada consente con una macchina non in perfetto ordine, non solo mette in pericolo l'incolumità della vettura, ma rischia sicuramente la vita.

In caso di incidente è lui il colpevole, non la macchina. Anche l'uomo che affronta ad alte velocità i lunghi percorsi autostradali con pneumatici troppo consumati, mal rappezzati o pizzicati, mette in gioco la sua incolumità e quella degli altri. L'uomo che percorre una autostrada innevata o ghiacciata, o con nebbia, senza moderare particolarmente l'andatura, è un incosciente. L'uomo che di notte percorre l'autostrada con le mezze luci (obbligatorie per evitare l'abbagliamento) a velocità molto elevata corre grave pericolo: molti tamponamenti sono stati infatti causati da questa condotta avventata. L'uomo che è abituato ad una andatura pacifica, e una volta sull'autostrada, si sente improvvisamente Fangio e si spinge alle alte velocità alle quali non è allenato, può trovarsi in condizioni di non sapere dominare la vettura.

Infine l'uomo che lascia la corsia che occupa senza essere ben sicuro — guardando attentamente nello specchietto retrovisore — di non tagliare la strada ad altra vettura che sopraggiunge più veloce, si espone a un tamponamento o può provocare una uscita di strada. L'uso del lampeggiatore non è assolutamente sufficiente e non concede alcun diritto. Si assiste molte volte allo spettacolo di due vetture di eguale e modesta potenza che nel tentativo di superarsi si affiancano improvvisamente, occupando anche la corsia di sorpasso sulla quale sta sopravvenendo velocissima un'altra vettura. Che valore ha in questo caso il lampeggiatore?

La gravissima infrazione di tagliare la strada a chi sopravviene molto più veloce è la causa prima dei tamponamenti e delle uscite di strada. Infatti chi si vede, a pochi metri di distanza, chiusa la sua corsia, è portato istintivamente a bloccare disperatamente i freni, e una frenata improvvisa a centocinquanta o più chilometri all'ora, può significare anche per un buon guidatore e con qualunque macchina, anche con la più sicura, una disastrosa uscita di strada.

Conclusioni. Dal punto di vista obiettivo è necessario che con l'aumento del traffico sulle autostrade, si arrivi presto alle tre corsie per ogni senso di marcia, che così buona prova hanno dato sulla Torino-Milano (già la nuova Milano-Lainate sta nascendo a tre più tre corsie).

Occorre che i due sensi di marcia siano, quando possibile, molto distanziati secondo il nuovo sistema americano, oppure, in collina e in montagna, posti su piani diversi; sulle autostrade già costruite occorre che i sensi di marcia siano divisi da uno spartitraffico concavo difeso da un doppio «guard-rail». Il doppio «guard-rail», nascosto da una siepe, avrà anche la funzione anabbagliante, offrendo così la possibilità di marciare a pieni fari.

E sempre per concludere, come regole soggettive si ricordi che si deve: 1) viaggiare solo in buone condizioni fisiche, non quando si è molto stanchi, assonnati, o dopo libagioni o pasti copiosi. 2) Viaggiare con la macchina in perfetto stato, oppure a velocità particolarmente moderata. 3) Non spingersi, anche in assenza di traffico, alle velocità che per un normale guidatore sono incontrollabili, senza un lungo, lento e progressivo allenamento. 4) Usare particolare e continua cautela e attenzione, sempre viva in caso di nebbia, di gelo, di neve, di grande affollamento, di pioggia, e di notte. 5) Rispettare scrupolosamente la marcia in corsia ed effettuare sorpassi solo con l'assoluta sicurezza di non tagliare la strada a chi sopravviene più veloce; non basta assolutamente usare il lampeggiatore, il lampeggiatore non crea il diritto di tagliare la strada a nessuno. 6) Mettersi insomma bene in testa che l'autostrada non è una pista per fare le corse.

Gianni Mazzocchi

Due anni fa il primo uomo nel cosmo

Gagàrin si sta addestrando per una nuova impresa spaziale



Gli astronauti Gagàrin, da sinistra, Nikolayev, Popovic e Titov durante la conferenza stampa a Mosca (Tel.)

Mosca, 12 aprile.

Il cosmonauta Yuri Gagàrin — scrive l'agenzia *Tass* — si sta addestrando in vista di nuovi voli. Da qualche tempo egli ha ricominciato i suoi voli, che considera la migliore forma di allenamento per i cosmonauti. Alcuni giorni or sono ha effettuato un lancio col paracadute. Andrian Nikolayev e Pavel Popovic (i protagonisti del volo orbitale in coppia) hanno ripreso anch'essi a lavorare intensamente per ricuperare il tempo perduto durante il recente viaggio all'estero.

Oggi ricorre il secondo anniversario del volo di Gagàrin ed i quattro cosmonauti sovietici (i tre già citati ed il loro collega Gherman Titov) hanno scritto articoli ed hanno partecipato a trasmissioni televisive, illustrando i progressi compiuti, negli ultimi due anni, nel settore di loro competenza.

Alla cerimonia del «giorno dei cosmonauti» celebrata al palazzo dei congressi al Cremlino, ritrasmessa da radio Mosca, Gagàrin ha dichiarato che l'Urss «è in procinto di nuove imprese spaziali».

Le deliberazioni del consiglio dell'Anas

Approvata la spesa di sei miliardi per l'inizio della Torino-Piacenza

La somma stanziata servirà per i primi tre lotti dell'autostrada - Altri due progetti varati: la Savona-Ponte San Luigi e la Sestri Levante-Livorno - Sarà costruita la variante della statale del Monferrato presso Vercelli - Un complesso di nuove opere per 98 miliardi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 aprile.

Il Consiglio di amministrazione dell'Anas, riunito sotto la presidenza del ministro dei Lavori Pubblici on. Sullo, ha approvato progetti per circa 98 miliardi di lire, e precisamente 74 miliardi per la costruzione di autostrade, cinque per raccordi, diciannove per sistemazioni di strade statali.

Nel settore delle autostrade sono stati approvati i seguenti progetti: Autostrada Ponte San Luigi-Savona (primi tre lotti per 18 miliardi); autostrada Torino-Piacenza (primi tre lotti per 6 miliardi); autostrada Sestri Levante-Livorno (primo lotto per 3 miliardi); autostrada Milano-Laghi (un lotto relativo ad opere di raddoppio ed ammodernamento) per l'importo di 2 miliardi 890 milioni.

Progetto di massima «tangenziale Ovest» - Città di Milano per lire 16 miliardi e 500 milioni; progetto di massima autostrada Piacenza-Cremona-Brescia per l'importo di 21 miliardi e 500 milioni; autostrada Salerno-Reggio Calabria (primi tre lotti per l'importo di 10 miliardi).

Sono stati anche approvati vari progetti per raccordi autostradali e principalmente quelli relativi alla città di Pavia con l'autostrada Serravalle-Milano per l'importo di lire 2 miliardi; quello dalle statali 64 «Porrettana» e 66 «Pistoiese-Modenese» con la stazione di Pistoia alla Firenze-Mare per l'importo di lire 1 miliardo 192 milioni; raccordo di Porto Garibaldi con la stazione di Ferrara dell'autostrada Bologna-Padova per l'importo di lire 1 miliardo e 500 milioni.

Nei settori della viabilità statale sono stati approvati numerosi progetti per opere di ammodernamento, sistemazione e varianti relative ai vari centri abitati e principalmente: strada statale 129 «Trasversale Sarda» lire 1 miliardo 800 milioni; strada statale 131 «Carlo Felice» importo lire 475 milioni; strada statale «Aurelia» in provincia di Imperia tra i chilometri 585 e 691 importo lire 1 miliardo e 100 milioni.

Progetto di massima per la statale «Salaria» fra i km. 163 e 175, importo 1 miliardo. Variante alla statale 7 «Appia» e statale 400 «di Castelvetere» fra Atribalda e Parolise, importo 1 miliardo 400 milioni.

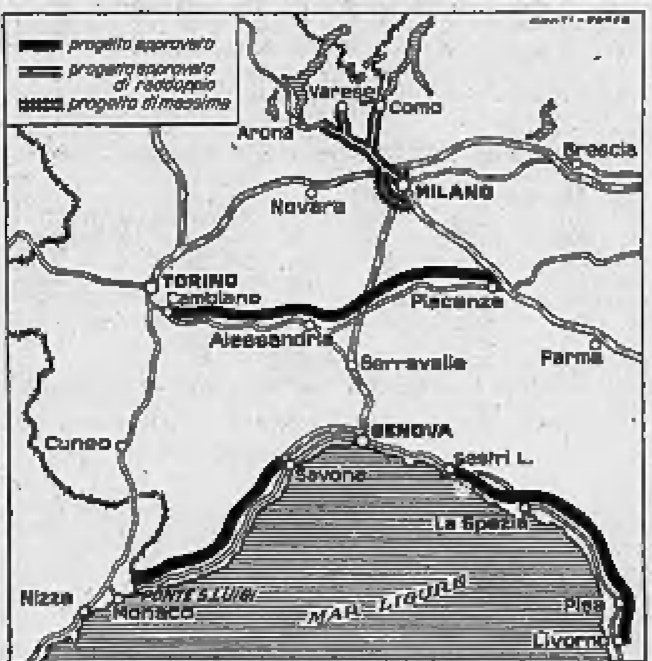
Variante ad ovest di Vercelli sulla statale 31 «del Monferrato», importo 470 milioni; statale 5 «Tiburtina Valeria», variante fra i km. 209 e 211, importo lire 450 milioni.

Variante di Lentini sulla statale 194 «Ragusana», importo lire 580 milioni.

Lavori di ammodernamento e variante sulla statale 258 «Marecchia», importo lire 660 milioni; variante sulla statale 369 «Appulo Fortorina», in corrispondenza dell'abitato di San Bartolomeo in Galdo, importo lire 476 milioni.

Lavori di sistemazione e rettifica sulla statale 7 «Appia» fra il km. 349 e 365, importo lire 600 milioni; variante esterna all'abitato di Rho, sulla statale 33 del Sempione, importo di lire 330 milioni; opere di sistemazione sulla statale 12 tra Ponticolo e le Terme del Brennero, importo di lire 495 milioni.

Infine sono stati approvati numerosi progetti relativi a lavori vari di carattere urgente per le statali nelle varie regioni d'Italia. **r. s.**



Bloccati tutti i treni di notte per un camion caduto sui binari

Sarzana, 12 aprile.

(*b. r.*) La notte scorsa un autocarro carico di verdura, mentre percorreva la statale della Cisa giunto in località S. Lucia del comune di Villafranca Lunigiana, rotolava sulla ferrovia.

Il pilota, uscito illeso dall'incidente, correva a dare l'allarme alla vicina stazione ferroviaria di Villafranca e gli agenti provvedevano a bloccare la linea e tutti i treni in arrivo.

Si prevede che entro tre anni sarà pronta la Torino-Piacenza

Dopo l'annuncio che l'Anas ha approvato il progetto della Torino-Piacenza, il presidente della società, avv. Guglielminetti ha dichiarato: «Faremo subito gli appalti. Prima dell'estate potranno incominciare i lavori». I progetti si riferiscono a tre lotti: il primo va da Cambiano (inizio dell'autostrada) ad Asti; il secondo comprende gli ultimi chilometri prima di Tortona, il terzo parte da Piacenza.

L'arteria è di vitale importanza per Torino ed il Piemonte. Collega la regione ed il suo capoluogo alla «Strada del sole», dorsale del sistema autostradale italiano. Inoltre risolve il problema di una delle arterie più battute dal traffico e quello delle comunicazioni tra Torino e Genova, Genova e Piacenza. Per la costruzione dell'opera occorreranno tre anni. Il costo totale è previsto in oltre 60 miliardi.

A giugno l'inizio dei lavori per l'autostrada dei fiori

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 12 aprile.

(*m. f.*) Nei centri liguri è stata accolta con soddisfazione la notizia che sono stati approvati i lavori dell'«Autostrada dei fiori». La nuova opera varrà a snellire il traffico e conseguentemente ad aumentare l'afflusso turistico nella Riviera di ponente, sollevando dall'ormai troppo gravoso compito la vecchia e insufficiente via Aurelia.

L'autostrada destinata a collegare Savona alla frontiera francese di Ponte S. Luigi comporterà complessivamente la spesa di 118 miliardi: dopo l'approvazione dell'Anas essa entra nella fase realizzativa. L'inizio dei lavori per i primi tre lotti avverrà entro il prossimo giugno contemporaneamente in tre punti diversi del nuovo tracciato, cioè Savona, Alassio e Ventimiglia.

Tre miliardi per il tronco della Sestri Levante-Livorno

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 12 aprile.

(*n. b.*) L'autostrada di Genova sino a Rapallo è tutta appaltata e i lavori sono già iniziati; per il proseguimento da Rapallo a Sestri Levante la progettazione è allo studio della *Spea*, che è un'associata della autostrade Iri: ci vorranno per lo meno cinque o sei mesi ancora per assegnare i lotti agli appaltatori. Il progetto, approvato oggi dalla Anas, per la Sestri Levante-Livorno si riferisce al tratto compreso tra Boccapignone e Santo Stefano di Magra, nel tronco Ramello-Calvario. La spesa autorizzata è di 3 miliardi.

Si prevede che la Genova-Rapallo dovrebbe essere pronta per il 1964: a Quinto vi sarà una cosiddetta stazione di servizio — i cui lavori sono già iniziati — per lo svincolo di Nervi con possibilità, attraverso il corso Europa, di accedere e uscire dall'autostrada per il nastro a mare dell'Aurelia verso Genova.

Il governo raddoppia le offerte per l'accordo tra medici e mutue

Le nuove proposte del ministro Bertinelli - Ai sanitari dell'Inam il compenso per le prestazioni a domicilio sarebbe portato a 790 lire e quello per le visite ambulatoriali a 395 lire - Le tariffe per la Federmutue salirebbero sulle 900 lire

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 aprile.

Nuove proposte, che comportano oneri considerevoli, sono state formulate oggi dal ministro del Lavoro Bertinelli per favorire la soluzione della grave vertenza dei medici, a conferma dell'impegno assunto dal governo per soddisfare le aspettative della classe sanitaria. Sia per l'Inam che per gli altri enti mutualistici, il ministro ha offerto apprezzabili ed immediati miglioramenti economici, nonché l'inizio di trattative per lo studio di una nuova normativa da applicarsi subito dopo la sua definizione, con sensibile anticipo rispetto alla scadenza normale delle vigenti convenzioni.

Ritenendo di aver compiuto il massimo sforzo possibile nella presente situazione politica e parlamentare, il ministro ha espresso la fiducia che la Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnoomm) e i sindacati della categoria si rendano conto di ciò e sospendano un'agitazione che «può recare serio disagio non soltanto agli assistiti, ma agli stessi medici, pregiudicando quelle ponderate riforme di assistenza sanitaria che dovranno essere affrontate nella nuova legislatura». Ecco le offerte del ministro.

Settore Inam. La rappresentanza medica ha chiesto la revisione anticipata al 31 ottobre 1963 delle norme che disciplinano i rapporti tra i medici e l'ente, e una maggiorazione immediata dei compensi attuali nella misura del 50 per cento sino al 31 dicembre 1963 e del 100 % a partire dal 1° gennaio 1964.

Bertinelli con la odierna proposta prevede: *a)* un incontro delle parti per lo studio di una nuova normativa che dovrà trovare immediata applicazione; *b)* il raddoppio della precedente offerta di 3 miliardi e 300 milioni e, quindi, versamento della somma di 6 miliardi e 600 milioni a titolo di stralcio per il primo semestre del 1963, pari ad un incremento complessivo extra convenzione del 18 %. Tale soluzione comporta un aumento degli attuali compensi per ogni mutuato e per ogni anno di L. 840 (L. 140 per scala mobile e L. 350 per il primo semestre 1963, pari a L. 700 annue) a titolo di una tantum. In particolare per il settore «a notula», tenuto conto della media annua delle visite, con la predetta soluzione e con gli aumenti derivanti dall'accordo del 1961 fra medici e Inam, il compenso per la prestazione a domicilio si eleva a L. 790 (L. 190 di maggiorazione sull'attuale compenso, di cui 90 dovute in esecuzione dell'accordo 1961 e 100 dalla nuova offerta) e quello per la prestazione ambulatoriale a L. 395 (L. 95 di maggiorazione, di cui 45 dovute in esecuzione dell'accordo 1961 e 50 dalla nuova offerta).

Settore Federmutue lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, coltivatori diretti) — I rappresentanti dei medici hanno chiesto una regolamentazione a carattere unico nazionale, la rivalutazione degli attuali compensi fissando una nuova tariffa tra un minimo di 900 lire ed un massimo di 1100 lire, l'impegno di non estendere le convenzioni agli ambulatori ospedalieri, o quanto meno di stabilire con gli ospedali le stesse tariffe, l'impegno di non aprire nuovi ambulatori. Il ministro ha offerto due possibilità di soluzione: una tariffa unica di 950 lire, oppure una tariffa media di 900 lire con la possibilità in sede provinciale di concordarne una tra il minimo di 800 lire ed un massimo di 1100 lire. Questa soluzione, che ha accolto sostanzialmente la richiesta della categoria, è stata accettata dagli enti e dai medici.

L'attuale proposta è il massimo cui può giungere il governo. La parola spetta ora alle rappresentanze dei medici.

g. f.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/12356 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, addoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro e francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. ...... Torino) computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero [illegible] dev'essere aggiunto il nolo della [illegible] in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono [illegible] il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

1 Commerciali L. 150 p.p.

A 13.000 scaffali metallici altezza metri due [illegible] quattro piani per magazzini negozi. Telefonare 500-744. 1055

ALTERNATORI, autotrasformatori, trasformatori, motori. Sipator, via Cigna 5, telefono 481-012 647

ATTREZZATURA completa autorimessa con [illegible]. Telefonare [illegible].

ALTERNATORI, trasformatori, motori dinamo, apparecchiature isolatori, contatori. Permute noleggi. Saracco, corso Tassoni 68. Telefonare 851-836.

BOBINATURA motori, modifica argani edili, montaggio apparecchiature elettriche. Elettromonia, San Rocchetto 2, Torino. A38704

COLONNE [illegible] rame cercasi offerte per costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9476 — Torino».

CONFEZIONATRICE D.M. nuova, adatta cracauti, torrone, pasticceria bar, qualsiasi oggetto solido, vendo vera occasione. Telefonare 273-805. 23482

DUE stazzatrici vendonsi. Tel. 780-033 ore ufficio. A37322

EDILE acquista tavole da ponte, armatura pagamento contanti. Tel. 380-157.

ELETTROMECCANICA cerca lavoro bobinatura motori piccola media potenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4180 — Torino». A38704

INDUSTRIALI, impresari, costruttori, per vostre necessità sollevamento, spostamento, piazzamento macchinari, impianti e strutture noleggiamo nostre autogrù. Telefonare 280-000 Ubino, Torino; 28-000 Novara. 94

LABORATORIO [illegible] uomo e bambino cerca lavoro continuativo. Telefonare [illegible], Vergiate. 22896

LANA legno per imballaggi al trucioli potete produrre con macchine moderne [illegible] forte reddito. Interpellate Cavallini, marchino, Firenze.

LAPIDELLO Rasetti vendesi occasionissima mm. 1200 x 350. Via Di Nanni 81, telefono 21-176. A38605

MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Sovietica 157. 7866

MOTORIDUTTORI riduttori ad ingranaggi dentature elicoidali in bagno d'olio. Gubernati, telefonare [illegible]. [illegible]

OCCASIONE sega nastro macchine cucire speciali avendo. Corso Vittorio 63.

OCCASIONE vendesi: maglio Beché 150 kg. rapido, Beché 500 kg., tornio Giustra 1300 plateau. Corso Vercelli 30, Torino. A38619

OFFICINA attrezzata [illegible] lavori di carpenteria in ferro, edile ed industriale. Via Chaberton 29, telefono 240-523.

OFFICINA attrezzata stampi lavorazione lamiera e revisione macchine utensili. Telefonare 959-214. A38074

OFFICINA rettifiche con e senza centri attrezzatissima per lavorazioni piccole grandi serie accetta [illegible]. Tel. 735-281.

PRESSE eccentriche tutte potenze, pronte consegna, lunghe rateazioni. Rosso, via Tapparino 4, Torino. Telef. 547-116.

RECANDOMI New York, Boston, Filadelfia, nei mesi di maggio et giugno, accetterei incarichi trattazione pratiche commerciali garantendo massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8290 — Torino». A36820

SEGAGIONE tronchi nazionali et esotici lavorazione razionale redditizia, con seghe moderne automatiche. Interpellate Cavallini Macchine, Firenze. A36363

TONDO per cemento armato in qualità anche misure fisse produce Ferriera di Borgaro. Telefonare 572-147, 572-125.

VENDESI gruppo convertitore bifase tipo AM 3750/164 kw 126 volt 600 ampère 208 Cos 1 giri 1450 hz 2000. Telefonare 60-69 Cuorgnè. A36592

VENDONSI nuovi carri attrezzi gommati a 8 fornitori e cucina. Scrivere: Pubblimen, Casella 148, Cuneo. 23441

VERRICELLI per applicazioni su trattori ed autocarri, tutte portate, sempre pronti Molino, telef. 60-508. 1079

ACCETTANSI soci apportino due venti milioni società per azioni tessuti confezioni aumento capitale azionario a venti milioni ottimo impiego capitale, eventuale collaborazione entrando nel consiglio di amministrazione e controllare capitale [illegible] in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7443 — Torino».

ACCONCIATURE causa partenza cedesi 500.000 lire. Telefonare 396-124.

ADATTO famiglia, cedo ritiro commercio, importante profumeria, affitti. Centralissima, leintermediari. [illegible]: «Pubblicità Stampa 6004 — Torino».

AFFARONE cedesi vini caffè avviatissimi alloggio eventualmente [illegible] immobili. Telefonare 682-737. A38635

AFFARONE, avendo drogheria attrezzatissima su corso, 1.100.000 trattabili. Telefonare 519-846. 58

AGENZIA autorizzata informazioni investigazioni avviatissima cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9488 — Torino».

AGENZI Torchio cede profumeria acconciature grande lavoro zona Parella. Telefonare 655-793. A38909

AGENZIA Torchio cede latteria bar modernissima 70.000 giornaliere aumentabili. Telefonare 655-793. A38909

AGENZIA Torchio, telefono 655-793, cede frutta verdura incasso 80.000 zona Fiat. A38910

[illegible] Torchio, Berthollet 9, [illegible] torrefazione bar buonissima 50.000 dimostrabili. [illegible]

[illegible] Torchio, Berthollet 9, cede cartolibreria giocattoli affari annui 30.000.000. A38910

AGENZIA Torchio cede [illegible] centrale 45.000 giornaliere. Tel. 655-793.

ALASSIO. Cedesi agnelleria polleria avviata, per ritiro commercio. Scrivere: Ghigo, Flavio Gioia. 28400

ALASSIO, latteria centrale, cedesi [illegible] salute, alto reddito, occasione. Lampo Pubblicità 158, Alassio. 28400

ALBERGO ristorante 16 camere ottima posizione affittasi. [illegible], telefono 44-863 Cervo (Imperia).

ALIMENTARIO grandioso, attrezzatissimo, incasso 150.000 giornaliere, alloggio, cedesi 5.700.000. Frana, Del Carmine 28 322

ATTENZIONE. Affarone vedova vende bar superalcoolici con prossima apertura frontale fabbrica Aeronautica. Telefonare 790-114. A38577

AMPIO negozio [illegible] cedesi vuoto. Telefonare 352-394 [illegible].

ATTENZIONE, caffè bar, 40.000 giornaliere, due biliardi, attrezzatura moderna, cedesi occasionissima [illegible]. Balma, [illegible] 34. 860

ATTENZIONE, esportazione vini, due vetrine, grande retro, cantina, alloggio, rara occasione, cedesi causa familiari [illegible]. Balma, Sacchi 34. 860

ATTENZIONE frutta verdura centralissimo modernamente attrezzato; alloggio, 70.000 giornaliere, cedesi 4.500.000; altro alimentario frutta verdura 100.000 giornaliere 4.000.000. Balma, Sacchi 34.

ATTENZIONE, parrucchiere uomo, tre posti, moderna attrezzatura, reddito 150.000 mensili aumentabile, cedesi occasione causa rimpatrio 600.000. Balma, Sacchi 34. 860

ATTENZIONE. Trattoria caffè, due sale, cucina, garage, alloggio, 40.000 giornaliere, cedesi 4.000.000. Balma, Sacchi 34. 860

AUTOSOVVENZIONI immediate, condizioni vantaggiosissime, prestiti dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili. Ifima, Mercanti 15, tel. 40-879.

AUTORIMESSA nuova completa macchine cedo causa salute. Strada del [illegible] 3, Torino. A37871

AUTORIPARAZIONI officina bene [illegible] cedesi per motivi salute. Telefonare 388-119. A38805

AVVENIRE grande occasione cedo gerenza bar pasticceria. Cravanzola, Cernaia 40.

AVVIATISSIMA autorimessa cedesi via Leinardo Fea 3, Torino. A38839

AVVIATISSIMA rivendita pane buona posizione cedesi. Telef. 630-840 pasti.

AVVIATISSIMO studio trentennale immobiliare, amministrazioni di beni cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 444 — Torino». 968

AZIENDA orologi controllo avviamento quarantennale reddito sicuro cedesi dodici milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4148 — Torino». A37698

BAR angolare su piazza fronte cinema alloggio soprastante moderno, forte reddito cedo. Telefonare 514-593.

CAFFE' superalcoolici cedo causa ritiro commercio, richiesta minima. Telefonare 80-863. A35485

(Continua a pag. 11)

2 Artigianato L. 110 p.p.

A. ALPHA Brevetti: termomensole, copriterml, consolles in ferro battuto, Preventivi. Cumiana 53, telefono 21-450.

ARTIGIANO idraulico e lattoniere esegue lavori di riparazione e impianti bagni e cucine. Telefonare 232-624. A37590

DECORATORE verniciatore accetta qualsiasi lavoro. Telefonare 681-509.

MURATORI liberi eseguiscono modifiche alloggi negozi ripassamenti. Telefonare 384-218, 399-796. A38915

RIMODERNAMENTI alloggi, rivestimenti, pavimenti lucidatura, raschiatura palchetti, decorazioni. Telefonare 330-513.

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finoctes, piazza Statuto 24, telefoni 485-889, 485-902. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecati comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti.

A. MUTUI su alloggi e negozi anche ipotecati concediamo in due giorni. Rimborso con rate mensili entro 3 anni. Finoctes, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 485-902. 1016

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINSAUTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TELEFONO 681-649.

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziario Torinese, Andrea Doria 9, telefono 518-131. 896

ABBIAMO Imperia avviata pizzeria posizione centrale cedesi ritiro commercio. Agenzia Torinese Pissarno, corso Matteotti 211, Ponte Impero, Imperia.

Il contributo inglese alla difesa comune

Superiori a russi [redacted] americani i bombardieri britannici «V»

I "Vulcan" [redacted] i "Victor", con [redacted] bombe nucleari, sono in grado di forzare gli sbarramenti sovietici - I missili Thor concentrati a [redacted] Londra possono raggiungere i maggiori centri [redacted] - Fra l'allarme ed il decollo, bastano due minuti

(Nostro servizio particolare)
Londra, [redacted] aprile.

[redacted] maresciallo dell'aria Sir Kenneth Cross, comandante in capo [redacted] *Bomber Command* dell'aviazione britannica, si scoprì il polso e guardò l'orologio. Erano passati due minuti e 15 secondi dal momento [redacted] cui il quartier generale di High Wycombe aveva dato l'ordine [redacted] decollo ai quattro bombardieri *Vulcan* di Cottesmore (Rutland) e lo stacco dei primi due apparecchi dalla pista, [redacted] nuvola [redacted] fumo grigio. [redacted] «tempo» non era [redacted] migliori: lo scorso anno la media era stata di un minuto e 59 secondi. Tuttavia la dozzina di giornalisti europei che assistevano all'esperimento si erano fatti un'idea assai lusinghiera del magnifico strumento bellico che l'Inghilterra si appresta a mettere a disposizione [redacted] Nato, nel quadro della forza [redacted]leare multinazionale prevista dagli accordi anglo-americani di Nassau.

Al *Bomber* [redacted] furono affidati (nel '55) compiti di rappresaglia atomica. Nel [redacted] una «dichiarazione sulla difesa» precisava che il nemico avrebbe attaccato solo se avesse avuto la certezza di poter distruggere [redacted] suolo, [redacted] primo assalto, i bombardieri. Infine nel '62 un altro documento ufficiale sottolineava l'urgenza di lavorare alla prevenzione di una guerra atomica piuttosto che di un lungo conflitto convenzionale.

In pratica il *Bomber Command* non è [redacted] forza nucleare; rafforza la Raf come unità di bombardamento classico lungo la via [redacted] tempo «imperiale» che va da Londra a Singapore, passando per Cipro e Aden. I bombardieri del tipo «V» intervennero a Suez nel 1956, furono messi in «stato [redacted] allarme» nel 1958 per [redacted] Giordania, nel '60 per il Laos, nel giugno e n[redacted] dicembre '61 [redacted] il Kuwait, nel gennaio [redacted] quest'anno [redacted] il tentativo insurrezionale nel sultanato di Brunei.

Sir Kenneth Cross [redacted] ai suoi ordini quattro tipi di unità aeree. I bombardieri a reazione di medio raggio «Vulcan» e «Victor», [redacted] possono portare [redacted] atomiche [redacted] fabbricazione inglese (e finora sotto stretto comando nazionale), costituiscono la «forza d'urto» vera e propria: sono circa 200 apparecchi cui sono addetti [redacted] uomini. Vengono poi i «Valiant», a disposizione del comandante supremo delle forze allea[redacted] in Europa [redacted] le missioni tattiche: sono [redacted] numerosi, a giudicare dagli effettivi [redacted] cui dispongono, 1500 uomini. «Victor», «Valiant» e bombardieri leggeri «Canberra» formano un terzo gruppo con compiti di ricognizione (1952 uomini). Infine — almeno per qualche mese ancora — la [redacted]ce la metà degli specialisti (3782) addetti ai 60 missili americani a medio raggio («Thor»), che saranno ritirati dall'Inghilterra a partire da quest'an[redacted] In totale, il *Bomber Command* dispone di 23.216 uomini. La forza britannica di «dissuasione» rappresenta il 9 per cento del bilancio della difesa: press'a poco, 290 [redacted] di lire.

I bombardieri atomici ed i missili «Thor» sono concentrati in un'unica regione, a nord di Londra. Grosso modo, le [redacted] sorgono in un quadrilatero limitato, [redacted] il [redacted] del Nord, da Scarborough a Harwich, e verso l'interno da Leeds a Coventry. Tanta densità di armi strategiche può sorprendere. L'Inghilterra non rischia la distruzione istantanea [redacted] tutto il [redacted] potenziale nucleare? [redacted] domanda, [redacted] Kenneth Cross risponde che questo settore è protetto più agevolmente dalla difesa aerea. Inoltre, in [redacted] di allarme «strategico» (vale a dire, di grave tensione internazionale), i bombardieri «V» possono essere dispersi in pochi minuti [redacted] tutti gli aeroporti militari o civili del paese già attrezzati per i decolli ultra-rapidi (quattro apparecchi ciascuno).

Quanto al raggio d'azione, gli aerei hanno all'incirca lo stesso [redacted] «Thor»: 2780 km. [redacted] massimo. [redacted] largamente sufficiente per raggiungere i maggi[redacted] centri urbani e industriali dell'Unione Sovietica. A meno che, [redacted] qualcuno [redacted]stiene, il *Bomber Command* non sia già un'arma superata: non [redacted] forse troppo lenti i bombardieri «V», che toccano appena [redacted] velocità [redacted]? Si risponde a Cottesmore: essi [redacted] più veloci e volano più alto (oltre i 15 mila metri) [redacted] tutti gli apparecchi strategici oggi [redacted] servizio, compresi il «B 52» americano o [redacted] «Bisonte» [redacted] l'aviazione degli [redacted] Uniti offre [redacted] vantaggi incomparabilmente superiori, [redacted] per ora esiste soltanto allo stato di prototipo; quanto al «Mira[redacted] IV» francese, che [redacted] doppia del [redacted], non entrerà in servizio che alla fine dell'anno.

Gli ae[redacted] «V» arriveranno a forzare le difese sovietiche? Il numero degli apparecchi che, secondo le stime dello Stato Maggiore britannico, passerebbero, è segreto. Tuttavia non sarebbe impossibile — si assicura — passare attraverso le maglie della [redacted] russa la quale, coprendo immense distese, sarebbe concentrata particolarmente attorno a determinati «punti sensibili», e non strutturata secondo [redacted] piano d'insieme. Inoltre [redacted] aria-terra «Blue Steel» di cui gli apparecchi sono armati con[redacted] di [redacted] gli [redacted]digni sugli obiettivi tenendosi al di qua degli sbarramenti difensivi sovietici.

Malgrado l'infortunio [redacted] «Skybolt» (abbandonato per volontà [redacted] Uniti), la collaborazione anglo-am[redacted] è [redacted] stretta. I *radars* in[redacted] ed europei trasmettono [redacted] continuo le loro informazioni al Comando della difesa [redacted] (*Fighter Command*) ed al *Bomber Command*, che a sua volta riceve quelle dei grandi centri americani: i quali [redacted] in grado [redacted] ridurre a quattro minuti per la Gran Bretagna, e ad otto per gli Stati Uniti, il tempo utile per la rappresaglia.

Jean Planchais

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

La forza atomica della [redacted] da [redacted] paesi

De [redacted] intransigente

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 12 aprile.

La conferenza che D[redacted] Rusk e il segretario di Stato americano alla Difesa, Mc Namara, hanno tenuto ieri con gli alti funzionari civili e militari degli Stati Uniti, che erano riuniti a Parigi, e le conversazioni che hanno avuto, prima di ripartire per Washington, col segretario generale dell'Alleanza atlantica, Stikker, hanno avuto per oggetto l'applicazione dell'articolo [redacted] degli accordi [redacted] Nassau, che prevede la creazione d'una forza nucleare interalleata.

Nonostante le riserve francesi, i due ministri americani sono riusciti a far compiere un notevole progresso al progetto, che verrà disc[redacted] dal Consiglio dei ministri della Nato, quando si riunirà a Ottawa dal 21 al 23 maggio. Sette dei quindici membri dell'Alleanza atlantica hanno già accettato infatti di partecipare alla [redacted] interalleata. Essi [redacted] l'Italia, [redacted] Stati Uniti, [redacted] Bretagna, il Canada, la Germania Occidentale, il [redacted] e l'Olanda.

Tale forza comprenderà tre [redacted] *Polaris* [redacted] base nel Mediterraneo, l'insieme [redacted] bombardieri «V» britannici e un certo [redacted]ro di squadriglie a[redacted] fornite [redacted] diversi paesi dell'Alleanza. Rimane ancora l'incognita della Francia che, secondo [redacted] progetto [redacted]le, dovrebbe contribuirvi con le sue due squadriglie di base nella Germania Occidentale, che [redacted] munite [redacted] nucleari sotto controllo degli Stati Uniti.

Sandro Volta

La contessa di Sanremo fu strozzata per alcune lettere compromettenti?

Testimonianza di un'amica della nobildonna russa - Ascoltati in Assise i periti medico-legali - Il processo rinviato al 18 aprile

(Dal nostro inviato speciale)
Sanremo, 12 aprile.

La terza udienza del processo per l'uccisione della contessa russa Aida Gontar vedova Bragadin è stata dedicata soprattutto ai quattro periti medico-legali. Il primo è il pro[redacted] Giacomo Roverio, che eseguì la necroscopia e, successivamente, l'autopsia della vittima.

Presidente — Nella [redacted] relazione del 30 dicembre [redacted] dice che la morte della Bragadin doveva risalire «a cinque o sei giorni». Questa frase va intesa in un senso elastico o rigido?

Perito — [redacted] senso approssimativo. Le decomposizioni dei cadaveri variano, come sviluppo, da soggetto a soggetto e per diversità di ambiente. In ogni caso si trattava della prima settimana [redacted] compiuta.

Presidente — La [redacted] che esercitò la mortale pressione sul collo fu una sola?

Perito — Sì. Probabilmente la sinistra, ma non è da escludere del tutto che sia stata la destra.

Presidente — L'azione di costrizione fu violenta?

Perito — Non violentissima, per quanto di notevole intensità.

Avv. Bobba (della difesa) — Era indispensabile un gigante? (L'imputato, Antonio Tosca, è abbastanza corpulento).

Perito — No. Bastava una persona normale.

P. M. — Anche qualcuno che non fosse mancino?

Perito — Anche.

La morte avvenne per strozzamento e fu indubbiamente istantanea. Resta da esaminare la dinamica del delitto in relazione alla confessione dell'imputato, [redacted]ccessivamente ritrattata. Da questa confessione risulta che il Tosca si sarebbe disteso sul corpo della vittima, premendo con la mano destra sulla sua spalla sinistra per immobilizzarla e stringendole la gola con la sinistra affinché non gridasse. In siffatta situazione lo strozzamento è possibile?

Perito — E' più difficile, ma non si può escludere. Influisce anche la forza [redacted] del soggetto attivo.

Il [redacted]ito dott. Antonio Siccardi, che coadiuvò il prof. Roverio nell'autopsia, afferma che l'omicida usò «probabilmente» la mano sinistra.

Il prof. Giuseppe La Quadra, che stilò un referto sulle fotografie d[redacted] morte, è [redacted] po' certo» che la [redacted] fatale fu la sinistra, e il prof. Nando Ziveri, sempre su perizie fotografiche, asserisce che la morte fu provocata «certamente» dalla mano sinistra.

Eccoci alla perizia psichiatrica effettuata dal dott. Antonio Zonta, [redacted] manicomio criminale [redacted] Reggio Emilia. Come già sappiamo, essa definisce l'imputato Antonio [redacted]sca come un «frenastenico minore torpido». Il presidente domanda qualche «chiarificazione» [redacted] su [redacted] formula». Essa definisce un aspetto particolare della frenastenia ufficialmente catalogato, oppure no?

Il perito risponde negativamente. La frenastenia indica un «debole di mente», volgarmente detto stupido. L'aggettivo «minore» è soltanto una aggiunta per distinguere questa stupidità dalla idiozia totale. Il «torpido» riguarda, poi, [redacted] natura del soggetto prima [redacted] fatto e dopo. Un soggetto, cioè, tutt'altro che incline alla violenza.

Presidente — Un [redacted] non incline alla violenza può commettere [redacted] stesso atti violenti?

Teste — Sì, in seguito a una improvvisa provocazione.

Presidente — Uno stupido può ricordare nei minuti particolari i momenti successivi di un'azione, come risulterebb[redacted] di fatto [redacted] confessione del Tosca?

La risposta è affermativa. Lo stupido può essere poi indotto a confessare per fenomeni di suggestione in un cer[redacted] clima [redacted] emotività, donde il Tosca che [redacted] hanno molto influenzato». Quanto [redacted] ritrattazione, essa può essere suggerita da una manovra difensiva o dal so[redacted]gere di una capacità critica. Nel primo caso lo stupido non si preoccupa della eventuale illogicità della sua ritrattazione. Nel secondo caso nulla esclude che si possa trattare della versione esatta dei fatti. La difesa — avvocati Bobba e Dian — fa istanza per appurare se in carcere il Tosca visse segregato tra la confessione e la ritrattazione.

Il Tosca ha seguito finora il [redacted] processo [redacted] aria assente. Si direbbe che le parole si polverizzino prima di arrivare al suo cervello; se qualcuna, per caso, lo raggiunge ancora intatta, non ne afferra l'importanza e nemmeno il significato preciso. Come ries[redacted] prime tre giornate possiamo citare alla lettera la espressione del presidente: «Siamo alla ricerca della verità e finora non abbiamo trovato che del possibilismo».

Nel campo del «possibilismo» [redacted] tutt'altro che [redacted] sottovalutare la testimonianza di Ada Valiani, una signora ultrasessantenne, [redacted] quale ha de[redacted] qualche [redacted] di [redacted] che non in istruttoria.

Amica della contessa Bragadin fin dal 1955, riceveva le [redacted] confidenze, anche le più gelose. Tra le altre, quella relativa ad un siciliano [redacted] quarantina, alto, bruno, elegante, impiegato ministeriale [redacted] Roma, che veniva spesso a trovarla e le d[redacted] da cinque a ottomila lire per visita più la cena. Egli avrebbe anche voluto sposarla. Le loro relazioni erano da lui ricordate [redacted] lunghe lettere alla contessa. Lei le [redacted]ava, «anche per eventualmente ricattarlo».

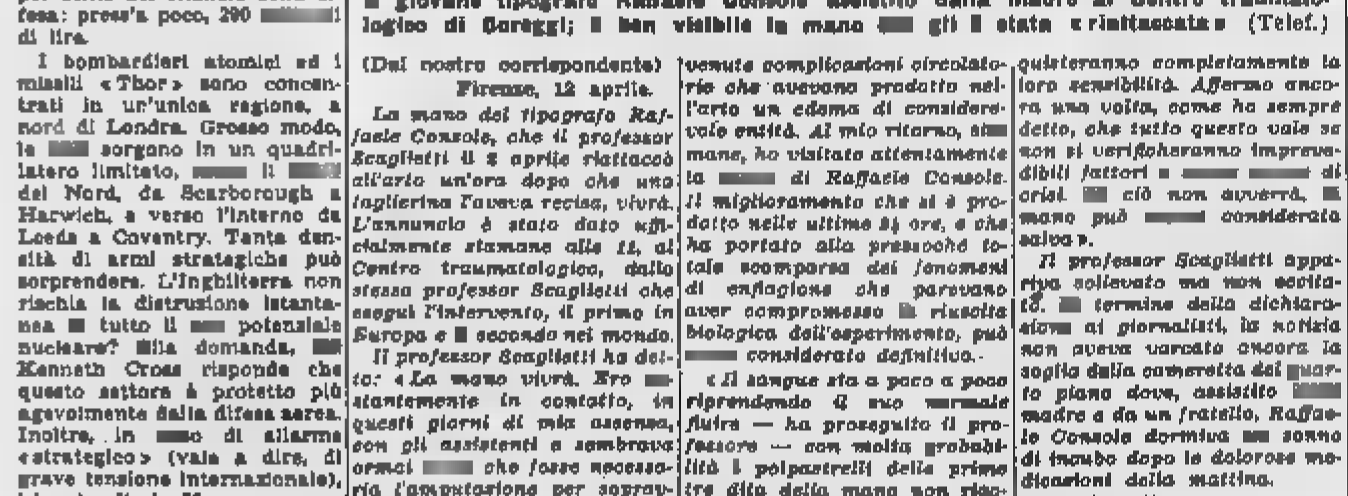
Negli ultimi tempi l'impiegato le chiese in restituzione, ed anche con una particolare minacciosa insistenza; lei non volle mai riconsegnarle. Queste lettere non sono state rinvenute nell'abitazione della Bragadin e nemmeno nella [redacted] cassetta di sicurezza in banca. Esistevano davvero? In tal caso, ci si potrebbe trovare [redacted] fronte a[redacted] una pista del tutto nuova. Il processo è stato rinviato a giovedì [redacted] aprile.

Antonio Antonucci

Successo dell'eccezionale intervento di Firenze

La mano «riattaccata» vivrà il sangue ha ripreso a circolare

Il chirurgo fiorentino Scaglietti annunzia [redacted] il gonfiore è cessato e che non occorrerà [redacted] seconda operazione - [redacted] disgrazia [redacted] dieci giorni fa: un tipografo ebbe l'arto amputato da [redacted] taglierina



[redacted] giovane tipografo Raffaele Consolo assistito dalla madre al Centro traumatologico di Careggi; [redacted] ben visibile la mano [redacted] gli è stata «riattaccata» (Telef.)

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 12 aprile.

La mano del tipografo Raffaele Consolo, che il professor Scaglietti il 2 aprile riattaccò all'arto un'ora dopo che una taglierina l'aveva recisa, vivrà. L'annuncio è stato dato ufficialmente stamane alle 11, al Centro traumatologico, dallo stesso professor Scaglietti che eseguì l'intervento, il primo in Europa e il secondo nel mondo.

Il professor Scaglietti ha detto: «La mano vivrà. Ero [redacted]stantemente in contatto, in questi giorni di mia assenza, con gli assistenti e sembrava ormai [redacted] che fosse necessaria l'amputazione per sopravvenute complicazioni circolatorie che avevano prodotto nell'arto un edema di considerevole entità. Al mio ritorno, stamane, ho visitato attentamente la [redacted] di Raffaele Consolo. Il miglioramento che si è prodotto nelle ultime 24 ore, e che ha portato alla pressoché totale scomparsa dei fenomeni di enfiagione che parevano aver compromesso la riuscita biologica dell'esperimento, può [redacted] considerato definitivo.

«Il sangue sta a poco a poco riprendendo il suo normale fluire — ha proseguito il professore — con molta probabilità i polpastrelli delle prime tre dita della mano non riacquisteranno completamente la loro sensibilità. Affermo ancora una volta, come ho sempre detto, che tutto questo vale se non si verificheranno imprevedibili fattori [redacted] di crisi. [redacted] ciò non avverrà, [redacted] mano può [redacted] considerata salva».

Il professor Scaglietti appariva sollevato ma non eccitato. [redacted] termine della dichiarazione ai giornalisti, la notizia non aveva varcato ancora la soglia della cameretta del quarto piano dove, assistito [redacted] madre e da un fratello, Raffaele Consolo dormiva [redacted] sonno di incubo dopo le dolorose medicazioni della mattina.

Al risveglio non aveva ancora ripreso totalmente cono[redacted]: l'anestesia che gli era stata praticata alle 8 del mattino per aprire il gesso, lo teneva ancora in preda alle paurose visioni di tutti questi giorni. Era convinto d'essere stato operato e che [redacted] mano gli fosse [redacted] stata [redacted] amputata.

E' stato per tutti un felice colpo di sc[redacted] poiché nei giorni passati [redacted] speranze erano lievissime. Lo stesso professor Scaglietti, dopo la paurosa enfiagione, era vivamente preoccupato. Tutti pensavano che l'annuncio promesso per stamane non sarebbe [redacted] altro che [redacted] dolorosa conferma di quanto [redacted] poteva intuire negli ultimi giorni, dato [redacted] pessimismo del chirurgo e dei suoi assistenti i quali non [redacted] erano discostati, nei loro bollettini, da quello [redacted] di pessimismo che [redacted] sembrava lasciare altra alternativa che l'amputazione della mano «rinsaldata». Stamane [redacted] in [redacted] operatoria, prima che il prof. Scaglietti visitasse Raffaele Consolo, tutto era stato predisposto per l'intervento.

Poco [redacted] volta Raffaele Consolo [redacted] è svegliato [redacted] sonno dell'anestesia. Le prime parole c[redacted] ha detto [redacted] se che ripeteva [redacted] nella notte fra il [redacted] e il [redacted] aprile: «Ho vent'anni, non devo finire così». [redacted] ancora: «Mamma, stammi accanto che vedo buio e [redacted] mani». A poco a poco [redacted] ritrovato nelle persone che gli erano accanto la sensazione che qualcosa era cambiato. «La tua [redacted] vivrà», gli ha detto con dolcezza il prof. Scaglietti. Una frase ripetuta più volte che [redacted] commosso [redacted] degente. Voleva guardarsi la mano, vedere che effettivamente [redacted] viva.

[redacted] è veramente quasi del tutto sgonfiata, le dita hanno ripreso spessore e consistenza quasi normali. Soltanto il colore rosso cupo e i polpastrelli delle dita che appaiono mummificati impressionano [redacted] un po'.

Dieci giorni sono ormai trascorsi da quando la pesante lama di una «taglierina» (provvista di un sistema di sicurezza che a quanto pare non funzionò) gli cadde sulla mano mentre stava accomodando [redacted] una risma [redacted] carta.

Raffaele Consolo [redacted] solo in quel momento. Il primo compagno che accorse al [redacted] urlo [redacted] dolore lo trovò ritto, davanti al tagliacarte che, con la [redacted] destra mutilata delle dita, si stava disperatamente comprimendo l'arto sinistro privo della mano. La mano tagliata era rimasta sul banco della macchina: il proprietario della ditta ordinò ad [redacted] operaio [redacted] prenderla e [redacted] portarla al Centro traumatologico dove il Consolo era stato ricoverato d'urgenza.

Nessuno ebbe il coraggio di farlo. Mezz'ora dopo la cosa fu possibile g[redacted] all'invio di un infermiere del Centro [redacted] raccolse la mano e [redacted] portò nella sala operatoria dove il prof. Scaglietti ed i suoi assistenti effettua[redacted]no l'eccezionale intervento durato quasi quattro ore. Iniziò così, dopo che il prof. Scaglietti aveva annunciato la riuscita tecnica dell'esperimento che richiedeva una complessa ricostruzione del piano osseo e di quelli tendinei e vascolari, la lotta biologica perché l'arto «riattaccato» potesse seguitare a vivere.

I primi giorni lasciarono sperare bene. Il 3 aprile lo [redacted] sottoposto a lievi punture superficiali sprizzò sangue vivo. Il 4 aprile Raffaele Consolo chiese a un infermiere [redacted] passargli le dita sul dorso della mano e piangendo disse di sentire distintamente il contatto. Poi aveva [redacted] la crisi. La mano cominciava a gonfiare a vista d'occhio. Vennero eseguite [redacted] continuo piccole incisioni superficiali per permettere in qualche modo lo scarico di quel sangue che [redacted] riusciva a venificarsi normalmente. Martedì, dietro le [redacted] dichiarazioni dello stesso prof. Scaglietti, [redacted] pronunciato per [redacted] prima volta la terrificante parola: amputazione.

Il fatto che la decisione fosse stata rinviata ad oggi, costituiva l'unica speranza. Il miglioramento fortunatamente c'è stato e l'incubo ha avuto termine. Il prof. Scaglietti che in serata è ripartito ha preso dieci giorni di tempo per sciogliere la prognosi. [redacted] mano, intanto, vive; il sangue circola.

g. c.

Ladri svaligiano di notte la cassaforte d'una banca

Bottino: [redacted] milione - [redacted] «colpo» nel Vicentino - Poi [redacted] depredato un negozio

(Dal nostro corrispondente)
Vicenza, 12 aprile.

(l. f.) La [redacted] notte, a Bassano [redacted] Grappa, un gruppo di ladri sono giunti a bordo [redacted] una «Giulietta» e hanno rubato [redacted] «1300» ed una «1100». Poi alcuni di loro hanno dato l'assalto alla sede della «Banca cattolica» di Valstagna, nella Valle del Brenta.

Rotte le sbarre di una finestra, sono penetrati in una *toilette* e quindi negli uffici [redacted] hanno forzato la cassaforte asportando un milione in contanti.

Gli altri malviventi hanno invece infranto la porta d'ingresso della stazione delle autocorriere di Bassano, ma sono stati scorti mentre si impossessavano del denaro e costretti a fuggire. Giunti a Schiavon hanno deviato su una laterale raggiungendo il caseificio cooperativo Meda, ove sono penetrati asportando 100 forme di formaggio e 115 chili di burro — per il valore di un milione — che hanno caricato sulle [redacted] rubate.

Nel frattempo un vigile notturno [redacted] Bassano [redacted] riuscito ad arrestare un giovane che, i[redacted]ti i cristalli di un chiosco di carburanti alla periferia di Bassano, stava tentando di impadronirsi della cassa. I carabinieri l'hanno identificato [redacted] il bresciano Domenico Pietrobelli. Non fa[redacted] però parte della *gang* che [redacted] compiuto i due furti: agiva per conto proprio. Ha avuto la sfortuna di incappare in una notte che vedeva [redacted] tutta la polizia.

H[redacted] confessato [redacted] il padre della bimba uccisa nel pozzo

L'inchiesta sul [redacted] Agliano d'Asti - La piccola, [redacted] dieci mesi, [redacted] gettata [redacted] cisterna dalla madre

(Dal nostro corrispondente)
[redacted]sti, 12 aprile.

Il bracciante sardo Raffaele Loi, di 32 anni — padre della bimba [redacted]cisa [redacted]pozzo ad Agliano [redacted] — avrebbe confessato. In carcere egli avrebbe [redacted] di essere stat[redacted] che sua mo[redacted] venticinquenne Bonina [redacted], voleva disfarsi [redacted] pic[redacted]. In un primo tempo il Loi a[redacted]va dichiarato ai carabinieri e al Sostituto Procuratore della Repubblica di Asti dott. Catrambone, di non aver avuto alcuna parte [redacted] delitto e di aver creduto che la [redacted]. Roberta di 10 mesi, frutto di [redacted] relazione intrecciata dalla moglie con un altro uomo prima del matrimonio, si trova[redacted] Sardegna presso i parenti.

Sul Loi ora pesa così l'accusa di concorso nell'omicidio. Con la moglie, che si è confessata autrice materiale del delitto, rischia pertanto l'ergastolo. Egli avrebbe [redacted] corresponsabilità l'altro ieri, in un ennesimo interrogatorio che si crede sia stato l'ultimo, poiché il magistrato avrebbe concluso l'istruttoria. La notizia, sparsasi negli uffici della Procura, non è stata però [redacted] confermata dal magistrato che si trincera dietro il segreto istruttorio.

I legali dei coniugi Loi, avvocati Pasta e Puccio, hanno ottenuto dal magistrato l'autorizzazione ad incontrarsi domani con i loro patrocinandi, detenuti nelle carceri di Asti in celle [redacted] l'una dall'altra. E' probabile che il pr[redacted] abbia luogo nel prossimo [redacted] di giugno davanti alla Corte d'Assise.

Per favoreggiamento nel delitto [redacted] in [redacted] d'arresto il trentacinquenne Egidio Cani, che [redacted]re fosse stato posto [redacted] corrente [redacted] delitto il giorno dopo che questo era avvenuto. Il Cani, che è difeso dall'avv. Cirio, fu arrestato in seguito [redacted] una perquisizione effettuata dai carabinieri nella sua abitazione di Santo Stefano di Montegrosso. I militi, infatti, avevano rinvenuto due lettere che il Cani avrebbe ricevuto dalla Piras: nella prima la donna gli annunciava l'intenzione di uccidere la piccola Roberta, nella seconda [redacted] comunicava di aver commesso il delitto. Il Cani [redacted] Piras si conoscono da molti anni; [redacted] originari dello stesso paese, Santadi (Cagliari).

v. m.

[redacted] compagno cadere nel fiume [redacted]

(Dal nostro corrispondente)
Desio, 12 aprile.

(g. c.) [redacted] bimbo Fabio Savi[redacted] di 3 anni, abitante a Cesano Maderno, è annegato nelle acque del Seveso oggi alle 16.

La [redacted] del bimbo è situata a pochi passi dal fiume; per raggiungerlo si deve superare un cancello. Il piccolo è stato visto da altri tre bimbi avviarsi [redacted] il fiume, cadervi dentro e scomparire.

Sono accorsi i vigili del fuoco da Desio e dopo due ore il cadavere del piccino veniva trovato e portato a riva, al ponte di Birzago.

ANNUNCI ECONOMICI

[redacted] Società - Capitali - Cessioni [redacted] Aziende L. 150 p.p.

(Continua [redacted] pag. 10)

BAR cedesi causa se[redacted]o militare. Corso Svizzera [redacted]. A38835

BIELLA cedesi in gestione oppure vendesi avviatissimo bar ristorante con alloggio. Forte reddito. Scrivere Pubblimizia casella [redacted]. Biella. [redacted]

CARTOLIBRERIA piccattoli [redacted] trasferimento urge cedere. Tel. 831-363.

CAUSE familiari cedo commestibili polli conigli o gamma purché pratici posizione invidiabile buon incasso. Tel. 693-356.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Volete acquistare, vendere aziende, vetture licenze, inventari? Rivolgetevi fiduciosamente.

CAVALLERA Saluzzo 21. Stazione lavaggio attrezzata, reddito comprovabile. Cedesi 1.400.000. 148

CAVALLERA, Saluzzo 21. Agnelleria, pollerie incasso 260.000 (zona sviluppo). cedesi occasione. [redacted]

CAVALLERA, [redacted] 21. Pastificio regolare, avviamento venticinquennale, cedesi ottimo affare. 148

CAVALLERA, Saluzzo [redacted]. [redacted]alinghi, elettricità, lampadari, [redacted], reddito [redacted] mensili bloccati [redacted] dilazionando. 148

CEDESI calzature centrale 2 camere uso abitazione. Telefonare 734-087.

CEDESI drogheria angolare zona centro. Telefonare 652-173. A38452

CEDESI esportazione vini liquori. Telefonare 266-358. A36825

CEDESI ingrosso vini liquori, recipienti chiusi, poco ammontare. [redacted] Lecce 34, [redacted] 18-20 [redacted]. A38273

CEDESI negozio elettrodomestici avviato corso Francia 356. Telefonare 723-024.

CEDESI Torino centro negozio tele metalliche affini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8465 — Torino ». A37717

CEDO causa famiglia negozio polli conigli prossima agnelleria mill prelese. Facilitazioni. Telefonare 354-996.

CERCANSI parenti pratici albergo ristorante bar, valli Lanzo, buone condizioni. [redacted] 512-835. [redacted]

[redacted] finanziamento di 3 milioni, con massime garanzie, pagando interesse massimo sviluppo, ramo auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8450 — Torino ».

CERCO [redacted] due milioni forte interesse massime garanzie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1392 — Torino ». [redacted]

CERCO [redacted] e offro incarico amministratore unico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5026 — Torino ».

COLORI centrale avviatissimo fronte mercato cedesi. Tel. [redacted] pasti n. 31-359.

COMMERCIALISSIMO punto barriera Milano cedesi negozio tintoria adatto anche altro genere occasione. Massaglia, Milano 10. 1114

COMMESTIBILE attrezzatura moderna [redacted] giornaliero [redacted] motivi famiglia [redacted] trattabili. Telefonare 274-489.

[redacted] centralissimo 60.000 giornaliero cedesi 2.400.000. Uerec, Cavour 26. 1024

COMMESTIBILI zona centrale, avviatissimo con alloggio, cedo 2.300.000. Telefonare 885-952. 694

ELETTRODOMESTICI avviato cedesi eventualmente partecipazione con proprietà [redacted]are. [redacted]: « Pubblicità Stampa 5015 — Torino ». [redacted]171

[redacted] S. Rita posizione incasso [redacted] mensili. [redacted] 8 milioni [redacted] Telefonare 368-200. A35687

ESPORTAZIONE vini liquori olio centrale, [redacted] signorile vendesi [redacted]. Telefonare [redacted]. A38119

ESPORTAZIONE vini, marcitios espresso chiusura serale, incasso 70.000, cedesi 7.500.000. Frans, [redacted] Carmine 28.

ESTETISTA, acconciature, pedicure modernissimo, clientela signorile cede 6 milioni 200.000 trattabili. Riva, Mazzini 1.

[redacted]**IFICI,** [redacted] Crespi 1, Milano, concede per corrispondenza piccoli rimborso cambiario fino 18 mesi et cessione quinto impiegati operai pensionati. 23217

IMPORTANTE concessionario vendita auto cerca socio per sviluppo lavoro con massime garanzie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8450 — Torino ». A37428

LATTERIA splendida vendo miglior offerente. Corso Brunelleschi 87.

LATTERIE [redacted] qualunque liquidazio. [redacted]ino, oppure gerenza. Cavallera, Saluzzo 21 [redacted]

[redacted] affare importazione cerco finanziamento 5.000.000 interamente garantiti. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». [redacted]

MACELLERIA licenza con relativo locale nuovo da arredare [redacted]. re 53-601. 179

MERCERIA lussuosamente arredata, ampie vetrine, avviatissima, cede 2.600.000. Riva, Mazzini 1. 187

NEGOZIO telerie zona formidabile 200.000 [redacted] cvendo. Telefonare [redacted]. [redacted]

[redacted] avviata azienda insegne luminose, sofferie, impianto vuoto, cede[redacted] migliorando assistenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1267 — Torino ».

OCCASIONE latteria 25 km. da Torino reddito L. 5000 giornaliere cedesi. Telefonare 783-118. A38305

OFFRESI impiego donna dattilografa, con modesto capitale. Telefonare 327-079.

PANETTERIA con forno o senza forno cedo in gerenza. Telefonare 682-896.

PARRUCCHIERE uomo signora moderno centrale, incasso [redacted] mensili, cedesi [redacted] Telefonare 40-346.

PENSIONCINA 8 camere servizi adatta donna [redacted]a richiesta [redacted]. Telefonare [redacted]. A37718

PIETRALIGURE vendonsi negozi, buona zona residenziale. Rivolgersi Foto Raineto, corso Italia 13, telefono 67-181.

PRATICA recuperi in genere, esaminerebbe possibilità eventuale società con elemento fornito mezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8378 — Torino ».

RADIO TV trasferibile centralissimo, avviamento trentennale, causa malattia cedo. Telefonare 835-862. 894

RIMETTO bar trattoria per motivi di salute. Telefonare 558-175. A38590

RISTORANTE centrale attrezzato modernamente 40 coperti giorno cede 2 milioni 200.000 trattabili. Riva, Mazzini 1.

SALUMERIA 100.000 giornaliere causa infortunio cedesi 5.000.000. Uerec, Cavour 26. 1024

SVENDO bollettone esportare, 21 gradi attrezzatura, complessivamente 700.000. Telefonare 885-862 [redacted]

TABACCHERIA [redacted] 400.000 [redacted] nell esperse avviata licenze, alloggio, cedesi occasionissima 6.700.000. Frans, Del [redacted]ina [redacted]. 922

[redacted] lavata [redacted] settimanali [redacted] torrefazione, forte [redacted], cedesi [redacted] Carmine [redacted]. [redacted]

TABACCHERIA lavata 1.850.000 settimanali, incasso 130.000.000 annui, reddito [redacted]. cedesi. Frans, [redacted] 28 922

ZONA in pieno sviluppo vendesi subito licenza macelleria. Telefonare 367-402.

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

A.A.A.A.A. A alto reddito vendiamo alloggio [redacted] piazza Rivoli una camera cucina servizi libero volendo affittario ottimo impiego capitale. 4.475.000. Trattasi [redacted] cosmo. Aggiesto, Stata 1. 873

A.A. AFFARONE privato vende attico centrale 300 mq. richiesta 33 milioni. Telefonare pasti 35-730. A38280

A. PRIVATO vende alloggetto zona Mercati Generali; altro zona Lucento. Telefonare 363-204. A38570

A Cumiana vendiamo alloggi signorili due, tre camere cucina 4.350.000, facilitazioni. Telefonare 567-502. 1000

E' QUI CHE CI S'INCONTRA

Automobilisti vecchi e turisti di altri paesi; perché tutti abbiamo trovato nella FINA qualità e cortesia: la lunga esperienza di un servizio internazionale.





I MOTORI DI OGGI VOGLIONO FINA

[redacted] villetta, [redacted] posizione, terreno 3500 [redacted]. [redacted], comodità servizi, volendo ricostruirsi. Vendiamo 32.000.000. Beltramo, [redacted]. 53-912.

A Portofino vendo villa signorile ammobiliata, posizione eccezionale, 1400 mq. giardino e mq. 300 a mare per [redacted]tuale darsena. Richiesta 100 milioni. Scrivere: « [redacted] Stampa 9454 — Torino ». A37435

A Settimo vendo terreno industriale, fronte statale, occasione. Telef. 273-571.

A Torino vendo capannone industriale libero o affittato. Telef. [redacted].

A Volpiano vendo piccoli e grandi lotti terreno industriale zona depressa. Telefonare 273-571. 168

ACQUISTO alloggio [redacted] camere tinello moderno non nuovo Telefonare 698-827.

ACQUISTO casetta casciotta da privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1287 — Torino ». A37567

AD amatore privato vende direttamente casa panoramica, collina Torino, corso Moncalieri, [redacted] verde, 8 camere accessori, orto, giardino, frutteto in alto, mq. 1070, comodità autobus. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1310 — [redacted].

ALASSIO, posizione panoramica, vendesi villa, ottimo affare. Brina, via Ilari [redacted] 43. Telefonare 40-461.

ALLOGGI barriera Milano 1-2 camere tinello servizi vendonsi. Telef. 851-523.

[redacted] corso Vinzaglio 2 vani libero vendesi. Telefonare 547-108.

ALLOGGIO mutuato due camere servizi Aeronautica privato vende. Tel. 523-468.

ALLOGGIO signorile panoramico Es Umbe[redacted] 3 camere cucina servizi vendesi [redacted] più mutuo [redacted], Telefonare [redacted]. A37215

ALLOGGIO signorile 3 camere tinello cucinino servizi vendo privato [redacted] piazza Villari. Telefonare 290-462.

ALLOGGIO 2 camere cucina terzo 4° piano via Ellero vendesi 4.200.000. Quirico, Garibaldi 3. 210

AMMEZZATO casa signorile centro Torino mq. 350 circa 13 milioni vendesi. Telefonare Milano 463-012. 23304

MOBILI ARTIGIANI
SEDE: Via San Quintino n. 23
SUCCURSALE: Corso Cairoli 14
[redacted] Pigafetta 27
PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE
Eccezionale assortimento [redacted] stili, poltrone, [redacted]

[redacted] Torre [redacted] Mare realizzate il [redacted] terreni, ville, appartamenti nel più incantevole panorama, organizzazione bancaria, facilitazioni di pagamento. Informazioni in luogo oppure: Torremare, corso Sempione 62, Milano. Tel. 332-190, 312-487. [redacted]

ACCORDIAMO mutui su alloggi e negozi anche ipotecati rimborso 3 anni. Finotez, piazza Statuto 24, tel. 488-889, 485-302. [redacted]

ACQUISTEREI affittuari casetta oppure alloggio 3-4 camere servizi massimo 20 km. Torino. Disavino, telefono 687-462, 682-543. 878

ACQUISTEREI [redacted] luce acqua preferibilmente centrale. Scrivere: « Pubblicità [redacted] Stampa 8290 — Torino ».

[redacted] corso Francia, residenza « Il Faggio » parco con [redacted] sociali. Alloggi signorili [redacted] facilitazioni. [redacted]lefonare [redacted]. 854

ALASSIO confortevoli alloggi gruppo residenziale in parco fuor del vento adiacente [redacted] cui verde tranquillità rendono anche pagamento rateizzato o [redacted] pronte altra autunno [redacted]. Impresa Barbero, Torino, [redacted], telefono 330-217; Alassio [redacted]llero via Cardellino. A37581

ALLOGGETTO due camere cucina terme bagno ascensore vendo. Telefonare 655-782. 1141

ALLOGGI [redacted] tinello cucinino [redacted] vili vendo zona [redacted]. Rita, 3. [redacted]. Telefonare 388-417. 1081

ANTICIPANDO [redacted] mutui alloggi 2-3 camere tinello cucinino zona Francia. Telefonare 572.894. 349

APPARTAMENTI signorili in palazzina precollinari 4-5 camere doppi servizi, autorimessa, giardino. Ponte Verde 9 bis-11.

APPARTAMENTO DABETTI CAMERA CUCINA SERVIZI V. VENTIMIGLIA 186 PANORAMICO LIBERO VENDIAMO 4.300.000 PIU' MUTUO. RIVOLGERSI FILIALE BARDUCCI 128. 167

APPARTAMENTO nuovo ammobiliato camera salotto [redacted] 6.000.000. Telefonare 272-866 ore 15-18. [redacted]9

[redacted]**ONI** Rivendita [redacted] moderna muri ed avviamento, ve[redacted]. Balma, Sacchi 34. 850



APPARTAMENTO meraviglioso in palazzina precollinare, tripli servizi, grande terrazzo, garage, 45.000.000 vendesi. Scrivere: « Pubblicità [redacted] — Torino ». [redacted]

ATTENZIONE, terreno Imperia, bellissima posizione, adatto costruzione, condominio circa 170 camere eventualmente frazionabile, [redacted] occasione [redacted] per camera. Balma, Sacchi 34. 850

[redacted] affittato 400.000, [redacted]pleta impianti, ottima zona, vendiamo 78.000.000. Beltramo, telefono 53-912.

AUTORIMESSA avviatissima affittata 540.000 mensili mq. 2000; ott a zona, [redacted] 105.000.000. Beltramo, te[redacted] 53-912. 1062

[redacted] vende [redacted] o con parziale [redacted] mq. 300-[redacted]. Telefonare [redacted]. A37063

[redacted] completa impianti, conduzione diretta; 1600 mq., vendiamo 72.000.000 più mutuo. Beltramo, 53-912.

[redacted] costruzione nuovissima [redacted] Francia [redacted]. [redacted] (parti) [redacted]

[redacted] bassa, completa [redacted] affittata [redacted], richiesta 90.000.000. Vendiamo. Beltra[redacted]. [redacted]

BELLISSIMO, [redacted] fronte corso Moncalieri, [redacted]. Telefonare 772-681. A37104

BORGATA Monza vendesi [redacted] vani costruibili 53 [redacted] Tel. 380-514.

[redacted], via Valentino Carrera 154, vendo alloggio camera tinello terrazzo 5.550.000. [redacted] 547-802.

BORGATA Vittoria, via Orvieto 34, Edilcasa vende alloggi camera cucina 4.500.000, due tinello cucinino 7 milioni 150.000. Magazzini. Mutuo, facilitazioni. Visite cantiere. 1000

[redacted] monolocale albergato mq. [redacted] zona [redacted] sviluppo km. 40 Cagliari sulla più bella [redacted] dell'isola [redacted] blocco 200 mq. e lotti [redacted] 100.000 mq. servizi [redacted] strade 250.000. [redacted] Roma 189. Cagliari. [redacted]

[redacted] periferia Chieri [redacted] 3 camere [redacted] con terreno nuova costruzione. Telefonare 342-389. [redacted]

CASETTA 3 locali terreno bagno garage, precollinare, vendo Tel. 885-962.

CAV. Casalegno, tel. 885-962, vende [redacted] negozio Mirafiori nuova costruzione alto reddito [redacted]. [redacted]

CAVALLERA, Saluzzo [redacted]. Terreno industriale (Leinì) [redacted]. 7620 fronteggiante provinciale, vendesi causa divisione. Dispongo lotti, diverse [redacted]. 148

CENTRALE sei camere servizi quarto piano senza termo e ascensore contanti [redacted] trattabili. Scri[redacted]: « Pubblicità Stampa 7463 — Torino ».

[redacted]**SI** terreno industriale [redacted]. 1000-1500 vicinissimo Torino. Tel. 488-135 ore pasti. A37742

CHAMPOLUC, Condominio [redacted] Rosa, vendesi alloggi mq. 100 circa moderno et originale. Soluzione per week-end. 10 posti letto, sala con grande camino centrale, cucina, bagno padronale, bagno ospiti. Richiedendo inviamo piante et disegni. Per visite rivolgersi portineria Favre oppure scrivere Patrono Genova, C. P. 340, e telefono 511-741. Richiesta 20 milioni trattabili. A39009

CHIETI 12, quinto piano, termo bagno recente vendo due camere cucina, 5 milioni. Telefonare 80-063. 942

[redacted] vendonsi terreni, case, alloggi, negozi. Telefonare 012-260. Pagnoni. Pasto 278

[redacted] km. da Torino, alt. [redacted] vendo piccoli e grandi [redacted] terreno per villette, fronte strada provinciale, ottima posizione. Telefonare [redacted], ore pasti. A37261

CODOLETO, Riviera Ponente, vendo [redacted] appartamenti nuova costruzione, tutti comfort, vista mare, [redacted] prezzi. Dilazioni [redacted]. Indirizzare: Vallino-Bovani, Varazze 23121

COMPERA [redacted] contanti [redacted] tinello servizi possibilmente centrale. Telefonare 563-237. A30890

COMPRO alloggio alto con terrazzo zona San Salvario. [redacted] 689-839.

COMPRO alloggio 2-3 camere. [redacted]vere: « Pubblicità Stampa [redacted] — [redacted]no ».

[redacted] camere [redacted] casa non nuova. Telefonare 384-771.

[redacted] Orbassano 226, Edilcasa vende due camere tinello cucinino, pregiate rifiniture, abitabili subito, mutuo, facilitazioni. Visite [redacted]. 1000

COSTRUTTORE VENDE ALLOGGI RIFINITISSIMI ASSICURANDO REDDITO 7%. TELEFONARE 546-479. 969

CURATURA borgata Vittoria [redacted] trecentomila camera, offro combinazione. Telefonare 273-751. A38010

GRUGLIASCO, via Antale Palli, vendonsi alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

GRUGLIASCO, Strada antica di Rivoli 37, vendonsi [redacted] 3 camere tinello cucinino. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso [redacted] zero, Torino. 751

I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti e mutui [redacted] su case, alloggi, terreni. 763

I.F.I.T., S. QUINTINO 4 BIS, VENDE IN SANREMO VIA NORERO 40, ALLOGGI RAZIONALI ACCURATE RIFINITURE, VISTA MARE, CONSEGNA PROSSIMA ESTATE. FACILITAZIONI PAGAMENTO. AGENZIA SANREMO, PIAZZA COLOMBO 4. 142

I.F.I.T. VENDE IN SANREMO PALAZZO ALTOVOLO [redacted] SOLARO, ULTIMI SIGNORILI APPARTAMENTI, MUTUO VENTICINQUENNALE. [redacted], [redacted] BIS, TELEF. 53-000; SANREMO, PIAZZA [redacted] 4, TE[redacted] [redacted]

I.F.I.T. I più razionali alloggi [redacted] Telefonare [redacted].

I.F.I.T. vende in Alpignano Condominio Cavour modernissimi negozi et razionali alloggi 1-2-3 [redacted] servizi, [redacted]tennale et ulteriori facilitazioni pagamento. [redacted]efonare [redacted] 142

I.F.I.T vende in Rivoli viale Alpignano ultimi [redacted] abitabili subito 1-2-3 camere et ampi luminosi locali seminterrati adatti laboratori artigiani. Minimo anticipo, massime dilazioni pagamento. Telefonare 53-000. 142

I.F.I.T. vende in via Bertholet 4 [redacted]. Saluzzo, ultimi negozi mutuati 45%. Telefonare 53-000 142

IMMEDIATE vicinanze Torino cercasi per magazzino terreno mq. 1500-2000 accessibile automezzi pesanti. Telefonare 556-090. [redacted]

IMPRESA edile progetta e costruisce villini casette e locali industriali. Telefonare 670-587, 834-859. A35694

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili 2-5 camere. Telefonare 390-455.

[redacted] Piossasco zona depressa [redacted] terreno industriale [redacted] mq. [redacted]lendo con capannoni in ferro dimensioni a richiesta. Telefonare 80-063.

LARGO IV Marzo, vendonsi alloggi 2-3 camere, cucina, servizi e negozi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, [redacted] Matteotti zero, Torino. 751

LOCALE industriale mq. [redacted] fronte corso quasi centrale vendesi [redacted] parte mutuo trentennale. [redacted].

LOCALI industriali Regina Margherita, 500-1000 metri eventualmente terreno attiguo progetto approvato 15 camere, vendonsi. Telefonare 558-566 (pasti).

LOCALI nuovissimi uso autorimessa, magazzino, industria [redacted] metri, vendonsi corso Francia (Aeronautica). Telefonare 555-556 [redacted] 7[redacted]

LUNGO Po Antonelli [redacted] interno 10, vendiamo signorili alloggi 1-2 camere [redacted], box. Mutuo, facilitazioni, visite cantiere 1000

[redacted] 18 vendonsi alloggi 2-3-5 camere servizi liberi, termo bagno ascensore. Visite 15-18 1118

(Continua a pag. 14)

STRADE IMPERVIE?

Strade impervie... "momento critico" della guida... occasione per constatare le eccezionali prestazioni dei pneumatici CEAT D... i loro "punti di forza".
Di fronte [redacted] ogni diversa sollecitazione (fondo stradale, frenate, accelerazioni, ecc.) i vari "punti di forza" dei pneumatici CEAT D reagiscono in modo equilibrato e dinamico.

PUNTI DI FORZA CEAT [redacted]

- fianchi robusti
- struttura omogenea
- grande stabilità
- maggior velocità
- confortevolezza e silenziosità
- lunga durata
- battistrada direzionali

Pubb. CEAT / Selerif

CEAT gomma

DR 163 — D8

lunga durata

Per la struttura omogenea [redacted] monolitica e l'impiego di gomma stereoregolare addizionata [redacted] Carbon-black, super resistente all'abrasione; per la robustezza dei fianchi e l'appropriato disegno dei battistrada, i pneumatici CEAT D garantiscono un chilometraggio eccezionale.
Questi pneumatici, inoltre, agendo da veri e propri ammortizzatori, assicurano le migliori condizioni [redacted] efficienza, e quindi [redacted] durata, agli organi meccanici ed alla carrozzeria. Agli effetti della resa chilometrica, occorre tener presente che i CEAT D si possono ricoprire più volte, anche con disegni diversi dagli originali (Anti-Neve, ecc.).

CEAT [redacted] GUIDA CON VOI

I pneumatici CEAT D [redacted] prodotti anche nel tipo DR 163 [redacted] "spalle arrotondate", con lo sperimentato profilo curvilineo che aumenta la superficie [redacted] aderenza al terreno assicurando [redacted] eccezionale tenuta di strada, [redacted] maggiore stabilità e [redacted] superiore capacità [redacted] frenata.

CEAT

UNA GRANDE INDUSTRIA ITALIANA OFFRE SICUREZZA AGLI AUTOMOBILISTI

Borse economia e finanza

Gli investimenti di capitali stranieri

La Francia esagera l'invadenza americana

[redacted] nessun settore dell'industria, gli stanziamenti [redacted] hanno una posizione dominante

Per tutto il corso del se[redacted] XIX la Francia è stata, [redacted] l'Inghilterra, il banchiere del mondo. Lo [redacted]vo del Canale [redacted] Suez e [redacted] Canale di Pa[redacted]a, la costruzione delle ferrovie italiane come i primi sforzi di industrializzazione russi f[redacted]zionati in buona parte dal capitale francese. Oggi [redacted] si [redacted]te più parlare di capitale francese in cerca di investimento per il mondo, mentre i giornali dànno frequentemente notizie di preoccupazioni francesi [redacted]rca la invadenza di capitale straniero. Quale è effettivamente la situazione al proposito?

Gli investimenti di portafoglio (cioè essenzialmente acquisto di azioni e obbligazioni) sono relativamente [redacted] sia nel senso di investimenti francesi all'estero che di investimenti esteri in [redacted]rancia. Ma il grosso dei capitali esteri in Francia e francesi all'estero si concentra non nel settore dei titoli, bensì nel settore degli investimenti diretti. Anche qui però bisogna dire che gli investimenti diretti (lordi) francesi all'estero (zona del franco esclusa), pari a 632 milioni di nuovi franchi, non rappresentarono in questi ultimi anni più del 2% della formazione di capitale fisso nell'industria francese. E gli investimenti esteri diretti in Francia (pari a 1160 milioni [redacted] nuovi franchi), [redacted] rappresentarono più del 3%. In altre parole, nel settore degli investimenti diretti, la Francia importa più capitale di quel che n'esporti, comunque, sia all'esportazione [redacted] all'importazione i valori rappresentano poca cosa rispetto alla formazione [redacted] di capitale nell'economia francese.

[redacted] può anche aggiungere che non esiste grande settore dell'industria francese dove il capitale straniero possieda una posizione dominante, anche [redacted] vi [redacted] gole branche d'industria dove [redacted] ruolo di detto capitale è senz'altro notevole: la produzione dei cuscinetti a sfere è per l'80% nelle [redacted] di capitale straniero, la produzione delle macchine calcolatrici per il 61%, la produzione di materiale elettrico per il 60%, la produzione di macchine agricole per il 45%, la produzione di [redacted]teriale telegrafico per il 40 per cento.

Circa la provenienza dell'investimento diretto in Francia si può notare che l'apporto più notevole venne negli ultimi anni dagli Stati Uniti, dai Paesi [redacted] Mercato Comune (in ispecie [redacted] Belgio) e dalla Svizzera. Se si tien [redacted] però del fatto che buona parte del capitale proveniente dalla Svizzera è ancora capitale americano, si può, in via di approssimazione, valutare che circa [redacted] metà dell'investimento diretto straniero in Francia è stato negli ultimi anni di provenienza americana, per [redacted] valore di circa [redacted] milioni di nuovi franchi (69 miliardi di lire). Questo fatto, nell'attuale situazione politica, può avere sensibilizzato certi ambienti d'Oltralpe: in ogni modo, tutto considerato, la faccenda dell'invadenza del capitale straniero sembra [redacted]re stata un po' gonfiata.

Carlo M. Cipolla

Cina e Inghil[redacted] vogliono sviluppare gli scambi commerciali

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 12 aprile.

La lunga visita in Inghilterra di una delegazione commerciale della Repubblica popolare cinese è terminata: i rappresentanti di Pechino, giunti a Londra il 21 [redacted] ne sono ripartiti stamane per Ginevra; la delegazione era capeggiata dal vice-ministro del commercio estero Lu Hsu Chang.

Due simultanei sviluppi hanno indotto le due nazioni a scegliere questo particolare momento per esaminare la possibilità di accrescere i reciproci scambi commerciali: l'Inghilterra, esclusa dal Mec, deve trovare nuovi sbocchi per le proprie merci; la Cina, che più non può — nè vuole — fare assegnamento sull'assistenza economica sovietica, si è posta alla ricerca di fornitori meno pericolosi del [redacted] potente «alleato» [redacted]munista.

Alla [redacted] partenza, Lu [redacted]u Chang [redacted] dichiarato che «molti prodotti inglesi troverebbero certamente in Cina un favorevole mercato. La visita aveva lo scopo di scegliere, in amichevole atmosfera, le strade per giungere a una eventuale [redacted] dei traffici anglo-cinesi».

Qualche ragguaglio è stato dato da Frederick Erroll, ministro britannico del commercio estero, che, poco [redacted] partenza della delegazione cinese, ha lasciato Londra per un viaggio di quindici giorni nel Medio Oriente. All'aeroporto, il ministro si è detto «soddisfatto» dell'esito dei colloqui anglo-cinesi. «Il signor Lu Hsu Chang mi ha invitato a Pechino, ho accettato [redacted] la data non è [redacted]bilita. Credo però [redacted] d'ora [redacted] i cinesi desiderino soprattutto attrezzature tecniche e impianti speciali, due settori in cui l'Inghilterra gode di grande prestigio». [redacted] ci.

Borse estere

Chiuse per le festività pasquali

L'indice azionario passa da 85,32 [redacted] 85,82 (+0,6%)

Lievi rialzi dei titoli in Italia

[redacted] ma [redacted] rianimazione degli [redacted] - Chiusura vivace, dopoborsa resistente

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	12	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	107 65	—
» » con	107 75	—
Redimibile 3½	93 40	—
» con	93 30	—
Ricostruz. 3½	89 50	+ 0 15
» con	89 40	+ 0 15
Ricostruz. 5%	100 50	—
» con	100 40	—
RM. Fond. 5%	100 —	+ 0 15
Pr. R. 5% Tr.	101 05	—
» '54	100 —	—
B.T.N. 5% '64	100 50	— 0 025
» » '65	101 85	— 0 15
» » '66	102 95	+ 0 05
» » '68	103 10	—
» » '69	103 —	— 0 10
» » '70	103 90	—
» » '71	104 20	—
B.T.S. 5% '66	102 17	— 0 005
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5½%	99 70	—
» ('54) 6%	100 75	—
» vent. 6%	101 10	+ 0 10
» ('56) 6%	100 70	—
» '57 E. 6%	100 90	—
» ('58) 6%	100 60	—
» ('70) 6%	100 55	— 0 05
» '59 5½%	97 25	—
» '60 5½%	97 25	—
» '61 5½%	96 825	— 0 325
» [illegible] 5% 58	105 45	+ 0 20
» Elettr. 5½%	118 50	—
» Sider 5%	97 80	—
Sifer (III) 4½	98 20	—
Sifer (IV) 5%	100 40	—
FF. SS. 5½	98 50	—
» » '53	97 90	—
» » '55	98 —	— 0 15
» » '59	98 40	+ 0 40
» 5% '60	93 —	—
» 5% '61	95 05	—
OO. PP. 5%	92 40	— 0 05
» 5½%	97 25	—
OOPP [illegible] 5%	95 25	—
G.C.O.P. 6%	100 90	—
EniPetrolio 6%	100 60	+ 0 10
» » 6% '57	100 60	—
» » 6% '58	100 30	—
» Sp. 6% '58	100 65	+ 0 25
» Sud 6%	100 45	—
» » 5½%	95 20	— 0 10
» » 5½% '61	95 65	—
» » 5½% 61 4a	95 50	—
» » 5½% 62 5a	95 50	—
» Gela 5½%	95 10	—
S. Paolo 5%	94 50	—
» C. P. 5%	96 50	—
» » 4%	96 —	—
» » 3½%	92 —	—

Titoli	12	Variaz.
Miglioram. 5%	92 —	+ 0 25
F.S.Ap. 5% I	93 50	— 0 10
» » » 5% II	95 25	—
C.I.S. Sic. 5%	99 50	—
Cr. F. Sic. 5%	94 75	—
Cr. F. Sardo 5%	92 95	—
CIS Mag. 5% III	100 —	—
C.F.S. Mag. 5%	93 90	—
Isveimer 5%	99 75	—
» 6% '58	101 —	—
» 5% '61	95 40	—
» 5½ '62	95 70	—
Cassa RPL 5%	94 95	—
OO. PP. » 5%	93 85	—
M. Paschi O.P.	95 —	—
Isipu vent. 6%	100 40	— 0 05
» [illegible] 6% 51	100 70	—
» » 6% 55	100 70	—
» » 6% 56	100 40	—
Isipu Cal. 6%	100 30	—
IMI XII 6%	100 95	+ 0 12
» XV 1-2-3	101 50	— 0 10
» XVIII 6%	100 70	+ 0 05
» XIX 6%	100 90	—
» XX 6%	101 —	—
» XXI 5%	95 —	— 0 30
» XXII 5%	95 —	—
» XXIII 5%	95 10	—
Torino '35 5%	98 65	—
» '37 5%	98 50	—
» '52 6%	100 70	—
Ter. AEM 5%	94 70	— 0 10
[illegible] 6% '59	100 50	—
Fiat 6%	100 70	—
Fiat 6% '56	101 40	—
Fiat 6% '57	101 30	—
Fiat 5½% '60	96 80	+ 0 05
RIV 5½%	94 50	+ 0 15
Pirelli 6%	101 —	—
Oliv. 48-49 7%	105 40	+ 0 40
» '53 7%	106 80	— 0 50
» '55-75 7%	105 50	+ 0 40
» 1958 7%	106 —	—
» '58 6½%	103 50	—
» '62 5½%	94 55	— 0 20
» Bull 5½%	97 —	—
Magneti 48 7%	105 75	—
» 49 7%	113 —	—
» 56 7%	105 50	—
[illegible] 7%	105 50	—
» 6% 1960	100 50	—
Viberti 7% '56	104 —	—
» 7% '57	108 50	—
» 7% '59 I	106 75	—
» 7% '59 II	105 —	—
Cost-Com. 7%	108 —	—
Westingh. 7%	107 —	—
SADE 6%	100 —	—
Ferrara 7%	103 50	—
Ferrara 7% 56	106 50	—
Ang.-Fras. 6%	99 25	—
Cart. It. 7%	107 25	—

Titoli	12	Variaz.
Cadini 6%	100 80	—
» 6% '58	100 50	—
» 5½% '60	95 90	— 0 10
» 5½% '61	96 10	+ 0 10
» 5½% '62	96 —	— 0 10
Meridelet. 6%	100 20	—
Viscosa 6%	100 40	—
Viscosa 6% 57	100 50	—
[illegible] 6%	101 50	—
Tima 6%	100 50	—
Teksa 6%	101 50	—
Terni 6%	100 40	—
Ilva 6%	100 —	—
[illegible] 6%	101 —	—
SIP 6%	100 20	— 0 15
Pibigas 6½%	101 10	—
[illegible] 7%	104 50	—
[illegible] 8%	114 [redacted]	—
C.Pozzi 5,75 59	98 [redacted]	—
Rumianca 5½	94 —	— 0 05
Lancia 5½% 59	95 775	+ 0 075
Liquigas 6% 59	97 70	—
Cove-Sav. 5½	95 60	—
IBM Italia 5½	93 85	— 0 05
It. Gas 5½ '61	95 75	—
AZIONI TRASP. ASSIC. FINANZ.		
An. Aut. Torino	14120	+ 70
A.Ass.Tor.priv.	8940	+ 140
Assic. Generali	127900	+ 1100
C. Med. Ass.	2600	— 2
Piem. Finanz.	3190	+ 60
Ferr. Medit.	3090	—
Ferr. Merid.	2275	+ 22
N.A.I.	16300	—
Torino-Nord	64	—
STET	2867	— 5
Incet	3830	—
Finelettrica	1390	+ 8
Mediobanca	87580	+ 590
La Centrale	11069	+ 69
ELETTRICHE		
SIP	1390	+ 10
Terni	547 50	+ 1
P.C.E.	1055	— 2
[illegible]	2960	—
Meridelettrica	2459	+ 34
Unes	2490	+ 30
Sme	2079	+ 25
Vizzola	3540	—
E. Marelli	795	—
SADE	1175	— 5
M. Marelli	1560	—
MINERARI-ESTRATTIVI		
Montecatini	758	— 1
Talco Grafite	28000	—
M. Amiata	5090	—

Titoli	12	Variaz.
METALMECCANICI		
FIAT	2689	+ 23
FIAT privil.	2177	+ [redacted]
[illegible]	618	+ 5
SIAM	6000	—
[illegible]	2850	—
Finsider	1100	+ 2
Italsider	1547	+ 2
Westinghouse	1545	— 27
Ferrera	490	— 10
Dalmine	2295	+ 25
Olivetti priv.	4470	+ 50
TESSILI E MANIFATT.		
Borgosesia	12800	+ 100
Viscosa	5048	+ 68
Viscosa privil.	3870	+ [redacted]
Chatillon	9100	—
[illegible] Mer.	500	—
[illegible]	418	—
Cir	4400	—
CHIMICI		
Italgas	1715	+ [redacted]
Paramatti	1625	— [redacted]
Schiapparelli	5600	—
Mira Lanza	43750	+ 1850
SAFFA	6680	+ 30
ANIC	1990	+ 20
Rumianca	2200	— 1
Montecatini	2455	+ 10
Liquigas	277	— 1
Pibigas	107 75	+ 0 25
S.A.R.O.M.	[redacted]	—
ALIMENTARI		
Naz. Zuccheri	260	—
Florio	101	—
Venchi-Unica	262	+ 3
Eridania	2700	—
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	1050	—
[illegible]	4550	— 50
Risan. (Napoli)	6900	—
Immob. Roma	1158	+ 11
[illegible]	2500	—
DIVERSE		
Acqua Potab.	1240	+ 40
C. Acqua Roma	820	—
Acq.DeFerr.-G.	1150	—
Cartiera Ital.	5800	—
Cartiera Burgo	29150	+ 150
Fornaci Riun.	28000	—
Eternit	6675	—
Pirelli	4950	—
Cerutti Pozzi	910	—
Rinascente	689	+ 4

L'apertura ha messo in luce [redacted] fondo lievemente migliore, per la evidente tendenza del mercato a tenere in considerazione i possibili riflessi della generale notevole sostenutezza [redacted] Borse mondiali. Dopo qualche battuta, però, la consueta caratteristica negativa della [redacted] di affari e dello [redacted] utilità hanno neutralizzato la buona disposizione iniziale. Comunque il [redacted] è pervenuto al listino su fondo molto resistente, con qualche modesta e diffusa miglioria. Titoli di Stato ed obbligazioni invariati. Dopoborsa stazionario.

Totali della giornata: titoli di Stato per lire 5.800.000 c.n., obbligazioni per lire 35 milioni c.n., azioni n. 112.476. [redacted] Borsa sarà riaperta martedì [redacted] corrente.

Milano, 12 aprile.

Contro le previsioni di una chiusura di settimana sciatba a causa anche della prolungata vacanza pasquale, il mercato azionario ha registrato stamane una moderata [redacted] diffusa rianimazione degli scambi, favorita da un buon interessamento del denaro sui valori primari, specie Fiat, Viscosa, Edison, Generali, [redacted] alcuni elettrici [redacted] altri risultavano [redacted]rati, ed in particolare, sulle Milanesi risultate infatti molto attive.

La chiusura è [redacted] abbastanza vivace, registrando [redacted] prevalenza [redacted] piccole migliorie, contro un numero [redacted] di altrettanto modesti assestamenti. I titoli primari hanno chiuso sui massimi della giornata, favoriti anche da ordini di carattere tecnico vista la vicinanza delle scadenze [redacted] mensili, risposte premi e riporti.

L'indice generale azionario di [redacted] Ore è salito da 85,32 di [redacted] a [redacted] un rialzo dello 0,6%. Variazioni minime nei due sensi nel [redacted] dei titoli di Stato: intonazione stabile [redacted] le obbligazioni.

Titoli trattati: valori di Stato per 80[redacted] di lire; obbligazioni per 358 milioni di lire; azioni n. 869 [redacted].

Attività ridottissima nel dopoborsa con fondo sempre leggermente sostenuto sui valori guida e sulle Milanese. Prezzi informativi: Fiat 2690-2695; Montecatini 2455-2460; Edison 3815-3820; Viscosa 5040-5050; Milanese 43 mila 600-43.800; Generali 128.500-128.800.

Genova, [redacted] aprile.

Chiusura odierna [redacted] principali titoli azionari locali: Industrie agricola 5150; Navig. Alta [redacted]lia [redacted]; Cotonificio Ligure [redacted]; Ceg [redacted]; Eridania 2718; Romana Zuccheri 262; Industrie Zucchero 64.454; Distillerie Italiane 2900; Zuccheri Sermide 2000; Esercizi Molini 1720; Mira Lanza 43.800; Italsider 1574; Aedes [redacted].

PREZZI DI CHIUSURA

[redacted]

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanc.	87.650	Pirelli C.	6900
[illegible]	5850	[illegible]	1365
Centrale	11.810	[illegible]	2872
Invest	3980	Italpi	3425
Bastogi	2263	Generali	128.150
Sviluppo	2275	Ras	46.775
Finmare	522	Incendio	12.400
Finelettr.	1405	Assicur.	58.900
Finsider	1099	An. Ass.	14.120
Breda	6100	Ass. Milan	39.650
		Pom. Vita	35.000
TRASPORTI			
M. Milano	1700	Veneta	2675
[illegible]	3050	Ausiliare	3450
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni	27.500	[illegible]	3410
Val Ticino	42	Lanerossi	4301
Olcese	1315	[illegible]	243
De Angeli	4110	[illegible]	390
Cucirini	9500	[illegible]	6320
Linificio	875	[illegible]	2900
Rossari	34.900	Chatillon	9020
Rotondi	43.600	Snia Visc.	5036
Tosi	3240	Pacchetti	1480
Cot. Mer.	380	Scotti	222
Unione M.	41.700	Marzotto	1480
MINERARI E METALLURGICI			
Italsider	1570	Dalmine	2253
Magona	1330	[illegible]	[redacted]
Metallurg.	4878	[illegible]	1380
Amiata	4895	Falck	7400
[illegible]	2455	Trafileria	1750
[illegible]	761	Ilssa-Viola	1206
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Bianchi	474	Fr. Tosi	1244
Fiat	2688	Westingh.	1550
Fiat priv.	2175	Olivetti	4443
[illegible]	611		
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Sade	1180	Sip	1399
[illegible]	2780	Vizzola	3575
Dinamo	2250	Sme	2448
Edison	3817	[illegible]	2300
[illegible]	2148	[illegible]	2790
[illegible]	2280	Terni	549
Campania	1740	Unes	2490
Valdarno	2855	Marelli	798
Sarda	4050	Magneti	1560
Emiliana	2105	Tecnom.	2985
[illegible]	2056	Teti	2652
App. E.	3030	Alto Ven.	1870
Pugliese	1390	Calabria	1890
Subalpina	2490	Lucana	2124
ALIMENTARI			
[illegible]	[redacted]	[illegible]	2410
Eridania	[redacted]	Motta	[redacted]
Ex. Molini	145	N. Zucch.	[redacted]
CHIMICI			
Anic	1997,50	Mira L.	43.350
Saffa	6680	[illegible]	2001
Italgas	1720	Rumianca	2200
Liquigas	278	Sarom	1410
Naz. Cog	945	C. Erba	13.710
Pibigas	108	Brioschi	9710
Larderello	2630	Caffaro	248
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	4150	Milano C.	46.150
[illegible]	3980	[illegible]	4535
[illegible]	1950	Ben. Ferr.	721
Beni Stab.	6750	Risan. N.	6640
Gen. Imm.	1155		
DIVERSE			
[illegible]	126	Rejna A.	1580
[illegible]	60.500	[illegible]	287
Burgo	29.050	Linoleum	3070
Ginori	940	Pir. SpA	4585
Ciga	6080	T. Acqui	25.250
Italcem.	21.000	Rinasc.	686
Cementir	6480	C. Acqua	833
Cer. Pozzi	907	De Ferrari	1085
Eternit	6795		

Oro e valute [redacted]

Prezzi informativi della [redacted] raccolti fuori Borsa: sterlina oro 6100-6300; marengo svizzero 5550-5750; sterlina carta G. B. 1735-1755; dollaro carta Usa 621-624; franco svizz. 143,50-144,75; franco francese 126,25-128,25; oro fino 704-714; argento 27,50-28,50.

La programmazione economica

Il rapporto del prof. Saraceno [redacted] le osservazioni degli esperti

I documenti offrono [redacted] quadro molto ampio della realtà italiana

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 aprile.

Tutti i documenti presentati dall'on. La Malfa alla Commissione nazionale per [redacted] programmazione economica, sono per il momento in «bozze» e s'attende l'autorizzazione del presidente [redacted] Consiglio per l'eventuale stampa.

Il documento principale è costituito dal «rapporto» che il prof. Saraceno ha redatto per invito e con il consenso di tutti i membri della sezione esperti [redacted] tratta [redacted] un'ampia monografia che si distende per un'ottantina [redacted] pagine [redacted] reca una trentina di tabelle. Ricordate alcune vicende dell'attività della «Sezione esperti» e premesse talune considerazioni sulla natura del documento susseguente, essa entra nel vivo della discussione.

La monografia accoglie per[redacted] [redacted] seguenti due parti: 1) Finalità principali dell'azione economica pubblica [redacted] fase attuale [redacted] vita italiana. *Questa comprende tre capitoli: intensità ed efficienza dello sviluppo produttivo; impieghi prioritari delle risorse disponibili; assetto urbanistico.* 2) La formazione [redacted] un programma di sviluppo: prime considerazioni. *E' divisa [redacted] due capitoli: proposta [redacted] un programma quinquennale 1964-'68; ordinamento nel quale [redacted] inserire l'attività di programmazione.*

Silvano Andriani *sostiene che la concentrazione monopolistica deforma lo sviluppo in Italia. E' favorevole a profonde modificazioni di «struttura».*

Mario Bandini *si sofferma sulle proposte di politica agricola accolte nel rapporto Saraceno, vagliandole in alcuni punti.*

Nicola De Pamphilis *critica il rapporto Saraceno per non soffermarsi sufficientemente su questioni di programmazione salariale.*

Ferdinando Di Fenizio *rileva che, durante l'ultimo anno, l'ambiente monetario italiano è mutato, invalidando uniformità dinamiche prima accertate; auspica il ritorno ad una moneta ragionevolmente stabile, come esigenza per un programma di sviluppo equilibrato.*

Giorgio Fuà e Paolo Sylos-Labini [redacted] *criticamente lo sviluppo economico italiano nell'ultimo decennio, disegnando una programmazione a lungo termine rispondente a certi fini, in tema di occupazione, impiego e distribuzione del reddito.*

Libero Lenti, *sostenuta l'opportunità di ancorare la programmazione [redacted] modelli [redacted] metrici, insiste sulle rilevazioni [redacted] indispensabili ad assicurare la sufficienza di risorse, per raggiungere i fini desiderati.*

[redacted] Lombardini *critica [redacted] rapporto Saraceno, asserendo che la programmazione non è possibile [redacted] adeguati presupposti (definizione dei fini; riforma fiscale; riforma Pubblica Amministrazione, legge urbanistica, ecc.)*

Franco Mattei *critica parecchi giudizi di valore accolti nella relazione Saraceno. Per esempio, sugli spostamenti interregionali; sui rapporti fra redditi agricoli e redditi industriali; sugli incentivi all'industria privata.*

Claudio Napoleoni, *in genere favorevole al rapporto [redacted] raceno, ne estende alcune [redacted] per quanto riguarda l'agricoltura; la soddisfazione [redacted] bisogni più sentiti.*

Giuseppe Parenti *critica [redacted] prattutto talune stime accolte nella relazione Saraceno, sottolineando gli scarsi mezzi di cui la Cnpe poté disporre per assolvere ai suoi compiti.*

Giannino Parravicini [redacted] *sofferma sulle elaborazioni finanziarie accolte nella relazione Saraceno, proponendo altre valutazioni in tema di elasticità delle entrate tributarie rispetto al reddito.*

Eduardo Porena *critica la relazione Saraceno per non avere dedicato sufficiente attenzione ai problemi dello sviluppo commerciale.*

Franco Simoncini *considera il rapporto Saraceno come un primo passo [redacted] più approfondite indagini, che dovrebbero riguardare, in particolar modo, il mondo del lavoro.*

Bruno Zevi *sostiene che [redacted] relazione Saraceno avrebbe dovuto tener conto [redacted] disegno di legge Sullo, in tema di urbanistica.*

F. S.

In vigore le limitazioni per le «vendite [redacted] premi»

Sono state pubblicate ieri sulla Gazzetta U[redacted]

Il valore del regalo non può superare le 3000 lire

Roma, [redacted] aprile.

Il limite [redacted] valore dei premi offerti [redacted] acquirenti di determinati prodotti dalle [redacted]tte che svolgono operazio[redacted] a premi è stabilito, per il 1963, in [redacted]. Il relativo provvedimento, firmato dal ministro per le Finanze, Trabucchi e da quello per l'Industria e il Commercio, Colombo, è pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale* odierna, n. [redacted].

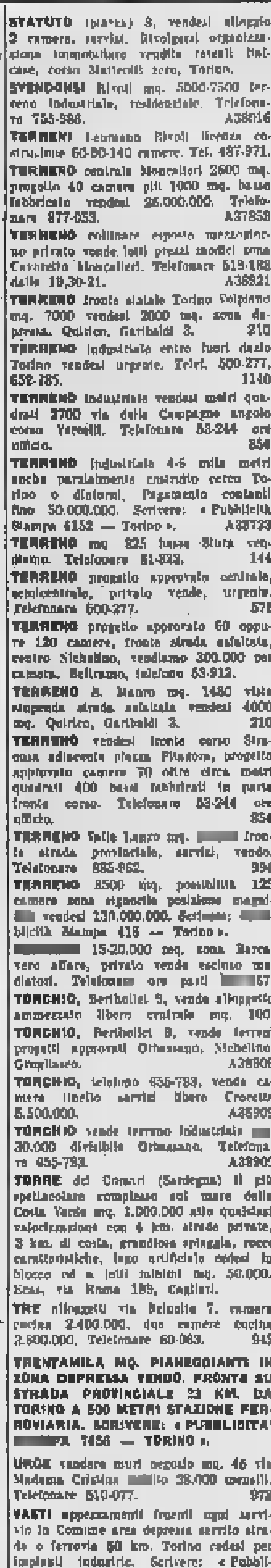
L'articolo 2 [redacted] provvedimento dispone che possono essere negate le autorizzazioni ad effettuare concorsi ad operazioni [redacted] premi per tutti i generi alimentari e di largo e popolare consumo ed in particolare per carni (bovine, suine e ovine) anche in scatola, pollame, uova, salumi, grassi alimentari, estratti alimentari e prodotti affini, conserve alimentari, latte, formaggi, farine di frumento e di granoturco, pane, paste alimentari, legumi, riso, caffè e surrogati di [redacted] prodotti dolciari, zucchero, polveri per acqua da tavola, vini da pasto.

L'art. 3, infine, rende noto che, per la vendita di [redacted]gurine, [redacted] e [redacted] album, non diretta ad incrementare la vendita di altri prodotti, possono essere consentite [redacted] le operazioni a premi.

Aumenta per [redacted] l'indennità speciale

Roma, 12 aprile.

Dal 1° luglio prossimo, la misura mensile dell'indennità integrativa speciale (Scala Mobile) istituita con la legge numero 324/1959 — a quanto informa la federazione degli statali aderente alla Cisl — verrà elevata da L. 4400 a L. 5800 per il personale statale in servizio e da L. 3520 a L. 6440 per il personale [redacted] quiescenza. Ciò [redacted] quanto la media aritmetica degli indici mensili [redacted] sto della vita, per il settore dell'industria e del commercio per l'anno 1962, rispetto all'indice del giugno [redacted] siderato uguale a 100, è pari a 116,88, con un aumento quindi del 16,88 per cento.



STATUTO (piazza) 3, vendesi alloggio 2 camere, servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino.

SVENDONSI Rivoli mq. 5000-7500 terreno industriale, residenziale. Telefonare 755-986. A38016

TERRENI Lemmano Rivoli licenza costruzione 60-80-140 camere. Tel. 487-971.

TERRENO centrale Moncalieri 2600 mq. progetto 40 camere più 1000 mq. basso fabbricato vendesi 26.000.000. Telefonare 877-053. A37858

TERRENO collinare esposto mezzogiorno privato vende lotti prezzi modici zona Cavoretto Moncalieri. Telefonare 519-183 dalle 19,30-21. A38921

TERRENO fronte statale Torino Volpiano mq. 7000 vendesi 2000 mq. zona depressa. Quirico, Garibaldi 3. 210

TERRENO industriale entro fuori dazio Torino vendesi urgente. Telef. 500-277, 652-785. 1140

TERRENO industriale vendesi metri quadrati 2700 via delle Campagne angolo corso Vercelli. Telefonare 53-244 ore ufficio. 854

TERRENO industriale 4-6 mila metri anche parzialmente costruito cerco Torino o dintorni. Pagamento contanti fino 50.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4152 — Torino». A33733

TERRENO mq. 325 basso Stura vendesi. Telefonare 51-333. 144

TERRENO progetto approvato centrale, semicentrale, privato vende, urgente. Telefonare 600-277. 578

TERRENO progetto approvato 60 oppure 120 camere, fronte strada asfaltata, centro Nichelino, vendiamo 300.000 per camera. Beltramo, telefono 53.912.

TERRENO S. Mauro mq. 1480 vista stupenda strada asfaltata vendesi 4000 mq. Quirico, Garibaldi 3. 210

TERRENO vendesi fronte corso Strana adiacente piazza Pitagora, progetto approvato camere 70 oltre circa metri quadrati 400 bassi fabbricati in parte fronte corso. Telefonare 53-244 ore ufficio. 854

TERRENO Valle Lanzo mq. [redacted] fronte strada provinciale, servizi, vendo. Telefonare 885-862. 994

TERRENO 8500 mq. possibilità 125 camere zona signorile posizione magnifica [redacted] vendesi 130.000.000. Scrivere: [redacted]blicità Stampa 416 — Torino».

[redacted] 15-20.000 mq. zona Barca, vero affare, privato vende escluso mediatori. Telefonare ore pasti [redacted]57.

TORCHIO, Bertholler 5, vende alloggetto ammezzato libero centrale mq. 100.

TORCHIO, Bertholler 9, vende terreni progetti approvati Orbassano, Nichelino, Grugliasco. A38509

TORCHIO, telefono 655-783, vende camera tinello servizi libero Crocetta 5.500.000. A38909

TORCHIO vende terreno industriale [redacted] 30.000 divisibile Orbassano. Telefonare 655-783. A38909

TORRE dei Corsari (Sardegna) il più spettacolare complesso sul mare della Costa Verde mq. 1.000.000 atto qualsiasi valorizzazione con 6 km. strade private, 3 km. di costa, grandiosa spiaggia, rocce caratteristiche, lago artificiale cedesi in blocco od a lotti minimi mq. 50.000. Ecas, via Roma 185, Cagliari.

TRE alloggetti via Belsolle 7, camera cucina 2.400.000, due camere cucina 3.600.000. Telefonare 60-063. 943

TRENTAMILA MQ. PIANEGGIANTI IN ZONA DEPRESSA VENDO. FRONTE SU STRADA PROVINCIALE 23 KM. DA TORINO A 500 METRI STAZIONE FERROVIARIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' [redacted]PA 7456 — TORINO».

URGE vendere muri negozio mq. 46 via Madama Cristina [redacted]ito 38.000 mensili. Telefonare 510-077. 972

VASTI appezzamenti frontali ogni servizio in Comune area depressa servito strada e ferrovia 50 km. Torino cedesi per impianti industrie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9457 — Torino».

VENDESI terreno fabbricabile [redacted] 60 zona Stati Uniti Re Umberto. Rivolgersi rag. Delgati, Alberi 24. A37565

VENDESI terreno progetto approvato case et industriale Grugliasco. Telefonare 599-412. A38764

VENDESI una due tre camere divisibili vicinanze Consolata. Telefonare 693-687.

VENDESI via Nizza 52 2 vani tinello servizi 8.500.000 meno mutuo. Telefonare 580-038 ore 11-12. A38533

VENDIAMO terreno industriale prospiciente Caselle, strada, acqua, forza motrice, disposti lottizzare formando anche capannoni industriali Pubblimen 150, Lecco 22991

VENDO grande salubre locale seminterrato, mq. 600, illuminato giorno, riscaldabile, entrata particolare automezzi, volendo soprastanti uffici con indipendente ingresso strada. Rivolgersi portineria Gabiet 8. A37094

ANNUNCI ECONOMICI

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua da pag. 13)

MONCALIERI terreni adatto villette precollinare sud incantevole vendo permuto con alloggi Torino. Telefonare 675-905

NEGOZI (bar e sartoria) zona commerciale, ottimo investimento vendo. Anche frazionatamente. Telef. 347-502.

ORBASSANO dintorni terreno per villette ottima posizione tutti servizi vendo. Telefonare 533-782. 1141

NEGOZIO barriera Milano 2 vetri ampio garage, vendesi. Telefonare 631-823.

NICHELINO, Edilcase vende via San Francesco d'Assisi 74, spaziosi alloggi 1-3 camere. Mutuo, facilitazioni, visite cantiere. 1000

PECETTO, Pino, terreni alla collina per ville signorili. Telefonare 82-316.

PELLICE 19, quinto piano, termo bagno tre camere cucina vendesi 7.500.000. Telefonare 60-063. 942

PIAZZA S. Rita in ultimando palazzo signorile privato cede appartamento 3 camere, tinello, servizi. Mutuo. Telefonare 744-096 ore pasti. A37793

PORTA Palazzo alloggio quattro camere cucina vendo. Telefonare 655-783.

PRIVATO urge vendere alloggio 4 camere servizi Santa Rita 8.500.000. Telefonare 389-287. A39014

PRIVATO vende casetta Piossasco [redacted] ultimare, abitabile, dieci saloni pollaio, tre camere, entrata, veranda, magazzino, 1350 metri prato irriguo, 4 villini non ultimati. Scrivere: Marchione, via Paperia, Piossasco. A37552

PROGETTI approvati tre case 48 camere caduna Nichelino vende Torchio, telefono 655-783. A39547

PROGETTO approvato 30 camere zona semicentrale vendo. Telefonare 385-862.

RIVOLI terreno residenziale progetti approvati a ville vendesi mq. 21.000 blocco o lotti. Telefonare 95-331. A39021

SANREMO vendesi appartamento lussuoso, ammobiliato, incantevole posizione: salone, tre camere, camerella, cucina, tripli servizi: terrazzo, giardino, garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7306 — Torino». A34046

SALICE d'Ulzio, terreno centralissimo ottima località costruibili 300 vani vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1283 — Torino». A37825

SANREMO vendiamo appartamenti ville due quattro camere, servizi, tutti prezzi. Bona, Sanremo. 31791

SPOTORNO alloggio garage ammobiliato vendo agenzia vista mare. Tel. 481-446.

SANT'ANNA (San Mauro) via Ridolfi 44, vendesi villa 8 camere, servizi, ampio giardino. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

STRADA Santa Brigida 84, Moncalieri, vendesi casa 22 camere, magazzini, garages. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

VENDO alloggio 2 camere cucina servizi cerutese; altro 4 camere cucina servizi riscaldate, Porta Susa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5023 — Torino».

VENDO alloggio 3 camere cucina servizi terrazzo, garage, piazza Statuto, esentasse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5023 — Torino». A38208

VENDO villa padronale in Valle Cerrina (AL) mq. 200 circa con 1000 mq. terreno, richiesta 22.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8288 — Torino».

VENDONSI alloggi diverse zone Torino da 1 a 5 camere più [redacted]. Telefonare 789.031. 140

VENDONSI muri 2 negozi corso Regina zona mercato reddito 650.000, richiesta 10.500.000. Telefonare 500-131.

VIA De Sanctis camera tinello servizi [redacted]. Tel. 688-691 dalle 16,30-18,30.

VIA Asiago [redacted] spaziosi alloggetti camera tinello cucinino mutuo e rateazioni pagamento. Telefonare 758-937.

[redacted] Orazio camera libera uso anche magazzino vendo, [redacted] 84-931.

VILLA al mare, grandiosa, lusso, vicino Levanto, completo arredamento, tutti comfort, privato svende 68.000.000. Scrivere: Tassoposto 1.137.274 P, Fermo Posta, Genova. 22305

VILLA signorile 10 vani giardino [redacted] medico zona 6, [redacted] 32.000.000. Telefonare 500-131. 1012

ZARA (via) 11, Moncalieri, vendonsi alloggi 1 camera, cucina, servizi, più due garages, un magazzino mq. [redacted]. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

VILLAGGIO Aurora, 14 km. Torino, prenotansi ville. Telefonare 774-055.

ZONA corso Novara privato vende [redacted]getto approvato camere 50 con magazzini mq. 1200 attualmente stabile industriale. Telefonare 773-785, 787-428. 256

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A. CERCO in affitto uso ufficio due vani servizi piano terra oppure negozio con retro servizi fabbricato nuovo o decoroso. Inutiloso. Telefonare 382-248 ore 12,30 13,30. A38093

A coniugi piemontesi referenziatissimi abbisogna alloggio ammobiliato. Telefonare 780-830, 628-538. 10

A sposini abbisogna [redacted] ammobiliando zona barriera Nizza. [redacted]

AFFITTASI capannone o seminterrato luminoso lunghezza minima m. 60 x 10, Torino o dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8285 — Torino». A36420

AZIENDA importantissima cerca in affitto per prossimo ottobre, possibilmente zona San Paolo, Francia, Campidoglio locali anche in capannoni coperti uso deposito et uffici mq. 1200-1500, cortile accessibile autotreni. Scriverai «Pubbli[redacted] Stampa 1251 — Torino».

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi Candiolo, referenze. Telefonare 44-461. 71

CERCASI subito camera vuota zona Mirafiori Lingotto. Telefonare 784-626.

(Continua a pag. 17)

Dichiarazioni del segretario del Partito on. Reale

Il pri ritiene che dopo il 28 aprile si troverà un accordo per [redacted] Regioni

I rapporti dei socialisti con gli altri partiti del centro-sinistra [redacted] precisati solo [redacted] congresso del psi

(Nostro servizio particolare) Roma, [redacted] aprile.

«Dopo [redacted] elezioni e fino al congresso socialista (previsto per ottobre) il Parlamento potrebbe rinnovare la fiducia al governo Fanfani nella sua attuale struttura, sempre [redacted] non [redacted] verifichino grosse sorprese nell'atteggiamento [redacted] psi 'o della dc». Avvertendo che non dava un suggerimento ma avanzava un'ipotesi, il segretario del partito repubblicano on. Reale ha lasciato intendere questa sera, [redacted] un incontro con i giornalisti nell'associazione della stampa estera, [redacted] sul problema [redacted] Regioni si troverà un'intesa che non impedisca la continuazione dell'attuale formula governativa [redacted] al prossimo autunno.

[redacted] chiarimento è importante perché quando nel gennaio [redacted] bloccò l'approvazione delle leggi regionali, i repubblicani e i socialdemocratici dichiararono che non avrebbero fatto parte, dopo il 28 aprile, di un governo che non si fosse impegnato ad attuare l'ordinamento regionale. Adesso i repubblicani si dicono disposti a partecipare, nell'attesa del Congresso socialista, precisando che bisognerà tener conto dell'atteggiamento che assumeranno gli altri partiti sulla base dei risultati elettorali.

In pratica, se socialisti e democristiani confermeranno i loro orientamenti di fondo a favore del centro-sinistra, le prospettive [redacted] un positivo [redacted]damento del Congresso del psi dovrebbero permettere al governo di confermare l'impegno per le Regioni, soddisfacendo così anche i socialdemocratici e i repubblicani.

In base [redacted] queste previsioni non ha senso per il segretario repubblicano p[redacted] di centro-[redacted]ra «pulito», cioè senza l'appoggio dei socialisti, o di centro-sinistra «sporco», cioè con i socialisti. Per [redacted] centro-sinistra «pulito», ha detto Reale, dovremmo avere un [redacted] che dispiaccia ai socialisti [redacted] esempio non comprenda le Regioni) e nello [redacted] tempo piaccia [redacted] tutti e tre [redacted] altri partiti: dc, psdi, pri. «E ciò, egli ha aggiunto, è evidentemente impossibile».

I repubblicani per [redacted] con[redacted] sono favorevoli [redacted] continuazione e allo sviluppo della politica di centro-sinistra, dando un giudizio nettamente positivo sull'opera fin qui svolta e sulla validità dell'operazione politica iniziata. «E' questa, ha detto Reale, la migliore politica proprio sul terreno della difesa democratica, poiché soddisfa le [redacted] delle masse popolari e attenua l'influenza del partito comunista. [redacted] nel campo della politica estera si è visto, in concreto, che l'appoggio socialista non ha attenuato [redacted] nulla [redacted] linea [redacted] ed europeista del go[redacted]. Ciò indica che c'è una maturazione del psi. Per noi repubblicani il neutralismo non è una posizione accettabile, perché il neutralismo è morto dalla prima guerra mondiale».

Gli è stato poi [redacted] se la enciclica papale sulla pace, che di[redacted]gue tra le dottrine errate e i movimenti politici [redacted] ne discendono, favorirà i comunisti. «Sul piano dei principi — [redacted] risposto Reale — c'è [redacted] pregiudiziale della Chiesa nei confronti di tutti i partiti non cattolici (marxisti, liberali, repubblicani, ecc.). Nella pratica la pregiudiziale subiva un'attenuazione nei confronti dei partiti dell'area democratica, anche se nel 1958 non fu così. Dopo di allora sono diminuiti gli interventi delle gerarchie ecclesiastiche e c'è stata [redacted] l'encicli[redacted] un'attenuazione qualitativa. C'è quindi un'apertura di cui si giovano anche i comunisti, sia pure meno degli altri e in modo derivato proprio perché il pci è un partito marxista, lontano dall'ispirazione cattolica».

Fausto [redacted] Luca

[redacted] P. M. [redacted] l'amnistia per [redacted] scrittore Mastronardi

Alessandria, 12 aprile.

Il procuratore della Repubblica, avv. Prosio, nella requisitoria scritta depositata stamane, chiede che il giudice istruttore, in riforma [redacted] sentenza del Pretore [redacted] Alessandria, voglia dichiarare il non doversi procedere contro lo scrittore Lucio Mastronardi, accusato di oltraggio aggravato a pubblico ufficiale, perché il reato è estinto dalla amnistia, e domanda che il giovane scrittore non venga assegnato ad un ospedale psichiatrico.

Lucio Mastronardi, [redacted] 32 anni, maestro elementare [redacted] [redacted]tore dei romanzi *Il calzolaio di Vigevano* e *Il maestro di Vigevano*, [redacted] stato fermato [redacted] 14 ottobre [redacted] per essere tradotto ad un manicomio giudiziario, [redacted] seguito ad un epi[redacted]dulo un anno prima alla stazione ferroviaria di Alessandria. La sera del 1° ottobre 1961, Mastronardi, salito in uno scompartimento riservato di [redacted] treno diretto a Torino, aveva oltraggiato il conduttore Giulio Barbi, che l'aveva invitato a scendere.

Un perito riconobbe lo scrittore totalmente infermo di mente e il pretore di Alessandria ordinò il suo ricovero in un manicomio giudiziario. Due giorni dopo il «fermo», però, Mastronardi venne rimesso in libertà e presentò ricorso.

Camion e autista precipitano dal traghetto nel Po in piena

A Cremona - Annegato il pilota

Cremona, 12 aprile.

(p. s.) Un autocarro carico di ghiaia si è inabissato nel Po scivolando da un traghetto. L'autista, che si trovava nella cabina di guida, non è riuscito a liberarsi ed è annegato.

Il tragico incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio [redacted] oggi, in località «Bosco Vallone» di Gussola. Il camion, pilotato dal ventottenne Gianni Bergamaschi, da Colorno (Parma), non era stato assicurato al traghetto che è in funzione fra la sponda cremonese e quella parmense. Per un so[redacted]alzo dovuto alla violenza dell'acqua del fiume in piena, il veicolo è stato sbalzato nel Po, scomparendo in un istante.

L'accordo per i dipendenti delle [redacted]

Roma, 12 aprile.

[redacted] stato concluso definitivamente, [redacted] soddisfazione dei lavoratori, l'accordo per il rinnovo del contratto collettivo dei 80 mila lavoratori dipendenti dalle aziende elettriche nazionalizzate.

I nuovi minimi retributivi hanno conglobato l'indennità di mensa e l'indennità aggiuntiva di mensa, pari a L. 7500 mensili, nonché una speciale [redacted] [redacted] L. [redacted] goduta dalle ultime tre categorie, [redacted] C-2, la C-3 e [redacted] D. In analogia a quanto concordato per le aziende elettriche municipalizzate, nei minimi è stata assor[redacted] anche l'indennità di contingenza. Stabilito, quindi, l'importo [redacted] per l'ultima categoria (la D) è stato applicato l'aumento del 17 per cento.

Il nuovo minimo passa quindi da L. 128.471 a L. 153.100 [redacted] la categoria AS, da L. [redacted] a L. 142.950 per l'A-1, da lire 97.557 a L. 117.150 per la B-S, da L. 61.934 a L. 73.350 per gli B-1; da L. 78.086 a L. 90.000 per l'operaio specializzato, da L. 68.542 a L. 82.050 per l'operaio qualificato; da L. 63.504 a L. 76.150 per l'operaio comune; La L. 61.934 a L. 73.350 per gli uscieri e i fattorini; da 58.068 a L. 69.000 per la categoria D, che è l'ultima. **g. f.**

Nuove indagini a Milano dei difensori di Ghiani

Roma, 12 aprile.

I difensori di Raoul Ghiani stanno compiendo particolari indagini a Milano per stabilire se la sera del 10 settembre 1958, quando, secondo l'accusa, Giovanni Fenaroli avrebbe accompagnato l'elettrotecnico milanese dal [redacted] della città alla Malpensa per permettergli all'ultimo momento di salire sull'aereo [redacted] partenza alle 19,35 per Roma, il traffico cittadino era quasi totalmente paralizzato a [redacted] di un avvenimento sportivo. Si è accertato infatti che quella sera allo stadio di San Siro vennero giocate due partite di calcio: la prima, alle 19,30, tra le riserve dell'Inter e della Juventus, la seconda, alle 21,30, tra i titolari delle stesse squadre. Si trattò di un avvenimento che attirò allo stadio circa cinquantamila persone le quali, in automobile, cominciarono a percorrere le strade cittadine già dalle ore 18,30.

I difensori di Ghiani, avvocati Franz Sarno, Giuseppe [redacted] e Nicola [redacted], sostengono che, dato il traffico congestionato di quella sera, Fenaroli, anche possedendo una veloce «Giulietta TI», non poté coprire nel giro di circa un'ora e mezzo il percorso che va dal suo ufficio di via Gesù, nel centro di [redacted]no, alla [redacted]alpensa e ritorno.

Durante le indagini istruttorie, il giudice Roberto Modigliani incaricò la p[redacted] stradale di Milano di compiere una perizia automobilistica per stabilire se Fenaroli [redacted] potuto, quel [redacted] settembre, accompagnare Ghiani all'aeroporto e presentarsi nel negozio di Carlo Inzolia, in piazza Gesù, verso le 20,15. Le prove, compiute con una vettura identica a quella del geometra, dimostrarono che il percorso poteva [redacted] [redacted]erto in un tempo inferiore a quello che ebbe a disposizione il marito della Martirano.

Il nazista Rajakovic è entrato clandestinamente in Austria

Incontro segreto [redacted] il [redacted] avvocato nel Salisburghese
Il criminale è in compagnia di [redacted] uomo e di una donna

Erich Rajakovic, a sinistra, poco prima della partenza per l'Austria (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente) Vienna, 12 aprile.

Il criminale di guerra Erich Rajakovic è giunto oggi nel primo pomeriggio in Austria e si è incontrato a Mauterndorf, nel Salisburghese, con il suo avvocato Johann Dostal. Rajakovic è riuscito a passare la frontiera nei pressi di Salisburgo, eludendo la vigilanza delle guardie, che avevano il preciso ordine di rilevare la sua presenza e sfuggendo all'attenzione di decine [redacted] giornalisti e di fotografi che erano in attesa dall'alba.

A Mauterndorf, nella trattoria Mauser, l'ex tenente delle SS si [redacted] intrattenuto [redacted] l'avvocato Dostal fino a sera, [redacted] di comunicare con chiunque. Anche l'avvocato, che fino a ieri era stato largo di notizie, non ha voluto parlare con nessuno. Alle 20, [redacted] che le autorità [redacted] polizia e il ministero degli Interni austriaco fossero a conoscenza della sua presenza sul territorio della Repubblica, l'ex comandante del campo di sterminio di Nisko ha lasciato la trattoria ed è partito per igno[redacted] destinazione, in compagnia di altre due persone, un uomo e una donna.

Una persona molto vicina all'avvocato di Rajakovic ci ha assicurato che è intenzione dell'ex tenente delle SS di presentarsi al giudice istruttore di Vienna martedì prossimo. Fino ad allora [redacted] tratterrà in una località [redacted] villeggiatura. **t. s.**

Kruscev accetta d'andare a Belgrado
Un nuovo duro colpo alla Cina comunista

La notizia segue di 24 ore il riconoscimento della Jugoslavia «repubblica socialista»
Mao Tse non ha [redacted] risposto all'invito del capo sovietico per un incontro [redacted] Mosca

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 12 aprile.

I comunisti cinesi [redacted] hanno ancora risposto al messaggio con il quale, il [redacted] aprile, Kruscev [redacted] Mao a venire a Mosca, ma questo ormai lungo silenzio [redacted] stato interrotto da uno dei più strani e sconcertanti fatti verificatisi negli ultimi tempi all'interno dell'Urss e che, assai chiaramente, [redacted] nel quadro del dissidio cino-sovietico. Quanto è avvenuto getta una luce più limpida [redacted] solito sulle sorde resistenze che l'atteggiamento di Kruscev, fermo con i cinesi e sempre più elastico con i jugoslavi, suscita all'interno di un determinato settore della gerarchia sovietica.

Siamo in grado di ricostruire in parte, oggi, i retroscena di un fatto unico nella storia della Pravda e degli altri gior[redacted] sovietici: [redacted] mutamento progressivo di [redacted] parola d'ordine, concernente la Jugoslavia e quindi implicante il conflitto russo con la Cina, nel giro di quattro giorni, da un giudizio restrittivo sul carattere ideologico e politico del sistema titoista a un completo giudizio «socialista» che [redacted] mai colloca Belgrado sullo stesso piano di tutti gli altri paesi comunisti.

La Pravda uscì [redacted] aprile con la prima pagina occupata, come ogni anno, da una lista [redacted] parole d'ordine lanciate ai paesi e ai popoli stranieri in occasione del prossimo 1° maggio. Queste [redacted] di slogans attirano sempre l'attenzione [redacted]nuziosa degli osservatori: sono esse che, [redacted] un epigramma ideologico, definiscono sinteticamente il tipo [redacted] giudizio entro cui il pcus intende inquadrare i suoi rapporti con altri partiti e altri paesi. Allo slogan n. 29, dedicato alla Jugoslavia, si leggeva: «Un saluto fraterno ai lavoratori della Repubblica Popolare Federativa Jugoslava! [redacted] essi sviluppino e consolidino l'amicizia e la collaborazione dei popoli jugoslavo e sovietico nell'interesse della lotta per la pace e per [redacted] socialismo!». Tale slogan poneva [redacted] Jugoslavia in una ambigua [redacted] di [redacted] tra [redacted] campo comunista e quello dei neutrali, mentre l'Albania restava e Cuba, per la prima volta, entrava [redacted] classifica del socialismo legalizzato da Mosca.

Il fatto tanto più colpiva la suscettibilità dei jugoslavi in quanto essi, [redacted] giorno prima, avevano mutato la sigla costituzionale del loro Stato che [redacted] repubblica «popolare» era stata proclamata repubblica «socialista». Non si esclude ci sia stato un intervento diretto di Tito; [redacted] certo che c'è stato un passo discreto [redacted] fermissimo dell'ambasciata jugoslava a Mosca presso le autorità sovietiche invitate a prendere atto del mutamento costituzionale e a rettificare l'errore.

La sera stessa le Izvestia, riproducendo i medesimi slogans della Pravda, rettificavano e denominavano la Jugoslavia con il suo [redacted] titolo di «socialista». Il giorno dopo, 9 aprile, tutti gli altri giornali sovietici correggevano l'errore. I jugoslavi [redacted] dichiaravano soddisfatti. Ma [redacted] vera sorpresa, del tutto inattesa, scoppiava ieri, a tre giorni di distanza dalla prima gaffe della Pravda.

In prima pagina e in p[redacted]zione vistosa l'organo del pcus pubblicava una «precisazione», la q[redacted] modificava non più la sigla soltanto, [redacted] l'intera parola d'ordine: «Un saluto fraterno ai lavoratori della Repubblica Socialista Federativa Jugoslava, i quali [redacted] struiscono [redacted] socialismo! Evviva l'eterna, indistruttibile amicizia e collaborazione fra i popoli jugoslavo e sovietico!». Basti sottolineare che lo stesso tipo di saluto è rivolto alla Cina e agli [redacted] Paesi comunisti per significare l'eccezionale i[redacted] [redacted] della modifica. I jugoslavi venivano colti essi stessi di sorpresa, non aspettandosi [redacted].

Non solo i [redacted] inferto così un nuovo duro colpo [redacted] Cina, [redacted] solo la Jugoslavia rientra, per la prima volta dopo il 1948, come membro paritario nel campo socialista, [redacted] solo con l'inclusione delle «messe all'» cubana e jugoslava, il concetto monolitico di «campo» si fa elastico e sfuma nell'altro concetto di «comunità» che, con la sua minore rigidità, permette a Kruscev un margine [redacted] manovra più ampio nei confronti [redacted] Mao; ma è stato così anche rivelato che non tutti all'interno del Pcus erano disposti a cedere su una modifica destinata a conficcare [redacted] come una spina nel cuore del contratto con Pechino.

Kruscev è riuscito alla fine ad imporre ancora una volta la sua volontà ed è chiaro che l'ha imposta gradualmente, obbligando coloro che gli resistevano a cedere a palmo a palmo [redacted] il terreno: non [redacted] possono indicare i nomi degli oppositori, ma si può ricordare che la stesura [redacted] slogans [redacted]vrebbe essere tecnicamente opera della commissione ideologica [redacted] Comitato Centrale presieduta da Iliciov, l'uomo duro del momento, che sta sempre più rapidamente salendo in alto.

L'ultima notizia è che Kruscev, nel suo recente incontro [redacted] Vukmanovic-Tempo, il fiduciario di Tito, ha confermato [redacted] la decisione [redacted] compiere quanto prima il suo viaggio in Jugoslavia: secondo fonti neutrali tutto quanto è successo sembra compromettere l'incontro tra cinesi e sovietici che, a stare all'ultimo messaggio del pcus, dovrebbe [redacted]nire il 15 maggio.

Enzo Bettiza

Muore una turista [redacted] per infarto in treno a [redacted]

Stresa, 12 aprile.

(a. c.) Un'anziana turista americana è morta per infarto mentre in treno si recava da Venezia a Ginevra. Si tratta di Molly Milberg di 72 anni, da New York, che viaggiava sola in prima classe.

I [redacted] l'hanno vista accasciarsi subito dopo che il treno aveva lasciato la stazione di Stresa.

Il convoglio, fermato [redacted] stazione di Baveno per le formalità di legge, [redacted] dovuto compiere [redacted] [redacted] forzata di un'ora.

Fallito il mediatore dell'«anonima usurai»

A Cuneo - Non ha pagato cambiali per [redacted] milione
Ora è a Roma forse per un film sulla [redacted] [redacted]

Armando Pascale, [redacted] anni

(Dal nostro corrispondente) Cuneo, 12 aprile.

Il [redacted]rantenne Armando Pascale, il mediatore di Borgo San Dalmazzo indicato come [redacted] principale procacciatore di affari dell'«anonima usurai», [redacted] [redacted] dichiarato fallito. Il dissesto [redacted] stato pronunciato stamane [redacted] presidente del Tribunale di Cuneo, dott. Bisconi, il quale ha accolto le istanze di fallimento presentate dagli avvocati Viglione e Fantini nell'interesse di due creditori del Pascale, l'autorimessa «Galaverna e Torta» di Fossano e l'artigiano Giuseppe Giamello [redacted] Cuneo.

L'istanza della ditta fossanese, presentata già nell'autunno scorso e poi ritirata per l'intervento del Pascale, era stata ripresentata di recente. Infatti il mediatore non [redacted] onorato [redacted] cambiali [redacted] in pegno d'un debito contratto con l'acquisto di un'auto sportiva usata. Armando Pascale, in un decennio di attività, ha maneggiato non solo fasci di cambiali e di assegni, spesso fasulli, ma anche centinaia di milioni [redacted] contanti; ora è fallito per una somma di poco superiore al milione.

Nell'agosto [redacted] il Pascale era stato rinviato a giudizio sotto le [redacted] di truffa, falso, emissione di assegni a vuoto, minacce, calunnia ed usura, sia in proprio che in concorso [redacted] altri undici commercianti di Cuneo e dintorni. L'accusa di truffa concerneva 65 milioni, mentre quella di usura riguardava una cifra di molto superiore al miliardo. Al giudice che istruì il processo all'«Anonima usurai», il Pascale avrebbe ammesso di aver ricevuto [redacted] vari anni — dietro rilascio [redacted] assegni e [redacted]biali in garanzia — forti somme da persone che prestavano denaro a commercianti.

Il mediatore Pascale tuttavia [redacted] proclamò principale vittima dell'«anonima» e dopo aver fatto i nomi dei finanziatori, consegnò a un settimanale cuneese i fotogrammi di 250 fra assegni e cambiali in cui si leggevano nitidamente le firme di girata di alcuni di coloro che dovrebbero sedere al suo fianco sul banco degli imputati.

Ultimamente [redacted] era scritto che le vicende del Pascale e dell'«Anonima usurai» sarebbero state oggetto di un film. [redacted] pittoresco personaggio [redacted] Borgo [redacted] Dalmazzo aveva dato il suo [redacted] ad un soggetto cinematografico imperniato sulla sua figura e di riflesso sul caso di Giovanni Battista Giuffrè, il «banchiere di Dio», probabilmente meno interessato del Pascale a finire sullo schermo. Si era fatto il nome di Pier Paolo Pasolini come del regista intenzionato a realizzare [redacted] film di costume sulla piaga [redacted] cambiali e dell'usura. Certo è che il Pascale si trova da alcune settimane a Roma più per seguire la pratica [redacted] film che per sfuggire [redacted] piccoli creditori. **n. m.**

La Fiera di Milano aperta senza discorsi né autorità

La cerimonia ufficiale avverrà il 20 aprile - Cinquantamila visitatori nella prima giornata

(Dal nostro corrispondente) Milano, 12 aprile.

Con la semplice cerimonia dell'alzabandiera, senza il rumore delle sirene ma con il sole, la 41ª Fiera campionaria internazionale [redacted] Milano ha aperto stamane i cancelli ai primi visitatori. La ricorrenza del Venerdì Santo non ha permesso di celebrare l'avvenimento [redacted] la festosità degli anni precedenti. La nota [redacted]ù solenne [redacted] avrà invece il [redacted] aprile, quando la [redacted] sarà visitata [redacted] Capo [redacted] Stato alla presenza del Corpo diplomatico accreditato a Roma e da altre alte autorità.

I milanesi [redacted] rimasti un po' delusi per quest'apertura floristica in sordina: erano abituati al boom in grande stile e non si rassegnano. Per di più, quest'anno la Fiera chiuderà due giorni prima: le elezioni premono alle porte e tutti dovranno essere a casa per il [redacted] aprile. I cancelli della città dei traffici chiuderanno pertanto la sera del 25 aprile appunto per permettere un sollecito esodo.

Stamane, alle [redacted] [redacted] punto, i cancelli delle undici porte della Fiera si sono spalancati: in piazzale Italia, dinanzi al palazzo del «Centro internazionale degli [redacted] ha avuto luogo, in forma privata, l'alzabandiera alla presenza del presidente e [redacted] segretario generale dell'Ente Fiera, professor Coggi e dottor Franci, e di altri collaboratori [redacted] «Campionaria».

Mentre ancora nei vari padiglioni si dava l'ultimo «tocco» all'allestimento dei posteggi, i primi visitatori che, dopo appena qualche ora, erano già divenuti [redacted] piccola folla, hanno cominciato a percorrere i viali d[redacted] «cittadella dei traffici». Alle 9.15 — ossia dopo soli 15 minuti dall'apertura dei cancelli — la radio ha lanciato il primo appello: «Un bambino si è perduto...». I carabinieri avevano trovato piangente e spaurito il bambino Renzo Ancona, di 12 anni, davanti al palazzo del Cis: aveva perduto il suo [redacted].

I visitatori esteri sono apparsi subito numerosi e s'è visto animarsi ben presto il grande salone del Centro internazionale degli scambi, dove gli stranieri trovano il primo punto di riferimento. E' stata [redacted]tata anche la prima [redacted]ione di questa quarantunesima edizione della Fiera. Ne sono annunciate già una decina, tra cui [redacted] dal Gh[redacted], un'altra dalla Finlandia e altre [redacted] dal Congo e dal Centro America. Stamattina si è trattato di una missione di operatori eco[redacted] di Toronto invitata dalla Camera di commercio italiana di quella città.

La delegazione polacca presso il Centro degli scambi ha illustrato nel pomeriggio la partecipazione della Polonia alla Fi[redacted] l'andamento degli scambi con l'estero che per il 38 per cento si svolge oggi con l'Occidente. In serata si è potuto stabilire che in questa prima giornata fieristica i visitatori sono stati più di cinquantamila. **g. [redacted]**

Inchiesta sull'annuncio mortuario che diceva: "Uccisa all'ospedale"

Il primario del nosocomio [redacted] Borgomanero querelerà gli autori della scritta - La famiglia della defunta vuole accertare le [redacted] del decesso

(Dal nostro corrispondente) Borgomanero, 12 aprile.

A Borgomanero [redacted] commenta ancora oggi e in vari modi il significato della scritta «Uccisa all'ospedale» [redacted] su tutti gli avvisi mortuari che annunciavano [redacted] [redacted] cinquantottenne Angela Bruscato vedova Fradellin, spirata lunedì 8 aprile. La scritta, vergata, attraverso gli avvisi, con carboncino e a grossi caratteri stampatello, si dice che sia stata opera di un parente della defunta. Una inchiesta, comunque, è in corso.

I [redacted] sono in parte noti. La Bruscato, dopo [redacted] stata [redacted] cura da un medico [redacted] Borgomanero, [redacted] accolta il 17 [redacted] all'ospedale cittadino per [redacted] sottoposta ad esami in seguito a sopraggiunta [redacted]partensione arteriosa. Durante [redacted] ricovero, l'esito degli [redacted] risultò negativo. Migliorate le condizioni generali, la donna venne dimessa il 29 scorso. Tuttavia, tornata in cura presso il medico [redacted] famiglia, la Bruscato tornò gradatamente [redacted] aggravarsi, [redacted] a quando la sera [redacted] 7 aprile i familiari chiamarono il dott. Gianfranco Asnaghi. Egli accertò [redacted] gravità del caso e diagnosticò il diabete.

Ricoverata di notte all'ospedale in preda a [redacted] diabetico e sottoposta alle cure che il caso imponeva, si otteneva un abbassamento nella percentuale [redacted] glicemia. Purtroppo la Bruscato spirava poche ore dopo.

L'interrogativo dei parenti è stato: «Perché [redacted] si è riscontrata la presenza del diabete negli esami effettuati durante il ricovero di marzo?». E, forse, da qui alla scritta il passo è stato breve.

Il primario [redacted] [redacted] Regia Triolo, che [redacted] pochi giorni [redacted] [redacted] nominato direttore sanitario dell'ospedale, [redacted] ripetuto quanto già [redacted] dichiarato ieri. Ha aggiunto che, secondo lui, il decesso della donna era dovuto ad embolia in diabete.

Per quanto riguarda la scritta sull'avviso mortuario, il prof. Triolo si riserva di difendere personalmente la propria onorabilità di medico e di pri[redacted] [redacted]to [redacted] caso in cui l'amministrazione dell'ospedale non intendesse agire contro l'autore o gli autori della scritta diffamatoria.

Pare che [redacted] dei parenti della defunta abbia espresso l'intenzione di consultarsi con un legale per ottenere un'inchiesta che accerti le precise cause del decesso di Angela Bruscato e tutto quanto potrà emergere circa le cure prestate alla donna. **g. c.**

Due operai annegano in [redacted] melma

(Dal nostro corrispondente) Bassano del Grappa, 12 aprile.

(f. l.) Due operai [redacted] Bassano del Grappa sono morti stasera in [redacted] raccapricciante sciagura sul lavoro. Sono [redacted] quarantenne Romano Fantin e Antonio Bisiol, di 48 anni, che prestavano la loro opera alle dipendenze di una conceria. Erano addetti alla pulitura delle [redacted] di decantazione dove viene immessa, per essere espulsa all'esterno, la poltiglia melmosa formata dai residui della lavorazione delle pelli.

Il Fantin e il Bisiol erano nel sotterraneo da circa mezz'ora, quando un loro compagno di lavoro, non vedendoli risalire, è sceso [redacted] [redacted] [redacted] per vedere cos'era successo. Dal fiume melmoso, alto circa sessanta centimetri, spuntava il braccio di uno [redacted] due sventurati. L'altro giaceva completamente [redacted]. Il [redacted] operaio, Giovanni Parolin, di 27 anni, ha cercato di afferrare il braccio sporgente, ma è scivolato ed ha tentato [redacted] aggrapparsi ai fili della luce pendenti dal [redacted].

Il Parolin è stato colpito [redacted] una forte scarica, [redacted] in suo soccorso è sopraggiunto [redacted] altro compagno [redacted] lavoro [redacted] [redacted] hanno dato l'allarme nella fabbrica. Per i primi due operai non c'era più nulla da fare. Il medico ne ha constatato la morte per asfissia da annega[redacted].

ULTIME NOTIZIE

[redacted] polemica culturale in Russia

L'espulsione di Evtuscenko chiesta all'Unione scrittori

Violento attacco della «Literaturnaia Rossia» al giovane poeta - Il [redacted] gresso dei pittori approva misure contro cinque artisti anticonformisti

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 12 aprile.

Nella *Literaturnaia Rossia*, il settimanale della [redacted] moscovita degli scrittori sovietici, lo scrittore Vladimir Fjodorov [redacted] attaccato oggi con estrema violenza Evtuscenko: «Egli non [redacted] soltanto Eljestakov (il personaggio fanfarone di Gogol, al quale si paragona l'esponente della [redacted] generazione), [redacted] è anche [redacted] Makovic (esponente della resistenza ucraina che, nel romanzo *La giovane guardia* di Fadeev vende il compagno al nemico)».

Altri tre conservatori si sono uniti all'attacco, chiedendosi se sia ulteriormente «compatibile» [redacted] permanenza [redacted] Evtuscenko nell'Unione degli scrittori sovietici. La solita insistente [redacted] è [redacted] aver pubblicato all'estero, su un giornale borghese, la nota autobiografia.

Sempre oggi si [redacted] saputo un grave fatto avvenuto ieri [redacted] nella seduta di chiusura della seconda giornata del congresso dell'Unione pittori. La direzione dell'unione aveva [redacted] posto [redacted] ritirare il mandato [redacted] delegati a cinque artisti attaccati nei recenti scontri tra i burocrati culturali e gli intellettuali. [redacted] tratta di Niesvesni, Nikonov, Andronov, Kuniesti e Galina Krezova. Il congresso ha approvato all'unanimità la proposta ed ai cinque delegati [redacted] stato ritirato il mandato. Il provvedimento potrebbe preludere alla loro espulsione dall'Unione pittori, e quindi privarli di quei privilegi materiali [redacted] un artista, sindacalmente legalizzato, gode [redacted] l'Unione Sovietica.

[redacted] personalità [redacted] spicco, tra i cinque colpiti, è Niesvesni, lo scultore criticato [redacted] te [redacted] Iliciov e da Krusciov. Egli è intorno [redacted] trentasei anni ed è giudicato il talento più forte e più originale dell'arte figurativa sovietica. Non [redacted] tore astratto, anche [redacted] certe sue opere e certi [redacted] incisivi disegni subiscono dall'interno una violenza espressiva tale da sfociare [redacted] stilizzazioni.

Autore drammatico, disegnatore potente e aggressivo, Niesvesni ha portato nella [redacted] derna scultura [redacted] un *pathos* [redacted] un'inventiva che non ha nulla a che fare [redacted] il monumentalismo di coloro che, come l'accademico Vucetic, si preparano [redacted] erigere costosi e mostruosi monumenti di ottantacinque metri in gloria agli eroi nazionali.

Niesvesni [redacted] tra l'altro noto [redacted] amico di Evtuscenko, il quale, nella sua autobiografia scritta per l'*Express*, vi dedicava molte parole di elogio.

e. b.

Dibattito del psi [redacted] Roma

I socialisti per la autonomia della [redacted] dal [redacted]

Violente critiche [redacted] Krusciov

Roma, 12 aprile.

I socialisti [redacted] contrari all'asservimento della cultura ai dogmi del partito unico. Questa è la conclusione del convegno «L'impegno del psi per [redacted] libertà della cultura», svoltosi questa sera al ridotto dell'Eliseo sotto la presidenza dell'on. Pieraccini, direttore dell'*Avanti!*. Al dibattito hanno partecipato lo storico d'arte Giulio Carlo Argan, gli scrittori [redacted] Carlo Cassola e Giorgio Bassani, il pittore Achille Perilli.

Il convegno [redacted] stato aperto dal direttore del quotidiano socialista, il quale dopo aver sottolineato che i socialisti non intendevano «[redacted] la manifestazione in uno strumento elettorale» [redacted] «per il psi la battaglia per la cultura [redacted] identifica nella battaglia per la libertà», ha ceduto la parola [redacted] prof. Argan. Questi ha detto: «Non [redacted] sufficiente affermare la libertà di cultura. Indispensabile [redacted] ottenere che le arti e le scienze possa[redacted] avere il loro libero sviluppo e inserirsi nella dialettica storica».

Ha parlato poi lo scrittore Cassola: «La brusca fine del disgelo nell'Unione Sovietica, [redacted] mi ha né sorpreso né scan[redacted] — [redacted] stordito —. Esso [redacted] nella logica del comunismo. Tutti [redacted] sforzi fatti [redacted] Trotski, Lenin e Gramsci non sono riusciti a conciliare l'inconciliabile: la libertà della cultura e l'asservimento di essa al partito. Krusciov, dopo la morte di Stalin ha [redacted] rato [redacted] legalità socialista, garantendo i cittadini sovietici dalle repressioni poliziesche e ha mostrato, contemporaneamente, una certa tolleranza. Egli però non [redacted] concesso nessuna libertà politica, sola garanzia, quest'ultima, di tutte le altre libertà».

Qui vi sono stati interruzioni e contrasti: ma anche [redacted] altri interventi [redacted] avvenuti su questa linea.

[redacted] colloquio per [redacted] tra gli [redacted] e i [redacted]

Washington, 12 aprile.

Stati Uniti ed Unione Sovietica hanno continuato oggi i colloqui esplorativi su Berlino per [redacted] le basi [redacted] un negoziato quadripartito sul futuro dell'ex capitale tedesca.

L'ambasciatore sovietico Dobrynin si è recato oggi pomeriggio al Dipartimento di Stato dove si è incontrato [redacted] il segretario [redacted] Rusk. Dobrynin era accompagnato dal ministro consigliere Georgi Kornienko.

Il colloquio è durato un'ora e venti minuti. Al termine, l'ambasciatore sovietico si è limitato a dichiarare: «Abbiamo continuato a discutere lo stesso problema affrontato nel precedente incontro e [redacted] parlato della situazione nel Laos».

[redacted] il governo sovietico consideri Berlino come [redacted] problema urgente, Dobrynin ha risposto: «Sì, naturalmente, c'è bisogno di un accordo».

Churchill al sole della Cos[redacted] Azzurra

L'anziano statista inglese, giunto giovedì a Montecarlo, riposa al [redacted] sulla terrazza del [redacted] albergo. [redacted] conversando [redacted] figlia [redacted] ministro inglese [redacted] Colonie [redacted] Sand[redacted] (Tel. «Associated Press»)

Il Papa corregge in San Pietro un prelato che sbaglia preghiera

Intonando il «canto delle impetrazioni», aveva ripetuto una vecchia formula

(Dal nostro corrispondente) Città del Vaticano, 12 aprile.

I cinesi e i giapponesi riceveranno l'augurio di «buona Pasqua» nella loro lingua [redacted] la bocca di Giovanni XXIII, quando, come [redacted] anno, [redacted] menica prossima questi [redacted] loggia esterna della basilica [redacted] San Pietro impartirà [redacted] benedizione «urbi et orbi». E' un altro gesto significativo che [redacted] Pontefice si prepara a [redacted] piere, a [redacted] dimostrazione dell'apertura spirituale [redacted] lo anima [redacted] confronti di tutti i popoli. [redacted] giorno di Pasqua, negli anni passati, Giovanni XXIII aveva introdotto l'u[redacted] di concludere [redacted] breve discorso della festività [redacted] l'augurio pasquale enunciato in una quindicina di lingue, [redacted] le quali figurava anche il [redacted]. In questa Pasqua del 1963 l'aggiunta del cinese e del giapponese ha [redacted] speciale significato.

Il Papa nel pomeriggio [redacted] oggi ha preso parte ai riti [redacted] Venerdì Santo nella [redacted] vaticana. E' giunto indossando [redacted] piviale rosso e la mitra. Avanzava a piedi tra la folla, [redacted] benedire e con la [redacted] priva dell'anello pastorale. In luogo del trono solito era stato approntato [redacted] gio [redacted] nudo legno, sopraelevato sui protocollari sette gradini rivestiti [redacted] panno rosso, ma sprovvisto del baldacchino.

La liturgia prevedeva il canto delle speciali preghiere impetratorie del Venerdì Santo, per i bisogni [redacted] Chiesa, per i governanti, i catecumeni, per gli ebrei, tra l'altro. Qualche anno fa il Papa aveva ordinato che dalla vecchia formula [redacted] tali preghiere venisse [redacted] cellata la parola «perfidis» riferita agli ebrei. Per un errore «d'abitudine mnemonica», il prelato che intonava le preghiere ha pronunciato [redacted] tradizionale formula «pro perfidis judaeis».

Il Papa ha guardato stupito, corrucciando la fronte, il prefetto delle cerimonie mons. Dante, [redacted] gli era vicino. Il prelato ha avuto un attimo [redacted] incertezza, [redacted] accorto dello sbaglio ed ha ricominciato la recita nella forma corretta.

Giovanni XXIII ha compiuto, come era previsto, la cerimonia [redacted] adorazione della Croce, facendo i prescritti [redacted] inchini e prostrandosi infine sui gradini dell'altare della Cattedra ove la Croce era stata deposta. Non si è però tolto i calzari, come [redacted] contempla [redacted] cerimoniale, e non [redacted] stata questa la sola tra le varianti che sono state adottate per risparmiare al Pontefice eccessive fatiche in considerazione del superlavoro da [redacted] svolto nei giorni scorsi e degli impegni gravosi che [redacted] attendono domani e dopodomani. [redacted] Giovanni XXIII [redacted] ha partecipato alla [redacted] cessiva processione ed ha [redacted] sistito a tutto il resto del rito dal suo seggio.

f. p.

Breve tregua per Pasqua [redacted] campagna [redacted]

Gli esponenti dei partiti [redacted] concedono un riposo [redacted] casa

(Nostro servizio particolare) Roma, 12 aprile.

[redacted] Presidente della Repubblica Segni trascorre [redacted] ferie pasquali nella natia Sassari, dove s'è recato da qualche giorno, circondato da figli e nipoti. I Presidenti delle due Camere che stanno per essere rinnovate, Cesare Merzagora e Giovanni Leone, le passano nella capitale, ma se il tempo sarà buono, come buona parte dei romani, faranno la loro brava scampagnata nei Castelli.

Quasi certamente alla tradizionale gita fuori Roma rinunceranno invece, i *leaders* politici i quali hanno interrotto il giro d'Italia elettorale e vogliono prendersi un po' di riposo prima di iniziare martedì o, al più tardi, mercoledì, il «gran finale» della campagna per le elezioni politiche. Fanfani finirà con l'arrendersi ai consigli della moglie, signora Bianca Rosa, di trattenersi in casa almeno per le feste pasquali. Altrettanto farà Moro che è andato con i familiari nella sua villetta di Turrita Tiberina. Saragat ha interrotto il giro delle città piemontesi, ma già mercoledì sarà a Novara.

Nenni è a Formia: per consiglio dei medici si risparmia un po' [redacted] questa campagna», dopo quelli di Palermo, Milano e Firenze, terrà solo qualche altro comizio. Il segretario del psi conta molto sul suo stato maggiore — da De Martino a Lombardi, da De Pascalis a Corona — che è attivissimo. Malagodi, che è il segretario di partito che finora ha tenuto il maggior numero di comizi (oltre quaranta) dopo la conferenza-stampa di domattina all'Associazione dei giornalisti esteri, si concederà anch'egli quarantotto ore di riposo, qui a Roma. Togliatti, aiutato dalla figlia adottiva Marisa, che segue il primo anno di medicina, conta di utilizzare la tregua curando il giardino che circonda la sua villetta e che, per [redacted] rigido inverno romano, ha molto sofferto. Covelli è andato a Bonito, sua roccaforte elettorale.

I ministri ed i sottosegretari hanno anch'essi sospeso, [redacted] la Pasqua, l'azione propagandistica per i rispettivi partiti ad eccezione di Preti: «Domenica — ha detto — [redacted] preso l'impegno di parlare ai compagni di Ferrara e a quelli di [redacted] Comuni della provincia: devo mantenerlo». I [redacted] saranno [redacted] tra i pochi [redacted] mizi che si terranno il giorno [redacted] Pasqua. Il suo collega Bertinelli passa la Pasqua in montagna di cui è appassionato. «Non per niente — ha detto in tono scherzoso — sono il presidente del Club alpino italiano».

Per le ferie pasquali, la tensione politica creata dalla campagna elettorale si [redacted] attenuando in modo sensibile. Un esame panoramico della situazione a due settimane dalla data fissata per il voto popolare [redacted] stato fatto, [redacted] st'oggi, [redacted] Fanfani a Palazzo Chigi [redacted] i segretari di due dei partiti della coalizione di governo, Saragat e Reale. All'inizio della settimana Fanfani vedrà Moro e, forse, Nenni.

v. s.

ULTIME DI CRONACA

Pelliccia [redacted] gioielli rubati alla proprietaria [redacted] un bar

[redacted] donna [redacted] derubata [redacted] volte in pochi [redacted]. E' Adriana Villa, abitante in via Monginevro 289, dove possiede anche un bar. Una pelliccia del valore di un milione è scomparsa qualche mese fa da un attaccapanni del locale. Ieri notte, la Villa è rincasata verso le 3 e ha trovato l'alloggio nel più completo disordine. I ladri, entrati da una finestra che si apre sulle scale, avevano rubato gioielli per l'importo di due milioni.

— [redacted] negozio di casalinghi gestito in via Nizza 12 [redacted] Luciano Gauna, [redacted] anni, via Pastrengo 20, è stato visitato ieri notte dai ladri. Il lucchetto della porta è stato aperto con chiavi false, mentre è [redacted] forzata con una spranga di ferro la serratura di un mobile che serviva da [redacted] forte. Sono state rubate [redacted] lire.

— La terza sezione del Tribunale (pres. Bica, p. m. [redacted], canc. Castelli) ha condannato a 5 mesi e 10 giorni [redacted] spagnolo José Alvaro Bernardino, 48 anni, residente a Madrid. Era stato sorpreso in flagrante mentre sottraeva dalla tasca del cappotto di una donna il portafoglio con circa [redacted] mila lire [redacted] via Garibaldi [redacted] gennaio. I giudici [redacted] stati [redacted] nevoli, concedendogli i benefici di legge. E' [redacted] rimesso [redacted] libertà, ma rimpatriato.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
[redacted] LA STAMPA

Uccide un ragazzo [redacted] dà fuoco alla casa: poi si toglie [redacted]

Protagonista dell'episodio un agricoltore di [redacted] anni in Svizzera - La vittima [redacted] 11 anni - Il folle [redacted] ferito gravemente un altro ragazzo, che aveva infranto i vetri del suo cascinale - All'arrivo della polizia, l'uomo si uccide [redacted] una fucilata

(Dal nostro corrispondente) Berna, 12 aprile.

(l. f.) Un anziano agricoltore di Dirlaret, nel Cantone [redacted] Friburgo, ha ucciso un ragazzo e ne ha ferito un altro gravemente a fucilate perché insieme [redacted] altri due, con i loro fucili a piumini, [redacted] infranto i vetri d'una finestra [redacted] suo cascinale. Poi si è [redacted] la vita con un altro colpo [redacted] fucile, mentre la [redacted] cui [redacted] appiccato il fuoco veniva divorata dalle [redacted]. Il suo corpo [redacted] stato rinvenuto completamente carbonizzato.

Protagonista dell'episodio è Aloisio Burri, 60 anni, celibe e solitario, conosciuto [redacted] il carattere collerico e stizzoso. Tra l'altro pretendeva che nessuno [redacted] avvicinasse al suo cascinale e [redacted] che mai che vi penetrasse.

[redacted] quattro ragazzi, dal [redacted] ai 15 anni, non appena si accorsero di [redacted] rotto i vetri fuggirono verso [redacted] vicina foresta, distante [redacted] metri, inseguiti [redacted] Burri. Due di [redacted], l'undicenne Manfredo Rume e il quindi[redacted] Boschung, [redacted] stati gravemente feriti. Quest'ultimo [redacted] è riuscito a portarsi [redacted] poco più lontano, dove è stato [redacted] da alcuni [redacted] che lo hanno trasportato svenuto all'ospedale. Gli altri due sono invece rincasati [redacted], senza occuparsi più del Rume che aveva avuto lo stomaco attraversato da un proiettile. Lasciato solo, lo sventurato deve aver sofferto per molte [redacted] prima [redacted] spirare.

Avvertita, la polizia ha [redacted] cerchiato il cascinale, [redacted] il Burri vi si [redacted] barricato all'interno, ha abbattuto a fucilate le mucche nella stalla e quindi [redacted] ennesimo colpo [redacted] l'arma si è ucciso.

Disperate le condizioni del ministro algerino Khemisti

Algeri, 12 aprile.

La notizia [redacted] questa [redacted] radio Lussemburgo che il 32enne ministro degli esteri Khemisti sarebbe morto, è stata formalmente smentita [redacted] governo algerino. Alle 21,15 il Ministero delle Informazioni ha [redacted] questo comunicato: «Interrogato sulla notizia di radio Lussemburgo sul decesso [redacted] Ministro degli Esteri Khemisti, il governo smentisce in modo categorico questa informazione».

La speranze di salvare la vita [redacted] giovane ministro sono tuttavia diminuite verso le 13 di oggi.

Il bollettino medico delle dieci [redacted] diceva tra [redacted] tro: «Lo stato di M. Khemisti è gravissimo. Gli esami neurologici ed elettroencefalografici indicano che il cervello [redacted] ha ripreso le sue funzioni. Le speranze [redacted] molto deboli».

Più tardi [redacted] diramato un comunicato ufficiale [redacted] cui si dice che le condizioni [redacted] Khemisti «permangono molto gravi e le possibilità di miglioramento sono [redacted] scarse».

Il Primo Ministro Ben Bella in [redacted] breve dichiarazione fatta davanti all'assemblea nazionale algerina, ha detto: «L'inchiesta continua ed il governo ne trarrà le conclusioni per scoraggiare qualsiasi altro tentativo [redacted] questo [redacted]. La mia dichiarazione si riferisce al vile attentato di cui è stato vittima il nostro fratello Khemisti».

Il 2° sottomarino «Polaris» [redacted] entrato [redacted]

Il terzo [redacted] entro il mese

Washington, 12 aprile.

Il secondo sommergibile atomico munito [redacted] missili «Polaris», dei tre assegnati in funzione strategica al Mediterraneo, si trova [redacted] suo settore operativo. Lo ha annunciato stasera [redacted] Dipartimento della difesa americano, senza precisare però il nome del sottomarino.

Il terzo sommergibile giungerà nel Mediterraneo entro la fine del mese.

Edith Piaf all'ospedale

[redacted] trasfusione di sangue

Parigi, 12 aprile.

(l. m.) [redacted] Piaf è di nuovo all'ospedale. Vi fu trasportata [redacted] giorni fa in gran segreto, e solo stamane la notizia è giunta agli amici. Theo Sarapo, il giovane marito ricoverato [redacted] nella stessa casa di [redacted] per un lieve intervento chirurgico subito nei giorni scorsi, fa dire che la cantante [redacted] la bronchite.

Effettivamente Edith Piaf prese un raffreddore il 30 [redacted] scorso durante una *tournée* in provincia, e [redacted] allora il suo stato si è venuto aggravando. I medici le hanno ordinato una serie di esami polmonari e l'analisi del sangue, non escludendo che [redacted] necessaria [redacted] trasfusione per arricchirlo [redacted] globuli rossi.

E' questa [redacted] sesta volta che la cantante viene ricoverata in ospedale. Negli ultimi quattro anni ha subito cinque interventi chirurgici.

Italiano in Germania uccide l'amica: la folla tenta di linciarlo

La vittima, [redacted] tedesca [redacted] 20 anni, aveva troncato la relazione - In gravi condizioni [redacted] sorella, che [redacted] tentato di difenderla - L'assassino ha 23 anni

(Dal nostro corrispondente) Bonn, [redacted] aprile.

Luciano Inserra, un siciliano [redacted] 23 anni, ha ucciso a pugnalate la [redacted] giovane amica, una tedesca di 20 anni, aggredendo poi la sorella della ragazza. La folla ha tentato [redacted] linciare l'assassino che è rimasto ferito: la polizia ha sottratto l'Inserra al linciaggio trasportandolo nelle carceri di Hannover. Egli è tuttora ricoverato nell'infermeria della prigione.

Il fatto è accaduto a Bad Pyrmont, una tra [redacted] più eleganti località termali della Germania, non lontana [redacted] Hannover. L'Inserra, [redacted] operaio emigrato, [redacted] conosciuto la [redacted] amica un anno fa [redacted] Essen, nella Ruhr. La ragazza, Helene Piescher, aveva ricambiato le attenzioni dell'italiano, [redacted] negli ultimi mesi si era risolta a troncare la relazione. Sembra che volesse fidanzarsi [redacted] giovane tedesco.

L'Inserra [redacted] si rassegnò: ai ripetuti rifiuti della giovane di riprendere la relazione, il siciliano rispose con minacce. [redacted] Nei giorni scorsi Helene si era recata a Bad Pyrmont per far visita [redacted] una [redacted] sorella [redacted] Ursula Cannegiesser, e l'italiano l'aveva seguita pensando alla vendetta. I due giovani si sono incontrati [redacted] l'ultima volta in una strada centrale di Bad Pyrmont animata da una folla elegante. La Piescher era in compagnia [redacted] e del cognato. Dopo [redacted] breve diverbio, l'Inserra metteva [redacted] all'arma scagliandosi contro la ragazza e contro [redacted] sorella [redacted] ne [redacted] preso le parti. Il cognato di Helene riusciva alla fine a disarmare l'Inserra. [redacted] Piescher è morta in ospedale poco dopo [redacted] suo ricovero. La sorella è in gravi condizioni.

L'Inserra ha tentato di fuggire ma è stato raggiunto e circondato da una folla minacciosa, che ha [redacted] linciarlo. Un tedesco impossessatosi [redacted] pugnale ha colpito ripetutamente l'omicida. I poliziotti hanno dovuto far uso degli sfollagente [redacted] disperdere la folla.

m. c.

Oppositore dal 1920 [redacted] Stalin

Morto a New York Abramovich (leader) [redacted] socialisti [redacted]

New York, 12 aprile.

Raphael R. Abramovich, *leader* dei menscevichi, il gruppo politico [redacted] minoranza che si opponeva ai bolscevichi del partito socialdemocratico russo [redacted] prima della rivoluzione [redacted] 1917, è morto ieri a 82 anni.

Il vero cognome [redacted] Abramovich, abile giornalista e conferenziere [redacted] Rain. Egli trascorse la maggior parte della sua [redacted] in lotta contro Stalin dall'esilio. Aveva lasciato l'Unione Sovietica nell'estate del 1920 con l'approvazione di Lenin e pochi mesi dopo pubblicava [redacted] Berlino il primo numero del «Corriere Socialista Russo».

Con l'ascesa al potere [redacted] Hitler fuggì prima [redacted] Parigi poi [redacted] recò [redacted] New York dove riprese la pubblicazione [redacted] rivista.

Stato Civile di Torino

11 aprile 1963

NATI — Lovera Aldo; Frattaliana Maurizio; Giuliani Lucia; Lai Silvia; Sevis Danilo; Caragli Paolo; Dellacasa Marco; Zampragna Alessandro; Brisaro Marco; Di Martino Francesco; Redi Ivana; Celette Anna Maria; Mangeri Claudio; Picoli Giovanni; Maffeda Aldo; Valastro Tina; Pesando Fabrizio; Bellato Claudia; de Cristofaro Gabriele; Balzea Iolanda; Risso Lucia; Pittaluga Paola; Pandiscia Rocco; Mendola Filomena; Berci Emanuela; Rotundo Lucia; Romeo Massimo; Marengo Fulvia; Ferrari Maria; Torre Giulia; Lai [redacted]; Garavello Fabio; Larkini Mauro; Boscolo Paola; Garbiero Lionello; [redacted] Marina; Spelletti Massimo.

Pettini Alessandro; Cavaglià [redacted]; Licata Maria; Vianna Lucia; Musetti Rossella; Camandona Alberto; Spagnolo Agostino; Boscarolo Enzo; Barbini Gianfranco; Faldella Daniela; Alpestre Vincenzo; Negro Pier Paolo; Tiengo Massimo; Perna Luisa; Rosa Lucia; Lamberto Daniela; Bevilacqua Giuseppe; Mazzone Guido; Caria Andrea; Dalmasso Michelina; Corrias Luigi; Gagliano Maria; Villata Maurizio; Beriaquini Maria; Massaro Sergio; Sanseri Angela; Fiali Teresa; De Nicola Giuseppe; Valra Daniela; Serra Margherita; Frigeri Susanna; Giordano Marco; Cordero Antonella; Boscolo Andrea; Fatello Rosina; Gilbano Leo.

MORTI — Brezzi Gemma, a. [redacted] nata [redacted] Arona, abitante [redacted] strada Valletta 309; Tondo Carlo, a. 86, Regale, operaio, v. S. Bernardino 22; Giordano Biagio, a. [redacted] Lombriasco, v. Marco Polo 7; Barra Giovanni, a. 73, Santroni, ma[redacted] v. Belmonte 3; Marco Antonio, a. 82, Montemagno, religioso, s. Brugnone 1; Demaria Adalgisa, mesi 6, Torino, s. dei Tigli 14; Segala Giulio, a. 58, Bussano, c. Vercelli 487; Squilleri Marianna ved. Lazzarino, a. 87, Castelnuovo Calcea, v. Marco Polo 7; Dörner Elisa in Parmigoni, a. 69, Schwetzinger (Germania), v. [redacted] 1; Calvano Giuseppe, a. 77, Trinitapoli, c. Reg. Margherita 102; Polidori Guido, a. 73, Pontedera, v. Cortemilia 30; Busca Caterina ved. Divona, a. 72, Lequio Berria, v. Rivarolo 7; Savio Crespino, a. 81, Torino, commerciante, v. Lurisia 10; Sabatto Domenico, a. [redacted] Foglizzo, corso Svizzera 36; Calcagno Giacomo, a. 61, Saugano, str. Viassa 34.

Deceduti in ospedale: Bazza Rosa ved. Veronesi, a. 78, Torino; Ujeio Francesca in Oblak, a. 79, Hilonwe (Austria); Coltel Liliana, a. 31, Torino, vend. ambulante; Marena Luigia ved. Antonello, a. 91, Padova; Quagliotti Delfina [redacted] Castagno, a. 87, Scioli; [redacted] Luigia ved. Grassi, a. 84, Ozegliato; Rosa Antonio, a. 48, Saluzzo; Aiello Angela ved. Rosso, a. 80, Montà d'Alba; Ramella Antonia ved. Merlino, a. 75, Chieri; Garbellino Battista, a. 46, Settimo Tor., [redacted] operaio; Celanti Angela, a. 35, Montelparo; Cristina Seconda [redacted] Quintaglié, a. 80, Cairo Montenotte; Carbonese Erminio, a. 22, Pieve di Soligo, operaio; Le Fessi Lidia, a. 76, Messina.

Matrimoni 15 - Nati 73 - Morti 29

Mercoledì 10 è mancata all'affetto dei suoi cari
Luisa Adorno ved. [redacted]
La sorella Pasqualina Adorno, i figli Ugo, Renato e Corrado con le consorti, i nipoti e i parenti tutti ne danno il doloroso annuncio a esequie avvenute. La presente vale di partecipazione personale.
Firenze, via G. Verdi 5.
— 13 aprile 1963.

La Presidenza, il Consiglio e le Direzioni della F I A T tutta, con profondo cordoglio prendono parte al dolore del dott. Corrado Ciuti per la scomparsa della adorata mamma, signora
Luisa Adorno ved. [redacted]
— Torino, 13 aprile 1963.

Direzioni e Collaboratori tutti delle Divisioni Fiat Materiale Ferrotranviario, Motorizzazione Agricola & Affari Speciali, partecipano con animo commosso al lutto del loro direttore
— [redacted] 13 aprile 1963.

La Presidenza, il Consiglio e le Direzioni della «Sai» esprimono le più sentite condoglianze al proprio vice presidente dott. Corrado Ciuti per la scomparsa della sua veneratà mamma signora
Luisa Adorno [redacted] Ciuti
— Milano, [redacted] aprile 1963.

Munito dei conforti religiosi [redacted] ai suoi cari il
Cav. Augusto Chiriotti
Con l'animo angosciato ne danno l'annuncio: la moglie Amalia Allora, la figlia Ada col marito Pietro Vandelli e figli Elda, Augusto e Lina, le sorelle Alba e Anita, cognati e nipoti. La cara Salma partirà alle ore 14 del 13 corr. da via Santorre Santarosa 10 per Frugarolo ove alle ore 17 seguiranno i funerali. Non fiori, ma opere di bene.
— Torino, 12 aprile 1963.

[redacted] Ercole Cometto prende vivissima parte al dolore di Ada e famigliari per la morte del
Papà
— Torino, 12 aprile [redacted].

Alessandro Patellaro con i familiari prende viva parte al dolore della cara Madrina e della famiglia Vandelli.
— Torino, 12 aprile 1963.

Pina e Giorgio Pucci con i familiari, costernati, condividono il dolore della cara Amalia e famiglia Vandelli.
— Torino, 12 aprile 1963.

La famiglia Giordano e Gignolo prendono viva parte al dolore della famiglia Chiriotti.
— Torino, 12 aprile 1963.

Gli Alpini «Cinque Rot» addolorati partecipano al grave lutto della Famiglia per la perdita del caro amico
Cav. Augusto Chiriotti
— Torino, 12 aprile 1963.

Partecipano al dolore per la perdita del
Cav. Augusto Chiriotti
le famiglie: Gerelle, Calpi, Franciscatti, Carrevelle, Manno, Botte.
— Torino, 12 aprile 1963.

Cristianamente è mancata
Rita Cuida n. Brachet
L'annunciano addolorati il marito, il figlio, mamma, papà, nuora, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle 14,30 da via Lessona 11.
— Torino, 12 aprile 1963.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Margherita Brachet Cantel in Cuida
le Compagne e Compagni di lavoro e Colleghi d'ufficio del marito.
— Torino, 12 aprile 1963.

Dirigenti ed Impiegati della Soc. Trasporti prendono viva parte al grande dolore del loro collaboratore ed amico Giovanni Cuida per la perdita della sua mamma amatissima
Margherita Brachet [redacted] in Cuida
— Torino, 12 aprile 1963.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Mortara
Con dolore lo annunciano: la moglie, fratello, sorella, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi sabato alle ore 14,30 partendo da strada Val S. Martino inferiore 57. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 aprile 1963.

Alessandro Cellino e Fernanda Cipri partecipano al dolore di Vittoria per la morte di
Mario
— Torino, 12 aprile 1963.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Vasco Cino Mazzoni
Sindacalista U.I.L.
Ne danno addolorati l'annuncio la moglie, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. La cara Salma giungerà al Cimitero Generale di Torino alle ore 17 di oggi 12 corr. ove avrà luogo l'accompagnamento. La presente [redacted] ringraziamento.
— Torino, 12 aprile 1963.

La Camera Sindacale U.I.L. di Torino partecipa al profondo dolore della famiglia per la scomparsa di
Vasco Cino Mazzoni
— Torino, 12 aprile [redacted].

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Carolina Fono ved. Canuto
d'anni 77
Addolorati ne danno il [redacted] annuncio: la cognata Maria Frandino [redacted] Fono; le nipoti: [redacted] col marito Bruno Zanotelli e bimba; Margherita Dordero ved. Fono e figlia; i nipoti Panzie, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 14 aprile alle ore 17 partendo da via Gerbido 39, Grugliasco. Funzionerà servizio pullman con partenza alle ore 16,15 da corso Trapani angolo corso Racconigi. La presente serve da partecipazione e [redacted] mento.
— Grugliasco, 13 aprile 1963.

Dopo lunga malattia è mancato
Felice Ottaviano
anni 64
Desolati lo annunciano: moglie, figlia, genero, fratelli, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Dott. Francese per le amorevoli cure prestate. I [redacted] oggi 13 corrente ore [redacted] via [redacted] 30.
— Torino, 13 aprile 1963.

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Quarà
Ne danno il triste annuncio: moglie, figlie, genero, mamma, sorelle, fratelli e parenti tutti. I funerali hanno luogo oggi alle ore 15,30 in Chieri, piazza Silvio Pellico 19. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 aprile 1963.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Menzio
Pensionato Municipale
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, la figlia Delfina col marito Stefano Barbero e piccolo [redacted], fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi, ore 15,15 da Strada Traforo del Pino 48. La presente serve di [redacted] e ringraziamento.
— Torino, 12 aprile 1963.

Cristianamente è mancato
Iginio Accatino
Addolorati lo piangono: la moglie Nenni Ottolini, i figli Mauro con la moglie Mariuccia Parravicini, Rita col marito Lodovico Fuoro e i piccoli Roberto e Bruno, parenti tutti. Funerali oggi 13 corr. ore 14,30 da via La Loggia 27. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 aprile 1963.

13-4-1962 13-4-1963
Un anno fa lasciava i suoi cari
Lucia Accastelli n. Verzino
I figli con immutato dolore la ricordano a quanti la vollero bene. Il giorno 23 alle ore 7 nella chiesa di S. Giovanni Evangelista corso Vittorio sarà celebrata una Messa di suffragio.
— [redacted], 13 aprile [redacted]

I famigliari dell'
AVV.
Alessandro Alessandri
esprimono i loro sentimenti di commossa e profonda riconoscenza agli Enti, Associazioni e persone che hanno preso parte al loro grave lutto.
— Torino, 13 aprile 1963.

E' mancato
Domenico Cervetti
Anziano F I A T
Lo annunciano: fratello, cognata, i [?]. I funerali avranno luogo sabato 13 alle 14,30 dall'Ospedale S. Giovanni Vecchio. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 aprile 1963.

Il giorno 12 aprile corrente è deceduta in Ginevra la
Contessa Marcella Gianotti
Addolorato ne dà l'annuncio il nipote conte Augusto Gallo Orsini. I funerali avranno luogo a Roma nella Chiesa dei Ss. Apostoli.
Torino, via Cristoforo [redacted] 3.
— li 12 aprile 1963.

E' cristianamente mancato
Ulrico Bianco di Andrea
Autotrasporti Vino Vercellese
I famigliari annunciano i funerali a Fontanetto Po domenica 14 ore 17.
— Torino, 13 aprile 1963.

La famiglia Molinar, Tavano e Barbero si associano al dolore della famiglia per la dipartita di
Domenico [redacted]
— Verres, 12 [redacted] 1963.

1962 1963
Olimpia Aprà ved. [redacted]
I figli La ricordano a quanti La conobbero ed amarono. Messe di suffragio martedì 16 aprile alle ore 8.30, 9, 9.30 Parrocchia S. Pietro e Paolo.
— Torino, 13 aprile 1963.

A un anno dalla dipartita di
Angelo Guglielmetti
la ricordano con immutato dolore la moglie Enrichetta Poletti coi figli Candido, Nanne e [redacted] con le rispettive famiglie.
— [redacted] 13 aprile 1963.

1961 1963
Alfredo Cavallo
Dolorosa data, imperituro ricordo. Moglie e figli.
— Torino, 13 aprile 1963.

1960 1963
Angelo Riba
Vive indimenticabile nel cuore della moglie.
— Torino, 13 aprile [redacted].

RINGRAZIAMENTO
La famiglia Roncini commossa ringrazia tutti coloro che parteciparono al grande dolore che li ha colpiti per la perdita dei loro cari
Ezio e Alessandro
— Chiusaforte, 13 aprile 1963.

E' [redacted] all'affetto dei suoi cari
Domenica Orbecchi n. Cassina
Ne danno il doloroso annuncio il marito Tancredi, i figli: Tita, Margherita, Agostino con le rispettive famiglie. Il funerale avrà luogo oggi 13 c. m. alle ore 17.15 a Villafranca Piemonte.
— Torino, 13 aprile 1963.

La famiglia Preda partecipa al dolore del fraterno amico Agostino per la perdita della mamma
Domenica Orbecchi n. Cassina
— Torino, 13 aprile 1963.

Franco Ughi e famiglia partecipano al lutto che ha colpito l'amico Agostino per la perdita della mamma
Domenica Orbecchi n. Cassina
— Torino, 13 aprile 1963.

La famiglia Secondo Sesia prende parte al dolore dell'amico Agostino per la perdita della mamma
Domenica Orbecchi n. [redacted]
— Torino, 13 aprile 1963.

Impiegati, Assistenti, Operai dell'Impresa [redacted] viva parte al dolore che ha colpito il titolare sig. Agostino Orbecchi con la perdita della
Mamma
— Torino, 13 aprile 1963.

Partecipano al grave lutto che ha colpito l'amico Agostino per la dipartita della mamma
Domenica Orbecchi n. Cassina
Rag. Renato Agnelli e famiglia
Prof. Giuseppe Bagliore e famiglia
Geom. Wilmer Borgia e famiglia
Geom. Ferdinando Ferrato e famiglia
Antonio Pastorino e famiglia
Salvatore Richelo e famiglia
Giacomo Teretto e famiglia.
— Torino, 13 aprile 1963.

Mario [redacted] e famiglia partecipano al dolore del sig. Agostino Orbecchi per la morte della
Mamma
— Torino, 13 aprile 1963.

Giulio [redacted] famiglia partecipano al dolore dell'amico Agostino per la dipartita della mamma
Domenica Orbecchi
— Torino, 13 aprile 1963.

Pietro Francone
Aldo Valle
Gaetano Bologna
Luigi Piachello
si associano al [redacted] dell'amico Agostino Orbecchi per la perdita della
[redacted]
— Torino, 13 aprile 1963.

Walter e Antonietta Broccardo
Sebastiano ed Elena Dell'Arte
partecipano al dolore di Agostino [redacted] Orbecchi per la morte della mamma [redacted]
Domenica Orbecchi Cassina
— Torino, 13 aprile 1963.

[redacted] Editar prende parte al dolore del signor Agostino Orbecchi per la scomparsa della
[redacted]
— Torino, 13 aprile 1963.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari, munito dei conforti religiosi
Andrea Micchiardi
di anni 87
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Alice Cagna, i figli Pietro con la moglie Aurelia Giaveglio e figli, Giacomo con la moglie Caterina Pastorino e figli, Domenico, Maria con la moglie Caterina [redacted] e figlio, Giuseppe e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Carignano sabato 13 aprile alle ore 17,30, partendo dall'abitazione in via Quaranta 7.
— Carignano, 13 aprile [redacted].

La famiglia Giuseppe Nosiglia e Genesio Pavelio prendono parte al dolore del cognato Ezio Pierino per la perdita del caro
Papà
— Carignano, [redacted] aprile 1963.

Gli amici [redacted] e Gina Bord, dott. Antonio e Susanna Colla, famiglia Sity, Antonio e Pina Tommasone prendono affettuosa parte al dolore della famiglia per la dipartita del pa[redacted]
Andrea [redacted]
— [redacted] aprile 1963.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Guido Cotti
Addolorati ne danno il triste annuncio: moglie, figlia, genero e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 13 corr. alle ore 14,15 da via Caprie 5. La presente serve di ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 13 aprile 1963.

La [redacted] Geom. Giovanni [redacted] partecipa vivamente al dolore per la scomparsa dell'amico
[redacted]
— Torino, 13 aprile [redacted].

Condomini ed Amministratore dello stabile di via Bessone 42 si associano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del signor
[redacted] Cotti
— Torino, 13 aprile 1963.

Dopo una vita tutta dedita al lavoro ed alla famiglia è mancato improvvisamente
Giuseppe Ceremia
lasciando in un dolore senza conforto: la moglie Giuseppina, la figlia Maria Teresa col [redacted] Cereghini ed i piccoli Gualtiero e [redacted], la sorella Angiolina e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo oggi alle ore 14,30 partendo da [redacted] Tartini 3, indi la cara [redacted] proseguirà per Alessandria dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 aprile 1963.

La famiglia Fosella, Agnesoli e Gerbaldo partecipano commossi al dolore della famiglia Ceremia.
— Torino, 13 aprile 1963.

I Dipendenti della Ditta S.E.L.S. commossi si associano al dolore della Famiglia Ceremia Fosella per la perdita del loro Titolare.
— Torino, 13 aprile 1963.

E' mancato ai suoi cari
Agostino Recrosio
Anziano F I A T Premio Fedeltà
Addolorati lo annunciano: la moglie Anna Falsetto, il figlio Piero con la moglie Inna, la nipote Anna, fratello, sorelle, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali senza fiori hanno luogo oggi alle ore 10.30 partendo da c. Principe Oddone 64. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 aprile 1963.

La Presidenza e i Componenti la Giunta Camerale, i Presidenti e i Componenti le Consulte Economiche, unitamente al Segretario Generale e al Personale della Camera di Commercio Industria ed Agricoltura di Cuneo prendono viva parte al lutto che ha così dolorosamente colpito il cav. uff. Mario Bovo, componente la Giunta Camerale, con la perdita della mamma signora
Rosina Assauto ved. Bovo
— Cuneo, 12 aprile 1963.

Dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Ajassa
Commerciante
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Maria Ghisleri; i figli Ilde, Mario con la moglie Angela Aubry con i piccoli Lorenzo e Aldo; fratello, Carlo e consorte; parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10.30 partendo da corso Moncalieri 216.
— Torino 13 aprile 1963.

Nel triste anniversario della scomparsa dell'
Ing. Eria Codecà
la famiglia lo ricorda con immutabile affetto e rimpianto. La Messa di suffragio sarà celebrata mercoledì 17 corrente alle ore 8 nella Parrocchia della Gran Madre di Dio. Si ringrazia quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.
— Torino, 13 aprile 1963.

La famiglia del compianto
Avv. Bruno Artom
commossa per le numerose dimostrazioni di stima e di rimpianto tributate alla sua memoria ringrazia tutti coloro che si sono associati al suo dolore.
— Torino, [redacted] aprile 1963.

ANNUNCI ECONOMICI

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua da pag. 14)

CERCASI alloggio signorile e centrale (6 camere). Telefonare ore pasti dalle 12.30 alle 13,30, dalle 20 alle 22, al 546-564. A37814

CERCASI alloggio zona Pozzo Strada per nostro dipendente. Ufficio e C., telefonare 793-716. A37849

CERCASI in affitto magazzino mq. 700 con uffici e cortile accessibile autotreni. Telefonare 280-330. A35827

CERCASI uso ufficio con movimento limitatissimo locale zona Crocetta. Telefonare 556-090. A38487

CERCASI 3-4 camere uso ufficio zona centralissima. Telefonare 510-607.

CERCO affittare casetta con laboratorio anche dintorni Torino. Cerutl, via Breglio 114. A37591

CERCO locale carrozzeria mq. 150 San Donato Milano. Telefonare 760-413.

CERCO magazzino mq. 150-200 zona Francia San Paolo. Telefonare 535-335.

CONIUGI soli cercano 2-3 camere cucina servizi centro casa vecchia. Tel. 792-558.

CONIUGI soli settentrionali cercano alloggio due camere servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

DIPLOMATO con genitori cerca fine maggio alloggetto. Telefonare 559-100.

DOTTORESSA e mamma, torinesi, cercano alloggio in ordine, per maggio-giugno. Zona Valdocco-Statuto. Tel. 488-274.

FAMIGLIA piemontese 3 persone cerca alloggetto riscaldamento, referenze. Telefonare 496-255. A37767

FUTURI sposi piemontesi affitterebbero 2-3 camere più servizi per luglio-agosto, zona Francia S. Paolo Parella. Telefonare 758-330 ore ufficio telef. 383-514.

GIOVANI sposi referenziatissimi cercano camere tinello servizi. Telefonare 656-893 ore pasti. A37164

PIEMONTESI sposi cercano 1 camera e tinello per maggio, barriera di Nizza, Lingotto. Telefonare 697-761. A36976

PROSSIMI sposi piemontesi referenziati affitterebbero in zona precollinare saloncino 1-2 camere servizi. Telef. 528-121 ore ufficio. A37981

RAGAZZA seria referenziata cerca stanza da anziani cambio piccoli lavori domestici. Telefonare 690-871. A38707

SPOSI referenziati cercano alloggio due camere più servizi zona Francia. Telefonare ore pasti 792-615. A35572

SPOSI referenziatissimi affitterebbero 2 camere cucina S. Paolo. Tel. 385-181.

TORINESI referenziatissimi affittano 3 camere e cucina zona S. Rita fine giugno. Telefonare 390-502. A34390

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A Madonna Campagna affitto casetta 4 camere garage scantinato 80 mq. adatto laboratorio. Telefonare 733-177.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telefonare 548-439. 1035

ABBISOGNANDOVI alloggi diverse zone, agenzia Combe, Sacchi 24, tel. 528-539.

AFFITTANSI appartamenti signorili, salone, 8 camere, doppi servizi, pronti maggio, 1° piano. Beltramo, tel. 53-913.

AFFITTANSI due alloggi: uno 4 camere, salone, cucina II piano mq. 170; uno 4 camere cucina terrazzo V piano mq. 140. Portineria corso Umberto 64.

AFFITTANSI in palazzo vetro termoarmatico centralissimo, uffici funzionali. Telefonare 534-561. A32843

AFFITTANSI negozi con retro via San Donato 65. Telefonare 690-742.

AFFITTANSI 3-4 camere servizi luglio S. Rita signorili. Telefonare 539-539.

AFFITTASI alloggio quattro camere servizi scantinato uso laboratorio capannone mq. 250 area complessivi 1000 mq. cintato terro zona Bertolla via Gran Paradiso 17. Telefonare 240-563.

AFFITTASI camera cucina tutte comodità. 35 km. Torino, zona salubre, volendo giardino, preferibilmente pensionati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6242 — Torino ». A38113

AFFITTASI casetta Asti anche villeggiatura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1238 — Torino ». A37086

AFFITTASI locale 220 mq. semicentrale. Telefonare 772-674. 942

AFFITTASI negozio vuoto via XX Settembre mq. 20. Telefonare 632-380.

AFFITTASI corso Stati Uniti 7 bis, alloggio signorile due camere servizi terrazzo. A39908

AFFITTASI locale mq. 300 cortile indipendente Lemmano, Strada Antica Rivoli 63. Telefonare 274-580. A36863

AFFITTASI negozio con retro adatto qualsiasi genere. Corso Montegrappa 75, telefono 638-598. A36778

AFFITTASI negozio, retro, cucina, nuova costruzione, zona grande sviluppo. Telefonare 581-594. 1056

AFFITTASI nuova signorile tre camere cucina servizi garage Sabotino Racconigi. Scrivere referenze, componenti: « Pubblicità Stampa 1080 — Torino ».

AFFITTASI scantinato uso magazzino mq. 42. Telefonare 383-877.

AFFITTASI vendesi 3 camere salone doppi servizi zona Ventimiglia. Telefonare 500-070. A38550

AFFITTASI 48.000 mensili appartamento signorile tre camere, tinello, cucinino, servizi, Palazzo Cigna. Cauzione. Telefonare 35-533.

AFFITTIAMO moderno indipendente locale industriale mq. 600 ingresso carraio. Telefonate 471-448 (ore pasti).

AFFITTO cantina attrezzata deposito commercio vini. Telefonare 31-143.

ALLOGGIO piano rialzato 5 vani servizi zona Porta Nuova affitto referenziati. Telefonare 773-807. A36942

AMMOBILIATO signorilissimo completo di tutto tre vani servizi terrazzo Porta Nuova. Telefonare 526-732. A38297

APPARTAMENTI centralissimi, quattro-cinque camere, servizi. Affittansi. Telefonare 563-873. A38014

AUTORIMESSA affittasi metri 600-700 seminterrato uso deposito con contratto minimo 6 mesi. Via Adua n. 10. Collegno. A38113

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza, preventivi. Telef. 388-220, Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi. Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.

IN casa vecchia costruzione signorile centrale affittasi alloggio perfetto ordine: ingresso, cucina, due camere, soggiorno, doppi servizi; stessa casa altro alloggio tre camere, servizi completi. Inoltre due camere indipendenti, completi servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6240 — Torino ». A38109

CAMERA cucina pianoterra via Vicenza affittasi famiglia tre adulti. Tel. 466-743.

LOCALE luminoso 400 mq. con annesso ufficio, volendo scantinato, zona centrale munito impianti e servizi, adatto laboratorio o piccola industria, affittasi. Libero subito. Tel. 651-544 oppure 52-497.

LOCALI centrali uso magazzini, laboratori, uffici 300-2000 metri affittansi. Telefonare 538-538 (pasti). 795

MIRAFIORI Montepasi 81/57, affitto locale adatto magazzino piccolo laboratorio. Telefonare 510-077. 976

POZZO Strada signorilissimo 2 camere tinello cucinino primo maggio affittasi referenziati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9474 — Torino ». A37752

S. RITA affittasi seminterrato magazzino laboratorio alienazione mq. 130. Telefonare 390-676. A38857

STABILIMENTO affittasi mq. 1400 Rivalta Torinese, disponibile giugno. Scrivere a Formaggio D., Borgosesia 69, Torino. A34763

7 Locali per Villegg. L. 150 p.p.

A Pietra Ligure affittasi alloggio signorile 3 vani più servizi con galleria vista mare. Telefonare 632-079. A36857

AFFITTASI appartamentino stagione mare. Scrivere fermo posta Bordighera, libretto pensione 5.185.840. A38263

AFFITTEREI annualmente o stagione estiva villetta ammobiliata giardino mezza montagna vicinanze Torino. Telefonare 256-897. A38768

AFFITTO alloggetto mobiliato stagione estiva, soleggiato centro Sanremo. Telefonare [illegible]-692. A37522

CEDESI affitto stagione appartamento in villa, Luserna. Agenzia Costorel, Pinerolo. 23367

DIANO MARINA alloggio nuovo centrale arredato due camere cucina servizi affittasi stagione estiva. Telefonare 579-679.

GENOVA affittasi signorilmente ammobiliato 4 letti libero subito. Casella [illegible] SIP, Genova. 23414

NOLI affittasi alloggio 6 posti lungomare, aprile maggio. Telefonare 591-516.

OSPEDALETTI giugno e settembre affittasi appartamento panoramico, terrazzo. Telefonare 693-298 ore pasti.

SPOTORNO. Nuovissimo due camere, soggiorno, cucina, termosifone, ascensore, prossimità-vista mare, vendesi. Geom. Terrone, Spotorno, telef. 75-137.

NOLI affittansi 4 camere servizi 7 posti letto, stagione. Telefonare 879-703.

SUSA, in villa panoramica affittasi signorile alloggio due camere cucina servizi terrazzo garage giardino. Telefonare 375-970. 230

VARAZZE. Stagione estiva affitto appartamenti ammobiliati prospicienti spiaggia. Vallino-Bovani. 31737

VILLETTA al mare 3 camere terrazzo giardino vendo. Borgio Verezzi, telefono 68-115; Torino 766-878. A39181

8 Alb. e Staz. Climat. L. 150 p.p.

A. HOTEL Pineta riposo, strada Valsalice 152, soggiorno ideale in ogni stagione, per convalescenza, riposo, ogni comfort. Telefonare 652-483. 1134

A Laigueglia (Riviera) trascorrete Pasqua Hotel Mediterraneo, ambiente distinto, giardino, parcheggio. Tel. 49-340.

CATTOLICA Hôtel Lungomare, direttamente mare, offre migliori vacanze tutti confortl, prezzi modici. Interpellateci.

IDEA Marina. Hôtel Villa dei Pini, Bordoni, telefono 44-331. Prenotate in tempo utile le vostre vacanze. 2328

JESOLO (Venezia) albergo Milano, telefono 90-363. Vicinissimo al mare, modernamente attrezzato. Parcheggio, spiaggia riservata. Pensione completa maggio giugno da L. 2100 tutto compreso.

JESOLO (Venezia) pensione Progresso, telefono 90-467, vicinissima al mare, ottima cucina, ogni conforto. Maggio giugno pensione completa lire 1800 compreso spiaggia tasse e servizi. 23400

MIRAMARE Rimini Hôtel Tamanco modernissimo, ogni comodità. Bassa stagione 1400 complessive. 23400

SPOTORNO, pensionato familiare, nuove ambientazioni, giardino e spiaggia propria vicina. Esigonsi referenze. Educatorio della Provvidenza. Trento 13, Torino. 285

VARAZZE albergo Suetta buon trattamento, ambiente familiare, riduzioni maggio giugno. A32794

VARAZZE telefono 77-783 pensione Nella nuova, termosifone, autoparcheggio, ottimo trattamento. A36754

VILLA Elvira, Corio (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comfort. Tel. (0123)-51-90.

VISERBA pensione Canada, tel. 38-112, sul mare, trattamento ottimo, prezzi modici. 23400

9 Coll. Istituti Scuole L. 150 p.p.

A. ISTITUTO Droglia, Cernaia 22, corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, complometer, lingue, paghe, contabilità generale meccanizzata 490

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa piega, taglio, permanente, tinture, manicure. Impieghi assicurati. Scuola Dante Mario, via Pio V 5, telefono 687-008. 872

ACCONCIATORI estetiste diventerete diplomandovi frequentando scuola Floran's, via Po 32, tel. 82-005. Corsi diurni, serali. Facilitazioni. 438

10 Lezioni-Prestaz. L. 150 p.p.

BALLERETE presto e bene frequentando scuola Gemma, Nizza 3, tel. 60-320.

BALLERETE modernissimi rapidamente. Corso 5000. Telefonare 512-095, corso San Martino 8. 1167

FREQUENTANDO corsi rapidi radiotecnica imparerete breve tempo riparazione montaggio apparecchi radioelettronici televisori. Telefonare 650-598 pomeriggio.

RAGIONIERA assume domicilio contabilità corrispondenza amministrazione case condominî. Telefonare 765-800.

SIGNORINA tedesco madrelingua, inglese francese spagnolo offresi lezioni, traduzioni. Telefonare ore pasti 590-698.

UNIVERSITARIA impartisce lezioni italiano latino greco francese matematica. Zona Mirafiori. Telefonare 312-324.

UNIVERSITARIO impartisce lezioni studenti medie qualunque zona. Telefonare 56-470, ore pasti. A37770

11 Com. Mob. Pens. L. 130 p.p.

AFFITTASI ammobiliata impiegato stabile. Telefonare ore pasti 754-339.

AFFITTASI bella camera due letti vicino Porta Nuova impiegati stabili con referenze. Telefonare 654-885.

AFFITTASI camera 2 letti con pensione familiare. Telefonare [illegible].

AFFITTEREI lettino solo a signorina referenziata 12.000 mensili. Tel. 679-901.

CAMERA ammobiliata 1-2 letti zona Statuto affittasi. Telef. ore pasti 482-154.

CROCETTA affittasi camera ammobiliata distinto impiegato. Telefonare 582-797 dopo le ore 17. A37848

PARADOS Statuto affittasi a distinti bella ammobiliata. Telefonare 784-182.

STABILE, serio, cerca ammobiliata tranquilla, preferibilmente persona sola. Telefonare 380-510, ore 18-20.

ZONA Statuto affittasi a referenziati ammobiliata 2 letti, termosifone. Telefonare pomeriggio 766-671 A37319

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

A. CAPO contabile, 37enne laureando economia, ventennale esperienza contabilità, bilanci, fiscali, contabilità magazzino, costi industriali in piccola società migliorerebbe adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7469 — Torino ».

CAPO gruppo 29enne disegnatori attrezzisti, esperienza decennale stampaggio lamiera, grande piccola serie, scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1323 — Torino ». A37902

CAPO torneria e manutenzione abilissimo offresi seria ditta purché zona Leinì Rivarolo Caluso Ivrea. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8309 — Torino ».

CHIMICO offresi lavoro industria. Telefonare 381-582. A38646

CONTABILE esperienza decennale, referenziatissima, con auto, offresi per lavori ufficio, cassiera, ore serali e giornata sabato. Telefonare 698-353 ore pasti.

CONTABILE 33enne esperienza pluriennale, pratica bancaria offresi media azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9493 — Torino ». A39160

DIRIGENTE industria tessile primaria importanza cerca sistemazione adeguata disposto anche trasferirsi estero. Scrivere A. 1456, Pubblicità Oliva, Biella.

FUNZIONARIO settore siderurgico commerciale vendite 40enne diplomato migliorerebbe. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9465 — Torino ». A37483

IMPIEGATA stenodattilo diplomata, francese inglese offresi. Scrivere Freccero, Antigò 29/15, Torino. A38922

LAUREATO esperienza commerciale, organizzazione industriale, rapporti personale, pratiche legali e bancarie offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8308 — Torino ». A36865

MAGAZZINIERE sollecitatore 30enne tedesco esperienza decennale offresi scopo miglioramento garanzia continuità. Telefonare 692-345. A38891

MARESCIALLO pensionato astigiano, perito commerciale, aspetto giovane, intelligente, attivo, già titolare esercizi pubblici, proprietario immobili, referenze bancarie, occorrendo disporrebbe forte cauzione, accetterebbe incarichi fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1320 — Torino ». A37926

OPERATRICE Audit studio contabile offresi. Telefonare 486-637. A39321

OTTIMO corrispondente contabile, patente auto, conoscenza francese, occuperebbesi possibilmente ramo legnami, eventualmente cauzionando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8322 — Torino ».

PERITO elettrotecnico libero ore serali offresi per qualunque lavoro o disegnatore. Telefonare 735-031. A36893

PERITO grafico abile legatore doratore specializzato cerca impiego presso importante azienda tipografica. La Guardia Rocco, Ipsi, Pompei. A38467

PERITO meccanico 28enne esperto ufficio produzione libero subito esaminerebbe serie proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1333 — Torino ». A37939

PERITO radiotecnico militesente disposto viaggiare, interessato progettazione ricerca offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8314 — Torino ». A36897

PERITO tessile 30enne ottima esperienza acquisita presso grandi aziende esaminerebbe proposte industria tessile o confezioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8307 — Torino ». A38303

PERSONA altamente qualificata vendite, scelte, acquisti, proveniente grande complesso confezioni uomo donna ragazzo, esaminerebbe offerte piccola media industria confezioni desiderosa sviluppo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8306 — Torino ». A38303

PLURIENNALE pratica ramo amministrazione azienda agraria patrimoniale offresi eventualmente disposto trasferirsi provincia Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9494 — Torino ». A39160

PRATICA ufficio, stenodattilografa, licenza commerciale offresi solo mattino. Telefonare 665-737. A38728

RAGIONIERE 24enne militesente secondo impiego patente auto occuperebbesi mansioni varie. Telefonare 511-742.

(Continua a pag. 18)

ANNUNCI ECONOMICI

12 Domande impiego L. 50 p.p.

(Continua da pag. 17)

PROGRAMMATORE 1401 IBM, militesente, biennale esperienza paghe fatturazione contabilità industriale, magazzino, corsi programmazione produzione esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8314 — Torino».

RAGIONIERE 33enne patentato cerca stabile occupazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4159 — Torino».

SIGNORA bella presenza 40enne accetterebbe mansioni fiducia o qualsiasi occupazione purché decorosa. [illegible]. Massima serietà. Telefonare ore 9-11 al n. [illegible]. A35686

SIGNORA [illegible] serietà fiducia [illegible] generali ufficio, pratica banche, cambiali, sconti anche mezza giornata, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 438 — Torino». 1004

SIGNORINA bella presenza, lingua francese, impiegherebbesi. Telefonare ore pasti 765-009. A38645

SIGNORINA con pluriennale esperienza contabilità generale, fatturazione esportazione offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4152 — Torino».

SIGNORINA pratica tutti lavori ufficio, paghe contributi, offresi contabilità piccola azienda, ore [illegible], domicilio. Telefonare 795-718. A39320

STUDENTESSA magistrali, conoscenza francese, stenodattilografia, offresi solo mattino. Telefonare mattino 599-743.

VENTOTTENNE [illegible] ultimamente relazionato offresi seria impresa commerciale industriale. Distinto, colto, lunga pratica commerciale, trattazione affari, import export, [illegible] tutti settori bancari, auto propria, attitudine ed esperienza direzionale. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 4163 — Torino». A36793

11 Offerte impiego L. 150 p.p.

A.A.A. PERSONALE media cultura maggiorenne con pomeriggio libero cercasi da importante società. Ottima retribuzione. Presentarsi via Garibaldi 50, II piano.

A. PAGHE contributi contabilità cercasi signorina. Tessitura Sasta, corso Giulio Cesare 8. A39344

8 PERITI ELETTROTECNICI MILITESENTI O ELEMENTI CON PREPARAZIONE EQUIVALENTE IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA OFFRE POSSIBILITA' IMPIEGO IN PROPRIA ORGANIZZAZIONE TECNICO-COMMERCIALE. SONO RICHIESTI ELEMENTI RESIDENTI O DISPOSTI TRASFERIRSI A TORINO MILANO BOLOGNA GENOVA. ETA' MASSIMA TRENTADUE. INVIARE CURRICULUM SPECIFICANDO PRETESE ED ALTRI ELEMENTI VALUTAZIONE: «PUBBLICITA' STAMPA 4136 — TORINO».

ABILISSIMA stenodattilografa conoscenza francese 15-16enne, importante ditta importazioni assumerebbe. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 8295 — Torino».

APPRENDISTA impiegato dattilografo, 15-16enne ditta rappresentanze alimentari assume. Zona Stazione Dora, telefono 519-396. 138

APPRENDISTA dattilografa 16-17enne cercasi. Telefonare 753-237. A37329

ASSICURAZIONI assumesi [illegible] procuratore giovane, dinamico, preparato tutti i rami, anche sinistri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7493 — Torino».

ASSUMESI 16enne pratica paghe contributi ottimo trattamento. Tel. 231-839 ore pasti. A37132

ASSUMIAMO giovani dotati serietà moralità avviarli brillante carriera venditori prodotti fortemente introdotti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8442 — Torino».

ASSUMO dattilografa svelta volonterosa. Presentarsi cartoleria Palestro, corso Palestro 15. A36225

ASSUMONSI elementi maschili e femminili buona cultura, presenza, stipendio e provvigioni. Possibilità carriera. Scrivere: Pubbliman Casella 168, Alessandria. 23414

CAPO [illegible] assume industria automatizzazioni per Lombardia e Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1218 — Torino». A36211

CERCASI aiuto commessa 15enne attiva bella presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7423 — Torino». A37378

CERCASI apprendista impiegata sedicenne conoscenza stenodattilo. Tel. 278-815.

CERCASI impiegata diciottenne fatturista stenodattilo. Telefonare 278-815.

CERCASI impiegata pratica carico e scarico magazzino e fatturazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4251 — Torino».

CERCASI produttrici produttori con automezzo articoli corredo, propaganda organizzata forte guadagno. Presentarsi Susan Corredo, via Raffaele Cadorna 37.

CERCASI remisier o funzionario borsa con clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8219 — Torino». A35631

CERCASI signora signorina per studio medico, ore pomeriggio. Telef. 679-522 mattino. A36870

CERCASI 40-50enne collaboratore [illegible]zione istituto scolastico: esperienza capacità organizzativa referenze controllabili. Curriculum dettagliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 420 — Torino».

CERCO dinamica colta indipendente signora signorina, adattamento spirito organizzativo per inchiesta interstatale tre mesi zone depresse. Indispensabile moralità assoluta pratica guida. Curriculum dettagliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5026 — Torino». A36054

COMMESSA o aiuto assumiamo per negozio centrale elettrodomestici. Inutile offrirsi senza alcuna esperienza, presenza, serietà. Presentarsi dopo le 18,30 a Frigidaire, XX Settembre 71.

COTONIFICIO Piemonte cerca abile capo reparto candeggio appretto tessuti. Scrivere referenze, pretese: «Pubblicità Stampa 9484 — Torino». A37453

DATTILOGRAFA pratica fatture corrispondenza cercasi. Manoscrivere referenze pretese: Sipesi, Avigliana 15.

DATTILOGRAFA veloce cercasi. Presentarsi via Vinadio 22. 226

DISEGNATORE progettista apparecchiature elettroniche settore telecomunicazioni cerca A.E.T. Torino. [illegible] via Gianfrancesco Re 47, Torino.

DISEGNATORE tecnico progettista cercasi da importante industria elettrodomestici massimo 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 437 — Torino».

DITTA cerca segretaria stenodattilografa conoscenza inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7459 — Torino».

FATTURISTA massimo 18enne dotata [illegible]. Periodo prova. Referenze. Telefonare 267-194.

FOTORITOCCATORI, scontornatori cercasi. Sirea, via Saluzzo 84 A, telefono 687-238. A34940

FRATELLI Cottino commissionaria Alfa Romeo Renault cerca produttori veramente introdotti [illegible] automobilistico Torino. Stipendio, rimborso spese, provvigioni. Referenze documentabili. Presentarsi ore ufficio via Fabro 10 bis.

GIOVANE signora, nozioni dattilo, presenza, cercasi pomeriggio lavoro indipendente 20.000 mensili. Tel. 673-604.

GRANDE industria cerca stenodattilografa possibilmente scuola media superiore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7448 — Torino». A38622

IMPIEGATA 16-18enne aiuto ufficio cerca Galdano, Lagrange 8.

IMPORTANTE industria [illegible] giovane geometra militesente [illegible] impiego per mansioni impegnative. Domande manoscritte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9481 — Torino».

IMPORTANTE industria dolciaria cerca urgenza signorina buona conoscenza inglese francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7461 — Torino». A35901

IMPORTANTE industria laterizi e prefabbricati cerca giovane dattilografa aiuto contabile. Trattamento adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9496 — Torino».

IMPORTANTE industria laterizi e prefabbricati cerca giovane disegnatore anche diplomando purché volenteroso. Trattamento adeguato. Telefonare 599-282.

IMPORTANTE industria laterizi e prefabbricati cerca giovane impiegata per ufficio stabilimento in Beinasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9495 — Torino».

IMPORTANTE società materiali isolanti termo-acustici, potenziando propria organizzazione, cerca funzionario, tecnico-commerciale possibilmente introdotto nelle province Asti, Cuneo, Alessandria. Trattamento economico adeguato. Scrivere dettagliando pretese, età ed attuale occupazione: «Pubblicità Stampa 4119 — Torino». A37539

INDUSTRIA metalmeccanica Beinasco assume urgentemente abile stenodattilografa provetta corrispondente italiano. Indicare età pretese ed esperienze specifiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9249 — Torino». A35115

INDUSTRIA MOBILI METALLICI CERCA CAPO REPARTO COMPROVATA ESPERIENZA LAVORAZIONE, PRATICO DISEGNO, ANALISI TEMPI, PROGRAMMAZIONE LAVORAZIONI, STIPENDIO ADEGUATO CAPACITA'. TELEFONARE 790-186. A35632

INGROSSO tessuti cerca dattilografa 16-18 anni. Telefonare 655-136. A38593

ISTITUTO finanziario di diritto pubblico con sede in Palermo assumerebbe, previa discrezionale selezione, funzionari laureati provenienti da istituti di credito industriale e mobiliare, ovvero da grandi aziende di credito, finanziarie, [illegible], o da istituti economici a carattere nazionale. Le domande, corredate da dettagliato curriculum, dovranno essere indirizzate a: «Pubblicità Stampa 342 — Torino». Si assicura massima riservatezza. 22610

PER dirigere reparto assistenza tecnica elettrodomestici cercasi da importante industria, persona esperta con capacità tecnico-organizzative e di comando, provvista di patente auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». 20691

SIGNORINA con esperienza [illegible] presso ufficio legale cerca primaria compagnia assicurazione. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8172 — Torino». A35432

SIGNORINA 15-17enne aiuto ufficio cercasi. Telefonare 565-224. A37255

STENODATTILO predisposizione centralino pubblico e telefono assume industria mobili. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 417 — Torino».

STENODATTILOGRAFA fatturista almeno 2 anni esperienza precedenti impieghi assume Maglificio Ketty, Lagrange 29. Presentarsi ore 11-12. 120

STUDIO dentistico cinquanta anni attività, ottima clientela, offre buone prospettive a medico [illegible] possibilmente dentista. Scrivere: Pubbliman, Casella [illegible], Alessandria. 28306

GRANDE compagnia, per sviluppo nuova organizzazione, assume 10 elementi da nominare, previo periodo istruzione et prova, ispettori di agenzia. Regolare assunzione con previdenze di legge, stipendio, provvigioni et possibilità interessante carriera. Requisiti richiesti: militesenti, cultura media, residenza Torino et provincia, dinamici, attitudine trattazione affari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 435 — Torino». 900

GROSSISTA materiali elettrici assume [illegible] di banco et magazziniere pratici stesso ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8385 — Torino». A35205

IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIALE CERCA CAPO MAGAZZINO ENERGICO, DOTI COMANDO, PARTICOLARMENTE ESPERTO RAMO TRASPORTI. SCRIVERE DETTAGLIANDO PRETESE ET POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 4134 — TORINO».

IMPORTANTE industria elettrodomestici cerca impiegato per ufficio vendita a livello trattazione clienti e rappresentanti, già pratico ramo, non oltre 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 422 — Torino». 20691

IMPORTANTE industria zona Leumann cerca stenodattilografa pratica ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 443 — Torino». 20904

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA CERCA INGEGNERI ELETTROTECNICI MILITESENTI MASSIMO 34ENNI PER POTENZIAMENTO ORGANIZZAZIONE TECNICO COMMERCIALE. SARA' MOTIVO DI PREFERENZA EVENTUALE ESPERIENZA COMMERCIALE. POSSIBILITA' DI BRILLANTE CARRIERA PER ELEMENTO VOLENTEROSO. INVIARE CURRICULUM SPECIFICANDO PRETESE E ALTRI ELEMENTI VALUTAZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4135 — TORINO». [illegible]

INDUSTRIA MOBILI METALLICI CERCA ELEMENTI ESPERTI TRATTATIVE CLIENTI, UFFICIO VENDITE. STIPENDIO ADEGUATO CAPACITA'. TELEFONARE 790-186. A35633

INDUSTRIA ZONA CENTRO ASSUME STENODATTILOGRAFA FATTURISTA DINAMICA PRECISA REFERENZIATA OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO A CHI ABBIA REQUISITI RICHIESTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 438 — TORINO». 226

INGEGNERE civile [illegible] impresa per direzione cantieri. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8310 — Torino». A36878

NEGOZIO CONFEZIONI CERCA COMMESSO VETRINISTA, ABILE COMMESSA. OTTIMO TRATTAMENTO. RICHIEDONSI REFERENZE. SCRIVERE CONFEZIONI STELLA, CORSO GIULIO CESARE 131. [illegible]

OFFICINA meccanica zona [illegible] assume stabilmente telefonista anche primo impiego e pensionati lavori leggeri o aiuto magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4127 — Torino».

PENSIONATO [illegible] pratico [illegible] autovetture, referenze, cauzione, per mansioni di fiducia cerca concessionaria auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 427 — Torino». 963

RAGIONIERA anche primo impiego assume professionista. Manoscrivere indicando referenze, pretese: patente numero [illegible] posta, Torino.

RAGIONIERA esperta assume studio professionale ottima retribuzione. Telefonare 760-312. A38594

RAGIONIERE PRATICO EXPORT IMPORT CONTABILITA' GENERALE SOCIETA' PER AZIONI CERCASI URGENTEMENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 442 — TORINO». 558

STENODATTILOGRAFA [illegible] ditta commerciale anche primo impiego. Telefonare 687-083. A37736

TECNICO MOTORI DIESEL, DISPOSTO ASSUMERE RUOLO CAPO SERVIZIO MANUTENZIONE PARCO AUTOMEZZI, CONSEGNA MERCI DOMICILIO, ASSUME SUBITO PRIMARIA DITTA TORINO. RICHIEDESI: ETA' 30-35ENNE, PATENTE E, CARATTERE DINAMICO, INIZIATIVA, ATTITUDINE COMANDO. TITOLO PREFERENZIALE: AVERE GIA' RICOPERTO MANSIONI SIMILARI. MANOSCRIVERE CURRICULUM VITAE: «PUBBLICITA' STAMPA 5063 — TORINO». A38002

TECNICO prove e collaudi, esperto ramo televisori, nuovo Stabilimento zona Rivoli cercasi. Ottima retribuzione elemento veramente qualificato. Scrivere dettagliando curriculum: Gidsalba S.p.A., via Macerata 6, Torino. A36544

STUDIO Bighini (Gavazzi Honeywell) cerca perito elettrotecnico massimo ventiquenne, conoscenza inglese, mansioni tecnico-commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1290 — Torino».

UFFICIO magazzino azienda meccanica, ricerca elemento veramente pratico registrazioni cartellini et movimento documenti spedizione. Dettagliare esperienze et posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5016 — Torino». A38174

ULTRACENTENARIA compagnia assicurazioni assume con inquadramento contratto nazionale elementi qualificati ramo vita stipendio et eccellenti condizioni provvigionali et sicura possibilità conseguimento stabile brillante posizione economica. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A33883

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

AGGIUSTATORE montatore pratico manutenzione impianti offresi ad ore presso stabilimento in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7478 — Torino».

ALESATORE specializzato su alesatrici orizzontali, già fresatore specializzato occuperebbesi presso media industria come capo squadra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7472 — Torino». A38636

AUTISTA 25enne, patente B, licenza media offresi come autista. Telef. 45-638.

AUTISTA B 27enne saldatore elettrico offresi mezza giornata. Tel. 393-929.

AUTISTA con camioncino centinato offresi presso ditta. Telefonare 320-494 serietà. A37777

AUTISTA con Tigrotto ribaltabile offresi. Telefonare al 661-567.

AUTISTA D [illegible] torinese disposto trasferirsi ogni viaggio offresi [illegible]. Telefonare 520-960. [illegible]

BAMBINAIA governante bambini [illegible] conoscenza francese offresi non inferiori anni due. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A39337

BARISTA cameriere ristorante bar sala da ballo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7486 — Torino». A38938

CINQUANTENNE piemontese ex dipendente statale offresi pomeriggio mansioni [illegible] referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7476 — Torino». A38649

CONIUGI piemontesi pratici cercano portineria possibilmente zona Crocetta. Telefonare 383-044. A37606

DICIANNOVENNE già apprendista fresatore e piallatore offresi adeguatamente. Scrivere Zanetti, via Giacosa 10.

ELETTROTECNICO attrezzato eseguirebbe lavori montaggio elettro-radio-telefonici. Telefonare 552-782. 39031

ESPERTA accetta confezione tendaggi e coperte a domicilio. Telef. 584-717.

ESTETISTA diplomata offresi presso istituto o profumeria Torino. Tel. 274-251.

FATTORINO interno od altro occuperebbesi, cerca pure lavoro a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A39947

FRESATORE venticinquenne I Cat. offresi presso ditta attrezzatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1338 — Torino».

GIOVANE 27enne magazziniere con patente auto pratico lavori ufficio offresi. Telefonare [illegible]. A37925

INFERMIERA media età referenziata occuperebbesi assistenza malati o anziani. Telefonare 358-579. A38713

OFFRESI lavorante acconciatura signora, solo pomeriggio. Telefonare 556-570 ore pasti. A39302

PIEMONTESE 45enne con auto offresi a ditta ore libere per commissioni. Telefonare 730-751. A38337

PRATICO portineria stabilimento giardino magazzino coniugato prole offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7465 — Torino». A38916

SALDATORE [illegible] offresi Mortino, via Meina 12. [illegible]

SIGNORA sola distinta, fine educazione quale dama compagnia, assistenza notturna ammalati, referenze ineccepibili offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8499 — Torino». A38317

13 Offerte Lavoro L. 150 p.p.

A.A. TUTTOFARE referenziata fissa giornata [illegible]. Tel. 394-671 pomeriggio.

A. ASSUMO cinquantamila mensili tuttofare massima serietà signorilità. Telefonare 390-902. A33825

A. CAMICERIE assume macchiniste e apprendiste. La Fournier, tel. 772-825, Torino. A38262

A. MANOVALI e donne addetti macchine [illegible]. Presentarsi via Testona 7 (Lingotto). A37601

A. PER custodia vecchio stabile centrale cercasi coniugi quarantenni senza prole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5006 — Torino». A38025

A giovane tuttofare offresi buona sistemazione. Telefonare 683-804.

ABILE [illegible] referenziata fissa, giornata cercasi. Stipendio e trattamento ottimi. Telefonare 599-414. A38632

ABILE stiratrice [illegible] 4 ore pomeridiane residente zona piazza Vittorio cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9473 — Torino». A37751

ABILE tuttofare referenziata 8-13 e 14-19 oppure 8-15 cerchiamo. Ponte Mosca. Telefonare 851-552. A38701

ABILISSIME confezioniste rimagliatrici assumiamo paga massima. Telefonare 694-978, Genova 190. [illegible]

AGGIUSTATORE meccanico anche pensionato cerca per lavori non pesanti. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A37887

AGGIUSTATORI montatori cercansi capaci per revisione macchine utensili. Telefonare 722-463. A34620

AIUTO commessa, giovane, bella presenza, cerca Galdano calzature, Lagrange 8. A38116

AIUTO magazzino massimo 18enne industria assume. Periodo prova. Referenze. Modena 28. A37965

ALIMENTARI assume autista per camion Beta pratico città e consegne. Telefonare 852-143. 133

ALIMENTARI zona Lucento cercasi commessa 15-17enne. Telefonare 731-724.

ANZIANI coniugi cercano tuttofare fissa, referenziata. Estate mare, campagna. Buon trattamento. Telefonare 875-032.

APPRENDISTA commesso commessa gastronomia, salumeria, pratico, 15-16enne cercasi. Telefonare 779-926. A38118

APPRENDISTA o aiutante lattoniere idraulico cercasi. Tel. 890-305 ore pasti.

APPRENDISTA per facile lavoro assume industria chimica. Presentarsi: San Giorgio Essenze, via Bagetti 31, telefono 772-398. A33928

APPRENDISTA tappezziere in stoffe 14-15enne cercasi Telefonare 774-536.

(Continua a pag. 19)

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 150 p.p.

(Continua da pag. 18)

APPRENDISTE cucitrici macchine motore avviamento, ottima retribuzione, possibilità specializzazione. Fabbrica Tessuti Elastici Eva, Trecate 9. 60

APPRENDISTI aggiustatori stampisti assume industria. Periodo prova. Referenze. Modena 28. A37965

APPRENDISTI assume azienda elettromeccanica, apparecchi elettronici. Telefonare 81-871, ore ufficio. A38004

APPRENDISTI pulitori industria assume reparto cromatura. Periodo prova. Modena 28. Referenze. A37865

ARTIGIANA [redacted] e servizi 2 persone venete. Telefonare [redacted].

ASSUMESI abile [redacted] a spruzzo. Presentarsi: Rosso, via Salbertrand 69.

ASSUMESI apprendista commessa 15-18 anni. Rivolgersi via Garibaldi 2, Ditta Truzzi. A37168

ASSUMESI rettificatori specializzati e qualificati. Gradano, Cascine Vica, via Cumiana 14. A36846

ASSUMIAMO autista fattorino 20enne praticissimo città, zona Aeronautica, via Petrarca angolo corso Francia. Telefonare 706-514. A37792

ASSUMIAMO [redacted], possibilmente pratici impianti gas [redacted]. Telefonare [redacted]. A32735

ASSUMIAMO muratori manovali saldatori per manutenzioni. Telef. 481-586.

ASSUMIAMO personale vendita abbigliamento sportivo. Monticone, Goito 1.

ASSUMIAMO provetti lamieristi carpentieri ferro elettro-saldatori tubisti. Argyl, Sansovino 251, telefono 290-798.

ASSUMIAMO ragazze apprendiste et provette lavoranti [redacted] perfette macchine saldatrici elettriche, articoli plastica. Corso Monte Grappa 75, telefonare 773-813. A39351

ASSUMONSI apprendisti fabbri e aiutanti carpentieri. Presentarsi Isem, via Pianezza 214. A37292

AUTISTA per [redacted] città provincia aiuto magazzino. Referenze. Telefonare [redacted]. A39469

AUTOCARROZZERIA assumerebbe provetto verniciatore, massima retribuzione. Telefoni 237-624 e 296-204.

AUTOCARROZZERIA cerca elementi capaci, ottimo trattamento economico, corso Moncalieri 19. 17

AUTORIMESSA nuova offre camera a guardiano [redacted] referenziato. Telefonare [redacted]. A36203

AUTOTRENISTA cercasi realmente idoneo disposto viaggi lunghi, ottima retribuzione. Dettagliare posti occupati, e luogo di nascita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4143 — Torino». A37500

AZIENDA artigiana cerca operaio. Telefonare 265-485. A36871

BAMBINAIA cerca famiglia [redacted] Ortisei per neonato et bimbo quattordici mesi, ottimo trattamento. Scrivere: Dott. Carla Marchesi, Ascoli, via Volterra 11, Ancona. A36842

BAMBINAIA referenziata cercasi per bambina 16 mesi. Telefonare 687-880.

BERAUD, via Aruba 8, assume decoratori e verniciatori [redacted]

[illegible] cerca alimatrici tagliatrici macchiniste. Fedele, via Lagrange 23. A37724

BUSTAIA lavorante cerco, buona retribuzione. Telefonare 293-488.

CALZATURIFICIO cerca orlatrici interne esterne. Telefonare 320-721.

CAMERIERA piani-sala albergo Spotorno cerca stagione estiva. Pubblicità Lalonde & M, [redacted] 23276

CAMERIERA tuttofare disposta referiti cerca famiglia italiana due adulti, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7470 — Torino».

CARROZZERIA cerca verniciatori [redacted] abili. Telefonare 660-434.

CARROZZERIA Frejus 62, cerca battilastra [redacted] ed apprendisti in genere. A32365

CARROZZERIA, via Antonio Cecchi 58, telefonare 851-854. Cercasi aiutante verniciatori e apprendisti. A37942

CARTIERA vicinanze Torino, cerca elettricista manutenzione motori, nozioni meccanico e tornitore, disposto fare anno trasferirsi alloggio nuovo affitto mite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9473 — Torino». A37748

CASA cura Torino offre stipendio vitto alloggio ad autista-tuttofare pratico piccoli lavori interni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8276 — Torino». A38257

CASCINE Vica via Bruata stabilimento costruzione stampi per pneumatici e materie plastiche assume aggiustatori e pantografisti prima-seconda [redacted] ed apprendisti con licenza avviamento. Telefonare Rostan [redacted], 851-907.

CERCANSI aiutanti elettricisti e manovali. Telefonare 238-673. Ballmp, corso Giulio Cesare 281 A35536

CERCANSI alesatori, fresatori 1ª categoria, massima paga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7428 — Torino».

CERCANSI apprendiste quindicenni per magazzino articoli oreficeria, scatolaie e [redacted]. [redacted], Goito 11/B.

CERCANSI apprendisti [redacted]. Ceroli, via Mondrone 16. [redacted]

CERCANSI apprendisti, torni revolver. Telefonare 675-520. [redacted]

CERCANSI lavorante pellicciaia capace manicura. Telefonare 82-242. A38000

CERCANSI pensionati, donna tuttofare, marito amante giardino, per persona sola. Offresi alloggio riscaldamento. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 9479 — Torino» A37776

CERCANSI ragazze per [redacted] di cura. Telefonare 742-891. A39167

CERCANSI ragazze 16-18enni per officina meccanica e cartotecnica. Telefonare 82-274. A37745

CERCANSI SALDATORI ELETTRICI AUTOGENO, PRESENTARSI: [redacted] & C., CORSO MARCHE 58.

[redacted] abile tuttofare ore mattino giorni alterni zona corso Trapani. Telefonare 398-316 A36423

CERCASI aiuto [redacted] per pulizia alloggio dalle 8 alle 12, referenziata. Telefonare 53-361 orario ufficio.

CERCASI aiutante lavorante pettinatrice. Telefonare 373-804. [redacted]

CERCASI aiuto barista bar via Cernaia n. 22. Telefonare 518-175.

CERCASI apprendista barista. Telefonare 547-486. [redacted]

CERCASI apprendista commesso magazzino ferramenta massimo 17enne, subito. Telefonare [redacted]. A36899

CERCASI apprendista fabbro pratico. Via Bramafame 23/7. A38125

CERCASI apprendista 15-16enne. Tartano, via Gianmo 40, Torino.

CERCASI autista mezzaetà referenziatissimo libero impegni familiari. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A37830

CERCASI domestica tuttofare [redacted]. Telef. 687-771 dalle 9 alle 15.

CERCASI commessa pratica panetteria mezza giornata. Presentarsi via Paisiello 47, telefonare 279-838. A38641

CERCASI fattorino [redacted] 15-18enne vitto alloggio. Telefonare [redacted].

CERCASI garagista libero per giovedì notte e giorni festivi. Telefonare ore ufficio 661-428. A38026

CERCASI operatore torni automatici Cuttat et [redacted] macchina pratici torni automatici. LAMTA, telefono 342-082, 342-604. A36572

CERCASI palista per pala FL 8. possibilmente anche autista. Telef. 290-126.

CERCASI ragazza casa e negozio. Presentarsi: Meriggio, via S. Secondo 5.

CERCASI ragazza 16-18enne presenza aiuto bar. Telefonare 655-330.

CERCHIAMO fattorino manovali apprendisti. Presentarsi ore 16, via Urbino [redacted].

[redacted] latteria cercasi. Telefonare 582-825, ore pasti 580-259.

COMMESSE e aiuto commesse cercasi magazzino ingrosso. Telef. 511-068.

CONIUGI con bambino cercano tuttofare anche primo impiego. Referenze. Telefonare 45-870. A36154

CONIUGI, marito domestico moglie cuoca cercasi. Alto stipendio purché veramente capaci. Telefonare 687-139 Torino.

CONIUGI soli media età portineria palazzo signorile Torino, cercasi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8274 — Torino». A35361

CROMATURA [redacted] manovali e zincatori generici. Cialtel, via [redacted] 5.

CROMATURA, cercasi apprendista, donna e [redacted]. Regina Margherita, Collegno. Telefonare [redacted]. [redacted]

DARIO Vico commissionaria Renault, via Filadelfia 11, telef. 396-914, assume operai qualificati 915

DECORATORE giovane cercasi. Telefonare al 251-041. A38006

DEPOSITO rappresentanze alimentari, zona stazione Dora, [redacted] magazziniere lavoro manuale carico-scarico merci, e contabilità magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 433 — Torino».

DICIASSETTENNE aiuto magazzino e piccole commissioni cerco. Scrivere referendando a: «Pubblicità Stampa 1307 — Torino». A37887

CERCASI per deposito rottami manovale [redacted]. Presentarsi via Puccini 36 (borgo San Pietro, Moncalieri).

CERCASI signorina volenterosa tuttofare per persona sola [redacted] Torino. Libertà mezza giornata settimanale. Lire 60.000 mensili, trattamento prim'ordine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1288 — Torino». A37551

CERCASI un fresatore qualificato e un addetto trapani. Officina Dema, corso Orbassano 402. Torino. A36872

CERCO falegname restauro antichità e ragazzo 15enne. Bertola, via B. Galliari 32, telefono 689-712. A38582

CERCO operaio verniciatore stoppino fisso ed apprendista, 16-18 anni. Presentarsi via S. Donato 25. A38589

COPPIA [redacted] domestico cuoca guardarobiera referenziatissimi liberi subito cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9478 — Torino». A37751

COSTA, torrefazione caffè, corso San Martino 1, assume apprendisti apprendista bar 15-17enni referenziati, presenza. Telefonare 546-570. A35658

COURMAYEUR Albergo assume stagione cameriera sala donna tuttofare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9470 — Torino».

CROMATURA cerca pulitori metalli, esperti, addetti. Buona [redacted]. Telefonare 882-623. A38258

CUOCO-a per periodo provvisorio 20 aprile 20 giugno cercasi per villa collinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9473 — Torino». A37750

DITTA assume trenta ragazze 15-25enni. Presentarsi via Itabiana 20 F cortile.

DITTA impianti termici assume apprendisti, ottima retribuzione. Tel. 393-463.

DITTA verniciature industriali decorazioni assume operai anche non provetti purché assolutamente seri, buon trattamento. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 1306 — Torino» [redacted]

DONNE per lavori [redacted] in industria elettrodomestici. Via Bessano 5.

DUE persone adulte cercano abile tuttofare orario 9-16, sistemazione indipendente camera servizi cucinino termo villa collinare. Esaminasi anche offerta domestico. Specificare. Indispensabili referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A36418

DROGHERIA cerca abile commessa. Corso Sommeiller 27. [redacted] 586-472.

ELETTRICISTI [redacted], seconda manutenzione macchinari impianti elettrici, cercasi da importante stabilimento elettromeccanico Torino. Dettagliando posti occupati, età, pretese, referenze, scrivere: «Pubblicità Stampa 5010 — Torino».

FABBRI MANOVALI ASSUME INDUSTRIA [redacted] PAOLO. TEL. 373-334.

FABBRO capace manutenzione assume officina zona Vanchiglia. Tel. 80-502.

FALEGNAMI e macchinisti specializzati assume industria mobili Barovero Grugliasco corso Cannonico Allamano. Telefonare 784-344, massima retribuzione.

FALEGNAMI qualificati per lavorazione al banco cerca ditta Cumino Venturini, Vanchiglia 42. A27930

FAMIGLIA tre persone cerca donna tuttofare capace referenze controllabili. Buon trattamento. Telefonare [redacted].

FATTORINO patentato industria cerca. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8238 — Torino». A38105

FATTORINO 16-18enne pratico città per commissioni con motofurgone [redacted]. Presentarsi Ataoto, via Cialdini 21.

FORNAIOLO PER FORNO RISCALDO LAMINATOIO CERCASI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7465 — TORINO». A28678

FOTOLABORATORIO Moncalvo, v. Ponza due, [redacted] giovani stampatrici ed apprendista per lavorazioni fotocolor.

FRIGORISTA e apprendista frigorista cercasi. Presentarsi via Pesaro 24.

GUARDIACACCIA pratico cercasi riserva prossimità Torino. Inviare dettagliate generalità, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1108 — Torino».

IDRAULICO lattoniere ragazzi e apprendisti cercansi. [redacted], via Bellini Palleo 8. A37789

IMPORTANTE azienda cerca autista per Fiat 645. Telefonare mattino 888-857.

IMPORTANTE ditta commercio prodotti siderurgici richiede pensionato possibilmente con patente guida per svolgere mansioni incasso, pratiche bancarie et piccoli lavori ufficio. Richiedonsi ottime referenze morali. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». [redacted]

IMPORTANTE impresa assume verniciatori pratici carpenteria ferro. Si esige serietà assoluta, buon trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1205 — Torino». A34473

IMPRESA costruzioni stradali cerca palista e rullista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6199 — Torino». A35750

IMPRESA decorazioni assume operai provetti massimo 30enni. Telefonare 325-118 pasti. A36357

IMPRESA impianti elettrici assume esperti operai elettricisti apprendisti. Telefonare 389-710. A35253

IMPRESSORI I, II fotografo cercansi. Tipografia Statuto. Telefonare 40-070.

INDUSTRIA abbigliamento cerca abili stiratrici, macchiniste, [redacted]. Volpiani via Artisti 19. A37998

INDUSTRIA grafica Nichelino cerca impressori. Telefonare 662-281. A36309

INDUSTRIA vernici assume pratici raffinatrici trecilindriche o campo vernici, massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7347 — Torino».

LITOGRAFI, incisori cercansi. Sirea, via Salusso 84 A, telefono 587-233.

MACCHINISTA pellicciaia cercasi subito. Dell'Orto, S. Secondo 15. A37884

MAGLIERISTA rimagliatrice [redacted] stabilmente laboratorio lusso. Tel. 697-142.

MAGLIFICIO cerca macchiniste pratiche rocaglia e apprendista. Presentarsi via Vinadio [redacted] 226

MANOVALI [redacted] industria. Presentarsi Barovero Mobili a Grugliasco zona industriale, corso Cannonico Allamano oppure a Torino via Belfiore 42.

MARITO domestico, [redacted] cercasi villa collina. Telefonare [redacted].

MECCANICO generico riparazioni automezzi cercasi. Presentarsi [redacted] Giulio Cesare 183. A38629

MURATORI cottimisti assume impresa ville per importanti lavori in Torino. Telefonare 53-244 324

OFFICINA barriera Francia cerca rettificatore interni [redacted] giornata, anche pensionato. Telefonare 790-864.

OFFICINA Beinasco assume stabilmente apprendisti per montaggio apparecchi. Telefonare 329-102. A38537

OFFICINA meccanica cerca manovale comune e apprendista 16enne. Telefonare 389-177. A36530

OFFICINA meccanica ricerca addetti macchina possibilmente residenti zona Mirafiori. LAMTA, tel. 342-082, 342-604.

OPERATORE torni automatici, esperto, preferibilmente Brownsharpe, media industria semicentrale cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9483 — Torino».

PARRUCCHIERE cerca lavorante [redacted] per signora, per stagione. Lampo Pubblicità 155, Alassio. 22930

PELLICCIAIA abile mano e macchina cercasi. Chiusano, Carlo Alberto 31.

PELLICCERIA nota centralissima cerca praticissimo aiuto coupeur. Tel. 511-362.

PER supermercato alimentari zona corso Belgio assumiamo ragazze operaie confezionatrici. Telefonare 384-520.

PETTINATRICE cerca apprendista od aiutante. Telef. 650-425, capolinea 13 Valsalice. A37704

QUINDICI-17enne pratico cucina assumesi, vitto alloggio. Telefonare 793-266.

RAGAZZA giovane apprendista cercasi per panetteria. Telefonare 596-118.

RISTORANTE rinomato cerca cameriera vitto e alloggio. Telefonare 962-235.

SARTORIA uomo cerca abilissima lavorante. Telefonare [redacted]. A39000

SERIA ditta cerca tornitore e rettificatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1296 — Torino». A37868

STAMPISTA attrezzista assume Sparco, via Piossasco 17. A37738

TESSITRICE turnista, solo se veramente pratica telai automatici colcos, cercasi. Paga elevata. Telefonare 697-002.

TORNITORE seconda per piccole serie e aggiustatore montaggio cerca fabbrica affettatrici orario [redacted] massima. Telefonare 207-153. A37470

TUTTOFARE fissa pratica bambini con aiuto cercasi periferia Torino. Telefonare 541-669. A37199

TUTTOFARE giorno e cerca famiglia tre adulti. Telefonare 581-718.

TUTTOFARE PRATICA REFERENZIATA OTTIMO TRATTAMENTO, CERCANO CONIUGI SOLI. TELEF. [redacted].

VERNICIATORE a spruzzo qualificato per metalli. Presentarsi Cattaneo, Unione Sovietica 612, telefono 341-174.

VERNICIATORE spruzzo forno [redacted] con provenienti carrozzeria ottima sistemazione. Telefonare 470-386.

16 Piazzisti, Rappres. L. 150 p.p.

A condizioni vantaggiose cercansi introdotto campo cosmetico. Scrivere: Casella 17-7, Pubblicità Battistoni, Monza.

A introdotti panifici, pasticcerie affidiamo rappresentanza forni, impastatrici, formatrici, ecc. Intrea, Volano (Trento).

ABRASIVI importante fabbrica americana cerca periti industriali 26-30enni per vendite Torino e Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9475 — Torino».

AGENTI vendita [redacted] venditori, preferibilmente [redacted] ramo, massimo trentacinquenni, automezzo, [redacted] industria cosmetici capelli, [redacted] Piemonte [redacted], provvigioni premi. Possibilità carriera. Manoscrivere curriculum a: «Pubblicità Stampa 9370 — Torino».

ASSICURAZIONI: Organizzazione piemontese ricerca attivi, seri, possibilmente diplomati, nominare agenti principali zone Piemonte ancora libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7430 — Torino».

ASSUMIAMO venditori giovani seri dinamici introdotti vendita detersivi [redacted] largamente conosciuti ottimo guadagno, brillante carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9441 — Torino». A37697

ASSUMIAMO VIAGGIATORE PRATICISSIMO PRODOTTI SIDERURGICI. SPECIFICARE ETA' POSTI OCCUPATI, REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7443 — TORINO».

ATTREZZATA litografia cartotecnica lombarda cerca rappresentante per Torino e Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7446 — Torino». A38601

BAIRO SpA, produttrice Amaro Bairo e altri liquori di qualità superiore, cerca agenti rappresentanti varie zone per riorganizzazione e rilancio commerciale pubblicitario. Si richiede documentata introduzione bar. Scrivere dettagliando a: Direzione Bairo SpA, via Juvara 16 bis Torino A35236

COLORIFICIO [redacted] cerca elemento introdotto cui affidare clientela Torino e provincia Cuneo. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

DITTA Farmaceutica [redacted] concessionario per Piemonte antibiotico ammesso Inam. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1291 — Torino». A37607

FABBRICA confezioni impermeabili cerca [redacted] introdotti [redacted] zone Piemonte ottimo compenso dettagliare curriculum. Manoscrivere: Casella 1433 L Sip, Genova. 23400

FABBRICANTE dadi rondelle particolari metallici stampati imbutiti cerca rappresentante introdotto industrie torinesi. Pubblimen, Casella 176, Lecco. 23368

IMPORTANTE industria [redacted] mensole, mostelo, liquori e [redacted] pasta, cerca agenti attivi ed introdotti per zone libere. Offrirsi indicando curriculum et referenze a: Casella Postale 130, Marsala (Trapani). A36798

IMPORTATORE [redacted] ad introdotti stabilimenti metalmeccanici, redditizia sistemazione. Scrivere: Casella Postale 587, Torino. 122

INDUSTRIA [redacted] fertilizzanti, assume venditori introdotti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7356 — Torino».

PER importante rivista settore motoristico cercansi introdottissimi produttori pubblicità Piemonte. [redacted] rispondere se non in possesso di requisiti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1232 — Torino».

MOLINO alta macinazione rappresentanti Torino et provincia, introdottissimo scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4130 — Torino». A36540

[redacted] importante industria cerca per lavatrici frigo e TV zona Piemonte. Manoscrivere curriculum, posti occupati: Sp.A. Smeton, via Sassetti 36, Milano. 22156

18 Smarrimenti L. 150 p.p.

MANCIA a chi riporta cane Breton smarrito il [redacted]. Gemba, via Pellice 19, Torino. Telefono 31 343.

RADDOPPIO valore anello cifre P. C. smarrito Globus 54 periodo 25-29/3/63, caro ricordo. Telefonare 381-884.

19 Informazioni L. 150 p.p.

A.A.A. VINFORMA su tutto e su tutti, v'informa accuratamente, accertamenti prematrimoniali, indagini, [redacted] ovunque. Massima segretezza e serietà. Via Vittorio Amedeo 21, telef. 44-176.

A. NUOVITALIA [redacted] Maurizio Burma. Indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali. Informazioni ovunque, accettansi incarichi epistolari. Pio Quinto 20, tel. 682-110, 652-876. 682-181. 1040

ASSIATE presenta istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1. 436

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, [redacted]-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 138

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato [redacted] Teresa 10, telefono 511-024. 20687

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-874. 744

20 Igiene e Terapia L. 150 p.p.

CALLI? Duroni? Occhi pernice? Scompaiono radicalmente usando l'infallibile callicida Fulmine, nelle farmacie.

ESTETISTA [redacted] massaggi dimagranti rassodanti depilazione domicilio. Telefonare 398-474. A37796

21 Automobili L. 150 p.p.

A.A.A.A. [redacted] Fincolor, piazza Statuto 24, tel. [redacted], 483-909. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni, anche su automezzi ipotecati comunque targati.

A.A.A. VOLKSWAGEN, VOLKSWAGEN, VOLKSWAGEN, PRENOTAZIONI PRESSO AGENZIA [redacted] FERRUCCI 88 LUNGHISSIME RATEAZIONI CONFRONTATE. 1158

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19. 17

A. FINANZIAMENTI immediati a possessori auto, autocarri anche ipotecari comunque targati. Finsauto, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 637-849.

A migliore offerente vendiamo Appia III serie e partita gomme usate. Rivolgersi corso Peschiera 292. A37753

A privato vendo Renault Gordini rossa perfettissima, stumila chilometri. Telefonare mattino 590-353. A34772

ABARTH 850 TC elaborata. Visibile [redacted] Barello, via S. Giovanni Bosco 53. A37410

ABBIAMO diversi 1100 lusso, special, Innocenti, Appia II. Cambi rateazioni. Lagrange 13. 1045

ABBIAMO 600, 600, 1100, 1200 spider, 1500 [redacted] mesi. MG-63, Opel Rekord, Austin, Citroen, Bianchina, Dauphine. Comodità pagamento: Cavalieri, Nizza 35.

ABBIAMO 1500 spider, Giulietta spider, T.I., Sprint, Fiat 1300, Lancia Appia II, III serie, Dauphine, 750 Abarth Vignale, 600, 500, vetture Giardiniere. Permute rateazioni. Corso Palermo 85. Telefonare 233-992. 1078

ACQUISTIAMO autovetture qualunque tipo [redacted] contanti. Sant'Anselmo 8.

AFFIDATECI vendita auto massimo contanti. Carlo Felice 67. Telef. 546-007.

ALL'AUTOSALONE «Monticone», Bitarca 6, tel. 651-601. Vastissimo assortimento usato: 2600 Sprint, Giulietta TI, normali, 1500 berlina-spider, Innocenti, 1100, 600, 500 tutti tipi, Comal, furgoni, multiple, camioncini. Pronta consegna furgoni, camioncino Volkswagen. 14

APPIA 1961 perfettissima revisionata consegna immediata ogni prova. Telefonare 592-524. A37950

APPIE 103, 500, 600, Bianchine panoramiche occasioni. Sant'Anselmo 8.

APPIE 270.000, 500 N 250.000. Dauphine 62, 600, 103, autocarro 615. Po 43. 144

ARDEA 5 marce vendesi. Tel. [redacted].

ATAUTO FORD, ATAUTO FORD, ATAUTO FORD: PROVE ANCHE MATTINATE FESTIVE. CORSO PRINCIPE EUGENIO 1, TEL. 480-316; CORSO S. MAURIZIO 15, TEL. 874-926.

AUTOCARRI Fiat 626, 640, normali, ribaltabili, assortimento camioncini. Vendonsi. Bessotto. Telefonare 20-307.

AUTOCARRI ogni portata Fiat, Lancia, OM; autovetture Fiat, Lancia. Tunisi 129, telefono 670-092. 969

AUTOCARRI Super Taurus Lancia Beta ribaltabili, perfettissimi vendo. Telefonare 500-874. A38139

AUTOCARRO con gru e lavoro vendo. Telefonare ore pasti 665-489.

AUTOMOBILI nuove, usate, qualsiasi marca e tipo, vende, cambia, rateizzando: Lombardi, Maria Vittoria 45, telefonare [redacted]. 1143

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate l'autosalone, via Vigone 44, vi convincerete. 626

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 22. 1800, 1300. 1100 D, 600 D. Polmine, 500 Giardiniere. Telefonare 773-966.

AUTONOLEGGIAMO al «Moderno» nuove 1300, 1100 H, 600 D, 600 D. Telefonare 276-931. 963

AUTONOLEGGIO Rapid. 600 D, 1100 H, 1200, 1300. Via Rubiana 15, telefonare 779-041. A19690

AUTONOLEGGIO S. Ambrogio senza autista: 103, 600, 500 Giardiniera. Telefonare 790-491. 1178

AUTONOLEGGIO senza autista migliori vetture, Principessa Clotilde, tel. 485-587.

AUTOSALONE «Tesoloro» Roma 237 bis, tel. 42-536: Mercedes, Flaminia coupé, Flavia, B 24, Appia III, II, Citroen ID 19 familiare, Peugeot 403, M.G. spider, Anglia, BMW, Alfa 2000 sprint, Giulietta T.I., sprint, spider, Balilla, 600, 103, 103 special, 1300, 1500, 2100. Cambi, rateazioni. 1014

BELLA 103 (1958) bicolore. 500 (1955) belvedere metallica. Telefonare 483-575.

(Continua a pag. 20)

CARTA e ondulati, sacchi polietilene abbinerebbe rappresentante imballaggi, ottima introduzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

CERCASI procacciatore [redacted] macchine utensili impianti automazione Asti Alessandria Cuneo Aosta. Richiedesi competenza serietà introduzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6241 — Torino».

CERCASI venditore o procacciatore affari macchine utensili qualità utensileria Torino e provincia. Preferenza [redacted] oppure tecnico. Richiedesi presenza serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6241 — Torino».

COMMISSIONARIA [redacted] Rover, Land Rover Piemonte cerca agenti zone: Domodossola, Aosta, Alessandria, Cuneo [redacted]: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». [redacted]

IMPORTANTE ditta commercio lamiere lamierini et nastri acciaio già in possesso numerosa clientela cerca [redacted] o viaggiatore al quale affidare visita regolare della stessa. Richiedesi buona volontà et ottima introduzione industrie metalmeccaniche. Assicurasi riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». [redacted]

IMPORTANTE [redacted] confezioni camiceria collegata complesso cotoniero internazionale cerca rappresentante qualificato introdotto dettaglio Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 400 — Torino». 23214

IMPORTATORE offre ad introdotti rivenditori utensileria meccanica [redacted] centro-settentrionale, redditizia sistemazione. Scrivere: Casella Postale 587, Torino. 122

INDUSTRIA lavorazione marmi [redacted] S. Ambrogio Valpolicella cerca rappresentante (ingegnere o geometra) particolarmente introdotto nel ramo. Scrivere dettagliando casella postale n. 18, San Ambrogio Valpolicella. A31559

INTRODOTTO ramo liquori offresi a seria casa zona [redacted] Asti. Scrivere: Pubblimen, Casella 163, Alessandria.

MANIFATTURA reggiseni ed [redacted] cerca rappresentante introdotto Piemonte Lombardia Veneto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4051 — Torino». [redacted]

PRIMARIA società commerciale siderurgica cerca produttori in industrie officine artigiani edilizia per vendita zona Novara Vercelli ferro tubi lamiere [redacted] laminati a freddo punta filo ferro [redacted]. Referenziare: Casella 289/M Sip, Milano. 23400

ANNUNCI ECONOMICI

21 Automobili L. 150 p.p.

(Continua da pag. 19)

AUTOSOVVENZIONI immediate condizioni vantaggiosissime. Ilma, Mercanti 18, telefono 40-879. 633

BELLISSIMA Ariane vendesi per conto cliente. Scap, Pinerolo, tel. 0121-2000.

BELVEDERE ottima unico proprietario vende. Telefonare 784-362

BIANCHINA panoramica semestrale vendo bicolore perfetta km. 3800. Telefonare 323-313. A36547

BMW 700 Luxus perfetta vendo. Telefonare 588-352 pasti. A37574

BOCCOTTI, via Madama Cristina 66, telefono 60-819. Compra, vende, cambia vetture nuove, occasione. Garanzie, rateazioni. 587

CAMBIO 500 D con Vespa GS. Telefonare 70-011. A38114

CITROEN DS 19, Citroen ID 19, Ami 6 bollo 7500 consumo 1 litro 20 km., furgone 3 e 15 quintali. Panizzi. Commissionaria Citroen, corso Vittorio Emanuele 206. 99

COMPRASI contanti 103 TV '57 se ottimo stato. Telefonare 683-451, 472-137.

COMPRO autovettura permutando negozio licenza frutta verdura differenziando. Telefonare 290-177. A38266

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44.

CETTINO COMMISSIONARIA ALFA ROMEO SOLLECITA CONSEGNE GIULIA T.I., FABRO 10 BIS, TEL. 519-652; GIULIO CESARE 213, TEL. 851-000.

DARIO VICO COMMISSIONARIA ALFA ROMEO, RENAULT, VIA FILADELFIA 51, TORINO, TELEFONO 396-914. PROVE DIMOSTRAZIONI GIULIA T.I., R 8, R 4, FURGONE. FACILITAZIONI PAGAMENTO, CONSEGNA SOLLECITA.

DARIO Vico, via Filadelfia 51, Torino, telefono 396-914. Giuliette occasioni vende permuta rateizza 815

DAUPHINE 3-4 marce '60-'61 occasioni vendonsi. Cottino, Fabro 10 bis.

FIAT-SAVA Commissionaria, c. Nizza 30, telef. 652-662, 652-663. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi 773

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, MULTIPLE, 1100, 1200, 1300, 1500, AUTOCARRI, MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA.

FIAT 500 D semestrale blu medio perfetta vendesi privato. Tel. 588-618.

FINANZIAMENTI A POSSESSORI AUTO AUTOCARRI CONCEDIAMO IN POCHE ORE SALUTANDO 100 %. FINCOTBA, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONI 485-880, [illegible]. 430

FORD Consul 315 4 porte seminuova vendo cambio rateizzo. Telef. 480-316.

FURGONE 600 D seminuovo vendo, ottimo prezzo. Telefonare 562-625, ore pasti 550-258. A38040

FURGONE 1100 carrozzato Pasino come nuovo vendesi. Telefonare 388-042.

FURGONE 600 portata ql 4. ottime condizioni, vendesi. Telefonare 257-113.

GARAGE Donizetti 17, vende Giulietta 1956, Appia 1954. Telefonare 651-370.

GARANZIA l'autocristallo vi darà la vettura usata che vi occorre. rateazioni. Via Torricelli 4. 134

GIULIA T.I. 1600 prove dimostrazioni mattino giorni festivi presso Cottino. Commissionaria Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 213, telefonare 851-077.

GIULIETTA sprint 61 bianca 12.000 km. vende permuta rateizza Scat, Francesco da Paola 46, Telefonare 844-521.

GIULIETTE T.I. '60-'61, altra '62 sedili divisi, ottime occasioni. Fabro 10 bis, telefono 519-852. 945

IN via Adua n. 10, Collegno, 1300 da targare, 1100 e 500 C, 600 '59 permutasi.

INNOCENTI-AUSTIN nuova A-40 S berlina e combinata motore 1100 più potente più veloce più bella. Prenotazioni permute, rateazioni, assistenza presso Commissionaria Autotorino, Principe Eugenio 11, tel. 547-173; Accademia Albertina 3, tel. 882-710; Unione Sovietica 22, tel. 587-000. 827

JEEP, Dodge, GMC, Chevrolet, Ford ricambi originali sempre disponibili. Molino, Raffaello 3, telefono 60-508.

MAGNIFICHE occasioni: 2100 blu seminuova [illegible] 1100 familiare '88 330.000, [illegible] fine '61 720.000. Giardiniera 500 350.000. camioncino 1100 200.000, topolino 130.000, giardinetta 95.000, molte 500, 600, 1100. Corso Moncalieri 18. 17

MG 1600 1961, [illegible], gomme antineve, [illegible]. Telefonare 467-160.

MINIMO anticipo consegna immediata 500, 600, 1100, Appia, 1600 spider, Giulietta, Dauphine. Permute, Gioberti 17. 544

MORELATO Concessionario Simca salone esposizione via Arcivescovado 3, prenotazioni e prove vetture via Cigna 63, consegne rapide, rateazioni. Vasto assortimento usate: 500 N, 600, 600 D, 1100, 1200 granluce, Dauphine, Elisée, Monaco, Ariane, [illegible], Romeo furgone, Goggomobil, Bianchine panoramiche, Beta 25 quintali. Telefoni 277-969, 237-717.

NUOVA apertura autosalone via Borton 127 motoristi specializzati su motori Alfa Lancia ed in genere, interpellateci! Prezzi modici. A37784

OCCASIONE, per sgombero locale vendo bellissima Appia I serie, Telefonare 876-988. A38187

OCCASIONE privato vende Consul [illegible] 1962. Auto Sud, via Genova 40.

OCCASIONISSIMA BMW coupé 750.000, 600 275.000, 500 230.000, 103 1960 380.000. Telefonare 20-878. 1067

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. [illegible]

OCCASIONISSIMA 600 unico proprietario come nuova 320.000 vende privato. Telefonare 380-212. A38161

OM, Succursale Francia 21, tel. 753-989, vende super Taurus, Tigrotti, Leoncini, Lupetto, Tiorentee, 615. 1100 T, normali e ribaltabili 941

OPEL, Opel. Opel, Massano, via Susa 25, prenotazioni, dimostrazioni, rateazioni.

OTTIME occasioni 1100, 600, 500. Appie, Giuliette, 1500 spider, Austin spider. Corso Palestro 4, telefono 510-482.

PRIVATO acquista da privato 180 o 190 Mercedes diesel. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1306 — Torino ».

PRIVATO trasferito oltre mare, costretto vendere Fiat 1800 B, bianca, mesi otto, munita di accessori, come nuova. Telefonare ore ufficio 891-061. int. 29.

PRIVATO unico proprietario vende Giulietta berlina fine '57 perfettissime condizioni 490.000 trattabili. Tel. 271-818.

PRIVATO vende a privato [illegible] metallizzata in perfetto ordine. Tel. 780-874.

PRIVATO vende a privato perfettissimo 1100 1956. Telefonare 757-842.

PRIVATO vende Fiat 600 D sei mesi. Telefonare 660-480. A37628

PRIVATO vende Furgone 1100 T km. 7000, Furgone funebre con ridottore 1100 Fiat, richiesta 200.000. Telefonare 520-406 A37780

PRIVATO vende privato 500 6 mesi, Telefonare 661-383. A38838

PRIVATO vende privato 1200 granluce perfetto stato 600.000 irriducibili. Telefonare 554-617. A37303

PRIVATO vende sport Prinz come nuova, garage. Tirreno 5. Telefonare 528-196.

PRIVATO vende Volkswagen 1500 sei mesi km. 6000. Telefonare 481-071.

PRIVATO vende 103 1958 motore nuovo blocco sterzo. Telefonare 277-602.

PRIVATO vende 500 '60. Telef. 399-798 ore ufficio. A37535

PRIVATO vende 600 e 500 D. Telefonare ore ufficio 372-988. A37760

PRIVATO vende 600 280.000, 103 metano 1955. Telefoni 330-770, 513-517.

PRIVATO vende 600 D bianca dodici mesi perfetta km. 8200. Telef. [illegible]-574.

PRIVATO vende 600 D sei mesi km. 3000 Telefonare 890-375. A37997

PRIVATO vendo 600 D '61. Telefonare 253-975, pomeriggio. A37850

PRIVATO vende 600 D 9 mesi ottimo stato. Telefonare 786-487 ore 18-19,30.

PRIVATO vende 1100 familiare seminuova mesi 15, km. 14.000. Telefonare 396-834 A37219

PRIVATO vende 1100-'58 bellissimo. Telefonare 651-589. A37873

PRIVATO vende 1300 chiara mesi sei. Telefonare ore pomeriggio 270-888.

PRIVATO vende 1800 gran luce Fiat. Telefonare ore pasti 384-897.

PROPRIETARIO unico vendesi Appia II bellissima. Telef. 471-930 pomeriggio.

PULLMAN, Leonardo, Visconteo lungo. Assortimento camioncini 615, 103, 600; 7,3 quintali. Raffaello 19, tel. 653-070.

RENAULT R 4, R 8, PRONTA, PERMUTA FACILITAZIONI PAGAMENTO CONSEGNA SOLLECITA. COMMISSIONARIA DARIO VICO, VIA FILADELFIA 51, TORINO. TELEFONARE 396-914.

RENAULT R 8 PRONTA CONSEGNA MASSIME RATEAZIONI. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TEL. 44-521.

SACAUTO, CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332-737, MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. VISITANDOCI TROVERETE OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO.

SCAP, Pinerolo, vende per conto cliente Leoncini ribaltabili e non; 615 carri. Telefonare [illegible].

SCAT ALFA ROMEO RENAULT, DIMOSTRAZIONI DOMICILIO, FACILITAZIONI PAGAMENTO, PRONTA CONSEGNA GIULIA TI SPRINT SPIDER, GIULIETTA TI MOD. '63 CAMBIO CLOCHE, 2600 SPRINT, R.4L, R.8, R.4 FURGONE, DAUPHINE MOD. '63. VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONO 547-300. 188

SIMCA Aronde Elisée 1961 come nuova privato vende. Via Monti 30.

SPIDER Giulietta 1962 km. 17.000 motore nuovo, Vende Morosini 13.

TRIUMPH, la vettura di classe, prove, vendita, assistenza, rateazioni sino a 30 mesi senza cambiali, assortimento usate: Cavalieri, Nizza 35 5

UNICO proprietario vende 600 - 1958 oppure altra 1956. Telefonare 390-509

VENDESI 103 '55 ottimo anche cambio Vespa, Rateizzazione. Telefonare 684-005.

VENDIAMO 1300, 2100 familiare, 600, N. 500 semestrale, E.S. Cassini 22.

VENDESI 1300 come nuovo, 103 '56 perfetta, Aurelia B. 21 bellissima, Telefonare 645-182. A36874

VENDO autocarro 626 ottimo stato. Via Grosscavallo 3. 943

VENDO Bianchina panoramica mesi 9. [illegible] 751-371. A37931

VENDO rate 1400, 1100 furgoni, Romeo. [illegible] 500 C. Via Saluzzo 82, telefono 60-622. 174

VENDO [illegible] motofurgone Lambretta 175 [illegible]. Telef. 324-333 Tedesco. A35914

VENDO 103 special 62 Giulietta sprint, Appia coupé, Triumph [illegible], Appia II serie, 500 '60/'58, Bianchina, Telefonare 556-544. [illegible]

VENDO 500 D, 9000 km., [illegible]. Telefonare 275-586. A36140

VENDO 600 come nuova [illegible] trattabili. Telefonare 260-394. A38187

VENDO 600 1958 [illegible] stato motore revisionato, Telefonare mattino 893-806.

VIA Monti 30, troverete: 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e recentissimi. Vere occasioni ed [illegible] permute. 1115

VENDO 1100 export 11 mesi come nuova, Telefonare 650-788, pasti.

VOLKSWAGEN Concessionario Grazzi Torino provincia, consegna pronta, rateazioni, permute vantaggiose, assistenza sollecita completa, ricambi. Sede unica [illegible] 28. Interpellateci. 948

VOLKSWAGEN, Porsche Montecone unico concessionario Torino e provincia, nuova sede piazza Adriano 1, tel. 383-772. Assistenza personale specializzata, lunghe rateazioni senza cambiali interesse 6,6%. [illegible] speciali Volkswagen domani propri. 14

VOLKSWAGEN, Porsche, Autogaravini [illegible] S. Maurizio 80, telef. [illegible], concessionaria, prenotazione tutti tipi, assistenza, rateazioni. 60

VOLTURIAMO rapidamente 500 ottomilaquattrocento, 600 dodicimila, 1100 quindicimila, Borio, Carlo Alberto 43. Telefonare 527-978. 1057

VOLTURIAMO 500 ottomilaquattrocento, 600 undicimilanovecento, 1100 quattordicimilanovecento. Autoagenzia Ferrero, Pomba 11, telefono 527-916.

600 [illegible] 4 posti sei mesi vendo privato. Telefonare [illegible]. [illegible]

600 N motore carrozzeria ottimi privato vende occasione. Via Bardonecchia 65.

600 D buonissimo stato, meccanicamente perfetto Autorimessa vende. Tel. 784-517.

500 N 1960, 500 1960 vende permuta scooter. Pasquero, Principe Amedeo 11.

600 Multipla 1961 6 posti bellissima. Via Vassalli Eandi 40. A37996

600 1955 [illegible] stato 103 special 1961 perfettissima vende Morosini 18.

600 '58 elaborata 500 D pochi km. vendesi. Telefonare 793-297. A37943

600 D mesi 16 verdolina vende 490.000. Telefonare 591-901. A38567

600 D 1 anno, 9500 km., privato vende. Telefonare 392-777 ore pasti.

600 D sei mesi bianco latte vende. Telefonare 778-831. A37917

600 D semestrale vende. Fresia, via Pinerolo 10, telefono 697-890.

1100 special 12 mesi privatamente vendesi. Telefonare 593-835, 650-303 ore pasti. A38574

1300 vende semestrale km. [illegible] vendo. Telefonare ore pasti 207-188.

1500 Fiat familiare, nuova fabbrica verde bottiglia vendo. Telefonare 531-124.

22 Ciclomotò Sport L. 150 p.p.

ABBIAMO occasioni Guzzi, Motini, Ducati, Triumph bicilindrica, Galletto, motocarrini, motofurgoncini. Cambi, rateazioni. Gino, via Antonio Cecchi 57.

ACCETTASI vecchie moto in prenotazione nuovissima Gilera, scooter 4 tempi, senza [illegible]. Rizzo, Brescia 44, telefono 273-519. 34

ACQUISTO da privato fuoribordo minimo 40 cavalli veramente ottime condizioni. Telefonare 233-892. 1078

APE centinato km. 13.000 effettivi, vendo L. 190.000. Telefonare [illegible].

APE 4 quintali rateazioni 12.500 mensili, cambi. Elit, via Fabro angolo via Cernaia. 192

CICLOMOTORI Mobylette Bianchi il più venduto nel mondo, semplicità durata rateazioni. Assistenza Borgarello, Camerana 2, Stati Uniti 7. 69

IMBARCAZIONE diporto m. 8,50 vela motore nafta, 25 HP, tonn. 4,20, vendesi. Telefonare 635-531 A34460

LAMBRETTA per tutti a condizioni speciali, omaggio patente, permuta, assistenza. Franchino, piazza Repubblica 24, telefono 280-244. 224

LAMBRETTA scooterlinea '63 nuovi modelli 125-150-175 cc. freni disco. Prenotazione, permute, rateazioni: Commissionaria Autotorino, Principe Eugenio 11, tel. 547-173; Accademia Albertina 3, telefono 882-710, Unione Sovietica 22, telefono 587-000. 827

LAMBRETTA 1963 senza anticipo, patente gratuita, permute, organizzazione Pasquero, Principe Amedeo 11. 211

M.V., motocarri 4-6 quintali, rateazioni fino 30 mesi. Cavalieri, Nizza 35.

NAUTICA Bianchi Cruiser motoscafi imbarcazioni a vela e motore. [illegible] Uniti 7 bis. [illegible]

NUOVISSIME moto Gilera minime rateazioni cambi vantaggiosi. Scooter Gilera senza patente. Gianca, Giulio Cesare 159, telefono 851-605. 981

PATENTE provvediamo acquirenti Vespa 4 modelli, motofurgone 4 quintali, rate minime, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. 154

REGALIAMO patente prenotando Lambretta scooterlinea '63. Permute, rateazioni. Agenzia Avia, Vercelli 84, telefono 851-543. 101

SENZA anticipo ultimi modelli Lambretta, cambiali da lire 4400 omaggio patente: organizzazione di vendita Covolo, corso S. Maurizio 29, telefono 876-558.

VENDESI Vespa 150 Perrali, piazza Gozzano 5. A35043

VESPA e patente si procura la Elit, via Fabro angolo via Cernaia; 4 modelli da scegliere, minimi anticipi, cambi, rateazioni 4700 mensili. 193

23 Annunci Vari L. 150 p.p.

A.A. POLTRONE, divani, salotti, da Galdino, corso Vittorio Emanuele 32.

A.A. SGOMBERIAMO cantine [illegible] acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440 1019

ABITO sposa corto organza pizzo vendo. Telefonare 678-[illegible]. A37312

ACQUISTANSI MACCHINE DA STIRO HOFMANN ANCHE USATE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 446 — TORINO ». 958

AFFARONE vendo bellissima matrimoniale 175.000, sala pranzo 160.000, soggiorno 115.000. Telefonare 882-398.

AGGIUSTA, vende, rateizza, elettrodomestici, cucine, televisori, sorietà, Bricco, corso Vittorio 96. 180

ANTICAMERE barocco veneziano, consolle, specchiere, mobili artistici, mangioliri. Ciravegna, Racconigi 124 bis. Telefonare 31-737. 888

ANTICHITA' sopramobili, dipinti, tavoli, angoliere, ribaltine, poltrone. Bodda, Cavour 28. A39463

ARREDATEVI Casa del Mobile, Bogino angolo Bellotti, camere [illegible], tinelli grandi [illegible]. Facilitazioni. 2774

ATTENZIONE. Camere letto poliestere lavabili, 3 porte 136.000. 4 156.000. 5 225.0000. tinelli 70.000. armadi 30.000. Ritiro mobili usati. Fornasieri, via Lagrange 3, angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705. 118

ATTENZIONE fabbrica mobili ritiro commercio svende a prezzi sbalorditivi approfittatene. Piazza Vittorio 3. 1044

ATTENZIONE! Matrimoniali 85.000, cucina 35.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 [illegible]

AUTENTICI mobili antichi, lampadari, stoli, specchiere, privati vendono. Telefonare 585-454. [illegible]

BANCHI, scaffalerie, [illegible], bilance, incubatrice, occasione vendesi. Bodda, Cavour 28. A39453

BARBONCINI nanissimi, medi, cocker, pastori tedeschi, vende « Igiene del Cane », Galvani 12 bis, telefono 480-952.

BELLISSIMO cane Dobermann 6 mesi [illegible] vendo. Tel. 874-721.

CAMERA letto rivolgetevi [illegible] via S. Agostino 8, c.so Regio Parco 161. Contratti entro maggio avranno diritto 2 materassi. Rateazioni. 18

CASA del cane vende collie, barboncini. Via San Quintino 8. A36331

CUCCIOLI collie scozzesi (Lassy) [illegible] donsi privato. Telefonare 375-166.

CUCCIOLI: Pastore tedesco, Setter, Volpini, ultraboli convenientemente vendo. Telefonare [illegible]. A39696

CUCCIOLI dobermann compro. Telefonare 23-71 [illegible]. A37106

CUCINA Triplex occasione, 8 fiamme, 2 forni, 45.000. Cavicchioli, Pietro Micca 5. A37471

CUCINE d'ogni tipo, soggiorni, [illegible] guardaroba, [illegible], materassi, ingressi. Facilitazioni. Richiedete catalogo. Alasia, Vinzaglio 5 709

FIDANZATI, sposi, Mobilificio San Gaetano ingresso libero; assortimento camere cucine salotti armadioni a prezzi convenienti. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161. S. Agostino 5.

FRANCOBOLLI Italia [illegible] S. Marino privato acquista. Telef. 684-382.

FRANCOBOLLI privato [illegible] Vaticano Italia S. Marino, Telefonare 776-123.

GUARDAROBE Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, pronta consegna, assortimento. Via Pancalieri 6, telefono 521-918. 1063

LIQUIDAZIONE poltrone divani-letto, salotti. [illegible] Albertina 32 (cortile).

MACCHINA maglieria Super Copial, la più perfetta la più [illegible], eseguisce oltre 200 punti, lunghissima garanzia, rateazioni 48 mesi. Motorizzazioni, rimagliatrici, attrezzi, dipanatori, accessori. Nervo, Cimeriate 5, telefono 40-324.

MACCHINE maglieria Weber automatiche superiori silenziose inconfondibili. Guarnero, Monte di Pietà 16. 878

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1. 748

MOBILI « Casabella », vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telef. 521-107.

MOBILIFICIO Dilorenzo, Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni, Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 5, telefonare 489-181. 10045

MOBILIFICIO liquida, causa demolizione stabile, camere, soggiorni. Lunghe rateazioni. Corso Francia 196. 748

MOBILIFICIO Drap, 30 rate vendita propaganda, camere da 99.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9, cortile. 906

OCCASIONE camera matrimoniale et sala pranzo vendesi. Telefonare 482-325.

OCCASIONISSIMA bello studio rinascimento e mobili diversi arredamento casa rurale vendonsi. Telef. 720-728.

PIANOFORTE a privato vendo tedesco verticale. Telefonare 488-735.

PIANOFORTE Bechstein [illegible] coda, ottimo stato, privato vende. Magliano, Principi Acaia 2. A35074

PIANOFORTI, affitti, cambi, nuovi, occasione. Corso Vittorio 90, Bastagno, telefono 44-658. 183

PIANOFORTI assortimento marche estere, concessionario: Blüthner, Schiedmayer, Kawai, Zimmermann. Capitani, Po 25. 784

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vende, compra, cambia. Comoglio, Po 30, telefono 883-798. 9668

PIUMA d'oca e gallina usata acquistasi. Telefonare 482-493. A25622

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 297-464. 1108

STILE 800 nove banco m. 3,50, mobili farmacia. Telefonare 757-203.

TELEVISORI elettrodomestici 24 rate anche senza anticipo. Telefonare [illegible]. Gemelli, via Vigliani 2. [illegible]

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 83-601. 515

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-883. 199

TRECENTOMILA contanti vendo macchina maglieria 12 nuova anno '62. Fortunata occasione. Visite 18 alle 20, via Fontanesi 36 bis, Pellizzari. [illegible]